

anno LII - n. 16 - lire 300

RADIOCORRIERE

13/19 aprile 1975



**Scopriamo
i trucchi
della
TV e del
cinema**

**Il
momento
della
fantascienza**

*Rada Rassimov
in TV per l'ultimo dei
«Tre enigmi»*

II/13006

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 52 - n. 16 - dal 13 al 19 aprile 1975

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Un'ultima cartolina di TV, terzo ed ultimo episodio di *Trinagim*, ecco una Lusa che ha il volto affascinante e misterioso di Rada Rassimov (nella foto). Con questo personaggio la bella attrice di origine russa (che il pubblico ricorderà in TV come presentatrice di Zoom) torna sul video dopo una lunga e fortunata attività in teatro e nel cinema. (Foto Norberth)

Servizi

L'ultimo è un enigma al cianuro	24-25
La tecnologia sotto accusa di Vittorio Follini	26-27
Oggi si chiamano - effetti speciali - di Giuseppe Sibilla	28-30
Bianca o gialla: ecco il problema	32
Il paese che ha imparato a fare la musica di Laura Padellaro	84-86
Guarda: c'è una maschera che oscilla nell'aria di Folco Quilici	88-90
Sono proprio cose dell'altro mondo? di Franco Scaglia	92-94
Con un proverbio cinese sul passaporto di Carlo Bressan	96-100

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	36-63
Trasmissioni locali	64-65
Televisione svizzera	66
Filodiffusione	67-74

Rubriche

Lettere al direttore	2-8	Dischi classici	79
5 minuti insieme	10	C'è disco e disco	80-81
Dalla parte dei piccoli	12	Le nostre pratiche	102
Il medico	14	Qui il tecnico	105
Come e perché		Arredare	106
La posta di padre Cremona	16	Moda	108-109
Leggiamo insieme	20	Mondonotizie	110
Linea diretta	23	Il naturalista	
La TV dei ragazzi	35	Dimmi come scrivi	
La prosa alla radio	75	L'oroscopo	112
La lirica alla radio	78-79	Piante e fiori	
		In poltrona	115

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsena, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 16; Malta L. 2 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.P. «Angelo Pestuzzi» / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67
distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Lettere al direttore

Non era il Kilimangiaro

«Egregio direttore, a pagina 18 del Radiocorriere TV n. 10 avete commesso un grosso errore di documentazione. La "veduta" del Kilimangiaro non è affatto del celebre monte.

La scritta esplicativa stessa lo richiama come una immensa "torta della nonna fatta di farina con un buco in mezzo per la crema".

Le dolomitiche montagne seghettate della foto non hanno nulla a che fare con la più alta montagna dell'Africa che, fra l'altro, ho avuto il piacere di salire personalmente» (gen. Valentino Vecchi, presidente del Gruppo Vittorio Bottego - Milano).

«Egregio direttore, penso che altri lettori le abbiano già segnalato l'errore della didascalia sottostante la grande fotografia a colori della montagna alla pag. 18 nel n. 10 di Radiocorriere TV: non è il Kilimangiaro bensì il Monte Kenia.

Ho visto e sorvolato le due montagne, ex vulcani, diversissime l'una dall'altra. Il Kilimangiaro è una specie di mammellone con un largo cappuccio di neve, sembra un panettone, e corrisponde alla similitudine di "torta della nonna, quella fatta di farina con un buco in mezzo per la crema"; mentre il Kenia è tutto spaccato sulla sommità, irto di pinnacoli frastagliati come appare appunto nella foto.

Se lei vuole accertarsene richieda ai Missionari della Consolata di corso Ferrucci 14, Torino, qualche foto dell'una e dell'altra montagna del loro archivio.

Nota anche un altro errore nelle righe in grassetto inserite nel centro della successiva pag. 19. Il testo dice: "Ma ai piedi del Kilimangiaro, sui primi contrafforti del Kenia, spuntano gli stessi problemi", ecc.

Il redattore che lo ha scritto non conosce la geografia; bastava che avesse guardato una carta dell'Africa e avrebbe visto che i due monti distano centinaia di chilometri e sono situati in due differenti Stati: la Tanzania e il Kenia; il Kilimangiaro in Tanzania e il Kenia in Kenia.

La frase "sui primi contrafforti del Kenia" che segue "ai piedi del Kilimangiaro" è priva di senso anche se per contrafforti si voglia intendere territorio, ossia la parte a Nord del Kilimangiaro che guarda verso il Kenia (Stato, e non monte), poiché le tribù elencate nell'articolo non risiedono in quella zona bensì nei dintorni del

Monte Kenia, in pieno cuore di tale Stato, e nelle desertiche savane del Nord.

Anche di ciò potrà avere conferma dai Missionari della Consolata che visitai, per un intero mese, nel 1969 ammirando le loro eroiche e meravigliose realizzazioni religiose e sociali a favore di quelle popolazioni» (Paolo Perucchi - Arona, Novara).

Risponde Vittorio Roidi:

«Rispondo volentieri al presidente del Gruppo Vittorio Bottego e al signor Perucchi di Arona. In effetti in parte hanno visto giusto. Un errore c'è stato, ma merita di essere spiegato, poiché la fotografia in questione non è del Kilimangiaro, ma non è neppure del Monte Kenia. Si tratta delle cime del Mawenzi, che fa parte del massiccio del Kilimangiaro. La spiegazione dell'enigma mi è stata fornita dallo stesso Cesare Maestri, appena rientrato dall'Africa. E' successo semplicemente questo. L'equipe del *Giornale radio*, guidata dal caporedattore Alfredo Ferruzzi, aveva scattato alcune immagini, durante la realizzazione delle varie trasmissioni di *Speciale GR*. Erano state anche chieste alcune foto a Giorgio Moser, per documentare i momenti più significativi del viaggio. In redazione, poi, fra le tante, è stata scelta una delle più belle, scattata "dal" Kilimangiaro, in cui si vedono alcune fra le cime più belle del Mawenzi (che, fra l'altro, recano quasi tutte nomi italiani: Scoiattoli di Cortina, Gorizia, Cortina d'Ampezzo, ecc.). Non si tratta dunque del Monte Kenia, come crede il signor Perucchi. La conferma si può avere leggendo il volume di Guido Monzino *Spedizioni d'alpinismo in Africa*, edito da Mondadori, a pag. 17.

Quanto all'osservazione dello stesso lettore a proposito della geografia dell'Africa non esistono equivoci di sorta. La frase: "ma ai piedi del Kilimangiaro, sui primi contrafforti del Kenia, spuntano gli stessi problemi..." sottolinea soltanto che in molti Paesi dell'Africa orientale, attraversati dalla troupe di Moser e Maestri e, sulle loro orme, dall'equipe del *Giornale radio*, si incontrano gli stessi problemi politici, economici e sociali. Lo si capirà meglio se si sostituirà con una "e" la virgola che separa le due regioni indicate in quella parte dell'articolo».

Il Big Ben

«Gentile direttore, sono una ragazza di Catanzaro, ho 11 anni e mi chiamo Angela. Frequento già la

segue a pag. 6

bella la vita con tanti momenti
 con una musica snack
 momenti
 fiesta snack
 momenti fiesta snack

fiesta
 SNACK
 AL CIOCCOLATO
 AL LATTE

**per i momenti
snack**



snacchiamoci
fiesta
 snack

FERRERO

io pulisco tutto in metà tempo, e tu?



l'aspirapolvere Moulinex 800 è più potente!

Con la sua potenza aspirante di 800 Watt pulisce più in fretta e meglio pavimenti, tappeti, moquettes, anche negli angoli più difficili.

Il blocco motore-contenitore è molto pratico e maneggevole, perché è montato su rotelle piate, e vi segue ovunque scivolando leggermente su pavimenti e moquettes.



Sacchetti in "cartafiltro".
Gli accessori in dotazione esauriscono ogni particolare esigenza di pulizia: marmo, tappeti, caloriferi, poltrone, angoli, librerie, persiane, tende.

L. 48.500

IVA COMPRESA

solo Moulinex ti dà la più alta tecnica
a prezzi così bassi.

altri modelli
a partire da L. 15.800



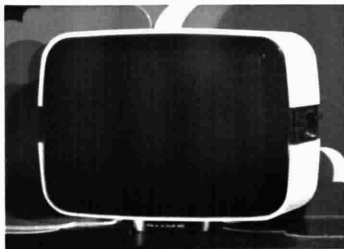
Moulinex IN 120 PAESI DEL MONDO
regala tempo alla donna

Lei svela i
suoi segreti di cucina
lui sceglie
il vino *IX|c Radiocorriere*

Mille premi per una ricetta

Il complesso
alta fedeltà IRT
mod. HF 3000 con
sintoamplificatore,
giradischi e due box
che sarà assegnato
alla migliore ricetta.

Nell'altra foto
a destra, il primo
premio finale:
televisore Sinudyne
mod. Xantos da
20 pollici



Qui sotto, confezioni
di bottiglie della ditta Karl Schmid
assegnate a sorte settimanalmente
e nell'estrazione finale

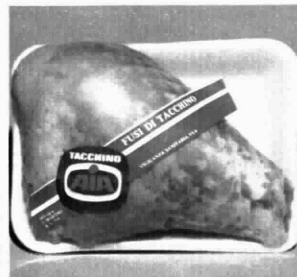


Partecipare è semplice: basta incollare su una
cartolina postale, indirizzata al « Radiocorriere TV »
Concorso « Mille premi per una ricetta »

Via Arsenale 41, Torino (10121),
il tagliandino che appare in copertina
apporre il vostro nome, cognome, indirizzo,
scrivere sul verso della cartolina la vostra
ricetta preferita accompagnata dal vino
che ritenete più idoneo e... buona fortuna!
(Attenzione: ricordatevi di affrancare con 70 lire)



35 tovaglie con tovaglioli per 6 persone
della ditta Bustese I.R. e buoni acquisto
della ditta AIA (foto a destra) saranno
estratti a sorte come premi finali
fra tutti i concorrenti



MARIO BIANCHI		CARTOLINA POSTALE	
Via Cerealli 10			
00198	ROMA		
LOCALITÀ			
RADIOCORRIERE TV			
Concorso			
MILLE PREMI PER UNA RICETTA			
Arsenale 41			
10121		TO	
TORINO		Cognome	

Per il regolamento del concorso e maggiori dettagli,
vedere i numeri 10, 11 e 12 del « Radiocorriere TV »

Ecco i vincitori della terza estrazione settimanale

- 1) Giuseppina Ancellucci, Via Galileo Ferraris, 6 - Lanciano (Chieti)
- 2) Armanda Bertucci, via Europa, 250 - Ponte Nossia (Bergamo)
- 3) Luciana Spisani, via Del Pozzo, 7/b - Ferrara
- 4) Genoveffa Mozamarco, via Nicola De Giosa, 48 - Bari
- 5) Piera Maffei, Passo Palestro, 3 - Genova

squisitamente
digeribile e leggera
con spiccato gusto
di limone



maionese **SASSO**
nella sua
Salsiera gialla



TESTA

segue da pag. 2

Il media e studiando la casa del Parlamento inglese, mi ha incuriosito la notizia che sotto la campana del Big Ben la BBC ha posto un microfono. Ho anche saputo che per questo microfono tutto il mondo può sentire il Big Ben. Per favore, mi sa dire se il programma è sulle onde corte? A che ora e su quale stazione posso sentire il Big Ben? E inoltre vorrei sapere se è vero che il suono di questo orologio attraversa sette volte la Terra prima che si diffonda in Londra. Grazie e pubblichila mia lettera presto» (Angela Mazzocca - Catanzaro).

Risponde Giuseppe Tabasso:

«Fin dal giorno della sua fondazione la BBC (British Broadcasting Corporation) ha adottato come segnale orario e di intervallo i rintocchi del Big Ben che vengono effettivamente ripresi dal vivo con un microfono posto sulla torre del Parlamento britannico. Il "World Service", cioè il Servizio trasmissioni per l'estero della BBC, lo trasmette regolarmente in tutto il mondo e da Roma in giù può essere captato sintonizzandosi in onde corte su metri 25,31 la mattina, e su metri 49 la sera. Quanto al fenomeno dei rintocchi udibili in tutto il globo prima che a Londra, esso si spiega semplicemente col fatto che le onde radio si propagano con una velocità superiore a quella del suono: è chiaro perciò che gli abitanti di Calcutta, e di Catanzaro, udranno il Big Ben prima ancora dei londinesi che risiedono nei quartieri di Fenchley o del West End».

Il grande dittatore

«Egregio direttore, una domanda breve: Hitler e Mussolini hanno visto la pellicola di Charlie Chaplin Il grande dittatore? Grazie per la risposta e cordiali saluti» (Federico Pernetz - Trieste).

Ritengo proprio di no, perché il film uscì a New York il 15 ottobre 1940, vale a dire quando sia Hitler, sia Mussolini avevano evidentemente altro a cui pensare. Ma in precedenza, all'annuncio dell'imminente realizzazione, dalla Germania erano piovute in America già violente proteste. E queste furono senza dubbio tra le cause che determinarono rallentamenti nella produzione del film. Naturalmente, appena uscì, Il grande dittatore fu proibito in quasi tutta l'Europa e perfino in Argentina. In Italia e in Germania fu visto soltanto negli anni del dopoguerra.

Un cognome sbagliato

«Egregio direttore, sono un cantante di musica da camera e per ben due volte vedo pubblicato sul Radiocorriere TV il mio cognome sbagliato: anziché Guido De Amicis Roca, che è il mio nome esatto, vedo scritto Guido De Amici Rosa. Segnalo i numeri in questione: numero 10, concerto Musicisti italiani d'oggi, giorno 8 marzo, ore 12,20, Terzo Programma; numero 12, concerto Musicisti italiani d'oggi, giorno 17 marzo, ore 12,20, Terzo Programma. Le sarei grato se potesse pubblicare la rettifica nella sua rubrica» (Guido De Amicis Roca - Roma).

La parola alle lettrici

Continua il dibattito sui problemi femminili trattati direttamente dalle nostre lettrici. Eccone una di Napoli.

«Egregio direttore, l'estendersi del discorso sulla liberazione della donna, la cui eco si riflette in queste settimane sul suo giornale, è un fatto positivo giacché, come si sa, "l'umanità non si pone se non quei problemi che può risolvere"».

E' ovvio che l'iniziativa spetta alle donne, a questa maggioranza del genere umano che è stata protagonista per secoli di una muta, inutile, ignorata histoire événementielle che non conta. L'emergere, di tanto in tanto, al livello della storia ufficiale, di personaggi femminili come Elisabetta Tudor o Maria Curie è la dimostrazione dello stato di secolare subaltermità sociale in cui è vissuta la donna da duemila anni in qua. Mi pare inutile in questa sede ricordare in che cosa consista la subaltermità della donna, a cominciare da quel rassegnato lavoro a tempo pieno non retribuito che è l'attività casalinga di cameriera, cuoca, bambinaia, infermiera e riposo del guerriero, per continuare con la pesante discriminazione sociale di carattere economico e giuridico (da pochi anni è stata raggiunta la parità salariale tra Nord e Sud, ma non quella tra uomini e donne), per concludere il discorso con i condizionamenti più o meno sottili che ogni donna quotidianamente vive sulla propria pelle da bambina (il dovere di essere, come la donna di Carosello, bella, dolce, paziente e "seria" per compiacere un maschio dominatore e... complessato?). Come si vede, il discorso della liberazione femminile (non "emancipazione", che è qualcosa che graziosamente viene concesso dall'alto con qualche piccolo aggiustamento qua e là) è un discorso ampio e complesso che investe contemporaneamente due livelli: quello economico-strutturale e quello culturale. L'analisi della condizione femminile ci rivela che, dietro quei miti (l'angelo del focolare, la missione di moglie e madre, la donna messa sul piedistallo), che altro non sono che pseudovalori e cioè prestazioni e sacrifici a senso

segue a pag. 8

**Molti cercano un posto al sole.
Brandy Florio da tempo l'ha trovato.**

Sole del Mediterraneo, sole di Brandy Florio.

Brandy Florio nasce qui, proprio al centro del Mediterraneo, dove il sole brucia da marzo ad ottobre. Dove una terra forte ed asciutta genera uve vigorose.

Così si spiega il sapore pieno di Brandy Florio, quel suo gusto ricco introvabile altrove. Perché solo Brandy Florio ha questo sole, questa terra, questa uva.

**Brandy Florio, brandy mediterraneo.
La sua forza stà nelle origini.**





caramelle alla crema



Gardena
Sperlari

intermarco - farner

IXIC lettere al direttore

segue da pag. 6

unico ammantati di belle parole, c'è in realtà l'egoistico desiderio di scaricare sulle donne il peso dei compiti più noiosi e umilianti e dei servizi sociali che mancano: se abbiamo le donne, che continuano a farlo gratis, perché spendere 20 miliardi all'anno per creare asili, mense, lavanderie, scuole a tempo pieno, squadre di pulizia?

E' una pura illusione teorica anche la libera scelta di cui parla la lettrice Marchi la quale dice, a proposito sia della donna che dell'uomo: "c'è chi sceglie un lavoro, chi si divide fra la famiglia e un impiego e chi invece sceglie la famiglia". A parte che certamente non si è mai visto un uomo che sceglie di fare il casalingo o, peggio, sceglie di dividersi tra la famiglia e un lavoro, quante volte la donna è costretta a rinunciare al lavoro perché la famiglia, senza di lei, si ferma? E, questo, amore nella famiglia o cinico disinteresse per la persona umana?

Non tutti sanno che durante la Rivoluzione Francese Olimpia de Gouges fu ghigliottinata per avere sostenuto che le donne hanno diritto di salire sulla tribuna (diritti politici) giacché hanno quello di salire sul patibolo.

Allora il discorso va impostato con rigore scientifico: o si crede nell'inferiorità biologica della donna (rispetto all'uomo) (come si è creduto nell'inferiorità biologica della razza negra da parte dell'Europa positivista e presuntuosa dell'800), oppure si ha il coraggio di mettere in discussione comodi pregiudizi e ingiuste discriminazioni sociali; il resto verrà da sé, per creare non un nuovo potere al posto del vecchio, ma una diversa organizzazione della società.

Per quanto riguarda l'aborto, due parole:

1) le donne che muoiono di parto, a causa dell'arretratezza sanitaria, non commuovono chi parla di aborto come delitto;
2) si dimentica che il vero delitto è quello fatto verso l'infanzia abbandonata, verso i bambini che muoiono per denutrizione, verso quelli tenuti legati ai letti e percossi;
3) il ricorso all'aborto non è mai un piacere per la donna, ma un male necessario ed estremo, perché gli anticoncezionali non sono diffusi, perché non vanno bene per tutte, non sono privi di effetti secondari e non sono sicuri, e perché la sterilizzazione maschile è respinta come un'offesa;
4) e la donna su cui ricade il peso maggiore del figlio: è lei che deve farlo nascere, nutrirlo ed educarlo, fare i conti con il datore di lavoro e con le esigenze del resto della famiglia. Di conseguenza a lei compete la responsabilità della decisione, ai fini di una maternità responsabile;

5) la propaganda antiaborto ricalca quella, fallimentare, antidiavolismo. A parte che l'aborto continuerà in precarie condizioni di clandestinità, nessuno è obbligato a servirsi di una nuova legge, e la repressione non è mai servita a educare nessuno. Se la storia non fosse una modificazione progressiva della natura ai fini della felicità sociale, gli uomini si nutrebbero ancora di bacche e di frutti caduti dagli alberi. Cordiali saluti (Silvana Valerio - Napoli).

per le pulizie di casa

bagni
PULITI?



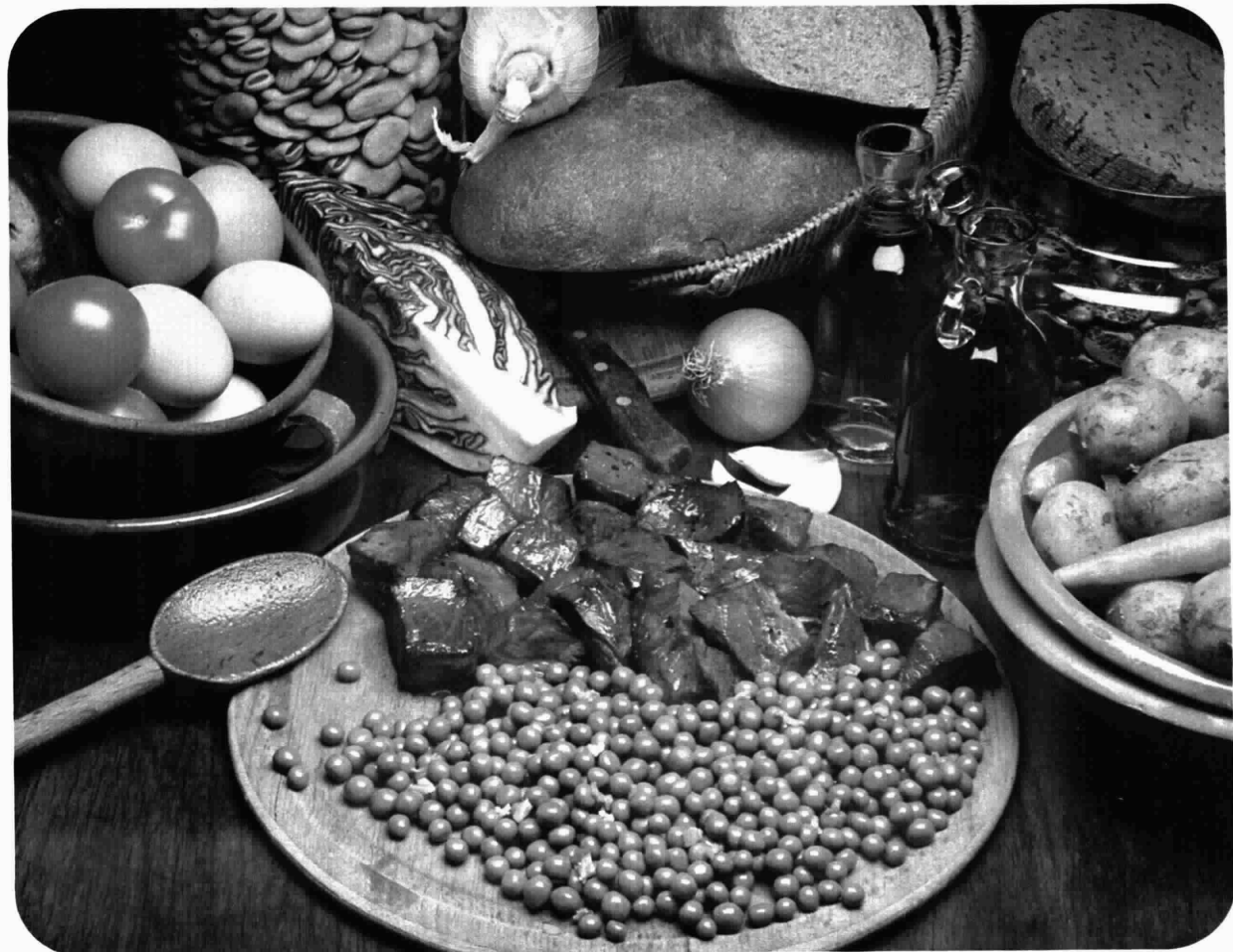
stoviglie
PULITE?



pavimenti
PULITI?

...tutta la
casa brilla

Sono prodotti:
FACCO G.&C. s.r.l. Via Anzani, 4 - MI -



dalla buona terra, i piselli del buongustaio

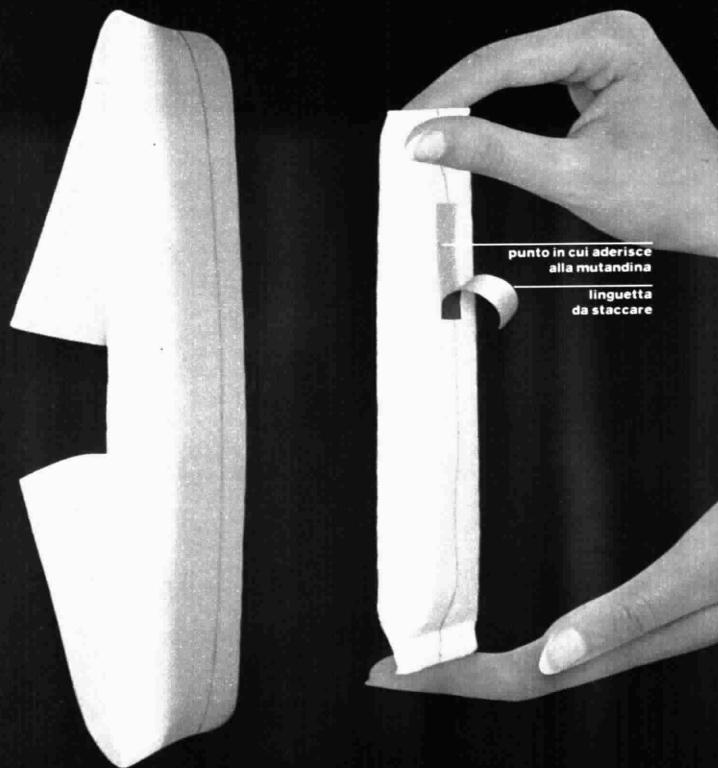


le 4 tenerezze della Cirio

nei giorni di flusso leggero

perché mettere un
assorbente normale

quando oggi ce n'è uno
piccolo così?



LINEES
mini

l'invisibile

l'assorbente piccolo che non si nota e non si muove perché aderisce da solo alla mutandina

PICCOLO MA SICURO

4 PROBLEMI RISOLTI

A volte, l'assorbente normale è di troppo:

- dal 3° giorno in poi, per esempio, quando il flusso non è più tanto intenso
- o per proteggere la biancheria da eventuali piccole perdite durante il mese
- o per maggiore difesa se usi i tamponi interni
- o quando vesti attillato.



**5 minuti
insieme**

**Oltre lo
Zecchino d'Oro**

«Ho seguito in televisione lo Zecchino d'Oro e mi sono piaciuti, più dei solisti, i bambini che formano il Piccolo Coro. Sono davvero molto bravi e mi piacerebbe ascoltarli, se possibile, in qualche cosa non proprio per bambini piccoli, visto che ho qualche anno di più. Sa se hanno inciso canzoni di altro genere?» (Anna B. - Firenze).



ABA CERCATO

Il Piccolo Coro è sorto come semplice scuola di canto corale per bambini nel 1963 e contava 5 elementi, oggi ne ha 70, tutti sotto i dieci anni. Con l'attenta direzione di Mariele Ventre, maestra, diplomata in pianoforte, il Piccolo Coro ha inciso, oltre alla serie discografica dello Zecchino d'Oro (quella di quest'anno era la 17ª edizione), diverse canzoni ispirate all'ambiente familiare (festa della mamma, del papà, compleanni, ecc.). Conta inoltre un vasto repertorio che comprende il *Cantastopo*, le antiche favole in versi e musica, tre long-playing di carattere natalizio, con una trentina di pezzi girati tra musica classica e moderna e un 33 giri *Girovagando nel folk italiano* con 14 pezzi regionali cantati nei vari dialetti. Recentemente poi il Piccolo Coro ha inciso alcuni salmi e il *Cantico delle Creature*, su musica moderna, nonché alcuni pezzi sacri classici. Sono tutti dischi «Ri-Fi.» che si possono trovare facilmente in tutti i negozi specializzati.

UFO: a quando?

Elena, Paolo, Danij, Luca, Roberto, Cinzia e altri mi chiedono quando potranno rivedere i telefilm della serie «UFO». Dalle ultime informazioni sembra che difficilmente saranno mandati nuovamente in onda alla televisione. In estate però riprenderanno i *Thunderbirds*.

che Italiane di diversi mesi fa» (Roberta di Torino).

Il professor Bergamini lo può rintracciare alla Clinica per Malattie nervose e mentali dell'Università della sua città, il professor Guidetti alla Clinica Neurochirurgica dell'Università di Roma.

Esiste, esiste

«Mentre le scrivo sto ascoltando uno stupendo concerto per chitarra e orchestra, alla radio sul Terzo Programma. Purtroppo sta per finire e io invece vorrei ascoltarlo ancora. Il concerto è di Joaquín Rodrigo ed è detto Concerto di Aranjuez. Non potrebbe farmi sapere, attraverso la sua rubrica che segue assiduamente, se ne esiste qualche incisione discografica?» (Tatiana C. - Montesolaro).

Esiste in commercio una ottima edizione del *Concerto di Aranjuez* della «Deutsche Grammophon», con Narciso Yepes alla chitarra, sigla 139440 SLP.M.

Venti in un colpo

La musica che accompagna la pubblicità di famosi pneumatici non si trova in commercio. E' intitolata *Fantasia romantica* ed è una libera trascrizione del maestro Pizzigoni dell'«Andante e Presto» di Mozart e di Beethoven. E con queste poche righe sono riuscita a rispondere a venti lettori. Tanti infatti erano coloro che mi avevano domandato l'informazione.

Aba Cercato

I due professori

«Ho letto il suo pezzo sugli «handicappati» sul n. 8 del Radiocorriere TV. Mi rivolgo a lei nella speranza che possa rintracciare i nomi e gli indirizzi di quei due professori che parlano di nuovi farmaci per i bambini spastici, durante una trasmissione di Crona-

Per questa rubrica scrivere direttamente ad **Aba Cercato** - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



Bel o Bon?

Bel Bon

**il biscotto di pastafrolla
tutto casa e famiglia.**

Bel Bon piace a tutti in famiglia perché è fatto con ingredienti soltanto genuini,
trattati con la cura di una volta, quando i biscotti si facevano in casa.



E' UN GIOCO PER VOI

fare stupende torte con il

LIEVITO BERTOLINI

*"Con Bertolini:
san far dolci
anche i bambini."*

Mania Rosa.

OTTIME TORTE
FOCACCIE E CIAMBELLE
SI OTTENGONO



CON IL
LIEVITO BERTOLINI
VANIGLINATO

Composizione: Proteine, sale di sodio -
Bicarbonato di sodio - Amido di frumento -
Pasta meccanicamente prepolimerizzata in gr. 17
cubi al litro per confezionamento
S.p.A. ANTONIO BERTOLINI
Sede e Stabilimento
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/I - ITALY

dalla parte dei piccoli

E' un po' presto per parlare del Bambin Gesù 1975, eppure in Perù già lo fanno. Ma lo fanno con costernazione e timore, perché «El Niño» come dicono loro, non porterà doni bensì miseria. Infatti «El Niño» è una corrente marina che, quando arriva a lambire le coste del Perù fa fuggire tutti i pesci, che altrimenti si raccolgono sulle rive in gran numero. La corrente è chiamata «El Niño», che in peruviano significa proprio «Bambin Gesù» ed è comparsa l'ultima volta nel 1972. Allora la pesca è calata spaventosamente da dieci milioni di tonni si è scesi a soli quattromila e cinquecento. Secondo gli oceanografi il 1975 sarà l'anno de «El Niño», gli unici a non darsene pensiero sono i pellicani, che anziché nutrirsi sulle coste, quando la corrente calda arriva, si spostano in massa al mercato del pesce di Lima.

Salvare un bambino

Ogni anno nel mondo migliaia di bambini perdono la vista a causa di carenze alimentari. La miseria non è il solo motivo di questo male: l'ignoranza ed errate abitudini alimentari ne sono egualmente responsabili. L'Union Mondiale des Femmes Rurales (UMFR) si è impegnata per salvare i Paesi in via di sviluppo dalla carenza di vitamina A, carenza assai pericolosa per la vista. L'organizzazione, che raccoglie 286 associazioni in 68 Paesi, per un totale di 8 milioni e mezzo di iscritti, opera a livello internazionale, e nel 1973 ha varato a Madurai, nello Stato di Tamil Nadu, nell'India meridionale, un programma pilota per i bambini denutriti. Realizzato in collaborazione con la Royal Commonwealth Society for the Blind di Londra, il programma ha permesso di salvare circa trecento bambini dalla cecità e di insegnare a migliaia di genitori come utilizzare nel modo migliore le poche risorse di cui dispongono per preparare cibi adeguati alle esigenze di crescita. Ad esempio basta un pasto quotidiano di legumi verdi per assicurare una quantità di vitamina A sufficiente

a salvare la vita di un bambino.

Non è stato per un caso che l'UMFR ha scelto l'Asia per la realizzazione del progetto pilota: la metà dei ciechi del mondo vivono infatti in questo continente. Madurai ha inoltre, presso la scuola di medicina, il primo centro di rieducazione alimentare del mondo. Ad esso si collegano centri minori istituiti in una quindicina di villaggi dei dintorni di Madurai. Ognuno di questi centri si assume il compito di seguire una trentina di bambini tra i due e i cinque anni d'età, al terzo grado di denutrizione, vale a dire tra i più sofferenti. Questi bambini ricevono quattro pasti al giorno, per un periodo di circa sei mesi, vale a dire fino a che siano completamente ristabili. E poiché i pasti sono preparati secondo tabelle dietetiche accurate le mamme possono seguire la preparazione e impararne le ricette presso le cucine dei centri. Ogni villaggio riceve regolarmente la visita di un'équipe itinerante, costituita da un pediatra e da una infermiera. Altri centri analoghi saranno creati in 46 villaggi del corso dei prossimi 5 anni, venendo in soccorso di una popolazione globale di 50 mila abitanti. Inoltre, il Governo del Tamil



Nadu ha preso la decisione di istituire un centinaio di centri di educazione alimentare in tutto il territorio.

Educazione alimentare

Il segretario dell'UNICEF a New York ha seguito da vicino il progetto indiano ravvisando in esso un modello possibile per altri Paesi del mondo. L'UMFR ha lanciato un progetto simile a quello di Madurai anche a Mirpur, nel Bengala occidentale, a 30 chilometri da Calcutta. Un'associazione affiliata all'UMFR, la Saroj Nalini Dutt Memorial, ha assunto la gestione di questo progetto con l'aiuto dell'UNICEF. Il progetto interessa dodici villaggi. Altri progetti sono in preparazione, uno nel Bangladesh, sotto la responsabilità dell'Associazione Nazionale Donne, l'altro nello Stato di Pernam-

buco, in Brasile, per iniziativa del Club Donne Rurali. Un terzo progetto dovrebbe interessare l'Indonesia. Tutti gli Stati dell'Unione Indiana hanno deciso di affrontare il problema della cecità conseguente alla carenza di vitamine. Centri analoghi a quello di Madurai stanno sorgendo a Hyderabad ed a Bombay. Contemporaneamente nel Bangladesh UNICEF e OMS hanno organizzato una campagna di urgenza per distribuire 30 milioni di capsule di vitamine ai 15 milioni di bambini in età prescolare che conta il Paese. I doni in favore della campagna, dell'Union Mondiale des Femmes Rurales, «Sauver la vie d'un enfant», possono essere indirizzati a: ACWW - Nutrition Education, Save Sight Trust Fund, 50 Warwick Square, London S.W. 4 2TG (Inghilterra).

Vacanze musicali

La Fédération Nationale d'Association Culturelles d'Expansion Musicale (FNA-CEM) organizza ogni anno in Francia e all'estero delle vacanze musicali che si indirizzano a tutti coloro che desiderino fare della musica, dal 5 anni in poi. L'iniziativa interessa così anche i piccolissimi. Queste vacanze permettono ai debuttanti come ai musicisti già affermati di fare della musica ed ascoltare concerti. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere a FNACEM, rue de Condorcet, 75009 - Paris (Francia).

Teresa Buongiorno





ma insomma
lo vuoi
l'alito fresco
sì o no?

by Durban's



alito puro di
Clorofilla Gel
la clorofilla delle piante

TURBAMENTI DELLA PSICHE

La neuropsicoastenìa è la più pura delle cosiddette psiconevrosi, anche più dello stesso isterismo che, per alcune sue manifestazioni e reazioni a livello organico, più turba il concetto della funzionalità e della pura struttura psicogena di questa forma morbosa. Si tratta di una sofferenza psico-biologica, una specie di carenza psicofisica dominata da un difetto di adattamento alle vicende della vita sia interiore sia esteriore: è uno stato di «sofferenza vitale», una specie di difesa dell'Io, basata su una particolare attività intrapsichica.

Il quadro clinico fa parte della più intima struttura dello psicoastenico, intonando tutta l'affettività: è una condizione più o meno di difesa angustia, di continua trepidazione fra stimoli opposti, con prevalente tono doloroso, che non è ancora la vera angoscia.

In queste apparenze generiche, indefinite, di attesa, di inquietudine, si può dire, con il più grande filosofo dell'angoscia, il Kierkegaard, che oggetto di tale inquietudine è il «niente», ma in cui più che il fascino domina lo spavento, il grande filosofo paragona il turbamento psicoastenico alla vertigine, la vertigine di un abisso di possibilità. Tutto ciò influisce profonda-

mente sul soggetto, sulla sua volontà, sulla sua condotta, sulle sue determinazioni, e provoca la formazione di specifici complessi ideativi a carattere prevalente, dominante, deformante il pensiero, che a loro volta generano nuovi turbamenti affettivi, aggravando la preesistente ipersensibilità emotiva con i numerosi suoi riflessi neurodionistici, neurovegetativi, endocrini, organici.

Il potere di questi complessi ideativi è molto forte e determinante e crea uno stato di contrasto, un vero conflitto con la volontà che ne esce sconfitta. La neuropsicoastenìa, a carattere eminentemente ereditario, si manifesta talvolta molto precocemente, anche nell'età infantile, anzi si può affermare che esista sin dalla prima infanzia della vita. Nella generalità dei casi trova il suo motivo di esplosione nella pubertà; in altri è uno shock emotivo o un intenso e prolungato strappo fisico che provoca le prime manifestazioni della malattia latente, mettendo in evidenza l'anormale costituzione psichica del soggetto.

Esiste una «costituzione psicoastenica» rilevabile sin dalla prima età per dei segni che il famoso Sante De Sanctis così descrive: «Disturbi vasomotori, ticchi alla faccia, carattere capriccioso, paura, incontinenza emozionale, lentezza nel lavoro, mancanza di iniziativa e di determinazione, dubbi e scrupoli episodici, carattere colico e impulsivo, timidezza, tendenza alla concentrazione...».

Per la sua emotività patologica il psicoastenico possiede una particolare, esageratissima attività reattiva e ricettiva a tutte le impressioni che gli vengono dal mondo esterno. Questa attività — come scrive il Moglie — sfuggendo a ogni finalità utilitaria, determina una deformazione più quantitativa che qualitativa del reale, un senso di minorazione, una coscienza di incapacità; quindi esalta il sentimento del timore, già costituzionalmente esagerato, e in tal modo si specifica la sintomatologia caratteristica della psicoastenìa, che si impernia sullo «stato fobico», uno stato di «paura per tutto». Di qui nasce anche la psicosi ossessiva, l'ossessione, che costituisce il pensiero dominante, determinata per la prevalenza di una rappresentazione mentale o di una costellazione ideativa, che, al di fuori di ogni interesse utile, di ogni tempestività e opportunità, domina nel campo del pensiero, sovrasta la volontà cosciente, spesso indulgendo all'impulso.

Le fobie — timori irragionevoli, esagerati e angosciosi — dominano quindi la sindrome psicoastenica; queste hanno quasi sempre come punto di partenza una sensazione penosa o una percezione spiacevole, che sorge dalla realtà della vita una o più volte; il carattere timido e pauroso, lo spasmodico spirito analitico, l'introspezione esasperata, la tendenza al ruminare delle impressioni e delle idee che vi si collegano, faranno

di queste sensazioni e percezioni, fugaci ed inconsistenti nell'individuo normale, gli elementi generatori di idee assillanti, ossessive, perturbatrici di ogni attività mentale del soggetto.

Il tipo più comune delle svariatissime fobie è quello a contenuto patologico, la patofobia (fobia di essere seriamente ammalati), che culmina nella tanatofobia (fobia della morte), il timore della morte imminente: è l'istinto della conservazione che domina ogni coscienza e provoca il più giustificato timore! E' facile intendere quindi quale gigantesco e travolgente dolore morale debba essere quello in cui il timore remoto diviene certezza incombente ed imminente.

Tra le altre fobie dello psicoastenico vi è quella per la tubercolosi, per la sifilide, per le malattie di cuore, per il suicidio, ciò che costituisce una condizione di continua tensione, di preoccupazione spasmodica, di angoscioso tormento nel difendersi, nell'evitare, nell'allontanare il presupposto pericolo. Nessuna ragione di educazione, di convenienze sociali, di dovere familiare e professionale può imporsi all'ossessione del malato; modificare la condotta, ostacolarne la tendenza, significa provocare reazioni penosissime e anche violente. Tra le fobie vanno ricordate quella del fuoco, dei tuoni, del terremoto, del viaggiare in mare, in aereo, ecc.

Tra le fobie più comuni vanno ricordate, per lo psico-

astenico, la fobia dello spazio, dell'aperto, delle piazze (agorafobia), la fobia del chiuso, dei tunnels, degli ascensori (claustrofobia); l'acrofobia o fobia dell'altezza; la stasobafobia o fobia di non poter mantenere la posizione eretta o non poter camminare, ecc.

Alle idee fobiche si aggiungono poi una serie di fenomeni che si riflettono sulla sfera organica: l'astenia, intesa come diminuzione di potenziale energetico, l'insonnia, le parestesie (formicolii) al cranio e alle mani o ai piedi, le false vertigini, la palpitazione e le aritmie cardiache (extrasistoli soprattutto), le falsi crisi di «angina pectoris», il senso di freddo (anche se l'ambiente è surriscaldato), i disturbi digestivi, i disturbi della sfera sessuale. Tra questi ultimi ricordiamo la cosiddetta «neuroastenìa sessuale» che non va attribuita a deficit organico, bensì unicamente ad un fattore psicogeno inibitore, a carattere iperemotivo ed ossessivo per cui propriamente va definita con il nome di «impotenza psichica». Questa forma di impotenza talvolta è relativa verso una determinata donna, ma generalmente si estende a tutte.

La cura della neuropsicoastenìa è essenzialmente psichica e tutte le altre possono essere utili in quanto coordinano e sostengono il trattamento psicoterapico: terapia tonico-ricostituente, omonica, soprattutto con testosterone nell'uomo.

Mario Giacomazzo

come e perché

«Come e perché» va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

LAGHI E VULCANI

Ci chiede il signor Pietro De Palo di Roma: «Ho sentito dire che il lago di Castel Gandolfo era anticamente un vulcano e che le sue profondità sono sconosciute. Cosa c'è di vero?».

Tutta la costa italiana prospiciente il Mar Tirreno è costellata di rilievi circolari che, un tempo, erano dei vulcani. Finite le manifestazioni eruttive, i loro crateri — allargati da numerose e potenti esplosioni — sono stati riempiti dalle acque piovane che, col tempo, hanno dato origine ai laghi. Tra i principali ricordiamo il lago di Bolsena, di Vico, di Bracciano, di Nemi e di Albano (chiamato impropriamente di Castel Gandolfo).

Questo lago giace in una regione collinare tutta vulcanica. L'attività del vulcano cominciò circa 400.000 anni fa ed esso si è estinto solo da qualche decina di migliaia di anni. Di quelli citati, il vulcano che ospita il lago di Albano è forse il più giovane.

Guardando un atlante, si osserverà che questi laghi sono situati su una linea retta. Tale linea corrisponde ad una lunga e profonda frattura terrestre dalla quale salirono, in più punti, diverse eruzioni magmatiche le cui lave approfittarono della facile via di risalita. Questi apparati vulcanici hanno tutti un cratere basso e largo, perché gli abbondanti gas che salirono con le lave slabbarono e squarciarono i bordi degli originari crateri formando

vaste conche chiamate anche caldere.

Il lago di Albano ha la sua superficie a 293 metri sul livello del mare. Prese il nome dell'antica città di Alba Longa, ha una forma ellittica ed una ampiezza di 602 ettari. Nel punto corrispondente al centro del cratere esso ha una profondità di 170 metri: cioè il lago più profondo tra quelli nominati. Proprio questo fatto ha creato la leggenda che le sue profondità siano sconosciute.

NOCCIOLINE AMERICANE

«Che preghi hanno le arachidi o noccioline americane? Vi chiedo questo perché mia madre da quando le mangia sta bene e dice di non aver più bisogno di lassativi» (Rita - Trento).

L'arachide, il cui nome scientifico è «arachis hypogaea», è il seme di una pianta leguminosa. E' quindi da considerare alla stregua di altri legumi, come fagioli, lenticchie, soia, piselli, e non di noci e noccioline come potrebbe far erroneamente ritenere la loro denominazione. Le arachidi possiedono le proprietà nutritive delle comuni leguminose e per di più sono ricche di lipidi.

Dal punto di vista alimentare, le arachidi sono utilizzate nel nostro Paese in maniera piuttosto diffusa, per la preparazione delle noccioline americane. A tale scopo esse vengono tostate e la tostatura, riducen-

do l'umidità, aumenta, in senso relativo, la concentrazione di principi nutritivi. Cento grammi di arachidi tostate apportano, di conseguenza, 580 calorie, circa 49 grammi di lipidi, 26 grammi di proteine e 20 grammi di carboidrati, oltre ad apprezzabili quantità di vitamine, specie del complesso B e di minerali. Per il loro alto valore nutritivo, d'altra parte, si prevedono sempre più estese utilizzazioni delle arachidi. Ad esempio i panelli, i residui solidi cioè della spremitura dei semi oleosi, oggi utilizzati come mangime animale, opportunamente integrati, potrebbero essere impiegati nell'alimentazione umana.

Il benessere della madre della signorina di Trento non può venire comunque attribuito a consumo di noccioline americane. Per quanto riguarda poi l'effetto di regolarizzazione delle funzioni intestinali, tutti i legumi e quindi anche le arachidi, contengono abbondanti carboidrati indigeribili, efficaci ai fini lassativi.

LE MACCHIE SULLA PELLE

«Lo scorso anno mi sono comparse sul viso delle brutte macchie scure. Il medico ne ha attribuito la colpa al sole e mi ha consigliato di curarle con acqua ossigenata. Purtroppo però più di un anno di cura non è servito a niente...» (Maria Nemi - Crotone).

Si tratta delle cosiddette macchie cutanee o melanodermie circoscritte. Sotto questo termine generico si comprende una notevole varietà di situazioni morbose diverse, che hanno in

comune solo la manifestazione clinica finale: cioè la colorazione in chiazze scure di alcune regioni cutanee soprattutto del volto, del collo, del dorso delle mani. Le cause possono essere diverse e vanno ricercate in disfunzioni ghiandolari, in particolari situazioni ormonali, come quelle delle gravidanze, e in alcune infezioni da batteri o da funghi microscopici parassiti della pelle.

Per quanto riguarda, comunque, le chiazze cutanee riteniamo più probabile che esse rientrino nel vastissimo gruppo delle macchie da fotosensibilizzazione. E' noto, infatti, che numerose sostanze, contenute in prodotti usati per la cosmesi o l'igiene personale oppure anche sostanze chimiche contenute in prodotti per uso domestico ed industriale, possono esercitare sulla cute un'azione sensibilizzante verso le radiazioni luminose. Cioè, alcuni soggetti dotati di forte reattività cutanea, se si espongono ai raggi solari dopo che la loro pelle è stata in contatto con una di tali sostanze, vanno incontro ad una dermatite acuta, consistente in arrossamento, tumefazione, essudazione, prurito, ecc.

Se l'episodio si ripete più di una volta, l'esito definitivo più comune è appunto una pigmentazione localizzata alla zona colpita. Per la cura di queste macchie cutanee si usa oggi una terapia locale che si giova, con risultati discreti, dell'applicazione in pomata del monobenzenilietere dell'idrochinone, il cui uso, però, va protratto a lungo per ottenere i migliori risultati possibili.

ai vecchi e nuovi abbonati



A coloro che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta, il Radiocorriere tv regala a scelta uno dei quattro volumi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il Radiocorriere tv si riserva la facoltà di sostituire il volume con uno degli altri tre. Siamo alle ultime copie, affrettatevi!



Gli indiani d'America sono stati i protagonisti, in tutti i modi possibili, della lunga vicenda del West che ha appassionato e ancora appassiona il mondo. Questa non è soltanto una storia degli indiani, delle loro lotte eroiche, disperate, ma un viaggio tra le varie tribù di ieri e di oggi, uno sguardo al loro modo di concepire la vita, la guerra, l'amore, il presente e il futuro.



Il RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a lire 12.500 con un risparmio di oltre 3.000 lire equivalente a dieci numeri del settimanale. Per abbonarsi versare lire 12.500 sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere tv, via Arsenale 41 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

Bon Sec è uno spumante che va contro i pregiudizi sullo spumante.

1 Molti dicono che lo spumante serve solo a Natale e Capodanno. Bon Sec, invece, è buono tutti i giorni; provatelo anche se è un lunedì o un giovedì qualsiasi.

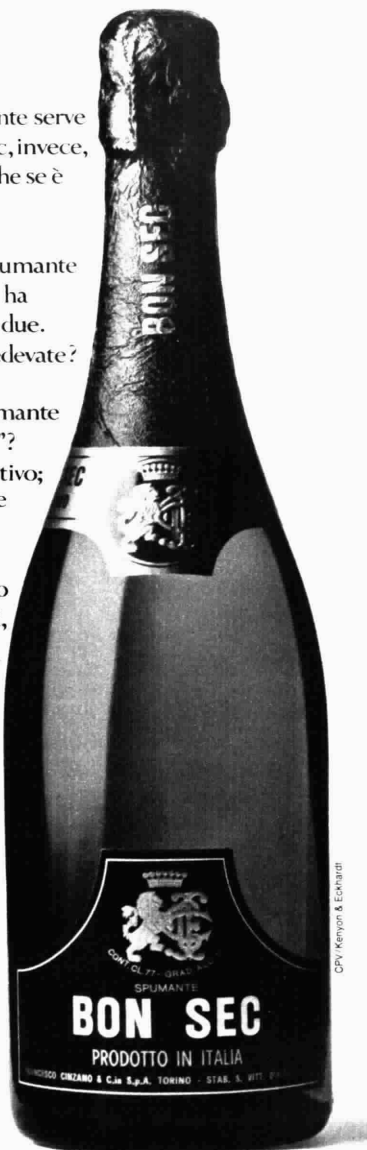
2 Altro pregiudizio: per lo spumante bisogna essere in tanti. Bon Sec non ha bisogno di una folla, si può essere in due. Marito e moglie. O cosa credevate?

3 Alcuni pensano che lo spumante venga solo dopo i pasti. Perché "solo"? Provate Bon Sec come aperitivo; è una maniera diversa di apprezzare ancor più il pasto.

4 Lo spumante si beve di rado perché è troppo caro, dicono alcuni, che poi mettono in tavola dei vini molto più costosi di Bon Sec.

5 E, infine, qualcuno afferma che sugli spumanti non c'è più nulla da dire. Invitatelo a bere Bon Sec e lo metterete a tacere.

**Bon Sec
il secco buono.**



I genitori protagonisti dell'educazione religiosa dei figli

«Sono la mamma di un bambino di otto anni che ho condotto dal parroco perché lo prepari a ricevere la prima Comunione. Il parroco, invece, ha affidato a me, per ora, questo compito. Ma io riconosco di non essere all'altezza e ne sono imbarazzata. Ho trovato sempre una notevole difficoltà a parlare ai miei figli dei problemi religiosi quando erano piccoli perché incapaci di capire realtà troppo elevate, ora che sono più grandi, perché io stessa non ne so abbastanza. La prego di suggerirmi qualche libro facile per aiutarmi» (Letizia Purificato - Roma).

Credo che il parroco voglia farsi aiutare da lei o, meglio, voglia aiutarla. A parte l'opportunità di questa integrazione reciproca tra mamma e sacerdote, il problema della responsabilità della formazione religiosa dei figli è ben centrato. Finora i genitori hanno delegato i maestri circa l'educazione intellettuale dei figli e il sacerdote per quella religiosa e morale. C'è da osservare, però, che Dio ha dato ai genitori non solo il compito di trasmettere la vita fisica, ma anche quello di comunicare la vita spirituale e di arricchirla gradualmente con le loro parole e con l'esempio della loro vita. Questo impegno dei genitori è essenziale e primario. È un loro diritto-dovere.

Quando un maestro prende in consegna un bambino per educarlo nella scuola e un sacerdote cerca di approfondire in lui le nozioni spirituali, non sono che collaboratori e continuatori dei genitori, di cui debbono rispettare la responsabilità. I genitori, in quanto educatori, debbono essere consapevoli di questo irrinunciabile impegno e debbono rendersene capaci. Non si possono insegnare ai figli le cose di Dio, così necessarie, se non le conosciamo. Bisogna studiare, dunque, e il dovere di educare i figli è un'occasione.

C'è, attualmente, una copiosa letteratura al riguardo, sia per quel che concerne l'insegnamento propriamente religioso, sia per un certo metodo pedagogico adatto ai fanciulli. Cito, a questo proposito, i due volumi ufficiali delle Edizioni della Conferenza Episcopale Italiana: il *Catechismo dei bambini* che mira a formare alla prima catechesi genitori ed educatori; e il *Catechismo dei fanciulli* (per l'educazione cristiana dei fanciulli dai 6-8 anni). Le Edizioni Dehoniane di Bologna hanno edito, tra l'altro: *I nostri bambini figli di Dio* di Gaetano Gatti. Da raccomandare, poi, il volume delle Edizioni Paoline: *Prime esperienze con Dio* di Marielene Leist, molto approfondito.

I genitori debbono anche sapere che Dio dà loro una grazia particolare nell'educare i figli, sia perché questo è compito essenziale del matrimonio, sia perché il matrimonio cristiano è un sacramento, una fonte di grazia. E grazia significa speciale aiuto

di Dio, non solo per volersi bene tra loro, ma anche per compiere i doveri più importanti del loro stato. Un bambino è sempre una creatura avida di novità, di verità, di Dio. Conosco bambini che hanno un'istintiva attrattiva per la chiesa come luogo sacro. Il mio piccolo amico Marcantonio S. di 4 anni e mezzo ha voluto da me un libro di Gesù, illustrato, e non fa che osservarne le immagini, particolarmente quella del Crocifisso, facendone commenti che meravigliano.

Ho preparato Maya, un'altra piccola amica di cinque anni, a ricevere il battesimo. L'ha preparata la mamma ed io, di tanto in tanto, mi intrattenevo in colloquio con la bambina, intelligentissima. Con concetti adatti, le ho parlato della grazia: «Il tuo corpo è come una bella casa; dentro abita l'anima, tu lo sai che hai un'anima intelligente, viva, buona, perché ami la mamma...». E Dio penetra nella tua anima, la rende più bella, più profumata, come un fiore prezioso...». Maya, che è figlia d'arte, ha preso un foglio bianco, vi ha disegnato un bel fiore, intorno al fiore, per chiuderlo, ha tracciato una casetta, «e alla finestra», ha detto, «ci metto un angioletto...». Aveva certamente capito quel concetto.

Il contenuto della catechesi cristiana (Dio che crea la natura, la storia meravigliosa di Gesù, i fatti dell'Antico e del Nuovo Testamento, le belle parabole, la preghiera) rappresenta un elemento irrinunciabile per formare la mente e il carattere dei bambini. Dio ci ha parlato sempre con semplicità, come a suoi bambini. E Gesù ha ringraziato il Padre perché le realtà divine, nascoste ai superbi, sono state rivelate ai piccoli.

La vita è una realtà religiosa

«Io sono un giovane ateo perché ritengo che la vita non ha bisogno di religione. Basta averne una concezione di rigorosa onestà...» (Giovanni Camilleri - Malta).

Lei provi a supporre che si riuscisse davvero a sradicare dal cuore dell'uomo la convinzione e il sentimento religioso: cosa succederebbe? Se la religione, nella promessa dei beni spirituali, come la pace delle coscienze e il premio eterno, e nella sanzione di una giustizia finale non basta a tener buoni gli uomini, immagini come diventerebbero senza di essa. Se la vita fosse solo terra perché non arrangiarsi comunque per vivere meglio questi pochi anni? Poi io non credo che lei sia ateo. Esserlo è la conclusione di una ricerca impegnativa, che sfocia nell'illogico e nel paradossale. La religione è, primordialmente, il rapporto di causalità tra Dio e l'universo, tra Dio e la vita. E' abnorme negare questo rapporto. Quindi, prima di essere maomettani o buddisti o cristiani, la vita stessa è una realtà religiosa, perché legata ad un Essere superiore e creatore.

Padre Cremona

Dammi retta Rita!

Ci vuole Spic&Span per togliere lo sporco più difficile delle pulizie di primavera!

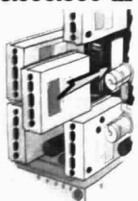


**Spic&Span
pulisce tutta la casa
fino in fondo.**



La fedeltà del salta fuori a

È per questo che Philips vende in Europa più del doppio di ogni altro costruttore (oltre 5.000.000 di TV Color fino ad oggi).



TV Color Philips vuol dire tecnica modulare. Per i suoi televisori a colori, Philips ha adottato una speciale struttura a moduli estraibili, di dimensioni uniformi e ridotte. Questo significa minore probabilità di guasti e maggiore rapidità ed economicità di intervento.

TV Color Philips vuol dire Pal e Secam.

Nei televisori Philips 22 e 26 pollici, costruiti secondo il sistema Pal, è possibile inserire uno speciale modulo per la ricezione del Secam. TV Color Philips passa automaticamente da un sistema all'altro senza che voi muoviate un dito.



TV Color Philips ha i colori della realtà.



Ogni TV Color Philips riproduce con la massima fedeltà tutti i colori della realtà. Inoltre, assicura una perfetta definizione delle immagini e l'assenza totale di distorsioni. Solo Philips, infatti, può vantare oltre 30 anni di ricerche e di esperimenti sulla televisione a colori. Solo Philips ha sviluppato tecnologie così avanzate, che le consentono di realizzare sia la proget-



tazione che i componenti più sofisticati dei suoi televisori.

TV Color Philips vuol dire più sensibilità colore. Perché riceve perfettamente i programmi trasmessi da Svizzera, Capodistria, Francia e altre emittenti straniere.

Provate nelle zone dove il segnale è debole e altri televisori stentano a captarlo: la eccezionale sensibilità di TV Color Philips vi permette sempre di godere ogni programma al meglio.

TV Color Philips è facile da regolare.

Perché ha un solo comando in più rispetto ad un televisore in bianco e nero: il cursore per la saturazione del colore.

TV Color Philips ha 12 canali "sensor". TV Color Philips ha un'ampia riserva di canali, perché concepito tenendo presenti gli sviluppi futuri delle trasmissioni. Infatti, TV Color Philips è in grado di ricevere non solo gli attuali programmi italiani e stranieri, ma anche quelli che verranno: nuove emittenti, via cavo, videocassette.



Per passare da un canale all'altro, basta sfiorare con le dita speciali "sensor" numerati.



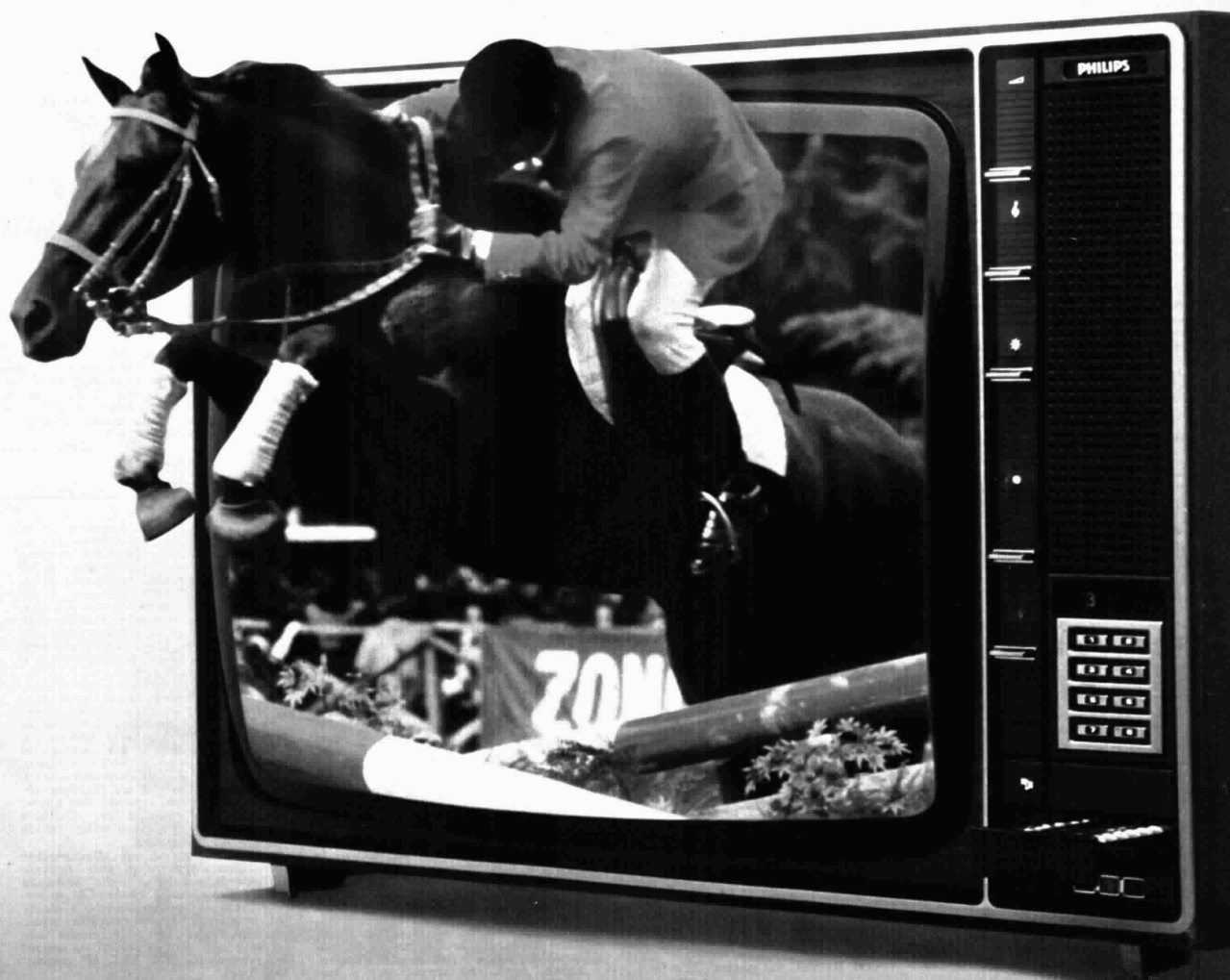
TV Color Philips ha il telecomando.

Uno speciale dispositivo ad ultrasuoni (senza filo) permette di comandare il televisore a distanza, stando comodamente in poltrona.



PHILIPS

colore Philips prima vista.



«Il quinto evangelio» di Pomilio

PROMANZO DELL'ANIMA

La definizione più esatta del «quinto evangelio» fu data dal cardinale Bellarmino, nelle *Controvversae* (1593). «Noi asseriamo che nelle Scritture non è contenuta espressamente tutta la dottrina necessaria sia intorno alla fede, sia intorno ai costumi; e che pertanto, oltre al Verbo scritto, vi è anche un Verbo non scritto, a cominciare dalle divine e apostoliche tradizioni. Di qui l'opinione, espressa anche dai Padri della Chiesa, che il Cristo non ci ha parlato una volta per tutte, ma ci parla indelintamente; di qui la sentenza, a noi così cara, che la Rivelazione non sta, ma procede, e perfino la credenza, affiora spesso in altri tempi e presente tuttora in qualche scritto dei Padri, che esiste un quinto evangelio o addirittura si sta scrivendo. La quale credenza, presa alla lettera, è manifestamente errata e fabulosa, contiene però in emblema una profonda verità: il quinto evangelio sono infatti le dottrine dei Padri della Chiesa, sono quelle elaborate dai nostri teologi interrogando santamente le Divine Scritture, sono a rigore gli stessi Dogmi della nostra Religione, i quali in realtà, letteralmente parlando, non vennero desunti dagli Evangelii canonici, ma è come se risiedessero in un libro non scritto che è poi la Chiesa tutta in quanto ispirata divinamente. E in tal senso è tutta nostra anche la massima che dice: «Il quinto evangelio è lo Spirito che si cerca».

Lo stesso concetto era stato espresso da Ronsard, là ove dice, riferendosi a certe interpretazioni dei Riformatori dei suoi tempi, ma anche con una anticipazione singolare di cer-

ti interpreti d'oggi che la Chiesa «...nous apprend que le cinquième Evangile de notre religion est la lampe et l'huile. Car il n'est point, bavarde, un livre de discorde: il est la charité, l'amour, la foi concorde, / qui, comme une eau de grace, lorsqu'elle semble abîmée, fait remonter l'essence de notre vérité». (Ella c'insegna che il quinto evangelio della nostra religione è la lampada e l'olio. Perché non è, chiacchieroni, il libro di discordia: è la carità, l'amore, la fede concorde, che, come acqua di grazia, quando sembra consumata, fa rigermire l'essenza della nostra verità).

Questa premessa era necessaria per non indurre in errore coloro che, senza specifica competenza in materia di testi sacri, leggono l'ottimo libro di Mario Pomilio *Il quinto evangelio* (ed. Rusconi, 398 pagine, 3800 lire). Condotta sul filo d'una vicenda umana che presenta tutti le aperture della verosimiglianza, l'autore narra la storia d'un ufficiale americano, Bergin, capitato a Colonia alla fine del secondo conflitto mondiale, che, rova, in una canonica abitata sino a pochi giorni prima, il diario di un prete.

Elemento essenziale del diario è, appunto, il quinto evangelio, dato come realtà esistente, e il cui spirito è riflesso nelle annotazioni dell'ecclesiastico. Ne viene a Bergin il desiderio di approfondire la ricerca di questo testo nuovo che deve esistere in qualche parte e i cui frammenti egli pazientemente raccoglie da vecchi documenti che vengono dalle fonti più disparate, comprese le testimonianze di Padri



Abbiamo più volte scritto, in questa rubrica, dell'ambiguità del mito western e della revisione chessa va subendo in questi ultimi anni ad opera di studiosi americani e non. Si tratta, nella sostanza, di restituire a quell'epopea i suoi connotati reali, dissipando le mistificazioni ed esaltazioni di comodo che hanno avuto come strumento principale il cinema ma che comunque affondano le radici sia in un superficiale romanticismo sia nella necessità di giustificare a posteriori gli episodi di crudeltà, le violenze, le sopraffazioni di cui quella vicenda è costellata.

Nell'ambito dell'editoria italiana va segnalata in questa direzione la bella collana che al West va dedicando la Casa Longanesi & C.: una raccolta organica di testi capace di offrire davvero, per quel che fin qui si è visto, un panorama ampio ed obiettivo della storia del West. E' di queste settimane la pubblicazione d'un titolo di particolare interesse. Il re della frontiera, autobiografia d'un personaggio famoso ed emblematico, quel Tom Horn che concluse la sua parabola breve e violenta appeso ad una forca.

Personaggio emblematico proprio per la duplice «lettura» cui si prestano le sue ge-

Le due facce di un eroe del West

sta: certo un uomo forte e coraggioso, ma pronto a battersi sia per la giustizia sia contro di essa. Scout dell'esercito, accanito cacciatore di indiani (partecipò alle campagne contro gli Apaches di Geronimo), poi agente della Pinkerton, infine bounty-killer: ecco le varie tappe d'una vita profondamente segnata dalla violenza. E l'autobiografia lo ripercorre in gran parte (specie il periodo delle guerre indiane) con il tono orgoglioso di chi sente d'aver compiuto il proprio dovere, dunque senza il minimo dubbio, il più impercettibile ripiegarsi della coscienza. Il racconto è certo affascinante nella sua primitiva drammaticità; ma, pubblicato la prima volta a difesa del ricordo di Horn (processato e giustiziato per un oscuro assassinio al quale molti lo ritengono estraneo), si risolve in una testimonianza bivalente: in trasparenza, dietro il presunto «eroe» di tante avventure, s'intravede l'uomo senza scrupoli, l'avventuriero disposto a ogni impresa anche illegale.

P. Giorgio Martellini

In alto: l'illustrazione in copertina di «Il re della frontiera» (Longanesi & C.)

della Chiesa e di eretici. Alla massa di documenti in parte veri, in parte apocrifi che vi si riferiscono Pomilio aggiunge uno spirito d'interpretazione tutto attuale.

Le parole ne risultano illuminate da una religiosità intima, di cui il mondo moderno, quanto più si professa ateo e materialista, tanto più disperatamente sente il bisogno. E ne risulta anche un romanzo dell'anima, quale possono de-

siderarlo spiriti ansiosi ed assetati di verità. L'insegnamento di Cristo è assunto come paradigma di una serie di ispirazioni religiose, di cui è protagonista l'anima umana, incassabile nei suoi misteri, contraddittoria, a volte perversa, a volte eroica, che ha di fronte a sé un mondo del quale si sente parte e che essa riflette nel suo perenne divenire.

I mille interrogativi posti dall'esistenza di questo quinto

evangelio hanno lasciato traccia nelle carte di Bergin, che i discepoli trovano dopo la sua morte e che ora ci restano come oggetto di meditazione.

Tale è il contenuto del romanzo, che rispecchia nell'esposizione, sempre vigile e attenta alle minime sfumature, il travaglio interno dell'autore: un libro suscitatore d'idee e nel suo probabilismo adatto all'epoca attuale.

Italo de Feo

in vetrina

Antologia del «Politecnico»

Il Politecnico. Antologia a cura di Marco Forti e Sergio Pautasso. Fondato e diretto da Elio Vittorini, il Politecnico uscì a Milano dal settembre 1945 al dicembre 1947, con periodicità prima settimanale (28 numeri, fino all'aprile 1946), poi mensile (gli ultimi 14 numeri). Oltre a Forti, Calamandrei, Terra, che ne furono anche redattori, ed a Stein, che ne curò la parte grafica, vi collaborarono Ferrata, Sereni, Solmi, Gatto, Montale, Cantoni, Preti, Del Buono, Calvino, Saba, Giolitti, Balbo, Carlo Bo.

Le scaturirono pagine fra le più passionanti e stimolanti dell'immediato dopoguerra, in cui si coagulavano le tensioni e le speranze di una classe intellettuale uscita dalla guerra e dalla dittatura, ansiosa di ristabilire sulla base di un impegno etico-politico schiettamente antifascista, un contatto diretto con la realtà sociale del Paese. Il titolo stesso della rivista, ripreso da quello del periodico ottocentesco di Carlo

Cattaneo, bandiva un intento di rinnovamento: che non era solo quello di sprovincializzare la letteratura italiana orientandola su prospettive internazionali (vi collaborarono tra gli altri Sartre e Lukács, Eluard ed Hemingway), ma di definire una nozione ampia, moderna e popolare di cultura che, al di là degli stretti valori letterari, inglobasse, come già voleva Cattaneo, scienza e arte, economia e politica, tecnologia e inchiesta sociale: le discipline cioè di cui si alimenta il complesso tessuto dell'umanesimo moderno. Articolata in varie sezioni, la rivista privilegiò, nella sua prima serie, esigenze di varia divulgazione, mentre la seconda concesse più ampio spazio a discussioni teoriche, finché il dibattito si concentrò (anche in seguito agli atteggiamenti critici del partito comunista, che dissentiva dalle formulazioni sul tema del rapporto fra politica e cultura e sul problema dell'autonomia dello scrittore, culminando nel celebre scambio di lettere fra Togliatti e Vittorini. Le posizioni del politico e dell'intellettuale si radicalizzarono al punto da determinare non solo la fine del Politecnico, ma anche di una delle più vive esperienze culturali del nostro secolo. (Ed. Rizzoli, 432 pagine, 3200 lire).

Prima della nascita

Vito Sinopoli: «L'uomo prima di nascere». In un momento di grandi passionati dibattiti sui temi della maternità consapevole, controllo delle nascite e loro limitazione, aborto e origine della vita, il libro di Vito Sinopoli sullo sviluppo prenatale dell'essere umano non può non risultare di stretta attualità. L'opera fa seguito al ciclo di lezioni tenuto dall'autore alla Rai sullo stesso tema. In questo libro il Sinopoli — libero docente, periculatore, pediatra, assistente ordinario di Auxologia normale e Patologia all'Università di Roma — si è prefisso due scopi in particolare: quello della divulgazione, cioè di rendere accessibile a un pubblico più vasto possibile una materia riservata agli specialisti, e quello della precisione scientifica, scopi spesso in contrasto fra loro. Il problema trattato è il problema del vivente, piuttosto che quello della vita (tema su cui la biologia non ci offre ancora delle certezze), e quindi dei fenomeni vitali attraverso cui la cellula nuovo fecondata, considerata come organismo vivente, raggiungerà nel grembo materno, attraverso un continuo processo evolutivo, la sua completa maturità organica e funzionale. Un problema, però, che seppur per i bio-

logi, come scrive il Sinopoli, «non vi può essere alcun dubbio che la vita, intesa come capacità propria dell'organismo di sopravvivere e di evolversi, è presente nell'ovulo fecondato, e quindi nell'embrione e nel feto, fin dal momento stesso del concepimento», non è meno esposto a diversi criteri di interpretazione che scaturiscono da due indirizzi del pensiero fondamentalisti: il vitalismo e il meccanicismo.

L'opera, forse unica nel suo genere, ci spiega in che modo nel corso della vita intrauterina l'uomo evolve per fasi successive interdipendenti, dallo zigote, alla merula, alla blastocisti, all'embrione, al feto per divenire al nono mese, dopo il parto, neonato. E' una serie di innumerevoli eventi, che obbediscono ad un rigoroso ordine cronologico, operanti dall'azione direttiva dei geni, la cui struttura biochimica è racchiusa nella cellula caipostipite, lo zigote.

Un libro quindi di divulgazione scientifica da parte di uno studioso dell'accrescimento e dello sviluppo del corpo umano, autore di numerosi lavori in questo campo e anche sul problema della mortalità infantile, in Italia, con riferimento alle cause e agli aspetti sociali ed umani del fenomeno. (Ed. ERI, 448 pagine, 3500 lire).

100.000 km senza revisioni

questo è risparmio!

Alle massime velocità consentite, le Alfa Romeo adoperano la metà - o anche meno - della loro potenza. Il resto non è sprecato, perché è riserva di sicurezza.

Per tanta potenza, i motori devono avere una resistenza già prevista in fase di

progetto e realizzata con estrema cura in fase di fabbricazione. Per questo un'Alfa ha meno bisogno dell'officina di altre macchine.

A conti fatti, un'Alfa è sempre conveniente, perché consuma poco ❶, dura molto ❷, e mantenerla non costa più di un'altra ❸.

Consumi

1

La più piccola, l'Alfasud, a 100 km all'ora fa 14 km con un litro di benzina; la più grande, la 2000, ne fa 11

Durata

2

Il primo motivo della durata è nei motori, che superano i 100.000 km senza revisioni

Manutenzione

3

I costi dei ricambi e d'officina sono allineati alla concorrenza italiana e inferiori alla estera.



Alfa Romeo

Da 1200 a 2000 cc una gamma completa di prezzi e prestazioni
Presso tutti i Concessionari, anche con convenienti rateazioni CO.FI

**spesa
in Aprile...**

**...collant
in regalo**

Vieni anche tu alla Despar per i tuoi acquisti.
Alla Despar trovi sempre il meglio.
Sempre qualità e convenienza.
Ogni settimana offerte speciali.
Ma in più durante il mese di Aprile la Despar ti fa
un bellissimo regalo.
Uno splendido collant sarà tuo se
fai la spesa alla Despar.
Compra alla Despar: i regali ti aspettano!

DESPAR



Negozi e Supermercati del sorriso.

linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

Le madrine radiofoniche del «Disco per l'estate»

Gabriella Farinon, il lunedì, Mita Medici il martedì, Gabriella Andreini il giovedì, Micaela Esdra il venerdì: ecco quattro delle «madrine» della vetrina radiofonica di «Un disco per l'estate» edizione 1975, a queste voci è affidata la presentazione delle canzoni concorrenti, dalle 9,50 alle 10,24 sul Secondo Programma. All'ora di pranzo, invece (12,40 - 13,30), sempre sul Secondo, i motivi che aspirano alla finale di Saint-Vincent sono affidati alla presentazione di Alberto Lupo, il cosiddetto «principe dei romanzi sceneggiati», che però in questi ultimi anni ha avuto rapporti frequenti con la musica leggera. Fino a dieci giorni dalla data di avvio delle «vetrine», gli organizzatori di «Un disco per l'estate» erano ancora incerti sulla finale di Saint-Vincent. La coincidenza delle elezioni regionali provinciali e amministrative di domenica 15 giugno consentiva di confermare la già fissata data delle tre serate conclusive di «Un disco per l'estate» (12/13/14 giugno) o non sarebbe stato preferibile spostare questo appuntamento a dopo le elezioni? Adesso, comunque, gli interrogativi sono stati risolti. Si è ritenuto più opportuno fissare la manifestazione per i giorni 19, 20 e 21 giugno. In televisione sarà, però, trasmessa solo la serata finale del 21.

I due volti di Macario

«Macario uno e due»: cioè il Macario di alcune delle più belle e acclamate riviste degli anni Trenta e Quaranta, e il Macario di questi ultimi anni tutti dedicati al

teatro di prosa. La trasmissione, in sette puntate con testi di Amendola-Corbucci-Chiosso, è diretta da Vito Molinari; musiche di Mario Bertolazzi, coreografie di Paul Steffen. A ricordare la stagione d'oro del comico piemontese ci saranno, tra gli altri, Carlo Dapporto, Wanda Osiris, Walter Chiari, oltre a Toni Ucci, Giulio Marchetti e i ballerini Gloria Paul e Paolo Gozzino; con il Macario in prosa collaborano le attrici Enza Giovine ed Elisabetta Viviani. Un ruolo speciale accanto a papà è riservato al secondogenito, Alberto.

I misteri di Napoli

Il regista Gennaro Magliulo sta curando, presso gli studi del Centro di Produzione di Napoli, la realizzazione di uno sceneggiato radiofonico tratto da «I misteri di Napoli» di Francesco Mastriani. Del famoso autore di romanzi di appendice, la cui popolarità è legata anche ai notissimi «Sepolta viva» e «La cieca di Sorrento», il regista Magliulo si propone di far risaltare l'impegno «ante litteram» per i problemi sociali di Napoli che proprio ne «I misteri» il Mastriani affrontò con un senso di rappresentazione corale talvolta suggestivo. Saranno quindici puntate per presentarci, sfrondate di quella patina oleografica che spesso accompagna gli scritti del Mastriani, il disegno di una città dove colpe, vizi e virtù si confondono in attesa di una forza nuova che la redima. Agli ordini di Magliulo vi è un esercito di attori, fra cui Antonio Casagrande, Lina Politò, Bruno Cirino, Renato Turri, Ciriaco Pomicino, Annamaria Akerman, Lino Troisi, Angela Luce. Una curiosità: il commissario Beccheddu sarà interpretato dal regista Silverio Blasi le cui qualità di attore sono state definite da molti ragguardevoli.

Anche alle due e mezza.



Non lasciate cadere un capello dopo l'altro: oggi c'è Keramine H

Sono ormai note le cause che hanno coinvolto anche la donna nel problema caduta dei capelli: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna è altrettanto nota l'azione specifica di Keramine H. Il tessuto assottigliato del capello viene ricostruito fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irrorazione di super-nutimento alla radice fa letteralmente rifiorire la chioma. In poche settimane i capelli sembrano raddoppiati perché la chioma

riacquista volume, sofficità, splendore... lo spettro della caduta si è dissolto. L'applicazione ideale di questa autentica cura ricostituente dei capelli si fa dopo uno shampoo, a capigliatura ancora umida. Chiedetela al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale Keramine H di Hanorah! *Attenzione: la classica Keramine H curativa, oltre che dal parrucchiere, è ottenibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici, oltre che curativi, esistono versioni "Special" applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.*

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA - 20100 MILANO - P.ZZA DUSE, 1

Anna Leonardi a «Cararai»



Anna Leonardi (nella foto) ha sostituito Federica Taddei a fianco di Franco Torti nella trasmissione radiofonica «Cararai», in onda da lunedì a venerdì alle 15,40 sul Secondo Programma. Anna Leonardi è una giovane attrice di teatro, spoletina di nascita, sposata e madre di un figlio

V/P 'Gxe cuigui'

La serie di gialli TV di fine settimana si chiude con «Un uomo curioso» del regista Dino Bartolo Partesano

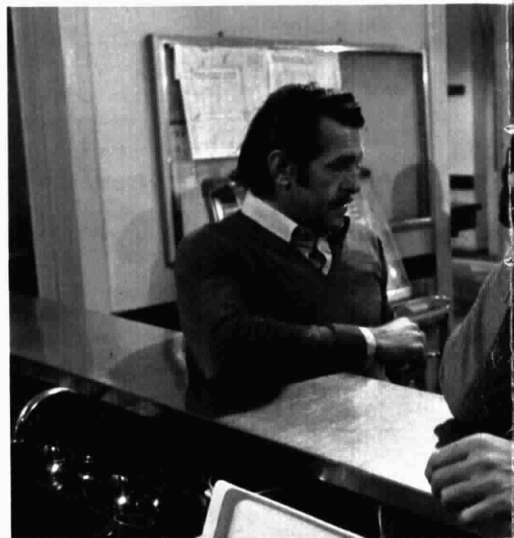
±12528



Per un uomo curioso due donne misteriose: Silvia, carica di una sottile inquietante ambiguità, e l'affascinante e riservata Luisa. I due personaggi, che hanno un ruolo fondamentale nella vicenda, sono interpretati rispettivamente da Gaia Germani (qui sopra) e Rada Rassimov (foto a destra). «Un uomo curioso», sceneggiato da Biagio Proietti, è liberamente ispirato a un famoso racconto di Piero Chiara, «Un uovo al cianuro»



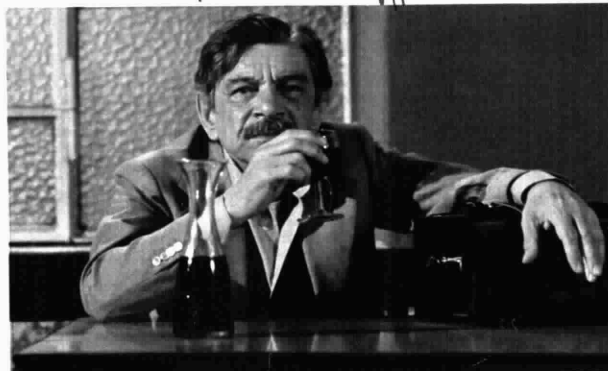
±13886



L'ultimo è un enigma



A sinistra: Donato, il bambino (interprete Nicola Marinelli) che riesce a rinsaldare una vecchia amicizia, quella tra Moriondo (Gabriele Ferzetti) e Mambretti (Tino Scotti). In «Un uomo curioso» Ferzetti (che vediamo anche nella foto sotto) ricopre il ruolo di un giocatore di biglardo, un professionista delle biglie, scapolo, sui quarantacinque anni, che ha avuto una esistenza avventurosa e precaria e che, ad un certo punto della vita, è costretto a tornare al paese natale v/p

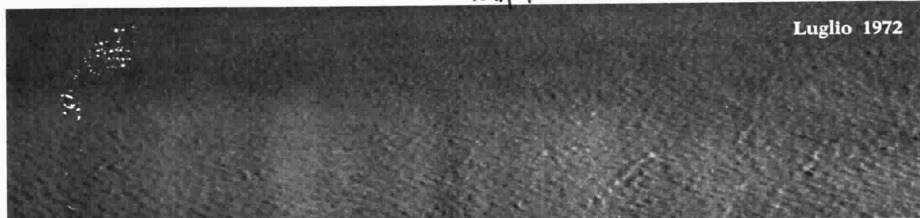


Ancora Gabriele Ferzetti e Tino Scotti. Moriondo, dietro la spinta di sentimenti contrastanti, decide, con l'aiuto di Mambretti, di indagare sulla morte misteriosa del conte Ambrosi

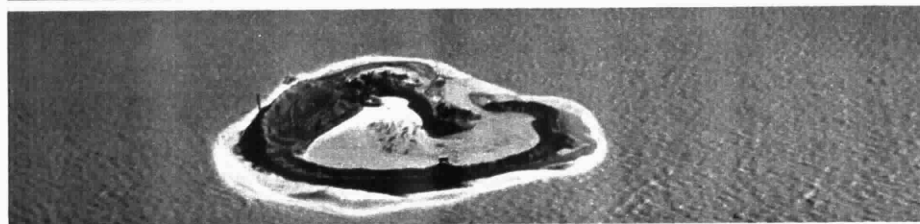
Un primo piano di Tino Scotti (Mambretti) che, in questo sceneggiato, riconferma le sue grandi doti di attore drammatico. «Un uomo curioso» comincia con il ritorno al paese di Moriondo (Fertzetti, scena a sinistra). Solo e squattrinato l'uomo va in cerca di ricordi, vecchie amicizie. Ma la gente trova le sue domande imbarazzanti e preferisce evitarlo. Perché? e com'è morto cinque anni prima il conte Ambrosi, un amico di gioventù? «Un uomo curioso» va in onda sabato 19 e domenica 20 aprile in prima serata sul Nazionale TV

al cianuro

La tecnologia



Luglio 1972



Agosto 1973

Una compagnia petrolifera ha creato un'isola nel Mare di Beaufort, di fronte alle coste settentrionali del Canada. Lì i geologi avevano individuato un giacimento di petrolio o di gas naturale: ma le condizioni climatiche rendevano problematico lo sfruttamento. E allora si è costruita un'isola vera e propria, solida piattaforma per gli impianti di trivellazione e comodo alloggiamento per i tecnici. Nelle illustrazioni, il Mare di Beaufort prima dell'inizio dei lavori (in alto); l'isola ancora disabitata (al centro) e infine dotata di tutte le attrezzature

di Vittorio Follini

Roma, aprile

La tecnologia è progresso, è civiltà, è benessere. Una società è progredita nella misura in cui è tecnologizzata; più basso è il tasso tecnologico, più arretrate sono le condizioni di vita. Le comunità primitive, come i residui gruppi bantu del Kenia o i maori della Nuova Zelanda, sono società statiche, non avanzano né arretrano, non si sviluppano, ripetendo modelli di comportamento bloccati a dati tecnici elementari. La loro è una tecnica difensiva, di emergenza, essendo limitata ad accorgimenti che dovrebbero assicurare la sopravvivenza intesa come semplice conservazione biologica. E' una tecnica presa in prestito dalla stessa natura, consistendo principalmente nel migliore sfruttamento di una disposizione istintuale, comune a tutte le specie, a respingere o neutralizzare alcuni pericoli. Lo sviluppo, come noi lo intendiamo, presuppone invece una tecnica aggressiva, di trasformazione dell'habitat e non di semplice adattamento. La differenza tra l'uomo tecnologico e l'uomo non tecnologico è forse proprio in ciò: il primo si crea la sua casa, mentre il secondo accetta quella che trova.

Proseguendo su questa linea si potrebbe anche concludere che la tec-

nologia rifiuta totalmente la natura e tradisce il folle proposito di distruggere questo mondo per crearne altri di volta in volta idonei a soddisfare esigenze sempre nuove. Ed esistono in tal senso possibilità concrete. Abbiamo già a portata di mano progetti per invertire il corso dei fiumi, creare mari interni, cambiare il corso delle correnti marine, sciogliere le calotte polari, unire e separare i continenti, creare ed eliminare isole, regolare il clima, cambiare la composizione dell'atmosfera e aumentare la temperatura della Terra. Si progetta anche di alterare l'atmosfera di Marte e il clima di Venere per renderli abitabili,

di catturare e rimorchiare verso la Terra gli asteroidi o di impiegargli per costruire un nuovo pianeta, di smontare e ricostruire Giove, cosa abbastanza semplice secondo le valutazioni del professor Freeman Dyson di Cornell.

«Stiamo per assistere all'avvento dell'ingegneria planetaria», dichiarò nel 1968 il vicesegretario per il programma scientifico del dipartimento degli Interni degli Stati Uniti, Fred Singer, in un simposio appositamente indetto per l'esame di questi progetti; «è giunto il momento», aggiunse, «di discutere le modificazioni e le relative conseguenze prima che la necessità delle modifi-

cazioni diventi impellente». «Non si deve dimenticare, nel decidere», ammonì il segretario agli Interni Stewart Udall, che «le modificazioni d'ingegneria apportate alla superficie terrestre recano guasti ecologici irreparabili e irreversibili».

In pratica siamo già all'aut-aut. La tecnologia permette trasformazioni che potrebbero mandare in malora il mondo come attualmente lo conosciamo, costringendoci a prendere in seria considerazione i progetti in un mondo alternativo ricavato dalla trasformazione e dall'adattamento di altri pianeti. Potrebbero aversi nuovi esodi molto più spettacolari e giganteschi di quelli determinati dalle glaciazioni, di cui sarebbe difficile adesso immaginare le conseguenze. E' di fronte a tali prospettive che nascono le perplessità e i sentimenti di rivolta verso la tecnologia, alla quale si fanno risalire, spesso legittimamente, non soltanto gravi guasti ambientali già prodotti, ma le perdite di alcuni valori umani fondamentali.

Comunque il primo tecnologo fu in sostanza Adamo, che col suo atto peccaminoso creò le premesse per un radicale capovolgimento dello stato di natura. Questo fa degli avversari della tecnologia, molti dei quali fautori di un ritorno a condizioni naturali, dei sovvertitori ancora più pericolosi dei sacerdoti della tecnologia. Il problema per loro è di accertare quale sia lo stato di natura ideale, se quello preadamitico o quello postadamitico; il primo coinciderebbe con la morte, con la scomparsa dell'umanità, o con la riduzione del mondo vivente, per dirla in termini scientifici, allo stato elementare della cellula; il secondo comporta l'accettazione di una serie di atti tecnologici che ripropongono le alternative di fronte alle quali ci troviamo oggi. In fondo la rivoluzione di Adamo fu molto più radicale di quella che prospettano oggi gli ingegneri planetari.

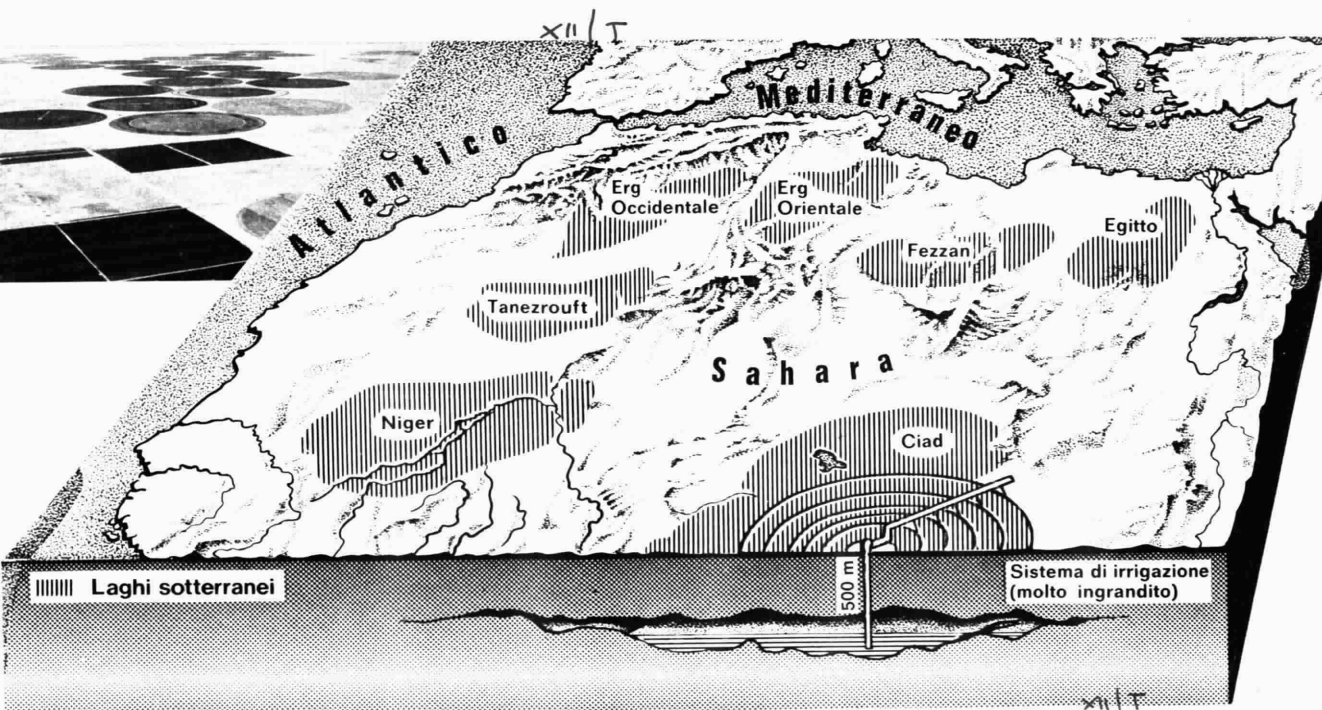
In altri termini tanto la ipertecnologizzazione quanto la detecnologizzazione conducono alla morte. Il problema, quindi, è di trovare un punto di equilibrio tra le esigenze tecnologiche, come dire la necessità di rinnovare e avanzare, e quelle specificamente umane di non compromettere valori fondamentali. Non c'è dubbio che il cammino dell'umanità, dal punto di vista dell'accrescimento del benessere e del potere sulla natura circostante, è un cammino tecnologico: la scoperta del fuoco, e poi della ruota, come successive scoperte, come quella copernicana dell'equilibrio celeste o quella di Harvey relativa alla circolazione del sangue, introducono a trasformazioni di vasta portata, e se soltanto oggi si parla di società tecnologiche non è perché la tecnologia sia qualche cosa di completamente nuovo, la svolta del diciannovesimo secolo, ma soprattutto perché è radicalmente mutato il rapporto col tempo delle scoperte scientifiche e delle applicazioni tecnologiche.

Il termine «tecnologia», correttamente inteso, non è né più né meno che la logica della tecnica, come dire il modo più logico di sfruttare la tecnica: rispetto a questa, quindi, ha già qualche cosa di umanizzante, non essendo un'applicazione sic et simpliciter ma un tipo di applicazione corrispondente a una logica, è il nostro modo di sfruttare la scienza e la tecnica, ed è perciò un atto umanistico. Per molti il mo-

A CHE PUNTO SIAMO?

Una nuova iniziativa: da questo numero il «Radiocorriere TV» propone ai suoi lettori una serie di servizi sui risultati a cui sono pervenuti finora gli studiosi in ogni campo della ricerca e sulle prospettive che si aprono nel futuro

sotto accusa



Non è più un sogno ma una possibile realtà coltivare il deserto del Sahara. Nel corso delle ricerche per l'individuazione di giacimenti petroliferi, i geologi hanno localizzato in Africa sette grandi laghi sotterranei (per una quantità d'acqua valutata in 15 miliardi di metri cubi) che potranno essere sfruttati, con opportune trivellazioni e adeguati impianti d'irrigazione, per mutare radicalmente il volto di una regione arida e improduttiva. La nostra cartina mostra appunto la localizzazione dei laghi e, in basso a destra, un impianto d'irrigazione. In alto a sinistra: una veduta del deserto dell'Oregon, negli Stati Uniti, dove si è riusciti appunto a riconquistare alle colture vaste distese di territorio. La Libia ha già cominciato a progettare oasi artificiali

dello classico della tecnologia è ancora la linea di montaggio escogitata da Ford e tramutata in emblema sociale da Charlie Chaplin in *Tempi moderni*. Questo simbolo, tuttavia, è stato sempre inadeguato oltre che ingannevole, poiché la tecnologia ha sempre rappresentato molto più che le fabbriche e le macchine. L'invenzione del basto, nel Medioevo, determinò mutamenti importanti nei sistemi agricoli e fu un progresso tecnico come l'invenzione del forno Bessemer secoli dopo. La tecnologia include le tecniche di applicazione e utilizzazione delle macchine, nonché metodi per determinare reazioni chimiche, sistemi per allevare pesci, per piantare foreste, illuminare teatri, contare i voti o insegnare la storia. La catena di montaggio appartiene in fondo a simboli arcaici. Nell'elettronica, nella tecnologia spaziale e in quasi tutte le nuove industrie sono semmai necessari il silenzio e ambienti puliti.

Se soltanto ora noi parliamo di società tecnologica, mentre nell'epoca d'oro della catena di montaggio la contrapposizione era semmai tra umanesimo e tecnica, è perché sono straordinariamente mutati i tempi di accelerazione. L'intervallo di tempo tra la concezione originaria e l'impiego pratico è stato drasticamente ridotto. Apollonio di Perge scoprì le sezioni coniche, ma dovettero passare 2000 anni prima che venissero applicate a problemi

Sciogliere le calotte polari, unire e separare i continenti, rendere fertili i deserti, creare e distruggere isole, cambiare la composizione dell'atmosfera. Tutto questo oggi è alla portata dell'uomo. Ma quale prezzo si dovrà pagare?

di ingegneria. Anche Paracelso scoprì la possibile utilizzazione dell'etere come anestetico, ma trascorsero secoli prima che la scoperta entrasse nella pratica sanitaria.

Nel 1836 fu inventata una macchina che mieteva, trebbiava, legava in covoni e versava il frumento in sacchi; ma soltanto un secolo dopo fu posta in vendita la prima trebbiatrice. Un inglese depositò un brevetto per una macchina da scrivere nel 1714; per più di un secolo e mezzo ancora, tuttavia, si continuò ad usare la penna d'oca. E un secolo esatto trascorse dal momento in cui Nicholas Appert scoprì il modo di conservare i cibi in scatola e quello in cui lo scatolame assunse importanza industriale.

Questi lunghi intervalli sono diventati anacronistici. Il tempo intercorrente tra il primo e il secondo stadio di un ciclo innovativo è letteralmente precipitato, e accenna a cadere sempre più. Frank Lynn, stu-

diando venti innovazioni importanti, come i cibi surgelati, gli antibiotici, i circuiti integrati e il cuoio sintetico, accertò che a partire dall'inizio di questo secolo il tempo medio di applicazione di una nuova scoperta scientifica è diminuito di oltre il 60 per cento.

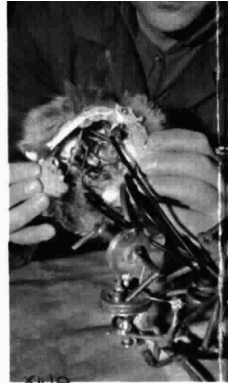
E se occorre minor tempo per portare una nuova idea sui mercati, ne occorre ancora meno per diffonderla. Quindi l'intervallo tra il secondo e il terzo stadio del ciclo si è a sua volta ristretto. Robert Young, dello Stanford Research Institute, ha constatato che per un gruppo di elettrodomestici introdotti negli Stati Uniti prima del 1920, compresi l'aspirapolvere, il fornello elettrico e il frigorifero, l'intervallo di tempo medio tra la loro presentazione sul mercato e il massimo della produzione era di 34 anni; per un altro gruppo apparso nel periodo 1939-59, comprendente la padella elettrica, la televisione e la combi-

nazione lavatrice-asciugatrice, l'intervallo si era ridotto a soli otto anni. Il ritardo si era ridotto di oltre il 76 per cento.

Ma forse l'esempio più eloquente è un altro. La produzione industriale francese, nei 29 anni tra il 1910 e lo scoppio della seconda guerra mondiale, aumentò appena del 5 per cento. Invece nei 17 anni tra il 1948 e il 1965 aumentò del 220 per cento. Così nei Paesi dell'OEEC, tra il 1960 e il 1968, l'incremento medio annuo del prodotto nazionale lordo ha oscillato tra il 4,5 e il 5 per cento. Negli Stati Uniti è stato del 4,5 mentre nel Giappone è stato del 9,8. Il contenuto di queste cifre è profondamente rivoluzionario, ed è dalle loro analisi, dal loro approfondimento, che discende in fondo la qualità della tecnologia alla quale bisogna legarsi.

Il problema che ci si deve porre oggi è semplice: la tecnologia in sé apre prospettive straordinarie, com'è dimostrato dai progetti di ingegneria planetaria, che sono avveniristici unicamente perché sono stati lasciati nei cassetti, non perché non sarebbero realizzabili, ma occorre fare una scelta tra le diverse prospettive; anche la sovrapproduzione potrebbe essere un danno, e in fondo l'attuale crisi mondiale ne è parzialmente una prova. Quindi si tratta di stabilire a quale tecnologia vogliamo riferirci, e subordinatamente come rispondono le tecnologie dei diversi Paesi a tale esigenza.

L'ondata dei film-disastro a base di terremoti e inferni di cristallo ha ricondotto la curiosità del pubblico sui trucchi cinematografici e televisivi



La «radiografia» del pupazzo utilizzato da Dario Argento nel suo thrilling più recente, «Profondo rosso». Bambola e meccanismo sono stati preparati dallo scultore Carlo Rambaldi. Nelle altre due foto un gatto e i muscoli elettronici in grado di farlo «vivere»: lo vedremo in un nuovo film del terrore

Oggi si chiamano

Ne parlano ai telespettatori due maestri di questa arte: Mario Bava e Carlo Rambaldi (domenica in «L'ospite delle 2»). «Conosco la paura così a fondo», dice il primo, «che mi riesce facilissimo riprodurla al cinema». Il secondo invece prepara modelli «animati» di mostri, animali, piante, oppure di attrici e attori famosi

di Giuseppe Sibilla

Roma, aprile

I trucchi oggi non si guardano più. Non si scrivono più articoli sui trucchi neppure da parte di quei collaboratori, di solito giovanissimi o vecchissimi, di piccole riviste specializzate. Né giovanissimo né decrepito, pervenuto superando qualche apprensione a quel limbo un po' scomodo che suole dirsi età di mezzo, rileggo queste parole in un libro dedicato alla tecnica del cinema dal valente critico Giuseppe Turrone, e mi chiedo come potrò corrispondere senza vergogna alla richiesta di questo giornale, per la verità né piccolo né troppo specializzato.

I fatti stanno così. Domenica 13 aprile la rubrica *L'ospite delle 2* avrà per invitati due personaggi la cui attività, o almeno parte di essa, consiste per l'appunto nell'inventare i trucchi per il cinema. Il *Radiocorriere TV* decide che ci si occupi di loro, e mi incarica di farlo. Rifiuto, in nome della salvaguardia di fondamentali principi di serietà? In verità il dubbio sulla risposta da dare è durato pochissimo. Se ne sono presentati invece alcuni altri.

È vero che le esclamazioni di meraviglia al cospetto dei miracoli operati dagli artigiani degli «effetti speciali» cinematografici han fatto il loro tempo, però questi artigiani sgobbano duro e se-

riamente, e non si capisce perché li si dovrebbe trattare con sussiego. I trucchi convengono ai film: da Méliès in poi non sono serviti unicamente a provocare stupori fra il pubblico (e incassi fra i produttori), ma anche a raccontare storie, a creare atmosfere, perfino ad esprimere idee, e senza di essi sarebbe stato impossibile raccontare, creare ed esprimere. Fior di inventori hanno riflettuto e sperimentato per scovarli e perfezionarli, ed erano gente di studio e di scienza. Sulle loro scoperte, al fine di renderle utilizzabili dai realizzatori di film, sono stati scritti volumi rimasti come pietre miliari nella bibliografia della tecnica cinematografica. Possibile che King Kong e quei lucertoloni che pullulano nelle candide pellicole di fantascienza giapponesi siano bastati a banalizzare, a rendere «out» e «kitsch» tanta fatica?

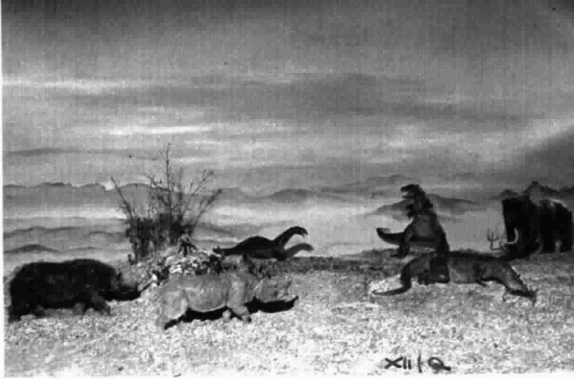
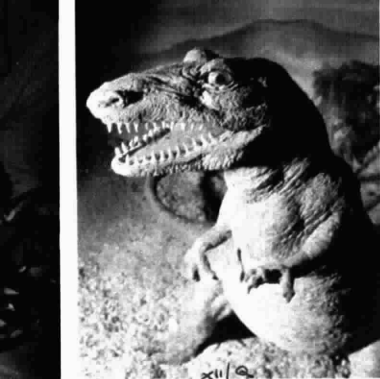
Ragioniamo. Le parole citate stanno in un libro uscito nel '65. Ora, dal '65 ad oggi, proprio King Kong ha compiuto passi da gigante (è il caso di dirlo) sulla via del recupero della credibilità critica, e non c'è saletta d'essai che non abbia avidamente inseguito, per arricchire i suoi programmi, i vecchi film nei quali campeggiava quel simpatico orango. Gli autori dei film espressionisti, di cui le storie del cinema parlano in termini esclamativi, non potendo «truccare» le immagini con lenti deformanti (perché nessuno aveva ancora pensato di applicarle alle macchine da presa), perdevano



Il regista Mario Bava, un altro mago degli effetti speciali. Inventava e realizza i suoi trucchi cinematografici, «così perfetti che gli spettatori non se ne accorgono nemmeno», senza bisogno di attrezzature complicate

giornate a disegnare e dipingere incubi notturni e prospettive allucinate sulla tela e sul legno. I «mostri» non sono sempre banali: non per esempio Homunculus, Frankenstein e mister Hyde, e non si vede per quale ragione personaggi come questi dovrebbero essere negati al cinematografista. E poi la fantascienza, quella seria. Pensiamo alle difficoltà che avrebbe incontrato (tante da spingerlo alla rinuncia) uno Stanley Kubrick per

girare 2001: *Odissea nello spazio*, se non fossero esistiti prima di lui tanti bravi artigiani degli «effetti speciali». La pioggia, il vento, la neve, la nebbia, sono «trucchi» se a produrli provvedono macchine appositamente costruite; ma se una storia va raccontata nella nebbia non è che si possano aspettare, per girarla, quelle poche giornate in cui le condizioni del tempo sono propizie. Oggi, poi, gli «effetti speciali» sono diventati sostanza



Un animale preistorico in miniatura costruito da Rambaldi: fa parte di uno « zoo » (foto al centro) a cui lo scultore sta lavorando per incarico di un museo sudafricano. Sofisticati meccanismi all'interno di ciascun esemplare garantiscono una serie di movimenti base così perfetti da far sembrare « vivi » i modellini. Nella fotografia a destra la maschera di Polifemo realizzata sempre da Carlo Rambaldi per l'« Odissea » televisiva

"effetti speciali"



Un primo piano di Rambaldi mentre lavora a una testa di Virna Lisi e, nell'altra fotografia, il laboratorio in cui « costruisce » i suoi pupazzi animati. I materiali di cui si serve sono polistirolo espanso, plastica e gomma, oltre, naturalmente, a fili d'acciaio, motorini elettrici e piccole cariche di esplosivo che assicurano i vari effetti speciali così di moda oggi nei film. I più recenti impegni TV di Rambaldi sono stati « Leonardo » e « Mosè »

non eliminabile di interi filoni e « generi » cinematografici, carne e sangue di quei « film-disastro » a base di terremoti, inferni di cristallo, sommovimenti marini e deflagrazioni meteorologiche che chiamano ai botteghini code interminabili di clienti. E che sono in generale frutto di programmazione commerciale, ma quando trovano autori con qualche idea nella testa (vedi il Richard Lester di *Juggernaut*) possono anche diventare

film di rispetto, con i loro bravi temi e problemi. Insomma nessuno ha proprio niente da vergognarsi. Infatti non si vergognano affatto Mario Bava e Carlo Rambaldi, i due personaggi chiamati a parlare e ad esemplificare sull'argomento « trucchi » nella rubrica di Luciano Rispoli. Sono due « maestri », nell'arte dell'effetto speciale il primo e della creazione di simulacri umani, animali e vegetali il secondo. Accomunati

dal gusto del misterioso e del fantastico è naturale che si siano sovente incontrati per realizzare dei film. Bava e Rambaldi sono anche altre cose. Stralciamo dalle pagine di una rivista consacrata, i francesi *Cahiers du cinéma*; « Nella *Maschera del demonio* Mario Bava ha saputo ricreare con semplici mezzi un'atmosfera di orrore degna dei migliori film americani del genere ». E da un saggio di Vitto-

rio Spinazzola: « L'antico operatore Mario Bava, da qualche anno passato alla regia, ha voluto introdurre nel nostro cinema le storie orrifiche sadiche misteriche di cui è ricca la tradizione anglosassone. Il risultato è apparso soprattutto apprezzabile in *I tre volti della paura*, un film che l'eleganza descrittiva, la morbidezza dei colori, la fluidità del ritmo narrativo



Oggi si chiamano "effetti speciali"



Ancora Mario Bava durante le riprese del film di «La maschera del Demonio». Ha ereditato la passione per gli effetti speciali dal padre, Eugenio, che abbandonò la scultura per diventare operatore cinematografico

rendono degnissimo di competere con le pellicole dei maestri internazionali del brivido, da Hitchcock in giù (o in su)».

A Bava, che non è Matusalemme, l'aggettivo «antico» applicato alla sua professione d'origine garba moderatamente; a parte questo, si dichiara sorpreso degli entusiasmi suscitati dai film che ha diretto. «Io non sono propriamente un regista. Ciò che posso apportare ad un film è una grande esperienza di fotografia, di trucchi per rendere un'atmosfera», ha detto una volta. Non ha cambiato parere. «Un film», dice, «a meno che sia un capolavoro inenarrabile, dopo dieci anni è finito, non lo si può vedere più. Un film "brivido" dura molto meno: due o tre anni, poi quel che faceva paura fa ridere. Si può sperare in una resistenza maggiore se si sta attenti a non insistere troppo, a non strafare, e soprattutto se all'orrore si aggiunge un pizzico d'umorismo».

A lui l'umorismo non manca, visto che, per spiegare il suo successo di «horror-director», enuncia la teoria della paura personale. «Quando mi capita di restare in casa da solo, la notte», dice, «vivo nel terrore, tutte le luci accese e le porte aperte, ogni rumore e ogni scricchiolio mi fanno sudare freddo. Conosco la paura così a fondo che mi riesce facilissimo riprodurla nei film, non ho dubbi su quel che serve per provocarla negli altri a colpo sicuro».

In realtà la «vocazione» gli è venuta per altre vie. Bava aveva un padre scultore, Eugenio, che era rimasto tranquillo a coltivare l'arte sua fino a una notte del 1906 in cui vennero a bussare alla sua porta i componenti d'una troupe cinematografica della Lumière. Erano disperati, dovevano assolutamente girare la scena dell'uscita di un cadavere da un portale,

e chiedevano aiuto a lui. Lo scultore Eugenio si alzò, costruì il portale con bassorilievi e colonne, e rimase a guardare i cinematografari al lavoro, incantato. Incantato al punto che decise di mollare la scultura e di buttarsi nel cinema, trasferendosi con la famiglia da Sanremo a Torino, all'Ambrosio Film, e poi a Roma. Diventò un operatore straordinario. E poiché aveva il genio delle invenzioni, incominciò ad armeggiare sulle rozze macchine da presa di quel tempo per migliorarne le prestazioni.

Una specie di Archimede

Quando arrivò Mario il destino cinematografico della famiglia Bava era segnato. «Mio padre era una specie di Archimede Pitagorico», dice oggi il figlio, «capace di fare di tutto, statue e meccanismi, e di servirsi di tutto. Il suo studio, che in realtà trasbordava in ogni angolo della casa, era un arsenale. Aprivi un armadio e ne usciva un torio, ne aprivi un altro e cascavano a terra uno scheletro o un fantasma. Tutto mescolato in un disordine nel quale si orientava solo lui. Una volta che era finita la farina, mia madre ci preparò il semolino con una certa polverina che stava in un sacchetto. Era non so quale derivato dello zinco, ci fu un avvelenamento generale».

Morti che sgusciavano dagli androni, scheletri e fantasmi negli armadi, avvelenamenti, e soprattutto invenzioni sempre nuove per rendere duttile e pronta al «fantastico» la macchina da presa. Può far meraviglia che Mario Bava sia diventato un'autorità in fatto di «suspense» e di trucchi? Fa piuttosto meraviglia che di questo egli parli con disincantata noncuranza, senza un'ombra del sus-

siego che potrebbe venirgli dai riconoscimenti del pubblico e dei critici dei Paesi nordici («Da Parigi in giù c'è troppo sole e troppa fame», dice, «il sole scioglie i fantasmi e la fame impedisce gli abbandoni della fantasia, obbliga tutti a fare i conti con i problemi della vita quotidiana»). Scettico e pronto a buttare in battuta di spirito qualunque accenno di seriosità, ha imparato a non dare importanza soverchia alle diavolerie tecniche che s'è divertito a immaginare per rendere semplici e poco costosi i trucchi più complessi. «Gli americani», dice, «se devono fare un effetto speciale mettono in piedi una troupe di sessanta persone e stanziavano un miliardo. Noi li facciamo con una lastra di vetro e un po' di fotografie appiccate sopra, con un obiettivo modificato in laboratorio o un mascherino applicato all'otturatore della cinepresa. Ma sono perfetti. Quelli che faccio io, dico. Nessuno, nei miei film, s'è mai accorto d'un trucco». Ci pensa un po' su e aggiunge: «Questo è il guaio dei trucchi. Più sono perfetti e meno li si vede, nessuno pensa alla fatica che sono costati».

A Carlo Rambaldi non interessano invece i trucchi che si producono con lenti, specchi argentati, doppie esposizioni o stampe di pellicola, fermi di macchina e simili. Lo riguardano quelli che hanno a che fare con la natura e i congegni elettrici o elettronici. Modella mostri, oppure attori, attrici, animali e piante carnivore in polistirolo espanso, plastica e gomma, all'interno dei quali stanno motorini e grovigli di cavi. L'ingresso nel suo laboratorio non è consigliabile alle persone d'animo sensibile, e in ore notturne nemmeno a chi possiede nervi saldi. A nessuno può far piacere imbattersi in Sydne Rome con corpo squarciato da un'automobile che l'ha investita frontalmente, nel viso di Carla Gravina stravolto dal terrore (o

dalla malvagità?), nella maschera terrea di Mastroianni defunto, nei tronchi di Marilu Tolo, Raquel Welch, Vanna Lisi e Nathalie Delon irrigiditi e compressi nel frigorifero di Burton-Barbablu.

Se qualcuno ha dimenticato la presa attaccata, il gattone che sta sul tavolo è lì che muove la testa, digrigna i denti e manda lampi fosforescenti dagli occhi, ma riuscirebbe agghiacciante, accarezzandolo, scoprire che in realtà è una macchina mossa da elaborati meccanismi nascosti sotto il mantello morbido e chiazziato. Non diciamo poi dell'ultimo anfratto dello scantinato, dove si ammonticchiano i resti delle «creature» di Rambaldi scampati alla lavorazione dei film e in attesa di eventuali future utilizzazioni. Scaffali di moncherini, casse di teste spiccate, un Aznavour di plastica orrendamente contorto, e dappertutto chiazze di sangue raggrumato, espansioni di angoscia, segni di spaventevoli violenze.

Pugni nello stomaco

«Non è colpa mia», dice Rambaldi, «se registi e produttori pensano che un film per avere successo debba prendere lo spettatore a pugni nello stomaco. Un investimento automobilistico una volta si girava in campo lungo, con qualche pupazzetto sbizzato alla meglio: adesso bisogna mostrare il primo piano di Sydne Rome, il suo volto deformato dal terrore e spaccato dalla violenza dell'urto contro il parabrezza. Oppure si devono mostrare le successive espressioni di un disgraziato che precipita da un piccolo roccioso, al primo colpo un'esplosione, al secondo un'altra e così via, fino a che il corpo intero si riduce ad un mucchio di materia miserevole e disfatta. Esplosioni, proprio esplosioni. Dentro la maschera dell'attrice investita e del poveraccio che precipita c'erano piccole cariche esplosive e sacchetti di liquido rosso. Al momento giusto un contatto, uno scoppio, e l'effetto è conseguito».

Proprio un effetto «speciale». Così vuole il mercato, e così Rambaldi lo prepara. Perfetto. Se Bava era figlio di scultore, Rambaldi è scultore egli stesso, e quando non lo legano gli impegni per i film lavora ed espone accanto a firme celeberrime. Però, da come sfogliava per noi gli album con le foto delle creazioni di cui è più fiero, si capiva che ci sono proposte di lavoro che lo soddisfano di più. L'arca per la Bibbia di Houston, Adamo che pian piano nasce dalla polvere per lo stesso film, il Polifemo, la macchina per volare e le acque del Mar Rosso che si aprono davanti agli ebrei e inghiottiscono i loro inseguitori per l'*Odissea*, il *Leonardo* e il *Mosè* televisivi, la «macchina celeste» per il *Ludwig* di Visconti, i mille divertenti marchingegni escogitati per Jane Fonda nei panni (pochi) di Barbarella. Gli Ursus e Maciste creati all'epoca fortunata dei film mitologici. Sono tutte invenzioni e creazioni che Rambaldi certo antepone a quelle, dignitanti e sadiche, confezionate per Dario Argento e per gli altri che confondono la «suspense» con la violenza. Hitchcock con un inserviente del mattatoio.

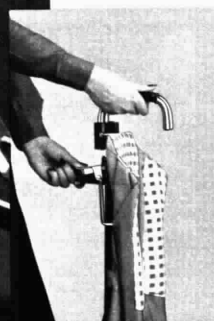
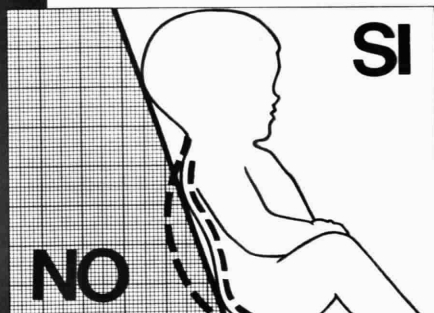
Giuseppe Sibilla

L'ospite delle 2 va in onda domenica 13 aprile alle ore 14 sul Programma Nazionale televisivo.

Adesso che c'è,
sembra un'idea
semplicissima

OK baby

Il passeggino
che si piega stretto
e tiene la schiena diritta



OK Baby si apre
- e si chiude -
a scatto
con un solo,
rapido gesto.



OK Baby si porta
al braccio.
E' pratico e leggero.

Giordani
"comodo per il bambino"

Svelati sui teleschermi, in «A tavola alle 7», i gustosi segreti delle patate

Bianca o gialla: ecco il problema



Si discute di patate. Bianche, gialle, rosse, precoci, tardive: tante varietà ognuna da utilizzare in modo diverso. Da sinistra, nella foto, la casalinga Igi Pezzani Tommasinelli, l'ospite Alberto Lupo con la moglie Lila Rocco, il cuoco Armando Zanetti, Ave Ninchi e Luigi Veronelli. Altro argomento della puntata è la cucina vegetariana, in cui le patate hanno un ruolo importante. La rubrica delle conserve si occuperà stavolta di melanzane e castagne



Nell'angolo della cantina, con l'esperto Veronelli, Federico Veglio (a sinistra) e Roberto Biasiol (a destra). «A tavola alle 7» va in onda martedì 15 aprile alle ore 19 sul Secondo TV

Le ricette di questa settimana

Il cuoco

Armando Zanetti

GNOCCHI ALLA BAVA

1 chilo e mezzo di patate
300 grammi di farina - 2 uova
150 grammi di parmigiano grattugiato
150 grammi di burro
150 grammi di fontina
sale - pepe

Lessare e passare al setaccio le patate, impastare con uova e farina e preparare gli gnocchi spolverandoli ancora di farina. Gli gnocchi devono cuocere in abbondante acqua salata. Man mano che affiorano toglierli dalla pentola e disporli in un piatto di servizio caldo ricoprendoli con fettine sottili di fontina. Irrorare alla fine con burro leggermente dorato

La casalinga

Igi Pezzani Tommasinelli

TORTELLI DI PATATE

300 grammi di farina - 6 patate
100 grammi di parmigiano grattugiato
3 uova
100 grammi di burro
un pizzico di noce moscata
sale - pepe

Lessare le patate (del tipo a pasta gialla), sbucciarle e schiacciarle nel passatutto. Aggiungere una noce di burro, un uovo, parmigiano, sale, noce moscata e pepe. A parte tirare una sfoglia, con farina e uova, e preparare gli agnolotti usando come ripieno l'impasto ottenuto con le patate. Cuocerli in abbondante acqua. Condire con parmigiano e burro fuso

L'ospite

Alberto Lupo

CUCULLI DI PATATE

1 chilo di patate
90 grammi di burro - 3 uova
75 grammi di pinoli
formaggio grana grattugiato
pane grattugiato - olio d'oliva
maggiorana - sale

Pestare nel mortaio le patate lessate incorporando poco alla volta il burro e i pinoli; aggiungere, una alla volta, i tuorli d'uovo; infine il grana, sale e un pizzico di maggiorana. Formare con questo composto tante pallottoline; passarle nei bianchi d'uovo precedentemente battuti, poi nel pane e friggerle in padella con olio abbondante. Servire caldissimo

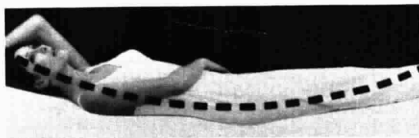
se riposi male sciupi un terzo della tua vita

permaflex

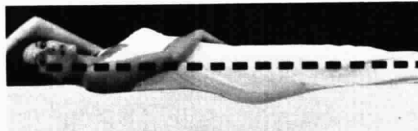
**il famoso materasso a molle
difende il tuo riposo**



Riposi 8 ore al giorno, un terzo della tua vita. Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è famoso perché ha una tradizione di qualità, è diverso, è perfetto. La particolare struttura equilibrata di molle in acciaio rivestita con isolante Elax si adatta al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale.



posizione dannosa



Permaflex posizione perfetta

EQUILIBRATO: le particolari molle in acciaio temperato hanno l'elasticità equilibrata e si adattano al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale. **RILASSANTE:** è l'unico materasso a molle con due strati di Elax, l'isolante speciale che determina il giusto morbido per un perfetto riposo.

CLIMATIZZATO ha un lato di soffice calda lana per l'inverno e l'altro di fresco cotton-felt per l'estate. **AERATO:** ha speciali aeratori per il necessario ricambio dell'aria all'interno del materasso. **INDEFORMABILE:** la sua collaudata struttura lo rende indeformabile, il letto sarà sempre perfetto e ordinato.

ELEGANTE: bellissimi tessuti, forti e resistentissimi anche dopo anni sono sempre come nuovi. **GARANTITO:** un certificato di garanzia accompagna ogni materasso Permaflex: garantito per tanti, tanti anni, a conferma delle sue famose qualità. Ecco come Permaflex difende il tuo riposo.

Permaflex è venduto solo dai **RIVENDITORI AUTORIZZATI**, negozi di fiducia e serietà
Gli indirizzi sono nelle pagine gialle alla voce "materassi a molle".

la gente usa Mira

la saponette che agisce sulla pelle

LO STUDIO



**Forse per questo due milioni di famiglie come la tua
la usano da vent'anni.**

Da sempre semplice e vera. Gentile sulla pelle, giusto equilibrio di delicati ingredienti. Oggi nella sua nuova veste.



Da oggi anche Mira Gold con un profumo diverso, pregiato, più giovane.

Sempre con le figurine del concorso **MIRALANZA**

a cura di Carlo Bressan

WLF Varietè Ragazzi

Enciclopedia della natura

IL MARE PIU' RICCO

Domenica, 13 aprile

Cominciamo con una curiosità: esiste un tratto di mare dove è possibile praticare lo sci nautico in compagnia di centinaia di allegri delfini. E' il « Mare di Cortez », dal nome del conquistatore spagnolo Hernan Cortez (1485-1547), che scoprì quel golfo nel 1539. Racciuolo tra le penisole della bassa California e il Messico, ha anche un altro nome, ben più allettante del primo: è detto « il mare più ricco del mondo ». Ed è questo il titolo che Dex e Jon Bartlett hanno dato all'interessante documentario che verrà trasmesso domenica 13 aprile per il ciclo « Enciclopedia della natura » a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli.

Perché il più ricco? Ecco: bisogna, prima di tutto, parlare del plancton, parola greca che vuol dire vagante, galleggiante, ed è costituito da un complesso di esseri viventi molto piccoli, organismi sia animali sia vegetali, che fluttuano nelle acque marine o dolci. Si tratta di alghe microscopiche, di minuscoli crostacei ed anche forme giovanili di animali più grandi, di uova di pesce, di forme larvali di echinodermi, stelle di mare, eccetera. Non tutti i mari sono ricchi di plancton; per esempio, il nostro Mediterraneo ne è povero e questo spiega perché, talvolta, grossi cetacei vengono a morire sulle nostre spiagge. Uno dei mari più ricchi di plancton è, appunto, il « Mare di Cortez », di cui verranno illustrate nel documentario le singole caratteristiche. Un agitarsi di

gabbiani indica spesso la presenza di pesci sotto il pelo dell'acqua, e l'operatore Bartlett, immergendosi con la sua cinepresa, ha avuto l'opportunità di filmare uno squalo-balena di nove metri. Si è anche attaccato alla pinna dorsale senza correre alcun pericolo.

Il « Mare di Cortez » è uno stretto passaggio nel quale la terra immette di continuo dei fertilizzanti, sali minerali che le inondazioni e le piogge lavano via dalle montagne e dalle coste. A nord si trova il delta del Colorado, l'arteria più ricca d'America. Per migliaia di anni ha portato verso la foce la linfa della Montagne Rocciose, del Gran Canyon, dei deserti sud-occidentali. Arricchito da tutti questi minerali, il « Mare di Cortez » alle volte diventa rosso di plancton e la vita ci prospera rigogliosa.

Nel corso del programma seguiremo la visita all'isola di Raza, minuscola isola posta in mezzo al « Mare di Cortez » da parte di due gruppi di studiosi naturalisti, l'uno del Dipartimento della Pesca degli Stati Uniti e l'altro del Museo del Deserto dell'Arizona. Vedremo la balena finback, la lepre di mare, il granchio « chiave inglese », gli organizzatissimi leoni marini e vaste colonie di gabbiani, di pellicani, di rondini di mare. Antero Diaz, comandante della nave « San Augustin » che ha portato gli scienziati all'isola, ha detto con un sorriso d'orgoglio: « Vedrete uno degli spettacoli più belli della natura, uno spettacolo che solo il « mare più ricco del mondo » è in grado di offrire ».



Pero Kurzica, Silo, Divljak e Medo, protagonisti del film « Il segreto del vecchio mulino » diretto da Vladimir Tadej, di cui va in onda la prima parte mercoledì 16 aprile

Le vacanze di Pero e compagni

CLUB DEL MULINO

Mercoledì, 16 aprile

Pero Kurzica e i suoi amici è il titolo di un romanzo per ragazzi dello scrittore croato Mate Lovrak, titolo che, nella trasposizione televisiva è diventato « Il segreto del vecchio mulino ». E' la storia di un gruppo di ragazzi che trascorrono le loro vacanze estive in un modo piuttosto insolito ed interessante. L'azione ha per

sfondo un tipico, suggestivo villaggio della Croazia, tra boschi, prati fioriti, fiumi spumeggianti, casette minuscole e, naturalmente, il famoso mulino del quale parleremo tra poco.

Pero Kurzica, un simpatico e svelto ragazzino di circa tredici anni, ha chiamato intorno a sé tre fra i più attivi e robusti compagni della sua classe: Silo, Divljak e Mico. A questi si aggiungono, più tardi, Medo, Budala, Marija e Danica. In fondo al villaggio, al margine di un grande bosco, dove comincia la riva del fiume, sorge un mulino ad acqua abbandonato e quasi cadente. Ora bisogna raccontare la storia del mulino che, a dire il vero, non è una storia molto allegra: i contadini lo hanno lasciato depere perché non sono mai riusciti a mettersi d'accordo per ripararlo, a tutto vantaggio di uno di loro, più astuto e senza scrupoli, il quale, essendo proprietario di un altro mulino, trae i suoi guadagni da questo continuo discorrido.

Pero ha avuto una bella idea, l'ha comunicata ai suoi compagni che l'hanno accolta con entusiasmo. Ecco: i ragazzi hanno deciso di riattare il vecchio mulino e di farne il luogo delle loro riunioni e dei loro giochi; vi vogliono invitare gli altri ragazzi del villaggio e costituire il Club del Mulino. Senza perder tempo e pieni di buona volontà i quattro amici mettono mano ai lavori di riadattamento, attirando subito la curiosità degli altri ragazzi, che offrono il loro aiuto. Pero Kurzica è il capo

gruppo, e tutti ne sono felici. Tutti, meno Silo, detto « il selvaggio » per il suo carattere prepotente e ribelle. Silo cerca in ogni modo di boicottare il lavoro di Pero, ma non ci riesce.

Dopo una lunga serie di situazioni divertenti, movimentate e drammatiche, i ragazzi, con l'aiuto del loro insegnante, riescono a portare a termine l'impresa. Il mulino ha un aspetto fresco, accogliente, sembra nuovo, e la grande ruota sembra impaziente di riprendere l'antico, festoso cigolio. Peccato farne un club per ragazzi. Nuova riunione, nuova discussione e, alla fine, solenne decisione. Con una simpatica cerimonia, in un'atmosfera di letizia venata di commozione, il mulino viene ufficialmente consegnato, da parte di Pero e dei suoi amici, agli abitanti del villaggio.

Ahime, evidentemente la riconoscenza non è tra le virtù degli adulti. I compaesani sono felicissimi che il mulino sia pulito, in ordine ed efficiente; ma non pensano di dover qualcosa ai ragazzi che hanno lavorato intorno a quella vecchia boccia per mesi interi; che hanno rinunciato a giochi, passeggiate nel bosco, gite sul fiume, corse nei prati, merende sull'erba per star lì a fare i pittori, i muratori, i falegnami. Per fortuna, i ragazzi non badano molto a queste cose: hanno tanta forza, una carica di serenità e di gioia, e un desiderio così vivo di cose sempre nuove, da dimenticare subito il vecchio mulino, le vacanze sprete, l'egoismo e l'ingratitudine degli adulti.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 13 aprile

ENCICLOPEDIA DELLA NATURA a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli. Per questo ciclo, verrà trasmesso il documentario *Il mare più ricco* realizzato da Dex e Jon Bartlett. Verranno illustrate le caratteristiche della flora e della fauna del « Mare di Cortez », di cui verranno illustrate nel documentario le singole caratteristiche. Un agitarsi di

Lunedì 14 aprile

SEME D'ORTICA: telefilm diretto da Yves Allégret. Undicesima ed ultima puntata: *La grande illusione*. Grazie all'aiuto di un camionista, Bruno e il piccolo Paul raggiungono Gherdina dove lavora la madre del bambino. E' il 1° novembre 1942 e le truppe americane sbarcano sul litorale algerino. Il desiderio di vedere la mamma è così vivo che si mette a correre come un folle, e quando si arresta, sfinito, si accorge che Bruno non è con lui. Il piccolo Paul andrà incontro ad altre peripezie, ma non troverà più la sua mamma, morta di dolore e di stenti. Con lui resterà Bruno che d'ora innanzi lo proteggerà come se fosse davvero suo fratello. Precederà *Immagini dal mondo* a cura di Bruno Ghibaudi.

Martedì 15 aprile

SPORT GIOVANE, storie di giochi e di incontri con lo sport. Verrà presentato un servizio di Armando Ramadori dal titolo *Dalla Sardegna con armonia*. Infine il settimanale *Spazio* curato da Mario Maffucci presenterà un servizio di Guerrino Gentilini e Luigi Martelli dal titolo *Ricordo di Einstein: incontro con Emilio Segre*.

Mercoledì 16 aprile

LE STRAORDINARIE SORPRENDENTI AVVENTURE DI ROBINSON CRUSOE' dal romanzo di Daniel Defoe, sceneggiatura a puntate di Guido Stagnaro e Mino Milani. Seconda puntata. Superati i primi

momenti di sconcerto e di disperazione dopo il terribile naufragio della nave su cui viaggiava, Robinson si rende conto che deve cominciare ad organizzare la sua vita sull'isola deserta. Intanto il suo pensiero corre alla sua casa lontana, ai suoi genitori, ed assistiamo, in flashback, ad una scena tra Robinson e suo padre, il quale cerca in ogni modo di dissuadere dal compiere quel lungo viaggio per mare. Per i ragazzi andrà in onda la prima parte del film *Il segreto del vecchio mulino* di Vladimir Tadej.

Giovedì 17 aprile

LE STORIE DEL CAVALLO a cura di Donatella Ziliotto, programma tratto dal libro *Storie delle storie del mondo* di Laura Orvieto, editori Giunti. Beniamino Marzotto, narratore Orso Maria Guerrini, illustrazioni di Ulla Kampmann, regia di Furio Angiolini. In questa puntata verrà narrata la storia della vita di Menelao. Per i ragazzi andranno in onda il telefilm *Margis della serie Salto mortale* ed il cartone animato *Iposi collettiva della serie Il piccolo Roquefort*.

Venerdì 18 aprile

VANGUARDIA VIVO a cura di Gianni Rossi, consulenza di padre Antonio Guida. La puntata è imperniata su un incontro con lo scrittore Mario Pomilio, autore del romanzo *Quinto evangelio*, che ha suscitato vivo interesse sia nella critica sia nei lettori. Pomilio ne racconterà brevemente la trama e dirà ai ragazzi com'è nata in lui l'idea di questo libro. Il programma è completato dal sesto ed ultimo episodio del telefilm *Il cavallo di terracotta*.

Sabato 19 aprile

IL DIRONDOLANDO, spettacolo di giochi, quiz e gare di abilità a cura di Guglielmo Zucconi e Cino Tortorella. Presenta Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella.

TOP²¹ bebybrut

"un gesto di oggi"



lo spumante
che esprime
il nostro tempo

VITA PIU' FACILE AGLI SCONTENTI DELLA DENTIERA



basta una sola applicazione
e la dentiera tiene
per settimane e settimane

TV 13 aprile

Nazionale

11 — Dalla Basilica di San Ciri-
sogono in Roma
SANTA MESSA
commento liturgico di Gottardo
Pasqualetti
Ripresa televisiva di Carlo Baima
e
DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Galotti
Realizzazione di Luciana Ceci
Mascolo

12,15 **A-COME AGRICOLTURA**
Settimanale a cura di Roberto
Benvicenza
Realizzazione di Marilcia Boggio

12,55 **OGGI DISEGNI ANIMATI**
Gli antenati
Navighiamo separati
Regia di William Hanna e Joseph
Barbera
Produzione: Hanna & Barbera

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

☎ BREAK

13,30 **TELEGIORNALE**

☎ BREAK

14 — **L'OSPITE DELLE 2**
Un programma di Luciano Ripoli
con la collaborazione di Gian-
franco Angelucci
Mario Bava
Regia di Gigliola Rosmino

☎ BREAK

15 — **A-COME ANDROMEDA**
di Fred Hayles e John Elliot
Adattamento di Inisero Cremaschi
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Prof. Ernest Reinhart

Tino Carraro

Dr. John Fleming Luigi Vannucchi

Dr. Lisa Liz Ray Ida Mada

Ing. Dennis Bridger Mario Piva

Judy Adamson Paola Pittagora

Sottosegretario Osborne

Arturo Dominici

Colonnello Geers Enzo Tarascio

Egon Raffaele Bondini

Barnett Sandro Tuminelli

Maggiore Quadering

Guido De Salvi

Ministro Charles Robert

Ratcliff Edoardo Toniolo

Generale Vandenberg

Giampiero Albertini

Generale Watling Franco Volpi

Primo Ministro Guido Alberti

Dr.ssa Madeleine Danway

Gabriella Giacobbe

Musiche di Mario Migliardi

Scene di Mariano Mercuri

Costumi di Andretta Ferraro

Regia di Vittorio Cottafavi

(Registrazione effettuata nel 1971)

(Replica)

16,15 **SEGNAL ORARIO**

la TV dei ragazzi

ENCICLOPEDIA DELLA NATURA

a cura di Sergio Dionisi e Fa-
brizio Palombelli
Il mare più ricco
Regia di Dex e Jen Bartlett
Prod.: I.T.C.

☎ GONG

17 — **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

☎ GONG

17,15 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

17,30 **90° MINUTO**
Risultati e notizie sul cam-
pionato italiano di calcio
a cura di Maurizio Barend-
son e Paolo Valentini

☎ GONG

17,55 **TANTO PIACERE**

Varietà a richiesta

a cura di Leone Mancini e

Alberto Testa

Presenta Claudio Lippi

Complesso diretto da Tony

De Vita

Regia di Adriana V. Borgo-

novo

☎ TIC-TAC

19 — **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**

Cronaca registrata di un

tempo di una partita

☎ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☎ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☎ CAROSELLO

20,30

TRE ENIGMI

L'uomo dei venti

Originale filmato in due pun-

tate

Soggetto di Franco Barba-

resi, Lucille Laks

Sceneggiatura di Franco

Barbaresti, Lucille Laks, Car-

lo Tuzii

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:

Franco Orso Maria Guerrini

Anna Macha Meril

Il dottore Dante Biagioni

Luciano Gianfranco Ombuen

Alessandra Silvana Panfilii

Jäger José Quaglio

Il commissario

Bruno Biasibetti

Maurer Sisto Brunetti

e con la piccola Donatella

Farenzena nel ruolo di Lia

Fotografia di Mario Sanga

Montaggio di Carlo Valerio

Musica di Sergio Endrigo

Delegato alla produzione

Paola Cortese

Regia di Carlo Tuzii

(Una produzione RAI-Radiotelevis-

sione Italiana realizzata dalla

EUCARPIA FILM s.r.l.)

☎ DOREMI'

21,40 **LA DOMENICA SPORTIVA**

Cronache filmate e commen-

ti sui principali avvenimenti

della giornata

a cura di Giuseppe Bozzini,

Nino Greco, Mario Mauri e

Aldo De Martino

condotta da Paolo Frajese

Regista Giuliano Nicastro

☎ BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

15 — **RICCIONE: MOTOCICLI-SMO**

Campionato italiano

— **EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti te-

levisive europee

BELGIO: *Roubaix*

CICLISMO: *PARIGI-ROU-*

BAIX

— **ROMA: IPPICA**

Premio Parioli di Galoppo

18,15 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**

Cronaca registrata di un

tempo di una partita

☎ GONG

19 — **HAWK L'INDIANO**

La sposa ungherese

Telefilm - Regia di Larry

Arrick

Interpreti: Burt Reynolds,

Martin Sheen, John Marley,

Marian Winters, Bernard

Hughes, Bradford Dillman,

Ann Wedgeworth, Ralph

Waite, Wayne Grice, Jason

Wingreen, Susanne Storrs,

Carl Low

Distribuzione: Screen Gems

19,50 **TELEGIORNALE SPORT**

☎ TIC-TAC

20 — **ORE 20**

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Triscoli

☎ ARCOBALENO

20,30 **SEGNAL ORARIO**

TELEGIORNALE

☎ INTERMEZZO

21 — **Dal Casino de Paris**

ZIZI

Spettacolo musicale con Zizi

Jeanmaire e la rivista di Ro-

land Petit

Realizzazione di Roland Petit

☎ DOREMI'

22 — **SETTIMO GIORNO**

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvi-

tales

con la collaborazione di En-

zo Siciliano

22,45 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — *Die Wälder Ostkanadas*
Filmbericht

Regie: John Spotton

Verleih: N. von Ramm

19,20 *Comedian Harmonics*
Kabarett-Programm

Verleih: Telepool

20 — *Kunstkalender*

20,05 *Ein Wort zum Nachdenken*
Es spricht Franz Augschöll

20,10-20,30 *Tagesschau*

domenica

XIII Q
L'OSPITE DELLE 2



Gigliola Rosmino, regista della rubrica

ore 14 nazionale

Il cordiale incontro domenicale nella rubrica di Luciano Rispoli è con Mario Bava, il regista dei trucchi cinematografici. Bava da moltissimi anni firma tutti i film italiani del-

l'orrore, rivenduti con ampio successo all'estero, e quelle particolari scene di alcuni pellicole dove la finzione è d'obbligo per creare situazioni e suspense. Sono di Bava ad esempio le sequenze del Polifemo nell'Odissea televisiva e, sempre per la TV, la divisione delle acque del mar Rosso per il Mosè. Se oggi esiste un cinema, specie l'ultimo filone hollywoodiano dei film catastrofici, che ha valore esclusivamente per la straordinaria precisione tecnica dei trucchi, l'importanza di questi rimane fondamentale anche per le altre pellicole, dove tale tecnica serve per dare realtà a certe situazioni — basti pensare al classico incidente automobilistico — e per le scene sempre più orribili dei gialli. Oltre alle affascinanti spiegazioni di Bava, ascoltiamo anche Carlo Rambaldi che offre ampie dimostrazioni dei suoi trucchi: manichini di ogni tipo ed altre creazioni plastiche che si muovono grazie a particolari meccanismi, mentre l'attrice Silvia Monelli, altra ospite della trasmissione, si sottopone al trucco trasformatore. Accanto a Luciano Rispoli appare nei panni di intervistatore Gianfranco Angelucci, collaboratore della rubrica, oggi nelle vesti di critico cinematografico. (Servizio alle pagine 28-30).

II S
A COME ANDROMEDA - Seconda puntata

ore 15 nazionale

Il grande radiotelescopio del nuovo osservatorio di Boulder-shaw Fell, in Inghilterra, ha captato e continua a ricevere dalla costellazione di Andromeda misteriosi messaggi. Il giovane dott. Fleming, con l'approvazione del direttore dell'osservatorio, professor Reinhardt, e la collaborazione dei suoi assistenti Bridger e Harries, scopre che i messaggi contengono le istruzioni per l'allestimento di un supercalcolatore elettronico. La rivelazione è sorprendente e interessa subito un'organizzazione spionistica, come risulta alla graziosa Judy Adamson che, entrata all'osservatorio in qualità di addetta all'ufficio stampa, è in

realtà un agente del controspionaggio, in collegamento con Harries. Ma Harries viene trovato ucciso e di Bridger non si capiscono bene certi atteggiamenti. Inevitabile, a questo punto, che intervengano i militari mettendo a disposizione di Fleming e di tutta la sua équipe le attrezzature e centomila missilistico di Thorness. Sarà lì che il «mostro» calcolatore elettronico, costruito secondo le direttive di Andromeda, compirà il prodigio di produrre una cellula vivente: Madeleine Danway, la biologa chiamata espressamente da Edimburgo, esulta: il dottor Fleming denuncia i pericoli orribili cui si va incontro. E Bridger? Judy Adamson ha scoperto qualcosa... (Servizio alle pagine 92-94).

VI E
TANTO PIACERE

ore 17,55 nazionale

Puntata fitta di ospiti richiestissimi per la rubrica presentata da Claudio Lippi. Intervengono infatti i Pooh, Lando Fiorini, Bice Valori e Franco Gasparri. Il programma a richiesta, che sottopone gli ospiti al solito gioco di domande curiose sia formulate dal pubblico in sala sia inviate per posta o con telefonate in redazione, soddisfa oggi senza dubbio le preferenze delle giovanissime:

VIP
TRE ENIGMI: L'uomo dei venti - Seconda puntata

ore 20,30 nazionale

In uno sperduto paese di montagna dove il vento si scatena spesso in modo violentissimo, tanto da provocare ogni volta un vero choc agli abitanti del luogo, è arrivato per studiare il fenomeno un esperto di studi idrogeologici. Suo malgrado il giovane si è trovato ad essere al centro di una losca storia passionale che ha la sua eco in una oscura leggenda passata. Secondo questa leggenda, il vento porta alla pazzia, al suicidio. Ma è veramente un suicidio quello al quale il geologo ha assistito da spettatore? O si tratta invece di omicidio? E se è stato veramente un delitto, che parte hanno in esso i vari componenti della famiglia Jäger? Gli Jäger sono i «signori» del paese e stanno realiz-

zando una gigantesca speculazione edilizia. Tre donne ruotano intorno all'uomo dei venti: Anna (Macha Merril), la bella ed enigmatica signora Jäger, Alessandra (Silvana Pamphili), avvenente impiegata di una agenzia immobiliare, legata da una tempestosa relazione sentimentale con Luciano (Gianfranco Ombuen) marito di Anna, e una bambina (Donatella Fargenza) che non parla mai ma che pare «ossessionata» da un agghiacciante segreto. E infine su tutti l'inquietante presenza del capo del clan Jäger, interpretato da José Quaglio. La puntata si apre con l'interrogatorio dell'uomo dei venti, Orso Maria Guerini. In paese lo si accusa di omicidio. A tirarlo fuori dai guai e a suggerirgli un barlume di luce nella vicenda appare però Lia, la misteriosa bambina della prima puntata.

I
Dal Casino de Paris: ZIZI

ore 21 secondo

Dal Casino de Paris è stata registrata la rivista di Roland Petit con Zizi Jeanmaire, in onda questa sera. Zizi Jeanmaire, la celebre vedette francese ricca di brio e verve tutta parigina, è rimasta nel ricordo dei telespettatori per una sua ormai lontanissima partecipazione a uno spettacolo musicale del sabato sera. Zizi, proveniente dal balletto classico,

ha successivamente trasformato la sua arte avvicinandosi a formule più avanzate sotto la guida del marito Roland Petit e anche al genere di musical francese. Questa sera insieme a lei si esibisce il corpo di ballo dello stesso Petit con Rudi Wavor, Skippy, J. P. Brossman. Partecipano inoltre i trasformisti Little John e i Balletti di Parigi. Una nota curiosa è data dalla firma dei costumi dello spettacolo: sono di Yves Saint-Laurent.

Negrone dimostra che per fare salami squisiti e genuini, basta l'aria della campagna e 70 anni di esperienza.



I salami Negrone sono buonissimi, facilmente digeribili, ricchi di nutrimento: sono fatti da mani esperte che sanno come trattare la genuinità della natura e come conservarne tutta la fragranza e tutto il sapore. Nella foto in alto l'asciugatura: l'asciugatura dei salami Negrone avviene, secondo la tradizione, con questi bracieri (l'antica braseria lombarda). La speciale legna messa ad ardere garantisce le condizioni climatiche ideali per un'asciugatura graduale, con calore e tempo perfettamente dosati.



Negrone
vuol dire
qualità



radio

domenica 13 aprile

IXI/C calendario

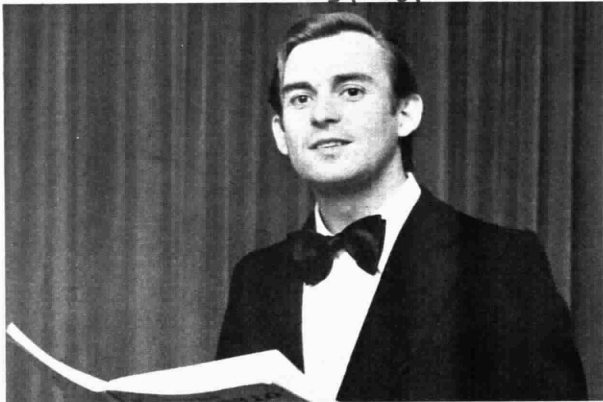
IL SANTO: S. Martino I Papa.

Altri Santi: S. Giustino, S. Oro.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,53 e tramonta alle ore 19,14; a Milano sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 19,08; a Trieste sorge alle ore 5,28 e tramonta alle ore 18,59; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 18,51; a Palermo sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 18,43; a Bari sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 18,32.

RICORRENZE: Nel giorno, nel 1945, muore a New York il filosofo Ernst Cassirer.

PENSIERO DEL GIORNO: Una diocesi crudele corre su ruote che, mentre corrono, sono oliate da tutti. (Ouida).



Lajos Kozma è fra i protagonisti del « Concerto della sera » (19,15, Terzo)

radio vaticana

kHz 1529 = m 186
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

7,30 Santa Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa Italiana con omelia di Don Arialdo Beni. 10,30 Liturgia Orientale. 11,35 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 12,45 Rendez-vous musicale: Musiche passuali di: Van Berchem, A. Gabrieli, Palestrina, Anerio, Marenzio e L. Virgili eseguite dal Coro della Patriarcale Basilica di S. Giovanni in Laterano diretto da Mons. Lavinio Virgili. 13,15 Attualità della Chiesa di Roma. 13,30 Discografia Musicale a cura di Giuseppe Perricone: « Novità Discografiche »: Johann Sebastian Bach: « Oratorio di Pasqua » (Prima parte) (Elly Ameling, soprano; Helen Watts, contralto; Werner Krenn, tenore; Tom Krause, basso - Wiener Akademische und Stuttgart Chamber Orchestra diretti da Karl Münchinger). 14 Concerto per un giorno di festa: César Frank: « Sonata in A maggiore » per violino e pianoforte (Franco Gulli); violino: Enrica Cavallo, pianoforte. 16,45 Liturgia Ucraniana. 19,30 Orizzonti Cristiani: « Sursum Corda » di Riccardo Meloni: « I fiori, la rinvicenza della guerra ». 20,30 Prawo Chrusztusa. 20,45 Allocution pontificale aux pèlerins. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Grundlagen und Ziele der ökumenischen Zusammenarbeit. 21,45 The Pastor and His Flock. « Welcome to the New Man ». 22,15 Ano Santo em Roma. 22,30 Misiones y misioneros en Radio Vaticana. 23 Ultimas: « Il Divino nelle sette note », di P. Vittore Zaccaria. « Bach tra gli scrittori di concerti per organo » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 535)

7 Musica varia. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,50 Orde della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Valtzer campagnoli. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Silvio Long. 9,30 Santa Messa. 10,15 Orchestra « 101 violini ». 10,30 Notiziario. 10,35 Dimensioni - Incontro con le altre culture. 11,05 Dischi vari. 11,15 Rapporti

7,5: Scienza (Replica del Secondo Programma). 11,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marconetti. 12 Bibbia in musica. 12,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13 I nuovi complessi. 13,15 Il minestrone (alla Ticinese). 13,45 Qualità, quantità, prezzo. 14,15 Canzoni francesi. 14,30 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Canzoni del passato. 17,30 La domenica popolare. 18,15 Un quarto d'ora con Charlie McCoy. 18,30 Notiziario. 18,35 La giornata sportiva. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Elezioni cantonali - Incontro con il Partito Liberale Radicale. 20,45 Dischi vari. 21 La musetta. Radiodramma di Luis Meloni. 22,15 Notiziario. 22,30 Studio pop. Jacky Marti commenta. Andreas Wyden mette in onda. 23,15 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,45-24 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

10,15 RDRS. 11,30 Radio Suisse Romande. 14 Paese aperto. 14,35 Musica pianistica. Heitor Villa-Lobos: Choros n. 5 - Alma Brasileira. Suite Fiora (Pianista Anna Stella Schic). 14,50 La « costa dei barbari » (Replica del Primo Programma). 15,15 Uomini, idee e musica. (Replica dal Primo Programma). 16 Cavalleria rusticana. Melodramma in un atto di Pietro Mascagni. Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci. Santuzza: Firenze Cosso: Lola: Adriana Martino: Turiddu: Carlo Bergonzi: Alfio: Giangiorgio Guellet; Lucia: Maria Grazia Allegri: Coro di contadini - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da Herbert von Karajan - M° del Coro Roberto Benaglio. 17,30 Solisti strumentali. 18,05 Almanacco musicale. 18,25 La giostra dei libri (Replica dal Primo Programma). 19 Orchestra di musica leggera RSI. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Musica pop. 20,15 Dimensioni (Replica dal Primo Programma). 20,45-22,30 I grandi incontri musicali. Orchestra Filarmonica di Radio Hilversum - Coro della Radio di Hilversum - Coro BBC di Londra diretti da Hans Zender - Tove Argen Auger; Waldtraube: Sophia van Sante; Walde-mar: Gene Ferguson; Klaus-Narr; Nigel Rogers; Bauer: Henk Smit; Narrator: Nigel Rogers. Arnold Schönberg: « Gurre-Lieder » (Registrazione del 18 giugno 1974).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-18,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Alfonso Ferrabasco: Fantasia e Pavana (« Symposium Pro Musica Antiqua » di Praga) • Johann Nepomuk Hummel: Otto Variazioni e Coda, sulla canzone « O du Lieber Augustin » (Orchestra « A. Scarlati » di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) • Gaspare Spontini: La Vestale: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Luciano Rosada)

6,25 Almanacco

MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Gaetano Donizetti: Concertino per corno inglese e orchestra (Cornista Heinz Holliger - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Laszlo Somogyi) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Balletto atto III (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean Martinon) • Piotr Iljich Ciaikovski: Allegro, dalla Sinfonia n. 6 in si minore « Patetica » (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Carl Maria von Weber: Invito alla danza (orchestrazione di Hector Berlioz) (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini)

7,10 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

10,10 MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - La giornata delle vocazioni. Servizio di Mario Puccinelli e Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Arialdo Beni

10,15 SALVE RAGAZZI!

Trasmissione per le Forze Armate Un programma diretto e presentato da Sandro Merli con Maria Rosaria Omaggio

11 — Pasquale Chessa presenta:

Bella Italia (amate sponde...)

Giornale ecologico della domenica

11,30 IL CIRCOLO DEI GENITORI:

1960-1975 Un programma di Luciana Della Seta (69)

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE - Presenta Giancarlo Guardabassi - Realizzazione di Enzo Lamoni - Birra Peroni

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Vittorio Caprioli

presenta:

Mixage

Cinema, teatro e varietà

Regia di Fausto Naletti

14 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

Realizzazione di Pasquale Santoli

14,30 STRETTAMENTE STRUMENTALE

15 — Giornale radio

15,10 DI A DA IN CON SU PER TRA FRA

Iva Zanicchi

MUSICA E CANZONI

— Codino Analcooico Biondo

16,10 Lello Luttazzi

presenta:

Vetrina di Hit Parade

16,30 Tutto il calcio

minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi

— Stock

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri

Orchestra diretta da Franco Casano - Regia di Pino Gillo

(Replica dal Secondo Programma)



Marina Como (ore 21,30)

20,20 MASSIMO RANIERI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Armando Adoligo

— Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — GIORNALE RADIO

21,15 LA CHITARRA DI MANUEL DIAZ CARO

21,30 DETTO « INTER NOS »

Un programma di Marina Como con Lucia Alberti

Realizzazione di Bruno Perna

22 — CONCERTO DEL CORO DA CAMERA DELLA RAI DIRETTO DA NINO ANTONELLINI

Luigi Cherubini: Credo, a 8 voci

22,30 INCONTRO A DUE VOCI

Mezz'ora con Ubaldo Lay e Gabriella Gazzolo

Testi e regia di Giuseppe Aldo Rossi

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi della settimana

— Buonotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**
— Gruppo G. Vistonci di **Modrone**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con i Vianella, Antonio Caprio e Peter Nero**
Pizzicaria-Balzani: Barcarolo romano • Caprio: Quando gli alberi sono pieni • Gates: Make it with you • Califano: Bongusto: Gratta gratta amico mio • Caprio: Dai, vai su • Legrand: Summer of '42 • Gerri-Giannetti-Rustichelli: Sino me moro • Caprio: Momenti dell'anima • Karlin: For all we know • Califano-Minghi: Paese fai tenerezza • Caprio: Conclusioni • Bacharach: Close to you • Neri-Simi: Roma mia
— Invernizzi Milione alla panna
- 8,30 GIORNALE RADIO**
8,40 UN DISCO PER L'ESTATE
9,30 Giornale radio
9,35 Amuri e Jurgens presentano: GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Catherine Spaak, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valori**

- Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
— **Alli Multigrado** (per lavatrici)
Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio
- 11 — Sandra Milo presenta: Carmela**
Ebdomadiario per le donne d'Italia a cura di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Galdi, Elena Saez e Franco Solifiti**
Regia di **Filippo Crivelli**
— **Alli Multigrado** (per lavatrici)
11,30 UN DISCO PER L'ESTATE
— **Alli Multigrado** (per lavatrici)
- 12 — ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri**
— **Lubiam moda per uomo**
- 12,15 Della Scala presenta: Cello Domenico**
Poche note per un giorno diverso scritte da **Sergio D'Ottavi** con la partecipazione di **Leo Gullotta, Peppino Di Capri e Gilda Giuliani**
Musiche originali di **Vito Tommaso**
— **Mira Lanza**
Nell'intervallo (ore 12,30):
Giornale radio

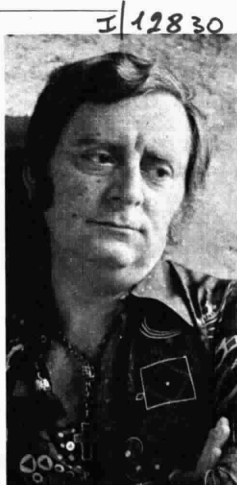
13 — IL GAMBERO

- Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— **Palmolive**
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**
— **Crodino Analcolico Biondo**
- 14 — Supplementi di vita regionale**
14,30 Su di giri
(Esclude Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
- 15 — La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
(Esclude Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
- 15,35 Supersonic**
Dischi a mach due
Never can say goodbye, Happy people, You can't hide love, Runaway, Diana,

- Doctor's orders, Al mondo, Gonna sing you me love song, Do that, Cane da strada, Get dancin', Juke box jive, Make me smile, If you say her say Hello, Due mondi, Mandy, Stand by me, Piano bar, Lady pick up, On and on, St. Louis, Hugh Hying lady goodbye
- **Lubiam moda per uomo**
- 17,25 Giornale radio**
- 17,30 Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Giulio Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti**, condotta da **Mario Giobbe**
— **Oleificio F.lli Belloli**
- 18,30 Giornale radio**
Bollettino del mare
- 18,40 Enrico Simonetti presenta: TUTTAFESTA**
Passatempo domenicale a cura di **Sergio Bernardini**
Testi di **Gianfranco D'Onofrio e Gustavo Verde**
Orchestra diretta da **Enrico Simonetti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**

19,30 RADIOSERA

- 19,55 FRANCO SOPRANO Opera '75**
- 21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'opera con **Nunzio Filogamo**
- 21,25 IL GIRASKETCHES**
- 22 — IL LINGUAGGIO DEI POSTERS**
a cura di **Aurora Dupré**
2. Toulouse Lautrec e i cabarets di Montmartre
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 Chiusura**



Enrico Simonetti (ore 18,40)

3 terzo

- 8,30 Carlo Maria Giulini dirige l'ORCHESTRA SINFONICA DI CHICAGO**
Pianista **Arthur Rubinstein**
Hector Berlioz: Romeo e Giulietta, sinfonia drammatica per sola orchestra. Introduzione: Duello e tumulto, Intervento del Principe - Romeo solo: Malinconia, Concerto, Ballo, Festa in casa Capuleti, Sonata Rondò. La regina Mab o la fata dei sogni: Scherzo - Scene d'amore, Notte, Giardino Capuleti, Adagio - Romeo alla tomba dei Capuleti (Orchestra Sinfonica di Chicago) • **Robert Schumann: Concerto** in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo (Andante) • **Allegro vivace** (Pianista Arthur Rubinstein - Orchestra Sinfonica di Chicago)
- 10,05** La poesia di **Ramon Jimenez**, a cura di **Francesco Tentori**
Montalto
- 10,35 Pagine scelte da ELETTRA**
Opera in un atto su testo di **Hugo von Hofmannsthal**
Musica di **Richard Strauss**
Monologo. «Atteii» Wei! Ganz allein - Monologo di Clitemestra. Apparizione di Clitemestra - «Was willst du?» - Interludio sinfonico (Scene delle fiaccolle) - «Wie stark du bist» - Interludio sinfonico - Appa-

- rizione di Oreste - «Was willst du, fremder Mensch?» - Riconoscimento di Oreste - Orestes! Es ruhrst sish nie- - Danza e morte di Elettra (Elettra: Inge Borkh; Clitemestra: Jean Madeira; Oreste: Dietrich-Fischer Dieskau; Crisotimede: Marianne Schech; Orchestra della «Schweitsche Staatskapelle» di Dresda e Coro dell'Opera di Stato di Dresda diretti da **Karl Böhm**)
- 11,30 Presenza religiosa nella musica**
Girolamo Frescobaldi: Messa degli Apostoli, da «Flori musicali» op. 12: Toccata avanti la Messa - Kyrie I («delli Apostoli») - Kyrie II - Kyrie III - Kyrie IV - Kyrie V - Canzon dopo la - Piatola - Toccata avanti il «Rececar» - Rececar cronastico post il Credo - Altro «Rececar» - «Toccala» per la «Lavazione» - «Rececar» con obbligo del basso come appare - Canzon quati toni dopo il «Post Comune» (Organista Lucienne Antonini) - «Complesso vocale» divengono» diretto dall'abate Durand)
- 12,10** L'età della rivolta. Conversazione di **Elena Croce**
- 12,20 Musiche di danza**
Edouard Lalo: da «Namouna»: Prélude - Sérénade - Thème varié - Parade - Fête foraine - Danes marocaines - Mazurka - Dolce fer niente - Pas des cymbales - Presto (Orchestra dell'ORTF diretta da **Jean Martinon**)

13 — Intermezzo

- Giocchino Rossini: Sérénade** in mi bemolle maggiore (Maxence Larrieu, flauto, Pierre Pierlot, oboe; André François, corno inglese; Piero Toso e Ronald Valpurga: violini, Sergio Paulon, viola, Max Cassoli, violoncello - Direttore Claudio Scimone) • **Niccolò Paganini: Concerto** in mi minore op. postuma, per violino e orchestra (Ricostruzione di **Federico Mompellio**): Risoluto - Adagio - Rondo (Polacca) (Violinista Salvatore Accardo - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Charles Dutoit**) • **Bedrich Smetana: Sárka**, n. 3 da «La mia patria» (Orchestra - Royal Philharmonic - diretta da **Malcolm Sargent**)
- 14 — Folklore**
Folklore di Romagna: E' trison - «Ntonietta (trascr. di F. Ballila Pratella) (Coro «Città di Ravenna» diretto da **Greca Maria Greco**) • **Folklore toscano: Giulia** - Giovannin della vignarella (trascr. di R. Marasco) (Canta Riccardo Marasco con accompagnamento di chitarra)
- 14,20 Concerto del violinista Josef Suk**
Johann Sebastian Bach: Partita n. 1 in si minore, per violino solo: Allemanda e Double - Corrente e Double - Sarabanda e Double - Tempo di Bourrée e Double • **Johannes Brahms: Sonata** in sol maggiore op. 78, per violino e pianoforte: Vivace non troppo - Adagio - Allegro molto moderato (Pianista **Julius Katchen**) • **Antonin Dvorak: Quattro Pezzi romantici** op. 75, per

- violino e pianoforte: Cavatina - Capriccio - Romanza - Elegia (Ballata) Pianista **Alfred Holec**)
- 15,30 Verso Damasco**
di **August Strindberg** - Traduzione di **Alberto Varaldi** (Compagnia di prosa di Torino della RAI)
Roberto Herlitzka
Lo sconosciuto
La signora
Il mendicante
Lucio Rama
La sorella
Ennio Balbo
La madre
Anna Bolena
La badessa
Anna Caravaggi
Renzo Lori
Cesare
ed inoltre: Attilio Cicciotto, Werner Di Donato, Antonio Lo Faro, Gin Maino, Franco Passatore, Stefano Varriale
Musiche a cura di **Vittorio Gelmetti**
Regia di **Vittorio Meloni**
- 17,40 Musica leggera**
- 18 — DIALOGHI SULLA REPUBBLICA DI PLATONE**, a cura di **Wladimiro Cajoli**
2. La guerra
Bollettino della transitabilità delle strade statali
- 18,45** La camera oscura di **Liberio De Libero**, Conversazione di **Gino Nogara**
- 18,55 IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena e Gianni Castellano**

19,15 Concerto della sera

- Robert Schumann: Il pellegrinaggio delle rose**, op. 112, per soli, coro e orchestra (testo di **Moritz Horn**) (Teresa Stich Randall e Emilia Ravaglia, soprani; Julia Hamari e Rosina Cavicchioli, mezzosoprani; Lajos Kozma, tenore; Tugomir Franc, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da **Peter Maag** - Maestro del Coro **Ruggero Maghini**)
- 20,15 UOMINI E SOCIETA'**
Grandi pittori nella scenografia moderna, a cura di **Bruno Cagli**
4. Oskar Kokoschka e il teatro impres. sionista
- 20,45 Poesia nel mondo**
Poeti francesi dell'esistenzialismo, a cura di **Paolo Guzzi**
2. Boris Vian (Prima parte)
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
- 21,30 Club d'ascolto**
Hofmannsthal, maestro e poeta
Programma di **Claudio Magris**

- 22,20** Il millenario mistero dell'altipiano di **Nazca**, Conversazione di **Gloria Maggiotto**
- 22,25 Musica fuori schema**
Programma presentato da **Francesco Forti e Roberto Nicolosi**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

- Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.
- 23,31** C'è posta per tutti - 0,06 Ascolto la musica e penso... - 0,36 Musica per tutti - 1,36 Sosta vietata - 2,06 Musica nella notte - 2,36 Canzonissime - 3,06 Orchestre alla ribalta - 3,36 Per automobilisti soli - 4,06 Complessi di musica leggera - 4,36 Piccola discoteca - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Musiche per un buongiorno.
- Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

CALDERONI è qualità



Mod. ROSSELLA

Le posate Calderoni, in acciaio inox 18/10, in acciaio inox argentato, in alpacca argentata sono garantite da un marchio che le nobilita dal 1851. Una vastissima gamma di modelli, da quelli classici a quelli di gusto più moderno, offre un'ampissima scelta per la vostra casa o per un regalo che vi contraddistingue. Condensano l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce linea, perfezione e qualità. Sono prodotti della

CALDERONI fratelli 28022 Casale Corte Cerro (Novara)

ORAZIONI O ORASIV?
per il Cielo le prime, per la tavola...
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Frugielles
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i rasoi pericolosi. Il callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammorbidisce calli e duri, li estrae dalla radice.
NOXACORN
CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO CON QUESTO CARATTERISTICO DISegno DEL PIEDE.

presentatevi a torta alla!

PANEANGELI
questa sera in
ARCOBALENO

14 aprile

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Laboratorio TV-Sperimentazioni Didattiche, a cura di Enzo Scotto Lavina e Marina Tartara: *Ricerca in matematica* - Programma per la Scuola Media di Camillo Tamborini con la collaborazione di Maria Aristes De Felice, Carmela Gaspari, Clemente Versani - Regia di Pequito Del Bosco

10 - Laboratorio TV-Sperimentazioni Didattiche, a cura di Enzo Scotto Lavina e Marina Tartara: *Ricerca nel mondo delle parole* - Programma per la Scuola Media, con la collaborazione di Bruna Bianchi Valentini, Luigi Borelli, Raffaele Simoni - Consulenza di Aldo Visalberghi e Maria Corda Costa - Regia di Ludovica Ripa di Meana (Repliche dei programmi di sabato pomeriggio)

10,30-12 MILANO: INAUGURAZIONE DELLA 53ª FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE
Telecronisti Elio Sparano ed Alberto Masero

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
L'opera dei pupi
Consulenza di Fortunato Pasqualino
Regia di Angelo D'Alessandro
Prima puntata (Replica)

12,55 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbene con la collaborazione di Giuseppe Bonura e Walter Tobagi
Regia di Raoul Bozzi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30 TELEGIORNALE

14 - SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena (Replica)

14,25-14,55 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 33ª trasmissione (Informativa) - Regia di Ernst Behrens

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 - Scuola Secondaria Superiore: L'insediamento urbano - Un programma di Carlo Ajmonino, a cura di Anna Amendola e Giorgio Belardelli - Collaborazione di Rosmarie Couvoisier - Regia di Cesare Giannotti - (9ª) L'assetto territoriale

16,20 Scuola Media: L'energia - Un programma di Giulio Mezzetti, a cura di Fiorella Lozzi, Lorena Preta e Mariella Serafini - Regia di Angelo Dorigo - (9ª) La macchina a vapore: James Watt

16,40 Scuola Elementare: Il Cielo - Comunicare ed esprimersi (9ª), a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi e Gioacchino Petracchi - Regia di Santo Schimmenti

17 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 COLPO D'OCCHIO

su **Che tempo fa**
Un programma ideato e prodotto da Patrick Dowling con Pat Keysell, Tony Hart, Ben Benison
Regia di Clive Doig
Prod.: BBC

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R. a cura di Agostino Ghilardi

18,15 SEME D'ORTICA
Tratto dal libro di Paul Wagner
Dialoghi italiani di Alfredo Medor
Undicesima ed ultima puntata

La grande illusione
Personaggi ed interpreti:
Paul Bruno Jacques Zanetti
Il Capitano Serge Marquant
Il Sergente Ouyed
Carima Nadra Slimani
Il cugino Mohamed Brahimi
Il ragazzo Thameur Nouari
Regia di Yves Allegret
Prod.: O.R.T.F. - TELCIA Films

GONG
18,45 TURNO C
Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli

TIC-TAC
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO (Edizione serale)
ARCOBALENO
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

20 - TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO

20,40 FANTOMAS CONTRO SCOTLAND YARD
Film - Regia di André Hunebelle

Interpreti: Jean Marais, Louis De Funès, Mylène Demongeot, Françoise Christophe, Jean-Roger Cassimon, Robert Dalban, André Dumas
Produzione: S.N.E.G. - Fair Film - P.A.C.

DOREMI

22,30 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

22,45 TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

18 - TVE-PROGETTO
Programma di educazione permanente coordinato da Francesco Falcone
Economia
a cura di Giancarlo D'Alessandro
Regia di Vittorio Lusvardi
- **Nona**
L'esplosione delle attività terziarie
- **Decima puntata**
L'intervento pubblico
(Replica)

18,45 TELEGIORNALE SPORT
GONG

19 - UNO DEI DUE
di **Enrico Roda**
Le cugine
Personaggi ed interpreti:
Il giudice Nando Gazzolo
Santoro Franco Morgan
Giudy Bocanegra
Anna Maria Guarnieri
Linda Relda Ridoni
Commento musicale a cura di Efrém Casagrande
Scene di Ennio Di Majo
Costumi di Anna Corrado
Regia di Claudio Fino
(Replica)

TIC-TAC

20 - ORE 20
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
INTERMEZZO

21 - I DIBATTITI DEL TG
a cura di Giuseppe Giacomazzo
DOREMI

22 - STAGIONE SINFONICA TV
Nel mondo della sinfonia
Presentazione di Boris Porcena
Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73:
a) Allegro non troppo, b) Adagio non troppo, c) Allegretto grazioso, quasi Andantino, d) Allegro con spirito
Direttore Karl Böhm
Orchestra Filarmonica di Vienna
Regia di Arne Arnbom
(Produzione - UNITEL -)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
19 - Safari durch das Land der Buschmänner
Filmbericht
Verleih: Telepool
19,25 Der Fall Rouger
Fernsehspiel von Oliver Storz
Die Personen u. ihre Darsteller:
Madeleine Margot Trooger
Authier Karl Michael Vogler
Morel Günther Schramm
Lombard Paul Hoffmann
Conrad Gerhard Just
Scholz Horst Naumann
Frau Scholz Lotte Ledt
Gator K. G. Seebach
Oberst Werner Hassenland
Vago Alexis v. Hagemeister
Regie: Erich Neureuther
1. Teil
Verleih: Bavaria
20 - Sportschau
20,10-20,30 Tagesschau

lunedì

AMARO AVERNA

"ha la natura dentro"

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

La vicenda dell'emigrazione, da sempre un grave problema economico ed umano per il nostro Paese, è tornata recentemente d'attualità con la convocazione della prima « Conferenza nazionale dell'emigrazione », svoltasi a Roma dal 24 febbraio al 1° marzo con la partecipazione di trecento delegati in rappresentanza delle comunità italiane all'estero e di un migliaio di osservatori ed esperti. In linea con le aspettative e la problematica che potranno scaturire da questa assise, vale a dire la trasformazione dell'emigrazione da necessità a libera scelta e il cambiamento dell'emigrante in cittadino europeo con uguali diritti agli altri, l'attualità settimanale di

Tuttilibri offre all'attenzione due opere: Emigrazione cento anni - 26 milioni di autori vari; Emigrazione e sindacati di Claudio Calvaruso. Successivamente vengono presentati da Giulio Nascimbene, per l'« Angolo della narrativa », tre libri: L'opera di Franco Cordero; La nostra età di Oreste Del Buono; A caso di Tommaso Landolfi. Per « Biblioteca in casa », presentata da Ivana Monti, vengono illustrate le Rime di Cecco Angiolieri, poeta toscano del Duecento autore fra l'altro del celebre sonetto « S'i fossi foco ». Segue il consueto « Panorama editoriale » comprendente fra l'altro: Aria di Parigi di Antonio Corti; L'America degli italiani di Alberto Giovannetti; La maledizione dei faraoni di Philipp Vandenberg; Scrittori e idee in Italia di Paolo Puligella.

**questa sera in
DOREMI'
sul programma
nazionale**

**IL S
UNO DEI DUE: Le cugine**

ore 19 secondo

Una vecchia signora, Giuditta Remusino, viene trovata morta in una forra da due cacciatori. Si tratta chiaramente di omicidio ma risulta impossibile individuarne il movente. La donna era vedova, non aveva parenti e neppure le è stato sottratto del denaro. Qualche tempo dopo, in un granaio, viene scoperto il cadavere di uno sconosciuto. Il corpo è in stato di avanzata decomposizione. L'uomo è stato ucciso con un colpo di fucile sparato da bruciapelo, addosso non ha alcun documento o oggetto che possa portare alla sua identificazione ma, invece, un ritaglio di giornale riguardante il delitto Remusino. Le indagini, tuttavia, non fanno alcun progresso e il caso

sta per essere archiviato quando, un giorno, si presenta al giudice un certo Matteo Santoro. L'uomo offre al magistrato una serie di elementi utili e soprattutto gli dà l'occasione per convocare due carissime amiche della morta, due cugine che chiamavano affettuosamente la signora Remusino « zia Mitzi ». La prima, Giudy Bocanegra, è una giovane donna, attraente, vivace, dal passato sentimentale abbastanza burrascoso; l'altra, Linda, è invece sbiadita, magra e insofferente nei confronti della cugina tanto più gradevole di lei. Dal loro confronto, il giudice riesce a poco a poco a ricostruire il quadro dei loro rapporti con la morta e, soprattutto, i tratti di una triste vicenda umana. E' un primo passo per far luce sul delitto.

**IL S
FANTOMAS CONTRO SCOTLAND YARD**



Jean Marais è l'inafferrabile Fantomas

ore 20,40 nazionale

« Ladro, ricattatore, assassino, ghignante, inafferrabile, terrificante, perpetuamente mutevole, eternamente redivivo, espressione vergine della giovinezza, della crudeltà, del crimine, questo genio del male, dell'inventiva macabra, della follia orripilante, questa figura grezza e leggendaria, che ossessionò il suo inseguitore, il poliziotto Juve, e terrorizzò la sua succube Lady Benthon non più di quanto terrorizzò e ossessionò milioni di lettori: è Fantomas, così come lo descrive Alberto del Monte nella sua Storia del romanzo poliziesco. Un simile personaggio non poteva

restare indifferente al cinema. Arrivò sullo schermo tra i '13 e il '14 in 5 celebri film di Louis Feuillade: ha continuato a starci fino ad oggi, come dimostra la « serie » diretta dal regista francese André Hunebelle, con la quale i telespettatori italiani hanno già avuto modo di fare conoscenza (qualche tempo fa è stato infatti trasmesso Fantomas minaccia il mondo, anno di produzione 1964). Questo Fantomas contro Scotland Yard, il cui titolo italiano è la traduzione letterale dell'originale, viene tre anni dopo. Come in tutti i film « di serie » che si rispettano, restano costanti nei Fantomas di Hunebelle i nomi dei principali collaboratori: gli interpreti, che sono Jean Marais nel doppio ruolo del « nero » eroe e del giornalista Fandor, Louis De Funès, che è il commissario Juve, e Mylène Demongeot; lo sceneggiatore Jean Halain; l'autore delle musiche, Michel Maigne; e perfino l'operatore e il montatore. Nelle mani di Hunebelle, regista che ama mescolare disinvoltamente la suspense all'umorismo, Fantomas si trasforma; e si trasformano soprattutto i personaggi che gli stanno intorno, il commissario Juve che diventa — complice De Funès — uno sconsiderato pasticcione, e il tono generale delle avventure, che si fa scanzonato e paradossale. Nel film odierno, Fantomas vuole imporre a un ricco scozzese, Lord Rashley, una tassa « sul diritto di vivere ». Minacciato, Lord Rashley resiste: convoca al castello potenti amici, chiama il commissario Juve, insieme al quale arrivano Fandor e la sua assistente, incaricati dal loro giornale di svelare finalmente il « mistero » Fantomas. Quando Fandor sta per smascherarlo, arriva Juve che, non avendo al solito capito nulla, permette al bandito di sfuggire con uno scrigno di diamanti.

**IL N
STAGIONE SINFONICA TV**

ore 22 secondo

Karl Böhm, alla testa della Filarmonica di Vienna (regia di Arne Arnborn), interpreta stasera la Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73 di Johannes Brahms. La composizione si apre con un « Allegro non troppo », in cui si snoda un sapido dialogo tra il corno e la famiglia dei legni: una specie di sereno e lungo preludio all'« Adagio non troppo », dal quale nascono, in contrasto con tutti i movimenti della Sinfonia, fioriture di estrema malinconia. Il terzo tempo è un « Allegretto grazioso,

quasi andantino », che ci riporta con spiccati accenti d'eleganza al mondo del minuetto. Il terzo tempo si conclude con un « Allegro con spirito », nel quale — secondo Edward Hanslick — scorrerebbe il sangue di Mozart. Questa Seconda, che sarà presentata ora alla TV da Boris Porena, per le sue caratteristiche di colore, di umore e di gaia spensieratezza, è anche nota come Pastorale, scritta da Brahms nell'estate del 1877 a Poetschach e eseguita la prima volta dall'Orchestra Filarmonica di Vienna nel dicembre dello stesso anno. Sul podio Hans Richter.



**AMARO AVERNA
amaro siciliano**

© Amaro Averna

radio

lunedì 14 aprile

calendario

IL SANTO: S. Procolo.

Altri Santi: S. Donnina, S. Frontone.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,51 e tramonta alle ore 19,15; a Milano sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 19,06; a Trieste sorge alle ore 5,28 e tramonta alle ore 18,51; a Roma sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 18,52; a Palermo sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 18,44; a Bari sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 18,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1695, muore a Parigi lo scrittore Jean de La Fontaine.

PENSIERO DEL GIORNO: Quando la fortuna ci mostra le sue facce più bella che mai, è proprio allora che sul capo dell'uomo si sta adunando la procella. [Pindaro].



Il Trio di Trieste suona musiche di Schubert nella trasmissione «Interpreti di ieri e di oggi» che va in onda alle ore 14,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13.10 e 2a Edizione di: «6905555: Speciale Anno Santo: una Redazione per voi», programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - «Articoli in vetrina» di: Gennaro Auletta - «Istan-tanee sul cinema» di: Bianca Sernotti - «Ma-ne nobiscum» di: Don Carlo Castagnetti. 20,30 Powlonia kaplanskie i zakon w kosciel. 20,45 Actualité et information. 21 Recta del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Aus der Weltkirche. 21,45 News from the Vatican. «We have read for you». 22,15 Revista da Imprensa. 22,30 Hechos y dichos del laicado católico. 23 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello spirito» di: P. Giuseppe Bernini - «L'Antico Ta-stamento» - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.)

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 8,45 Musiche del mattino. Otnar Nussio. «Portraits musicaux»; Joseph Küfner: Polonaise pour le cor de signal - a cief obligé avec accompagnement d'orchestra (Tromba Helmut Hunger - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta

da Otnar Nussio). 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. 12,45 Concertino. 13,30 L'annazza-caffè - Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevole. 16,30 Notiziario. 18 Punti di vista - Un appuntamento con Vera Florence. 18,30 Notiziario. 18,35 Il coro «Les Djins». 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Rinnovo dei poteri cantonali - Le finanze del Cantone (Dibattito). 21 Dischi vari. 21,15 Gioacchino Rossini: Il diario d'armonia sulla morte d'Orfeo. 21,40 Terza pagina: «Tempo di ricordare» - L'epopea di una famiglia dalle memorie di Rose Fitzgerald Kennedy. 22,15 Notiziario. 22,20 Sergei Prokofiev: Concerto per violino e orchestra n. 2 in sol minore op. 63 (Violinista Giuseppe Prencipe - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Fabio Schaub). 22,30 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera Italiana. 18,05 Nell'atelier del musicista. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 19,30 Novità. Emissioni retrospettive. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Fantasia campagnola. 20,15 Millecolore. Notizie dal mondo intere e d'altrove a cura di Yor Milano. 20,45 Rapporti. 75: Scienze. 21,15 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. 22 Idee e cose del nostro tempo. 22,30-23 Emissione retrospettiva.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Jean-Baptiste Lully: Fanfares pour le carrousel de Monseigneur; Prélude - Menuet - Gigue - Gavotte (Complesso di strumenti a fiato e tamburi diretto da Paul Kuentz) • Francesco Durante: Concerto in fa minore, per archi e basso continuo: Un poco andante, Allegro - Andante - Amoroso - Allegro assai (- Collegium Aureum) • Julian Aguirre: Dos danzas argentinas: La huella - El gato (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Juan José Castro)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Johann Sebastian Bach: Divertimento dal balletto - Le baiser de la Fée -, su musiche di Piotr Iljich Ciaikovski: Sinfonia - Danze svizzere - Valzer - Scherzo - Passo a due (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 IL LAVORO OGGI
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 Secondo me
Programma giorno per giorno condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 LEGGI E SENTENZE
a cura di Esule Sella
- 8 — GIORNALE RADIO
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — FIAT
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Arolino (Fred Banquato) • Col cuore e con le mani (Anna Identici) • Amore a viso aperto (Mino Reitano) • Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti) • Malafemmena (Mario Abbate) • L'amoroso (Orietta Berti) • Musicante (I Nuovi Angeli) • Nel blu dipinto di blu (Violetta) (George Melachrino)
- 9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di Ave Ninchi
- Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,10 INCONTRI
Un programma a cura di Elena Doni
- 11,30 E ORA L'ORCHESTRA!
Un programma con le Orchestre di musica leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Migliardi
Testi di Giorgio Calabrese
Presenta Enrico Simonetti
— Crème Caramel Cammeo
- 12 — GIORNALE RADIO
- 12,10 ALLEGREMENTE IN MUSICA
- 13 — GIORNALE RADIO
- 13,20 Lelio Luttazzi presenta:
Hit Parade
(Replica dal Secondo Programma)
— Palmolive
- 14 — Giornale radio
- 14,05 LINEA APERTA
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR
- 14,40 I DUE PRIGIONIERI
di Lajos Zilahy
11° episodio
Mietti Maresa Gallo
Pietro Gianni Giuliano
Jvan Nando Gazzolo
Gianetto Dante Biagioni
Dottor Varga
- Corrado De Cristoforo
Giampiero Becherelli
Lenke Grazia Radicchi
Traduzione, adattamento e regia di Anton Giulio Majano
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)
— Gim Gim Invernizzi
- 15 — Giornale radio
- 19 — GIORNALE RADIO
- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 I nostri mercati
- 19,30 MA CHE RADIO E'
Un programma di Riccardo Pazzaglia e Corrado Martucci
- 19,55 QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
- 20,20 GIORGIO CALABRESE
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Armando Adoligso
— Sera sport, a cura di Sandro Ciotti
- 21 — GIORNALE RADIO
- 21,15 L'Approdo
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Incontri con gli scrittori: Carlo Cassola e il suo nuovo romanzo «Troppo tardi» a cura di Walter
- 15,10 PER VOI GIOVANI
con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone
Realizzazione di Paolo Aleotti
- 16 — Il girasole
Programma mosaico a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti
Regia di Marco Lami
- 17 — Giornale radio
- 17,05 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA
- 17,40 Programma per i ragazzi
CHE BEL GIOCO IL TEATRO
a cura di Stefano Rotondi
Realizzazione di Claudio Viti
- 18 — Castaldo e Faele
presentano:
QUELLI DEL CABARET
I protagonisti, i personaggi, i cantanti proposti da Franco Nebbia con Felice Andreasi e Anna Mazzamauro
Regia di Gianni Casolino
(Replica)
- Mauro - Lanfranco Caretti: il «Novelliere» del Sercambi - Sergio Baldi: libertino e poeta
- 21,45 LA STRABUGIARDA
Rivista della sera di Lidia Fallor e Silvano Nelli con Lauretta Masiere
- 22 — Hit Parade de la chanson
(Programma scambio con la Radio Francese)
- 22,15 XX SECOLO
Storiografia e linguaggio dell'architettura. Colloquio di Antonio Bandera con Sandro Benedetti
- 22,30 RASSEGNA DI SOLISTI
a cura di Michelangelo Zurletti
Pianista SERGIO PERTICAROLI
- 23 — OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
- Al termine: Chiusura

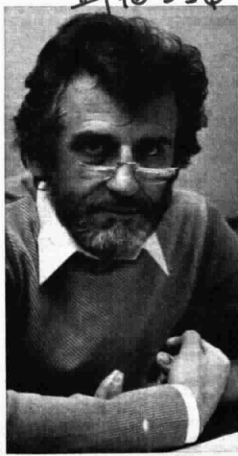
2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da Maria Rosaria Omaggio
— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
Giornale radio - Al termine:
7,30 Buon viaggio — FIAT
7,40 Buongiorno con l'Orchestra spettacolo Casadei, Roberto Mercanti e Dodd Dorsey
Il fisco '70, Di più supergigi, Daniel, Simpatia, La fioraia, Give me love, Il poeta, La canzone matta, He, La canta, Il mondo in maschera, Pazza idea, Una chitarra e un fiore
— **Gim Gim Invernizzi**
GIORNALE RADIO
COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA
R. Wagner: Tannhäuser: Grande marcia «Ingresso degli ospiti» (Orch. Sinf. di Boston, Coro «Harvard Glee Club» e «Radcliffe Choral Society» dir. E. Leinhardt) • V. Massé: Les Noces de Jeannette «Au bord du chemin», aria dell'usignolo (Sopr. J. Sutherland; fl. sol. A. Pepin - Orch. delle Suisses Romande dir. R. Bonynge) • G. Rossini: La Cenerentola: «Miei rampolli femminini» (Bs. F. Corena - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. G. Gavazzoni) • G. Donizetti: Don Pasquale: «Tornami a dir che m'ami» (G. Scutti, sopr.; J. Oncina, ten. - Orch. e Coro dell'Opera di Vienna dir. Istvan Kertész)

- 9,30 **Giornale radio**
9,35 **I due prigionieri**
di Lajos Zilahy - 11° episodio
Mietti Maresa Gallo
Pietro Gianni Giuliano
Jvan Nando Gazzolo
Giannetto Dante Biagioni
Dottor Varga Corrado De Cristoforo
Zamak Giampiero Becherelli
Lenke Grazia Radichelli
Traduzione, adattamento e regia di Anton Giulio Majano - Realizz. effett. negli Studi di Firenze della Rai
— **Gim Gim Invernizzi**
9,55 **UN DISCO PER L'ESTATE**
Presenta Gabriella Farinon
Corrado Pani
presenta una poesia al giorno
LA SPIGOLATRICE DI SAPRI
di Luigi Mercantini
Lettura di Giulio Bosetti
Giornale radio
10,30 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Giorgio Vecchiato con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò
Regia di Nini Perno
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

- 13,30 Giornale radio**
13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di Orazio Gavioli
13,50 COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Libero Bigliaretti presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 Giornale radio
Media delle valute
Bollettino del mare

- 15,40 **Franco Torti**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con Anna Leonardi
a cura di Franco Cuomo e Franco Torti
Regia di Giorgio Bandini
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 Speciale GR
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 CHIAMATE ROMA 3131
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina con la collaborazione di Vello Baldassarre
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**



Giulio Bosetti (ore 10,24)

- 19,30 RADIOSERA**
19,55 **Falstaff**
Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito (da William Shakespeare)
Musica di GIUSEPPE VERDI
Sir John Falstaff Giuseppe Taddei
Ford Saturno Meletti
Fenton Emilio Renzi
Dottor Cajus Gino Del Signore
Bardolfo Giuseppe Nessi
Pistola Cristiano Dalamangas
Mrs. Alice Ford Rosanna Carteri
Nannetta Lina Pagliughi
Mrs. Quickly Amalia Pini
Mrs. Meg Page Anna Maria Canali
Direttore **Mario Rossi**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Bruno Erminero (Ved. nota a pag. 78)
22 — MUSICA DAL SUD AMERICA
22,30 GIORNALE RADIO
Bollettino del mare
22,50 L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Realizzazione di Umberto Orti
23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 Concerto di apertura

- Luigi Boccherini: Sestetto in re maggiore op. 23 n. 5 per archi • Manuel de Falla: Siete Canciones populares españolas: El paño moruno - Seguidilla murciana - Asturiana - Jota - Nana - Canción - Polo • Enrique Granados: Sette «piezas sobre cantos populares españoles»: Preludio - Anoranza - Ecos de la Parraude - Variegada - Marcha oriental - Zambra - Zapateado
9,30 Ernest Bloch
Quatre épisodes per orchestra: Humoresque macabre - Obsession - Calme - Chinoise
9,45 Scuola Materna
Per i bambini
L'orso generoso • Racconto sceneggiato di Anna Focà. Allestimento di Giorgio Ciarpaglini (Replica)
10 — La settimana di Sciostakovic
Dmitri Sciostakovic: Ouverture festiva op. 96 (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karel Ancerl); Concerto n. 1 in do minore op. 35 con pianoforte, tromba e archi (Pianista John Ogdon; Tromba, John Wilbraham - Orchestra Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner); L'esecuzione di Stokka Razin, coro Russo per basso, coro e orch. (testo di Yevgeny Yevushenko) (Solista Vitaly Gromadsky - Orchestra Sinfonica e Filarmonica di Mosca e Coro Russo RSFR diretti da Kirill Kondrascin - M° del Coro A. Yurolov)

13 — La musica nel tempo

- «IL NUOVO NAZIONALISMO COME RISCATTO E COME DENUNCIA. RUSSIA: LA VIGILIA DELLA RIVOLUZIONE E SCRIBIN»
di Gianfranco Zaccaro
Modesto Mussorgski: Boris Godunov: Scena della cattedrale di San Basilio e Morte di Boris (Orchestra, Solisti e Coro del Teatro Bolshoi diretti da Vassili Nebolsin) • Alexander Scriabin: Sonata n. 3 op. 23 in fa maggiore; Sonata n. 8 in la maggiore op. 56 (Orchestra Sinfonica diretta da Roberto Szidon)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI:**
Trio Casella-Poltronieri-Bonucci di **Trieste**
Johannes Brahms: Trio in do maggiore op. 87, per pianoforte, violino e violoncello (Alfredo Casella, pianoforte; Alberto Poltronieri, violino; Arturo Bonucci, violoncello) • Franz Schubert: Trio n. 2 in mi bemolle maggiore op. 100, per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetovich, violino; Amedeo Baldovino, violoncello)
15,50 **Musica alle corti della Baviera — Monaco**
Peter von Winter: Sinfonia concertante in si bemolle maggiore, per violino, clarinetto, corno, fagotto e orchestra; Otetto in mi bemolle maggiore per violino, viola, violoncello, flauto, clarinetto, fagotto e due corni • Franz Danzi: Concerto in fa maggiore per fagotto e orchestra • Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in si bemolle maggiore K. 196 per due clarinetti, due corni e due fagotti
17 — Listino Borsa di Roma
17,25 **CLASSE UNICA**
Il cittadino e il fisco, di Vittorio Amoroso
3. Rinnovo del sistema fiscale
17,40 **IL SENZATITOLO**
Regia di Arturo Zanini
18,10 Il cinema e la nostra storia: il boom economico e il cinema degli anni Sessanta. Conversazione di Tizio Guerin
18,15 **Musica leggera**
18,30 **Scuola Materna**
Trasmissione per le educatrici: «La carta dei diritti dell'infanzia (ONU 1958). Gli articoli 30 e 31 della Costituzione della Repubblica Italiana», a cura del Prof. Salvatore Valitutti
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
C. Fieschi: Natura e cause dei disturbi della memoria - C. Bernardini: I moderni acceleratori chimici e la formazione dei primi organismi viventi - Omodeo: Gravi accuse in America ad alcuni insetticidi - Taccuino

19,15 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RADIO UNGHERESE

- Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 88 • Pastorale - Allegro ma non troppo - Andante molto mosso - Allegro - Allegro - Allegretto • Sándor Balassa: Iris - Maurice Ravel: Daphnis et Chloé. Il suite (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Ungherese diretta da Adam Medveczy)
(Programma scambio con la Radio Ungherese)
20,30 DISCOGRAFIA
a cura di Carlo Marinelli
21 — IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti
21,30 Tutto per bene
di Luigi Pirandello
Compagnia di prosa Romolo Valli diretta da **Giorgio De Lullo**
Martino Lori, consigliere di stato
Romolo Valli
Il senatore Salvo Manfredi
Mino Bellei
Palma Lori
Isabella Guidotti
Il marchese Flavio Gualdi
Gianrico Tondinelli
La Barbeti, vedova Agliani,
vedova Clarino
Gianna Giacchetti
Carlo Clarino, suo figlio
Mauro Avogadro

- 11 — La Radio per le Scuole**
(Il Ciclo Elementari)
— Novità in libreria: «Le avventure di Pokonasso» - J. Jozefliant, adattamento di Valentina Roma. Allestimento di Giorgio Ciarpaglini
— Leggere insieme: «Roma 1943: il treno degli ebrei» - D. La Storia di Elsa Morante», a cura di Anna Maria Romagnoli
11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
11,40 **La grande stagione della musica luterana**
Johann Pachelbel: «Trostes uns, Gott, unser Heiland» (Coro di Roma della RAI) diretto da Ruggero Maghin) • Johann Jakob Froberger: Due Composizioni per organo: Toccata - Capriccio (Organista Lucienne Antonini) • Dietrich Buxtehude: «Ad pedes» - «Ad genua», dall'oratorio - Membra Jeau Nostris • (Francina Girones, soprano; Miwako Matsumoto, mezzosoprano; Richard Conrad, tenore; Robert El Hagebasso - Complesso strumentale del Gonalone e Coro Polifonico Romano diretti da Gastone Tosato)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

- Luciano Berio**
Differenze per cinque strumenti (Gruppo strumentale «Incontri Musicali»); Sincronie (Società Cameristica Italiana: Enzo D'Amico e Umberto Olivetti, violini; Emilio Poggioni, viola; Italo Gomez, violoncello); Serenata n° per flauto e quattordici strumenti (Fl. Severino Gazzelloni, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Bruno Maderna)
rinetto, fagotto e due corni • Franz Danzi: Concerto in fa maggiore per fagotto e orchestra • Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in si bemolle maggiore K. 196 per due clarinetti, due corni e due fagotti
17 — Listino Borsa di Roma
17,25 **CLASSE UNICA**
Il cittadino e il fisco, di Vittorio Amoroso
3. Rinnovo del sistema fiscale
17,40 **IL SENZATITOLO**
Regia di Arturo Zanini
18,10 Il cinema e la nostra storia: il boom economico e il cinema degli anni Sessanta. Conversazione di Tizio Guerin
18,15 **Musica leggera**
18,30 **Scuola Materna**
Trasmissione per le educatrici: «La carta dei diritti dell'infanzia (ONU 1958). Gli articoli 30 e 31 della Costituzione della Repubblica Italiana», a cura del Prof. Salvatore Valitutti
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
C. Fieschi: Natura e cause dei disturbi della memoria - C. Bernardini: I moderni acceleratori chimici e la formazione dei primi organismi viventi - Omodeo: Gravi accuse in America ad alcuni insetticidi - Taccuino

- La signorina Cel Anita Bartolucci
Il conte Veniero Bongiani Antonio Meschini
Regia di **Giorgio De Lullo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 335; da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di Umberto Orti - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Divertimento per orchestra - 1,36 Sanremo maggiore - 2,06 Il melodioso '800 - 2,36 Musica da quattro capitali - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Danze, romanze e cori da opere - 4,06 Quando suonava... - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Lukebox - 5,36 Musiche per un buon giorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Cosa ci dirà Franca Valeri in poltrona a Carosello?



Lo sapremo stasera guardando la TV.

Una sorpresa per voi del Gruppo Industriale Busnelli.

NOVITA'

dr. Knapp

Dopo il cachet ora anche la **CAPSULA DR. KNAPP** contro dolor di denti e nevralgie



MIN. SAN. 6438/B
D.P. 3867 4/74

"Nell'uso seguire attentamente le avvertenze".

Una buona notizia per tutti coloro che soffrono il mal di piedi



Fate questa sera stessa un buon bagno ossigenato ai vostri piedi con Saltrati Rodell. In questo bagno lattiginoso il dolore se ne va, le fite prodotte dai calli si calmano. Nessuna sensazione di bruciore! Fatica e gonfiore scompaiono, mentre gli odori sgradevoli della traspirazione se ne vanno. Per mantenere in forma i vostri piedi, non c'è di meglio che Saltrati Rodell!

Un buon consiglio per rendere i vostri piedi più resistenti: massaggiateli regolarmente con la CREMA SALTRATI protettiva e deodorante.

In vendita in tutte le farmacie

15 aprile

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
10,30 Scuola Secondaria Superiore
10,50 Scuola Media
11,10-11,30 Scuola Elementare
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La vita degli insetti
a cura di Alessandro Maria Antoniani
Realizzazione di Nando Angelini
Terza puntata

12,55 BIANCONERO
a cura di Giuseppe Giacomazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☞ BREAK

13,30

TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 33ª trasmissione (Informativa) - Regia di Ernst Behrens (Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
16 - **La culture et l'histoire: Corso integrativo di francese**, a cura di Angelo M. Bortoloni - Consulenza e testi di Jean Baisné - Presenta Jacques Sernas - Gli scrittori nel dibattito del loro tempo: Les combats de Voltaire

16,20 Corsi di Inglese per la Scuola Media: I Corso - Prof. Primo Limongelli: Riepilogo n. 2 - 20ª trasmissione

16,40 Hello, Charley! Trasmissioni introduttive alla lingua Inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vinciole - Charley è Carlos de Carvalho - Regia di Armando Tamburella - 10ª trasmissione

17 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 IL DIRIGIBILE

con Mimmo Craig, Maria Giovanna Elmi e Toni Santagata

Un programma di Romolo Siena e Teresa Buongiorno
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Romolo Siena
Prima puntata

la TV dei ragazzi

17,45 SPORTGIOVANE

Storie di giochi e incontri con lo sport
Dalla Sardegna con armonia di Arnaldo Ramadori

18 - BOZO IL CLOWN

L'eli-cappello
Un cartone animato di Larry Harmon
Distr.: Junior Productions

18,05 SPAZIO

Settimanale del più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rappazzo
Realizzazione di Lydia Cattaneo
Numero 139:
Ricordo di Einstein: incontro con Emilio Segre
di Guerrino Gentilini e Luigi Martelli

☞ GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

I motori

Consulenza di Aurelio Roberti
Regia di Norman Mozzato
Sesta ed ultima puntata

☞ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO
LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Cecchi Mascolo
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

☞ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☞ ARCOBALENO

20 -

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☞ CAROSELLO

20,40

RITRATTO DI SIGNORA

di Henry James
Sceneggiatura di Massimo Andrioli, Carlo Monterosso

Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Isabel Archer Ileana Ghione
Contessa Gemini

Marisa Fabbri
Edward Rosier Ezio Busso
Gilbert Osmond

Nando Gazzolo
Pansy Marisol Gabrielli
Madame Merle Olga Villi
Lord Warburton

Roberto Bisacco
Ralph Touchett Paolo Graziosi
Un cameriere Vittorio Sencini
Henrietta Stackpole

Claudia Giannotti
Casper Goodwood
Giacomo Rossi Stuart

Scene di Franco Dattilo
Costumi di Maria Teresa Palleri Stella

Delegato alla produzione Irma Clement
Regia di Sandro Sequi

☞ DOREMI

21,50 SAHEL, IL DESERTO CHE AVANZA

Un programma a cura di Alberto Pandolfi

Testo di Giorgio Montefoschi
Seconda ed ultima puntata
Sopravvivenza e sviluppo

☞ BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Milano e zone collegate, in occasione della 53ª Fiera Campionaria Internazionale
10,15-12,10 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,45 CICLISMO: GIRO DI PUGLIA

Sintesi della prima tappa
Taranto-Brindisi
Telecronista Adriano De Zan

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI
a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pecca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

18,45 TELEGIORNALE SPORT

☞ GONG

19 - A TAVOLA ALLE 7
Un programma di Paolini e Silvestri
con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli
Presenta Ave Ninchi
Regia di Lino Procacci

☞ TIC-TAC

20 - ORE 20

a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Tricoli
☞ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

☞ INTERMEZZO

21 - CINEMATOGRAFO

I favolosi primi vent'anni
Un programma di Luciano Michetti Ricci
Consulenza di Ernesto G. Laura

Musiche di Gino Peguri
Presenta Umberto Orsini
Sesta puntata

Dietro alla cronaca nera

21,30 PASSAGGIO OBBLIGATO

Guida pratica dell'economia oggi
a cura di Roberto Bencivenga
Regia di Siro Marcellini
Consulenza di Pietro Armani, Corrado Fiaccavento, Siro Lombardini, Antonio Pedone

☞ DOREMI

22 - MALIMBA

Viaggio nel mondo musicale negro

Una trasmissione di Folco Quilici
Collaborazione di Arrigo Montanari e Ezio Pecora
Consulenza musicale di Roberto Leydi

Quinta puntata

Oltre l'oceano

(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 - Um Haus und Hof

Fernsehspielserie

2. Folge:

- Immer die Kleinen -

Regie: Hartmut Griesmayr

Verleih: Bavaria

19,25 Geschichte unter unseren Füßen

Eine Sendereihe zur Vor- und Frühgeschichte von Prof. A. von Möller

3. Folge: "Wildbeute der Nacheiszeit"

Regie: Dr. Klaus Riemer

Produktion: Hessischer Rundfunk

19,55 Autoren, Werke, Meinungen

Eine Sendung von Reinhold Janek

20,10-20,30 Tagesschau

martedì

A TAVOLA ALLE 7

ore 19 secondo

Il Programma di Paolini e Silvestri, che ha la consulenza di Luigi Veronelli, la regia di Lino Procacci ed è presentato da Ave Ninchi, svela questa volta i « segreti » delle patate. Molte sono le varietà in commercio, bianche, gialle, rosse, primaccine e ognuna va utilizzata in modo diverso. Partecipano alla tra-

smissione la casalinga Igi Pezzani Tommaselli, l'ospite Alberto Lupo con la moglie Lila Rocco, il cuoco Armando Zanetti oltre, naturalmente, ad Ave Ninchi e a Veronelli. Nella puntata si parla anche della cucina vegetariana, argomento legato a quello delle patate. L'angolo della cantina ospita questa volta Federico Veglio e Roberto Biasiol. (Servizio a pagina 32).

LA FEDE OGGI

ore 19,20 nazionale

I quasi 60 anni di attività dell'editrice milanese « Vita e pensiero » vengono ricordati oggi in un servizio realizzato da don Natale Soffientini. Sorta nel 1918 per iniziativa di mons. Francesco Olgiati, di p. Agostino Gemelli e di Ludovico Necchi, l'editrice « Vita e pensiero » insieme all'omonima rivista si

proponeva di riscoprire e diffondere la cultura cattolica italiana ed estera. Interrotta la propria attività a causa della guerra, dopo la ripresa in questi ultimi anni « Vita e pensiero » si orienta sempre di più ad essere il servizio editoriale dell'Università Cattolica del S. Cuore. Oggi la sua produzione s'inscrive in quel progetto di « educazione permanente » a cui tende l'università.

RITRATTO DI SIGNORA - Terza puntata

ore 20,40 nazionale

Quattro anni dopo il loro matrimonio Gilbert e Isabel Osmond vivono a Roma in un sontuoso palazzo patrizio, frequentando l'élite della società internazionale. La figlia di Gilbert, Pansy, ormai ragazza da marito, ricambia teneramente l'amore di un giovane americano residente a Parigi, Edward Rosier. Madame Merle, che frequenta sempre assiduamente gli Osmond, perde via parte all'interesse di Rosier per Pansy e gli promette di aiutarlo per convincere Gilbert a dargli in sposa la ragazza. Osmond tuttavia rifiuta decisamente perché non considera Rosier un partito abbastanza importante per sua figlia. Ad uno dei consueti ricevimenti degli Osmond si presenta Lord Warburton: è giunto a Roma con Ralph Touchett, ormai gravemente malato e alla ricerca di un clima che possa giovare alla sua salute. Isabel ritrova con Ralph i ricordi del suo passato, ma c'è tra loro come una sottile barriera psicologica, dovuta al fatto che Ralph non crede alla riuscita del suo matrimonio. Lord Warburton durante il soggiorno romano sembra invaghirsi della giovane Pansy e desta in Osmond la speranza di un grande matrimonio per sua figlia.

Osmond chiede alla moglie di aiutarlo a spingere Lord Warburton verso Pansy, ma Isabel si mostra risentita e turbata dall'atteggiamento di Warburton che non le sembra sincero. In realtà, come acutamente giudicano sia la cognata, la contessa Gemini, per la prima volta loro ospite a Roma, sia Ralph, lord Warburton è ancora innamorato di Isabel e corteggia formalmente la giovane Pansy solo per poter stare vicino alla matrigna. Osmond sospetta che la moglie invece di aiutarlo cerchi di dissuadere Warburton dal dichiararsi a Pansy ed a questo punto i rapporti con la moglie, finora formalmente impeccabili anche se privi di qualsiasi tenerezza, cominciano a incrinarsi apertamente. Henrietta Stackpole, di passaggio a Roma, trova Isabel molto cambiata e intuisce la sua profonda infelicità: le annuncia che anche Caspar Goodwood è a Roma e che vuole rivederla. L'incontro fra Caspar e Isabel rivela l'intensità di un rapporto che, nonostante tutto, è ancora profondamente vivo e che ora Isabel rimpiange di avere respinto. I rapporti con Gilbert sono infatti ormai di aperta ostilità, accentuata dopo la partenza di lord Warburton da Roma senza essersi dichiarato a Pansy.

CINEMATOGRAFO: Dietro la cronaca nera

ore 21 secondo

Vita di Charles Peace, movimentatissima storia di un assassino che finirà impiccato, è il film dell'inglese William Haggart, datato al 1905, che registra una svolta nella storia del cinema. Fino ad allora aveva valore solo il fatto, la vicenda, mentre il personaggio rimaneva indistinto, senza volto. In questa pellicola, invece, il protagonista emerge ben caratterizzato, con una fisionomia beffarda ed insolente, dando così valore alla storia solo in rapporto a se stesso. Da questo momento il cinema non è più solo la registrazione di un fatto, ma diventa interpretazione e nuovo linguaggio. In questo e in altri film americani e inglesi dell'epoca, centrati su fatti di cronaca nera, si fanno strada e assumono contorni ben definiti notazioni di polemica sociale. Lo sfratto, film dell'americano Alfred

Collins, del 1904, parteggia non per la legge e i poliziotti che la rappresentano, quanto piuttosto per gli sfrattati; La cleptomane di Edwin S. Porter (1905) contrappone due donne, una ricca e una povera, entrambe arrestate perché sorprese a rubare: la prima viene assolta, la seconda condannata, sebbene il motivo del suo atto sia comprensibile. La scena finale, mostrando una giustizia con una bilancia che pende tutta da una parte, diventa una accusa alla legge, espressione di una sola classe. Il 1905 segna anche l'uscita del primo breve film italiano a soggetto da presa di Roma di Filoteo Alberini, mentre in Francia la Pathé fa un film sulla prima rivoluzione russa di quei mesi: si tratta di una ricostruzione della rivolta della popolazione e dell'ammutinamento della corazzata Potemkin a Odessa, a cui molti anni dopo si ispirerà il grande film di Eisenštejn.

SAHEL, IL DESERTO CHE AVANZA

Seconda ed ultima puntata

ore 21,50 nazionale

Nella seconda puntata del programma a cura di Alberto Pandolfi si prendono in considerazione le cause della tragedia della siccità, quel che non si è fatto e quanto invece si sarebbe dovuto fare per impedire una simile catastrofe. Il documentario s'inizia con la visione di una specie di « lazzaretto » a Niamey, capitale del Niger, dove sono state raccolte oltre ventimila persone che vengono soccorse da vari enti internazionali tra cui la FAO. Assistiamo poi, tra l'altro, a un'intervista con un geografo francese sulle cause meteorologiche della siccità durata ininter-

rottamente sette anni, dal 1967 al 1974: il fenomeno avrebbe trovato origine nel fatto che il limite settentrionale delle piogge equatoriali, che solitamente interessano anche la regione presahariana (quella del Sahel appunto), si sarebbe mantenuto in questo periodo al di sotto di tale zona. Dopo avere accennato, in una prospettiva di futuro sviluppo, alle importanti riserve minerarie (ferro, petrolio, uranio) contenute nei sottosuoli dei sei Paesi della fascia del Sahel (Mauritania, Senegal, Mali, Alto Volta, Niger e Ciad), viene affrontato il discorso sui rimedi alla situazione: irrigazioni, canalizzazioni, spostamenti di popolazioni nelle zone più fertili.

questa sera in TV arcobaleno

GIGLIO ORO

Il primo olio di semi vari
che dichiara
i suoi componenti:
sola-vinacciolo-girasole-sesamo
e nient'altro.



GIGLIO ORO

il primo discorso serio
sull'olio di semi vari

Carapelli
FIRENZE

una tradizione di genuinità

radio

martedì 15 aprile

calendario

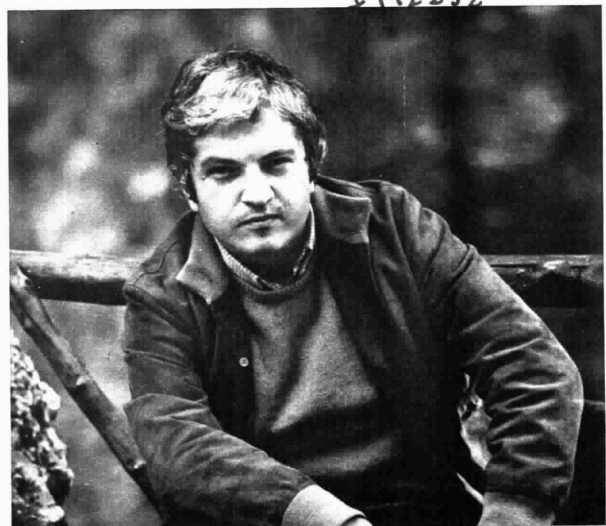
IL SANTO: S. Vittorino.

Altri Santi: S. Massimo, S. Eutichio, S. Teodoro.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,50 e tramonta alle ore 19,16; a Milano sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 19,11; a Trieste sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 18,53; a Roma sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 18,53; a Palermo sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 18,45; a Bari sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 18,34.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1865, muore a Washington Abramo Lincoln.

PENSIERO DEL GIORNO: La sorte mischia le carte, e noi giochiamo. (Schopenhauer).



Le canzoni di Bruno Lauzi, insieme con quelle di Paola Musiani e di Claude Clari, danno il buongiorno ai radioascoltatori (ore 7,40, Secondo)

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1^a e 2^a Edizione di: 6963555: Speciale Anno Santo, una Redazione per voi, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario Vaticano. Oggi nel mondo - Attualità - «Sociologia per tutti», del Prof. Gianfranco Morra: «Sociologia e morale». - «Con i nostri anziani». - «L'equilibrio di Don Lino Baracco». - «Mane nobiscum», di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Wlars i morali. 20,45 Esprit catholique du missionaire. 21 Racca del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Coretta-Scott King. 21,45 Religious Events. «All Roads lead to Rome». 22,15 Cultura Religiosa. 22,30 Caritas a Radio Vaticano. 23 Ultim'ora: Notizie. Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Ugo Vanni: «L'Epistolario Apostolico». - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 8,45 Radioecologia. E' bello cantare (I). 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. Attualità. 13 Ballabili con l'Orchestra Radiosa. 13,15 Concertino. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 18 Mezz'ora con Dina Luce. 18,30 Notiziario. 18,55 Valzer viennesi. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario. Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Rinnovo dei poteri cantonali:

Bilancio e prospettive (Dibattito). 21 Dischi vari. 21,15 Due personaggi in cerca d'amore. Rivistina cabarettistico-sentimentale di Giancarlo Ravazzini. Regia di Sergio Maspoli. 21,50 Due note. 22,15 Notiziario. 22,20 Teatro da camera. 23,15 Notiziario. Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande. 17 Radio della Svizzera italiana. 18,05 Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. 18,25 Archi. 18,35 Il mondo dello spettacolo. 18,50 Intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. Notiziario. 19,30 Novitäts. Emissione retoromantica. 19,40 Diario culturale. 19,55 Canzonette. 20,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. Ludwig van Beethoven: Trio per archi in sol maggiore op. 9 n. 1 (Trio di Monaco: Ana Chumachenko, violino; Oscar Lysy, viola; Walter Nothas, violoncello) (Registrazione del concerto effettuato nella Chiesa di Bergün il 9 agosto 1974). Nicolò Paganini: «Romanze» (Chitarriista Aldo Minella). 20,45 Rapporti 75. Letteratura contemporanea. 21,15 Note contro. Autori e stili in contrasto. Franz Liszt: «Au bord d'une source» da «Années de Pèlerinage». (Pianista Vladimir Horowitz). Arthur Honegger: «Pacific 321» (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein). Franz Liszt: «Tormenta di neve» n. 12 in si bemolle minore da «Studi d'esecuzione trascendentale» (Pianista György Cziffra). Arthur Honegger: «Rugby» (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein). Franz Liszt: Danza degli gnomi (Studio da concerto) (Pianista Yutah Menuhin). 21,45-22,30 Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi: Concerto in due cori: Allegro. Adagio. Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana diretta da Sergiu Celibidache). Claude Debussy: Réverie (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy). Georges Bizet: Allegro vivo, dalla «Sinfonia in do maggiore» (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon).

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Johannes Brahms: Allegro con brio, dalla «Sinfonia n. 3 in fa maggiore» (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter). Carl Nielsen: Sogno d'una saga (Orchestra New Philharmonia) diretta da Jascha Horenstein). Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur. Danze dell'atto III (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Nino Bonavolontà - Maestro del Coro Ruggero Maghini).

7 — Giornale radio

7,10 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Giornale**

Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno
Regia di Franco Franchi
— Margarita Vallé Kraft

14 — Giornale radio

14,05 **L'ALTRO SUONO**

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
Realizzazione di Pasquale Santoli

14,40 **I DUE PRIGIONIERI**

di Lajos Zilahy
12^o episodio
Miet Maresa Gallo
Pietro Gianni Giuliano
Juan Nando Gazzolo
Mili Lia Curci
Paolo Paolo Lombardi
Zinajda Francesca Siciliani
Aranka Lucia Catullo
Dottor Varga Corrado De Cristoforo
Lajtai Ivano Staccioli
Lukacs Sergio Stek
Csabo Enrico Bertorelli
Capitano Dorozov Antonio Meschini
Traduzione, adattamento e regia di Anton Giulio Majano
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)
— Invernizzi Milione alla panna

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Concerto**

«via cavo»

Musiche in anteprima dagli Studi della Radio

20,20 **DOMENICO MODUGNO**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Armando Adoligo

21 — GIORNALE RADIO

21,15 **Radioteatro**

La trovata

Radiodramma di Pier Benedetto Bertoli

7,45 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**, di Giuseppe Morello

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Se tu fossi una rosa (Massimo Ranieri). Piccola strada di città (Marisa Sannia). L'avventura (Domenico Modugno). Oh, marito! (Ombretta Colli). Ci vuole un fiore (Sergio Endrigo). Amore a volontà (Angela Luce). Mercante senza fiori (Equipe 84). Quando m'innamorai (Arturo Mantovani).

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Ave Ninchi

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 **Le interviste impossibili**

Renzo Rosso incontra
Procopio di Cesarea
con la partecipazione di Eros Pagni
Regia di Vittorio Sermonti

11,35 **UN DISCO PER L'ESTATE**

GIORNALE RADIO

12 — **Quarto programma**

Miserie e splendori di Umberto Sinmonetta e Guglielmo Zucconi

15 — Giornale radio

15,10 **PER VOI GIOVANI**

con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone
Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — **Il girasole**

Programma mosaico a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti
Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 **Programma per i ragazzi**

IL GIRANASTRI

a cura di Gladys Engly

18 — **Musica in**

Presentano Ronnie Jones, Sergio Leardini, Barbara Marchand, Solforio
Regia di Cesare Gigli
— Cedral Tassoni S.p.A.

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione italiana con Giuliana Lodjice e Aroldo Trieri

Giovanni Aroldo Trieri
Marta Giuliana Lodjice
Il direttore di Banca Tullio Valli

Rosaria Wilma D'Eusebio
Il sindaco Franco Passatore

Il materia Gipo Farassino
Usciere Angelo Bertolotti

Un povero Renzo Lori
Un altro povero Santo Versace

Un terzo povero Stefano Varriale ed inoltre: Anna Bolens, Rosalba Bongiovanni, Clara Droetto, Antonio Lo Faro, Giulio Oppi

Regia di Massimo Scaglione

22,05 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**
- **Gruppo G. Visconti di Modrone**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40** **Buonigiorno con Bruno Lausi, Paolo Musiani e Claude Clari**
Mogol-Lavezzi: Molecole • Cannone-Siani-Ballista: Tocco magico • Morricone: Here's to you • Lausi-La Bionda: Passa il tempo • Mendes-Mascheroni: Tango della gelosia • Montagné, The Four • Conte: Onda su onda • Capelli-Galati: La donna quando pensa • Gigant: Mary Lou • Lausi: Il poeta • Chiosso-Siani: L'ultima spiaggia • Graud: Mamy blue • Lausi: L'aviatore
- **Invernizzi Milione alla panna**
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
COME E PERCHE'
- 8,40** Una risposta alle vostre domande
SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA
- 9,05** **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma a cura di **Alice Luzzatto**
- 9,30** **Giornale radio**
- 9,35** **I due prigionieri**
di **Lajos Zilahi**
12° episodio
Mietti Maresa Gallo
Pietro Gianni Giuliano

13,30 Giornale radio

13,35 **Paolo Villaggio**

Dolcemente mostroso

Regia di **Orazio Gavioli**

13,50 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiarelli**

presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute
Bollettino del mare

19,30 RADIO SERA

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

Romanovich: Lady pick up (Boston Garden) • **Crews-Nolan:** Get dancin' (Disco-The Sex-O-Lettes) • **Davis:** Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • **Camillo-Sawyer:** I feel a song (Gladys Knight and Pips) • **Perry:** Walking in rhythm (Blackbyrds) • **Nerangis-Britton:** Sex-trip (Crow-Eights Affair) • **Fossati-Prudente:** Cane di strada (Ivano Fossati) • **English-Kerr:** Mandy (Barry Manilow) • **Harvey:** Make me smile (Faye Harley and The Cockney Rebel) • **D'Andrea:** Musica e parole (Libra) • **Kolono-vits:** Hollywood (Waterloo and Robinson) • **Waddington-Bickerton:** Juke box live (Rubettes) • **Crook:** Runaway (Dave) • **Phillips:** Candy baby (Beano) • **Anka:** Diana (Twins) • **Bixio-Neri:** Parlami d'amore Mariù (Mal) • **Cassey-Finch:** All my love (Kc. Sunshine Band) • **Townshend:** Listening to you • See me feel me (Roger Daltrey) • **Auletha-Zappa:** Tu giovane amore (Auletha-Zappa) • **Shepherd:** Goodbye my love (Gittver Band) • **Reversi-Dalla:** Ulisse

Ivan Mili
Paolo Zinajda
Aranka Lucita
Dottor Varga
Corrado De Cristoforo
Ivano Staccioli
Lukacs Sergio
Caabo Enrico
Capitano Dorojev
Antonio Meschini
Traduzione, adattamento e regia di
Anton Giulio Majano
Realizzazione effettuata negli Studi
di Firenze della RAI

— **Invernizzi Milione alla panna**

9,55 **UN DISCO PER L'ESTATE**
Presenta **Mita Medici**

10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
IL BOVE di **Giosuè Carducci**
Lettura di **Giulio Bosetti**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Co-stanzo e Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori • con **Enza Sampo**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Bon-compagni**
— **Amarena Fabbri**

15,40 **Franco Torti**

presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
a cura di **Franco Cuomo e Franco Torti**

Regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

coperto di sale (Lucio Dalla) • **Young:** High and dry (Poco) • **Miler:** Diggy diggy lo (Nitty Gritty Dirt Band) • **Johnstone:** Nobody (Doobie Brothers) • **Strife:** The fallen eagle (Country Gazette) • **Martire-Fera:** Messico lontano (Alberomonte) • **Vanda-Yung:** St. Louis (Nick Simper's Dynamite) • **Shelley:** Red dress (Alvin Stardust) • **Holder-Lea:** Summer song (Sweet) • **Townshend:** My generation (Sweet) • **Hesslein-Lawton:** High flying lady goodbye (Banquet)

— **Crema Clearasil**

21,19 **Paolo Villaggio**
presenta:
DOLCEMENTE MOSTRUOSO
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

21,29 **Carlo Massarini**
presenta:
Popoff

— **Baby Shampoo Johnson**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
Realizzazione di **Umberto Orti**
Chiuzza

3 terzo

8,30 Concerto di apertura

Claude Debussy: Rapsodia per saxofono e orchestra (Saxofonista Daniel Defayre - Orchestra Filarmonica dell'ORTF diretta da Marius Constant)
Igor Stravinsky: Le baiser de la Fée, balletto (edizione integrale): Scena I: Prologo - Scena II: Una festa al villaggio - Scena III: Al mulino - Scena IV: Berceuse della dimora eterna (Orchestra Sinfonica Columbia diretta dall'Autore)

9,30 **George Gershwin**
Il Rapsodia, per pianoforte e orchestra (Pianista Werner Haas - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Eliahu Inbal)

9,45 **Scuola Materna**
Per i bambini
«L'oro generoso», racconto sceneggiato di Anna Foca. Allestimento di **Giorgio Ciarpaglini**

10 — **La settimana di Sciostakovic**
Dmitri Sciostakovic: Concertino op. 24 per 2 pianoforti (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi): Sonata in re min. op. 40 per vc. e pianoforte (Vc. Mstislav Rostropovich; al pf. l'Autore): Quartetto n. 4 in re magg. op. 83 (Quartetto Borodin): I Rostislav (Dobinski) e Jaroslav Alexander (v. l. Dmitri Seebalini; vc. Valentin Berlinskij)

11 — **La Radio per le Scuole**
(Il Ciclo Elementari)
— Alla scoperta del Vangelo: «La pecorella ritrovata», a cura di Ma-

rio Giulimondi, con la collaborazione di Sofia Cavalletti
Tuttamusic: «Il piccolo pastore», da «Children's corner» di Debussy, a cura di **Gianna Santo Stefano**. Allestimento di **Giorgio Ciarpaglini**

11,30 **Permanenza del paradosso.** Conversazione di **Marcello Camillichi**

11,40 **Musiche pianistiche di Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in sol maggiore K. 263: Allegro - Andante - Presto (Pianista Christoph Eschenbach): Sonata in do maggiore K. 309: Allegro con spirito - Andante un poco adagio - Rondò (Allegretto grazioso): Rondò in la minore K. 511 (Pianista Walter Gieseking)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Fausto Razzi: Improvvisazione III per otto esecutori (Michiko Hirayama e Marjorie Wright, soprani; Herman Bailey, baritono - Gruppo strumentale del Teatro La Fenice di Venezia diretto da Giampiero Taverna) — Invenzione a tre per clarinetto, piccolo, oboe e clarinetto basso (Alberto Furcio, clarinetto piccolo; Bruno Incagnoli, oboe; Cesare Mele, clarinetto basso) • **Camillo Togni:** Tre Capricci op. 38 (Pianista Bruno Camini)

— **Aubade per sei strumenti** (Nicola Pugliese, flauto e oboe; William O. Smith, clarinetto; Mino Donnellini, Selmi, arpa; Marilina De Robertis, clavicembalo; John Heinemann, percussioni)

13 — La musica nel tempo

«TRE TAPPE DELL'ESPRESSIONISMO»

di **Edward Neill**

Anton Bruckner: «Adagio», dalla «Nona Sinfonia» in re min. (Columbia Symphony Orchestra • diretta da Bruno Walter) • **Gustav Mahler:** «Adagio», dalla «Nona Sinfonia» in re min. (Columbia Symphony Orchestra • diretta da Bruno Walter) • **Alban Berg:** Wozzeck: Atto III (Wozzeck: Walter Berry; Marie: Isidore Strauss; Margaret: Ingeborg Lasser; Il Capitano: Albert Weikemair; Il Dottore: Carl Doench - Orchestra e Coro dell'Opera di Parigi diretti da Pierre Boulez)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Archivio del disco**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Trio in re minore n. 1, per pianoforte, violino e violoncello. Molto allegro e agitato - Andante con moto tranquillo - Scherzo (Leggero e vivace) - Finale (Allegro assai appassionato) (Alfred Cortot, pianoforte; Jacques Thibaud, violino; Pablo Casals, violoncello)

15 — La Betulia liberata

Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra, su libretto di **Pietro Metastasio**
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**

19,15 Concerto della sera

Bohuslav Martinu: Sinfonietta giocosa per pianoforte e orchestra da camera: Poco allegro; Allegretto poco moderato; Allegro; Andantino; Allegro (Pianista Stanislav Knor - Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Václav Smetáček) • **William Walton:** Sinfonia n. 2, Allegro molto; Lento assai; Passacaglia (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Thomas Schippers)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
L'INCORONAZIONE DI POPPEA di **Claudio Monteverdi**
Direttore **Nikolaus Harnoncourt**
«Concentus Musicus Wien»
(Disco Telefunken)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti
21,30 — **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1974**
INDETTA DALL'UNESCO
Tibor Sári: Musica per quarantacinque archi (1970-71) (Orchestra da camera Slovacca diretta da Bohdan Warchal) • **Attila Bozay:** Improvvisazione op. 22 per cithara ungherese sentata dalla Radio Ungherese) • **Alison Bauld:** One Pearl, monodia per soprano e quartetto d'archi (1972-73) (Jane Manning, soprano; Quartetto «Allegri») (Opera presentata dalla BBC) • **Derek Healey:** Discenti, amore santo, motetto per coro e organo (The

(Oria: **Petre Munteanu:** Giuditta: Adriana Lazzarini; Amal: Emilia Curni; Achior: Paulo Washington; Cabri: Carmi: Laura Lodi)
Direttore **Carlo Felice Cillario**
Orchestra da Camera dell'Angelicum di Milano e Coro Polifonico di Milano

17 — **Listino Borsa di Roma**
— Bollettino della transibilità delle strade statali

17,25 **CLASSE UNICA**
La nascita della filosofia, di **Giorgio Colli**
4. Il pathos del nascosto

17,40 **Jazz oggi** - Programma presentato da **Marcello Rosa**

18,05 **LA STAFETTA**
ovvero «Uno sketch tira l'altro»
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Gli hobbies**
a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**

18,30 **Donna '70**
Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di **Anna Salvatore**

18,45 **INDUSTRIA E CONSUMO DEI SURGELATI IN ITALIA**
Inchiesta di **Luciano Burburan**
3. L'attuale delle tendenze
interventi di **Luigi Carnacina**, **Giacomo Corazza**, **Giuseppe Loiacino**, **Aldo Mariani** e **Gianni Tomassi**

Festival Singers del Canada diretti da **Elmer Iseler** Organista (Autore)
(Opera presentata dalla Radio Canadese)

22,30 **Libri ricevuti**

22,50 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,5 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di **Umberto Orti** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 I protagonisti del do di petto - 1,36 Amica musica - 2,06 Ribalta internazionale - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Sotto il cielo di Napoli - 3,36 Nel mondo dell'opera - 4,06 Musica in celluloido - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Complessi alla ribalta - 5,36 Musiche per un buonigiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Dalla strada alla TV Honda cambia tutto

Honda, la moto a tempo pieno,
oggi recita in TV.



HONDA

I.A.P. INDUSTRIALE S.p.A. HONDA IN ITALIA.

Promos Honda 24

Questa sera in

carosello

Alberto Lupo

vi presenta il

Cocktail da Bagno

Felce Azzurra



TV 16 aprile

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
10,30 La culture et l'histoire
Corso integrativo di francese
10,50 Corsi di inglese per la Scuola Media
11,10-11,30 Hello, Charley!
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I motori
Consulenza di Aurelio Roberti
Regia di Norman Mozzato
Sesta ed ultima puntata
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI
a cura di Fulvio Rocco
L'operatore turistico
di Leandro Lucchetti
Prima parte
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
☞ BREAK

13,30 TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 INSEGNARE OGGI
Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti
a cura di Donato Goffredo e Antonio Thierry
Comunicazione ed espressione nella scuola media
Formazione culturale e rapporto con la realtà

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
16 — Scuola Secondaria Superiore:
Dentro l'architettura - Un programma di Mario Manieri: Elia e Giuseppe Miano, a cura di Anna Amendola - Collaborazione di Mariella Serafini - Regia di Maurizio Cascavilla - (60') Complesso di abitazioni operaie Karl Marx Hof a Vienna

16,20 Scuola Media: I giorni della preistoria, a cura di Tilde Capomazza e Augusto Marcelli - Collaborazione di Antonio Amoroso - Consulenza scientifica di Alba Palmieri e Mariella Taschini - Consulenza didattica di M. Luisa Collioli - Regia di Bruno Reale - (20') L'uomo più antico

16,40 Scuola Elementare: Il Cielo - Comunicare ed esprimersi (99), a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi e Gioacchino Petracchi - Regia di Antonio Menna

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 LE STRAORDINARIE SORPRENDENTI AVVENTURE DI ROBINSON CRUSOE'
dal romanzo di Daniel Defoe
Sceneggiatura di Guido Stagnaro e Mino Milani
Seconda puntata
Protagonista Carlos de Carvalho
Scene di Gianni Villa
Costumi di Silvia Carbagno
Musiche di Gino Peguri
Regia di Guido Stagnaro

la TV dei ragazzi

17,45 IL SEGRETO DEL VECCHIO MULINO
Tratto dal romanzo di Mate Lovraka
Personaggi ed interpreti:
Pero Kurzica Mladen Vasari
Silo Pedrag Vukovic
Divljak Bersislav Kokot
Miko Dijete Borsi Vujovic
Medo Zoran Haurle
Budala Nikica Haluzan
Marija Marina Nemet
Danika Dubravka Dolovack
Regia di Vladimir Tadej
Prodotto da Croatia Film e Radna Sajednica Filma
Prima parte

18,30 LE FAVOLE DI LA FONTAINE
La lepre e le rane
Cartone animato di Moria Stefanescu
Prod.: Animafilm - Bucarest

☞ GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Educazione permanente
Consulenza di Teresa Clerici
Regia di Dino Partesano
Terza puntata

☞ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)
☞ ARCOBALENO
CHE TEMPO FA
☞ ARCOBALENO

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera
☞ CAROSELLO

20,40 DOVE VA L'AMERICA

Un programma di Furio Colombo, Ugo Stille e di Franco Lazzaretti
Quarta puntata
La nostalgia
☞ DOREMI'

21,50 MERCOLEDÌ' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero
☞ BREAK

22,45 TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Kleine Zoogeschichten
- Fridolin u. die Elefanten -
Regie: Horst Latzke
Verleih: N. von Ramm
So spielen sie in...
- Spino d'Adè -
Produktion: Dr. Werner Lütje
Kunst für Kinder
Ernst Fuchs präsentiert
- Henri de Toulouse Lautrec -
Gestaltung: Georg Wildhagen
Produktion: Alpina Film
19,55 Aktuelles
20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

Per Milano e zone collegate,
in occasione della 53ª Fiera
Campionaria Internazionale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,30 CICLISMO: GIRO DI PUGLIA
Sintesi della seconda tappa
Ostuni-Monte S. Angelo
Telecronista Adriano De Zan

18 — TVE-PROGETTO
Programma di educazione permanente
coordinato da Francesco Falcone
Città e territorio
Bologna

— Terza puntata
Dall'agricoltura industriale all'industria agricola
— Quarta puntata
Una nuova area metropolitana
di Vieri Quilici
Regia di Gianni Amico
(Replica)

18,45 TELEGIORNALE SPORT
☞ GONG

19 — ALLE SETTE DELLA SERA
Spettacolo musicale
di Maurizio Costanzo e Roberto Dané
Condotto da Gianni Morandi
con Ingrid Schoeller e Anna Maria Rizzoli
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Francesco Dama
Ventesima puntata

☞ TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA
Pianista: **Marcella Crudele**
F. Chopin: a) Bolero op. 19;
b) Preludio in do diesis minore op. 45; c) Andante spianato e Grande Polacca brillante op. 22
Regia di Lello Golletti

☞ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
☞ INTERMEZZO

21 — MAESTRI DEL CINEMA: VITTORIO DE SICA
Presentazioni di Marcello Clemente realizzate da Sandro Spina
(IV)

MIRACOLO A MILANO

Film - Regia di **Vittorio De Sica**
Interpreti: Francesco Golisano, Emma Gramatica, Paolo Stoppa, Guglielmo Barnabò, Brunella Bovo, Arturo Bragaglia, Anna Carena, Alba Arnova, Checco Rissone, Virgilio Riento, Erminio Palla, Egitto Olivieri
Produzione: De Sica - ENIC

☞ DOREMI'

TRASMISSIONI SCOLASTICHE: I giorni della preistoria

ore 16,20 nazionale

Questo ciclo di trasmissioni, dedicato alla scuola media, vuole essere una ricostruzione dei momenti salienti dello sviluppo della civiltà, partendo dalla comparsa delle prime forme di ominidi fino alle origini di Roma. Si parlerà dei miti delle origini, delle prime affermazioni di Darwin sull'origine dell'uomo, dei più importanti ricercatori dei resti dell'uomo preistorico, come Louis e Mary Lea-

key, Raymond Dart, Dubois, ecc., delle civiltà dei Neanderthaliani e dei Cro-magnon, per giungere alla rivoluzione del neolitico e alle culture dell'età del rame e del bronzo, con particolare riferimento agli insediamenti di Sicilia, delle Eolie, fino alla civiltà appenninica e, infine, alle origini di Roma. Nella puntata odierna, intitolata «L'uomo più antico», verranno discussi alcuni «perché» sulla comparsa dell'uomo. (Il calendario delle trasmissioni scolastiche è a pag. 82).

SAPERE

ore 18,45 nazionale

Parlare di educazione permanente vuole anche dire parlare di scuola, perché dalla scuola, nella quale i ragazzi passano mediamente dagli otto ai dieci anni, prende l'avvio tale discorso. L'interesse verso la scuola si

motiva attorno alle innovazioni che stanno cambiando la struttura scolastica. Questa puntata si sofferma su tre dati: il nuovo metodo didattico, il rapporto tra la scuola e realtà territoriale ed i nuovi organi collegiali. Sono tre segni di evoluzione che fanno della scuola la sede per l'educazione permanente.

ALLE SETTE DELLA SERA

ore 19 secondo

Cambio di conduttori per la fortunata trasmissione. Alle sette della sera: infatti Christian De Sica viene sostituito da Gianni Morandi, il ragazzo d'oro della canzone, che unisce così all'esperienza di teatro — è stato impegnato nella passata stagione nello Iacopone da Todì — e di cinema, anche quella di presentatore. Rimane invece inalterata la semplicissima formula dell'«spettacolo cioè la preziosa di tutti i generi musicali». Alla puntata di questa sera partecipano il complesso dei Nomadi, il cantante Pierre Croscoslas, Dino Siani al suo pianoforte. Sono ospiti ancora Minnie Minoprio e Tony Dallara, due ritorni: la prima, che al piccolo schermo deve la popolarità ed anche il cliché di gattina, torna dopo una fortunata esperienza teatrale; il secondo, seppure recentemente rivisto nello special dedicato a Giovanni D'Anzi, è rimasto lunghi anni lontano dal mondo della canzone per dedicarsi alla pittura.

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Protagonista del concerto odierno è la pianista Marcella Crudele (regia di Lello Galletti), che si esibisce in pagine di Chopin: il Bolero op. 19, il Preludio in do diesis minore op. 45, l'Andante spianato e grande polacca brillante op. 22: un esaltante ritorno alla poetica del musicista polacco, di questo maestro che aveva risolto il problema più difficile di tutta l'arte musicale, come ottenere perfezione, grandezza e sublimità, profondamente e universalmente umana, senza perdere né la propria distintiva personalità, né le proprie caratteristiche nazionali. Nata a Gondar (Etiopia), la Crudele ha avuto come maestri, in Italia, Giuseppe Piccoli, Carlo Zecchi; in Austria, Henri Scholz e Bruno Seidhofer; infine, in Svizzera, Alfred Cortot. Dopo aver ottenuto diplomi con il massimo dei voti al conservatorio di Milano e alle accademie di Salisburgo e di Vienna la pianista vinceva in Austria due importanti concorsi (1957-58).

DOVE VA L'AMERICA: La nostalgia

ore 20,40 nazionale

Il passato, la storia recente di poco più di un secolo degli Stati Uniti, di quella storia poi, risolta della paura e della fuga dalla incomprensibile realtà presente e bisogno al tempo stesso di un substrato di tradizione per una società troppo nuova: questi gli aspetti che più colpiscono oggi negli Stati Uniti. Il programma di Colombo e Stille, esaminando varie angolazioni del fenomeno — ovviamente anche questo di massa —, ne ha colto

alcuni aspetti fondamentali: il primo è la mitizzazione della vecchia frontiera; il secondo l'emergere dell'«americano», con le majorities, il football, le feste in costume; il terzo è il «ritorno alla natura» dei giovani. La puntata si conclude con un'immagine, già vista nei titoli di testa, di giovani di San Francisco che si lanciano da altezze di 500 metri con aquiloni di plastica e planano sull'Oceano. L'immagine condensa in sé quel pionierismo, quella tensione al nuovo, al diverso, al meglio, tipici della dimensione USA.

MIRACOLO A MILANO

ore 21 secondo

La vecchia e filona signora Lolotta trova un bambino sotto un cavallo. Lo prende con sé, gli dà un nome, Totò, gli fa da mamma. Quando la vecchina muore, Totò va in orfanotrofio; ne esce grandicello, e va a stabilirsi con un gruppo di barboni che vivono alla periferia di Milano. Buono, gentile ma deciso, Totò diventa il capo della comunità, e con il suo esempio la trasforma. I barboni lavorano a migliorare le loro baracche, fanno un villaggio dell'accolzaglia di catapecchie, e ritrovano la loro dignità di uomini. Un giorno, scavando, uno di loro scopre il petrolio: potrebbe essere la ricchezza, se il ricco e malvagio Mobbi non si precipitasse a comprare il terreno sul quale essi vivono, mettendo poi in opera ogni mezzo, lecito e illecito, per cacciarli via. I barboni si difendono, e grazie a una colomba miracolosa che la vecchina Lolotta portava con sé, scovano i poliziotti di Mobbi e vedono in più esaudito ogni loro desiderio. Ma due angeli malvagi rubano la colomba, e così la resistenza finisce: i barboni vengono caricati sui cellulari e avviati verso la prigione. Quando le

macchine arrivano in piazza del Duomo, però, ecco ricomparire la vecchia signora e la colomba. I poveri fuggono, e prendono il volo, a cavallo delle scope, verso un mondo «dove buongiorno vuol dire veramente buongiorno». Questa è la favola raccontata da Zavattini in un notissimo romanzo, Totò il buono, e trasferita sullo schermo da Vittorio De Sica nel 1950 in «Miracolo a Milano», uno dei film più belli e celebri che siano nati dalla collaborazione fra il regista e lo sceneggiatore. Una favola trasparente, una parabola sulla bontà e sulla cattiveria degli uomini, sui soprusi dei potenti, Fiabesco, ma chiaramente riferimento ai problemi morali e civili della contemporaneità, Miracolo a Milano si scontrò, mentre ancora era in lavorazione e quando uscì, in fiere opposizioni e critiche pesanti variamente motivate. Da una parte lo si accusava di contenere incitamenti alla rivolta, dall'altra di tradire il neorealismo, di mancar di coraggio nell'affrontare i nodi della realtà sociale italiana. Come per Sciuscià e Ladri di biciclette, i primi riconoscimenti gli vennero dall'estero (il film vinse il Gran Premio al Festival di Cannes del '51); poi anche la critica italiana ne riconobbe i grandi meriti.

Bentornata Sabina!



Rivediamola insieme nel nuovo divertente miniquiz "lo scegli Dreher" in cui presenta e canta.

Questa sera in Arcobaleno 1°

lava i pavimenti e li ravviva in un batter d'occhio



questa sera in INTERMEZZO

radio

mercoledì 16 aprile

calendario

IL SANTO: S. Lambert.

Altri Santi: S. Benedetto, S. Giachino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,48 e tramonta alle ore 19,17; a Milano sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 19,12; a Trieste sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 18,54; a Roma sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 18,54; a Palermo sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 18,46; a Bari sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 18,35.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1844, nasce a Parigi lo scrittore Anatole France.

PENSIERO DEL GIORNO: Con la misura con cui l'uomo misura verrà pur egli misurato. (Talmud).



Riccardo Muti interpreta la « Sinfonietta in la maggiore, per piccola orchestra » di Prokofiev nel « Concerto della sera » in onda alle ore 19,15 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1^a e 2^a Edizione di: - 695355; Speciale Anno Santo. Una Redazione per voi, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Santuari d'Europa », di Riccardo Melani. « San Giovanni in Laterano ». « La Porta Santa racconta », di Luciana Giambuzzi. « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Religiosus: w nasych zszach. 20,45 Rencontre avec le Pape. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Berituc su Rom. 21,45 General Audience for the Faithful. 22,15 Audición Geral de Semana. 22,30 Con el Papa en la Audiencia general. 23 Ultim'ora: Notizie. Conversazione - « Momento dello spirito », di P. Pasquale Magni. « I Padri della Chiesa ». « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 8,45 Radiocucina - E' bello cantare (II). 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. Attualità. 13 Motivi per voi. 13,15 Concertino meridiano. 13,30 L'ammazzacaffè - Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevole. 16,30 Notiziario. 18 Misty. Un programma musicale di Giuliano Fournier. 18,30 Notiziario. 18,35 Melodie d'archi. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema - Situazioni, fatti e avvenimenti

nostrì. 20,30 London-New York senza scalo a 45 giri in compagnia di Monika Krüger. 21 Cicli: Franklin Delano Roosevelt: una vita al servizio del proprio Paese - Gli Stati Uniti dall'abisso della « crisi » alla vetta di « grande potenza ». Realizzazioni su testi di Paolo Maltese. 21,30 Orchestra ricreative. 22 Pianoforte. 22,15 Notiziario. 22,20 La « costa dei barbari ». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. 22,45 Orchestra Radiosa. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera Italiana. 18,05 Il nuovo disco, a cura di Roberto Dikmann. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 19,30 Novitads. Emissione retrospettiva. 19,40 Diario culturale. 19,55 Dischi. 20,15 Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica, alla sede dell'Unesco di Parigi, nel giugno 1974. Marios Nobre (Brasile): « Biosfera » per orchestra d'archi (Orchestra da camera della Radio MEC diretta dall'Autore); Ladislav Kubik (Cecoslovacchia): « Complainte de la femme d'un guerrier » (da un poema vietnamita dei poeti Dan-Tran-Con e Doen-Thi-Diem) (Briqita Sulcova, soprano; Lai Thuy Hien, recitante; Karel Rehak, viola; Josef Horak, clarinetto basso; Emma Kovarnova, pianoforte; Leo Kieselich e Oldrich Satava, percussioni). 20,45 Rapporti '75. Arti figurative. 21,15-22,30 L'offerta musicale. Bach: Ouverture francese in si minore BWV 831 (Clavicembalista Jörg Ewald Dähler); Antonio Vivaldi: Le quattro stagioni; Concerto per violino e orchestra d'archi e continuo da « Il cimento dell'armonia e dell'invenzione » (Zürcher Kammerorchester diretta da Edmond de Stoutz).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Tomaso Albinoni: Concerto a cinque in re maggiore, per due oboi d'amore, fagotto, due corni, archi e basso continuo (« London Baroque Ensemble » diretto da Karl Haas) • Ernest Bloch: Quatre episodes, per orchestra: Humoresques macabre - Obsession - Calme - Chinese (Pianista William Masselos - Orchestra da camera « Knickerbocker » diretta da Solomon Izler) • Johannes Brahms: Danza ungherese n. 7 in la maggiore (Orchestra Sinfonica di Amburgo diretta da Hans Schmidt-Isserstedt)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Niccolò Paganini: Sonata in mi maggiore, per violino e chitarra: Maggiore assai - Andantino vivace con variazioni (Giorgio Sitzer, violino; Siegfried Behrend, chitarra) • Charles Gounod: Danse grecque, dall'opera « Le tribut de Zamore » (Orchestra « London Symphony » diretta da Richard Bonynghe) • Sergei Rachmaninov: Barcarola per pianoforte (Pianista Sacha Gorodnitzky) • Johann Svendsen: Carnevale a Parigi (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Oljvin Fjeldstad)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

13 — GIORNALE RADIO

Giromike

13,20 Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno

Regia di Franco Franchi

— Margarita Vallé Kraft

14 — Giornale radio

L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

14,05 Realizzazione di Pasquale Santoli

I DUE PRIGIONIERI

di Lajos Zilahy

13^a episodio

Miotti Maresa Gallo

Pietro Gianni Giuliano

Jvan Nando Gazzolo

Mili Lia Curci

Zinajda Francesca Siciliani

Bartha Gigi Diberti

Lajtai Ivano Staccioli

Lukacs Sergio Di Stefano

Csabo Enrico Bertorelli

Dimitrij Leonardo Severini

Maria Grazia Sughi

Cesery Carlo Ratti

Capitano Dorojev Antonio Meschini

Traduzione, adattamento e regia di Anton Giulio Majano

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

(Replica)

— Invernizzi Milione alla panna

19 — GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

19,15 Sui nostri mercati

19,20 MUSICA 7

Panoramica di vita musicale a cura di Gianfilippo de' Rossi con la collaborazione di Luigi Bellingardi

20,20 CATERINA CASELLI presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

GIORNALE RADIO

21 — Il femminismo nel teatro moderno

Presentazione di Dacia Maraini

21,15 La vagabonda

Due tempi di Colette e L. Marchand

Traduzione di Luciana Frezza

Ronée Maneuete Kustermann

Margot Renata Biserni

Albert Aldo Puglisi

Adolphe Line Fontis

Jeanne Alessandra Dal Sasso

Il regista Claudio Remondi

Wilson John Francis Lane

Brague Rodolfo Baldini

Il deposito Sara Di Napi

Maxime Piero Baldini

La signora Fernand Eleonora Mura

L'uomo dei pesci Valentino Macchi

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

LE CANZONI DEL MATTINO

Ciao (Poppino Gagliardi) • Monica delle bambole (Milva) • Conclusioni (Umberto Balsamo) • Casarella 'e piscatore (Gloria Christian) • Dove giocano i bambini (Angeleri) • Come faceva freddo (Nada) • Un momento di più (I Romane) • Alla fine della strada (Werner Muller)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Ave Ninchi

Speciale GR

(10-10-15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,10 INCONTRI

Un programma a cura di Dina Luce

11,30 UN DISCO PER L'ESTATE

GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Miserie e splendori di Umberto

Simonetta e Guglielmo Zuconi

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone

Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti

Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta CARLO DE INCONTRI

17,35 Programma per i ragazzi

MONGIUA'! MONGIUA'! MONGIUA'!

NUOVE avventure dei paladini di Francia narrate da Guido Castaldo e Maurizio Jurgens - Musiche di Guido Conte - Regia di Marco Lami (Replica)

18,05 Musica in

Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solferio

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

Bounty Alessandro Haber

Felix Alfredo Semicoli

Regia di Giancarlo Nanni

23 — GIORNALE RADIO

OCCI AL PARLAMENTO

i programmi di domani

* Buonotte

Al termine: Chiusura

17 12922

Dina Luce (ore 11,10)

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

17 12922

2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**
— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30** **Giornale radio** — Al termine:
Buon viaggio — FIAT
- 7,40** **Buongiorno con George Harrison, I Waterloo e Fausto Danielli**
— Invernizzi Milione alla panna
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 8,55** **GALLERIA DEL MELODRAMA**
Giuseppe Verdi: La battaglia di Legnano: «Quante volte, come un dono» (Cristina Deutekom, sopr.; Sonia Arndt, sopr.; Alessandro Maddalena, bar. — Orch. Sinf. e Coro del Teatro dell'Opera di Montecarlo dir. Carlo Franci - M° del Coro Marcel Gay).
• Jules Massenet: Werther: «Des crie joyeux» (Msopr. Shirley Verrett - Orch. della RCA Italiana dir. Georges Prêtre)
• Gaetano Donizetti: La figlia del Reggimento: «Amici miei» (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. e Coro della Royal Opera House dir. Richard Bonynge)
• Giacomo Puccini: Madama Butterfly: «Tu tu, piccolo iddio» (Sopr. Galina Vishnevskaya - Orch. del Teatro Bolshoi dir. Alexander Melik Pashayev)
- 9,30** **Giornale radio**
- 9,35** **I due prigionieri**
di **Lajos Zilahy** - 13° episodio

13,30 Giornale radio

13,35 Paolo Villaggio

presenta:

Dolcemente mostruoso

Regia di **Orazio Gavioli**

13,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — Libero Bigiaretti presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 Giornale radio

Media delle valute

Bollettino del mare

19,30 RADIOSERA

20 — IL CONVEGNO DEI CINQUE

20,50 Supersonic

Dischi a mach due

Robinson: Shame Shame (Boston Garden) • **Derry:** Promised land (Elvis Presley) • **Humphries:** Do you wanna rock and roll (Les Humphries) • **Harrison:** Ding dong (George Harrison) • **Anderson-Ulvaeus:** I gonna sing you me lovesong (Abba) • **De Gregori:** Piano bar (Francesco De Gregori) • **Elison:** Some kind of wonderful (Grand Funk) • **Crewe-Nolan:** My eyes adored you (Frankie Valli) • **Aulelha-Zappa:** Tu giovane amore (Aulelha-Zappa) • **Mercury:** Killer queen (Queen) • **Shepard:** Goodbye my love (Glitter Band) • **Young:** High and dry (Poco) • **Vanda-Young:** St. Louis (Nick Simper's Dynamite) • **Martire-Fera:** Messico lontano (Alberomonte) • **Paton:** Janvary (Pilot) • **Bennato:** Meno male che adesso non c'è Nerone (Eduardo Bennato) • **Perry:** Walking in rhythm (Black-

Miett: Maresa Gello; Pietro: Gianni Giuliano; Ivan: Nardo Gazzolo; Mili: La Curci; Zinjada: Francesca Siciliani; Bartha: Gigi Diberti; Lajtai: Ivano Staccioli; Lukacs: Sergio Di Stefano; Casbo: Enrico Bertorelli; Dimitri: Leonor do Severini; Matilde: Maria Grazia Sughi; Cesare: Carlo Ratti; Capitano Dojrojev: Antonio Meschini
Traduzione, adattamento e regia di **Anton Giulio Majano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— Invernizzi Invernizzina

9,55 UN DISCO PER L'ESTATE

Presenta **Sabina Cluffini**

Corrado Pani

presenta una poesia al giorno

OGNI GIORNO

di **Raymond Queneau**

Lettura di **Luigi Vannucchi**

Giornale radio

10,30 Dalla vostra parte

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori

con **Enza Sampa**

Regia di **Nini Perno**

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

Trasmissioni regionali

GIORNALE RADIO

Un disco per l'estate

Presenta **Alberto Lupo**

— **Tronchetto Aligda**

15,40 Franco Torti

presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

con **Anna Leonardi**

a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**

Regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina**

con la collaborazione di **Vello Baldassarre**

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

bird • **Dees:** Help me my lord (Loleatta Holloway) • **Thomas:** Ebony affair (Timmy Thomas) • **Stokes-Wyatt-Thomas:** I'm gonna get there (Creative Source)

— **Cedral Tassoni S.p.A.**

21,39 Paolo Villaggio

presenta:

DOLCEMENTE MOSTRUOSO

Regia di **Orazio Gavioli**

(Replica)

21,49 Michelangelo Romano

presenta:

Popoff

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

22,50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

Realizzazione di **Umberto Orti**

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 Concerto di apertura

Alexander Scriabin: Fantasia in si bemolle minore op. 28, per pianoforte (Pianista Roberto Szidon) • **Johannes Brahms:** Quartetto n. 2 in la maggiore op. 28, per pianoforte e archi (Quartetto di Torino: Luciano Giarebello, pianoforte; Alfonso Mosesti, violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrin, violoncello)

9,30 La Radio per le Scuole

(Scuola Media)

Narratori d'oggi: «L'agnello nero» di Giuseppe Marotta, adatt. di Mario Vani

10 — La settimana di Sciostakovic

Dmitri Sciostakovic: Il sole splende sul nostro paese, cantata op. 30 per coro e orchestra (Orchestra Filarmónica di Mosca e Coro dell'URSS diretti da Kiril Kondrascin). Amleto, suite delle musiche di scena op. 32 (Orchestra Filarmónica di Mosca diretta da Guennadi Rodzestvenski); Sinfonia n. 9 in si bemolle maggiore op. 70 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Kiril Kondrascin)

11 — La Radio per le Scuole

(Il Ciclo Elementari)

Gli altri e noi: «Il valore dei soldi» a cura di Silvano Balzola e Gladys Engely, con la partecipazione del prof. Ferdinando Montuschi

13 — La musica nel tempo IPOCRISIE DANNUNZIANE

di **Sergio Martinotti**

Claude Debussy: da «Il martirio di San Sebastiano». Parte Ite: La corte dei gigli - Parte 2a: La camera magica (Orchestra e Coro della Suisse Romande diretti da Ernest Ansermet). **Maestro del Coro Robert Mermod** • **Riccardo Zandonai:** da «Francesca da Rimini». Atto II. Atto IV (Maga Lidoro, soprano; Mario Del Monaco, tenore; Annamaria Gasparini, mezzosoprano; Virgilio Carbonari, tenore; Athos Cesarini, tenore - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Nicola Rescigno) • **Ildebrando Pizzetti:** I Pastori (tre scene) (Margherita Carosio, soprano; Mario Caporioni, pianoforte); La Pisanello, suite (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta dall'Autore)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 INTERMEZZO

Georg Friedrich Haendel: Fireworks music, suite (Orchestra «Academy of St. Martin-in-the-Fields» diretta da Neville Marriner) • **Richard Strauss:** Concerto per oboe e orchestra (Oboista Lothar Koch - Orch. Filarmónica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

15,15 Le Cantate di J.S. Bach

Johann Sebastian Bach: Cantata n. 11

«Lobet Gott in seinem Reichen»

15,45 Il disco in vetrina

Joseph Touchemoulin: Concerto in la maggiore, per flauto, arca e basso continuo (Flautista Maxence Larrieu -

19,15 Concerto della sera

Joaquin Turina: La oracion del torero, per orchestra d'archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Massimo Pradella) • **Sergei Prokofiev:** Sinfonietta in la maggiore, per piccola orchestra: Allegro giocoso - Andante - Intermezzo (Vivace) - Scherzo (Allegro risoluto) - Allegro giocoso (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Riccardo Muti) • **Gottfried von Einem:** «Turandot», scene sinfoniche op. 22: Maestoso - Andante con moto - Allegro vivace (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ettore Gracis)

20,15 LA RELIGIOSITA' NEL NOSTRO TEMPO

3. Psicologia e trascendenza a cura di Antoine Vergate

20,45 Il cinema e la nostra storia: il cinema degli anni Settanta e la congiuntura

Conversazione di Tito Guerrini

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

21,30 L'INTERPRETAZIONE DELLE SINFONIE DI GUSTAV MAHLER

Mezzo secolo di incisioni a confronto

a cura di **Giuseppe Pugliese**

Quinta trasmissione

Al termine: **Chiusura**

11,40 Itinerari operistici: da Ponchielli a Catalani

Amicare Ponchielli: I Lituani: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi). La Gioconda: «Bella così madonna» (Fiorenza Cossotto, mezzosoprano; Ivo Vinco, basso - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) • **Alfredo Catalani:** Dejanira: «Deh, nella mia s'affisse la tua pupilla» (Soprani Giovanna Di Rocco e Alba Bertoli - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Danilo Belardinelli); Lorelei: Invocazione al Reno (Soprano Elena Suliotis - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Arturo Basile - Maestro del Coro Giulio Bertola); La Wally: Intermezzo atto III (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Arrigo Guarnieri)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Piero Rattalino: Cadenze (Pianista Ermelinda Magnetti); Piccola suite per contrabbasso e pianoforte (Corrado De Angelis, contrabbasso; Mario Caporioni, pianoforte) • **Armando Renzi:** Adagio e Rondò variato per pianoforte e orchestra (Pianista Ely Perrotta - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi); Preghiera degli artisti, per basso e orchestra (Basso Robert Amis El Hage - Orchestra «A. Scarlati» di Napoli della RAI diretta dall'Autore)

Ensemble Instrumental de France diretto da Jean-Pierre Walliez) • **Robert Schumann:** Cinque pezzi in stile popolare op. 102, per violoncello e pianoforte (Mstislav Rostropovic, violoncello; Benjamin Britten, pianoforte) (Dischi Decca)

16,15 POLTRONISSIMA

Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

17 — Listino Borsa di Roma

Bollett. transitabilità strade statali

17,25 CLASSE UNICA

Il cittadino e il fisco, di **Vittorio Amoroso**

Le tasse negli altri paesi

17,40 Musica fuori schema

Programma presentato da Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 ...E VIA DISCORRENDO

Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**

Realizzazione di **Claudio Viti**

18,25 PING PONG

Un programma di **Simonetta Gomez**

18,45 Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale

V. Lanternari: La tradizione folkloristica che gli emigrati italiani in America - A. Pedone: «Politica economica regionale» - un volume di Frank Stilwell - V. Verra: Gli ultimi contributi agli studi su Nietzsche - Taccuino

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di Umberto Orti - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Confidenziale - 2,36 Musica senza confini - 3,06 Pagine pianistiche - 3,36 Due voci, due stili - 4,06 Canzoni senza parole - 4,36 Incontro musicali - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

bene

con

Cibalgina



Questa sera sul 1° canale
un "arcobaleno"
Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti



MONTANA

la scatola di carne scelta

TV 17 aprile

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Secondaria Superiore
10,50 Scuola Media
11,10-11,30 Scuola Elementare
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Educazione permanente
Consulenza di Teresa Clerici
Regia di Dino Partesano
Terza puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD-
SUD CHIAMA NORD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
in studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano
Regista Giorgio Romano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☎ BREAK

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — La culture et l'histoire: Corso integrativo di francese, a cura di Angelo M. Bortoloni - Consulenza e testi di Jean Baisné - Presenta Jacques Sernas - Gli scrittori nel dibattito del loro tempo: Rousseau contre son siècle

16,20 Corsi di Inglese per la Scuola Media: Il Corso - Prof. Iolito Cervelli: Walter and Connie at the races - 19ª trasmissione

16,40 Hallo, Charley! Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolla - Charley è Carlos de Carvalho - 11ª trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 LE STORIE DEL CAVALLO
a cura di Donatella Ziliotto da «Storia delle storie del mondo»
di Laura Orvieto
Edizione Bemporad-Marzocco
Terza puntata
Narratore Orso Maria Guerini
Illustrazioni di Ulla Kampmann
Regia di Furio Angioletta

17,35 UN FISCHIO PER WILLIE
Disegno animato di Ezra Jack Keats e Mal Wittman
Prod.: Weston Woods

la TV dei ragazzi

17,45 SALTO MORTALE

Terzo episodio

Marsiglia

Personaggi ed interpreti:
Carlo Gustav Knuth
Misha Hellmut Lange
Sascha Horst Janson
Viggo Hans Jürgen Baumer
Lona Gitty Djamal
Rodolfo Andreas Blum
Biggi Andrea Scheu
Pedro Nicky Makulis
Tino Alexander Vogelmann
Nina Karla Chadimova
Regia di Michael Brown
Prod.: Bavaria Film

18,35 IL PICCOLO ROQUE-FORT

Ipnosi collettiva

Cartone animato Terrytoons
Distr.: Viacom C.B.S.

☎ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Le maschere degli italiani
a cura di Vittoria Ottolenghi
Consulenza di Vito Pandolfi
Regia di Enrico Vincenti
Terza puntata

SEGNALE ORARIO

☎ INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

☎ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☎ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☎ CAROSELLO

20,40

IO, RAFFAELE VIVIANI

Versi, prosa e musica di Raffaele Viviani

Spettacolo in due tempi a cura di Antonio Ghirelli e Achille Millo
con Achille Millo, Antonio Casagrande, Marina Pagano, Franco Acampora
Elaborazioni musicali di Roberto De Simone
Impianto scenico di Lucio Gabriele Dolcini
Regia teatrale di Achille Millo

Regia televisiva di Enrico Moscatelli
(Ripresa effettuata dal Teatro S. Ferdinando in Napoli)

☎ DOREMI'

22,20 INCONTRO CON LUCIA-NO ROSSI

Presenta Pier Maria Bologna

☎ BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Milano e zone collegate, in occasione della 53ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,45 CICLISMO: GIRO DI PUGLIA

Sintesi della terza tappa

Manfredonia-Corato

Telecronista Adriano De Zan

18,15 PROTESTANTESIMO

a cura di Giovanni Ribet

18,30 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

18,45 TELEGIORNALE SPORT

☎ GONG

19 — ATLANTE

a cura di Pietro Ruspoli

Albert Atcho: un profeta africano

Regia di Alberto Pandolfi

☎ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Triscoli

☎ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☎ INTERMEZZO

21 —

SPACCAQUINDICI

Gioco televisivo a premi

di Baudo, Perani, Rizza

presentato da Pippo Baudo
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini

Scene di Ada Legori

Regia di Giuseppe Recchia

☎ DOREMI'

22,15 A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE

Un programma di Franco Simongini

Cesare Brandi ha scelto e commenta:

La Cappella Palatina

Regia di Sergio Miniussi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Am runden Tisch
Eine Sendung von Robert Pöder

20,10-20,30 Tagesschau

giovedì

V/G SAPERE: Le maschere degli italiani

ore 18,45 nazionale

Questo ciclo tratta delle origini e dello sviluppo dello spettacolo teatrale attraverso l'esame delle maschere tradizionali, delle loro trasformazioni e della loro fortuna dalla Commedia dell'Arte all'epoca moderna; mette in evidenza come nel teatro moderno siano restiate le eredità più vive di quel teatro, quali

V/D ATLANTE

ore 19 secondo

La puntata di questa sera ha per titolo: «Albert Atcho: un profeta africano». È stata realizzata da Alberto Pandolfi e girata in Costa d'Avorio. Atcho è il fondatore di una setta socio-religiosa che ha drammatizzazioni in altri Paesi africani occidentali, con molte centinaia di migliaia di adepti. Atcho predica il rinnovamento della cultura africana e la sua religione, dal punto di vista filosofico e morale, può

la vocazione alla parodia, il gusto formale della sintesi, la tendenza del personaggio a farsi «tipo» e, soprattutto, il senso preciso dei valori autonomi dello spettacolo. La puntata di oggi, dal titolo «Aria di Napoli», ha per argomento la maschera di Pulcinella: la nascita e la sua fortuna all'estero (in Inghilterra come ironia irriverente, in Italia come incarnazione dei mille volti di Napoli).

essere vagamente assimilabile alla religione cristiana. Una delle caratteristiche della religione è quella della confessione collettiva e pubblica e della condanna del feticismo. Centro dell'autorità spirituale di Atcho è un villaggio da lui stesso fondato, dove amministra anche il suo potere di giustizia. La setta è riconosciuta dal governo della Costa d'Avorio, e si occupa anche di problemi sociali, medici, legali, imponendo leggi morali ferree alle quali è impossibile sottrarsi.

II IO, RAFFAELE VIVIANI

ore 20,40 nazionale

Achille Millo, Marina Pagano, Antonio Casagrande e Franco Acampora sono gli interpreti di questo spettacolo che fu già portato con successo sulle scene italiane e che è stato nuovamente allestito per essere ripreso dalla televisione, alla presenza del pubblico presso il teatro San Ferdinando di Napoli. Lo spettacolo, curato da Antonio Ghirelli e dallo stesso Achille Millo, si divide in due tempi rigorosamente basati su testi, versi e musiche di

Raffaele Viviani, autore da cui la critica moderna ha riconosciuto ormai un posto di primo piano nella tradizione teatrale italiana. I brani inclusi nella prima parte del programma sono Guaglione, La strada, L'amore, Il lavoro (fabbricatori, contadini, l'emigrazione) e La festa; nella seconda parte: I guappi, Il varietà, Guerra e pace e Congedo. Le elaborazioni musicali sono state curate dal maestro Roberto De Simone; la regia teatrale è di Achille Millo, la regia televisiva di Enrico Moscatelli.

V/L A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE



Franco Simongini e il critico d'arte Cesare Brandi sono gli autori della trasmissione

ore 22,15 secondo

Monumento siciliano d'epoca normanna, la «Cappella Palatina», cioè la Cappella del Palazzo Reale di Palermo, è uno dei massimi punti d'incontro di tre civiltà figurative diverse, quella araba, quella bizantina e quella romanica-francese. Singolare e meraviglioso è il soffitto in legno di cipresso della Cappella, scolpito e dipinto; un soffitto che sviluppa in chiave islamica il principio del cas-

settonato classico, trasformando i lacunari in cupolette, in pennacchi gocciolanti di stalattiti. Al lavoro collaborarono maestranze diverse dell'area musulmana: egiziani, persiani e copti. «Per chi entra nella Cappella», dice Cesare Brandi, «c'è come uno smarrimento felice, un senso di possessione benefica, perché ovunque giri lo sguardo è assorbito da qualcosa di ricco, di vivido, di genuino, senza note sbagliate, senza intromissioni forzose».

FRANGULINA

rieducatore dell'intestino a triplice azione



TUTTA VEGETALE E PERCIÒ NATURALE

Frangulina riduca l'intestino mediante tre azioni salutari:

- 1 Azione lassativa**
efficace e delicata, perciò indicata a tutti ed in tutte le età
- 2 Azione decongestionante del fegato**
perché favorisce la secrezione e il deflusso della bile
- 3 Azione digestiva**
grazie ai suoi componenti vegetali eueptici

Frangulina è un prodotto completo. Non ha controindicazioni. Non dà assuefazione; tende anzi a ricondurre gradualmente alla normalità le funzioni intestinali.

Per i diabetici e per chi segue diete prive o povere di zucchero **FRANGULINA DESACCARATA**



...e quando lo stomaco non va
ANTIPIROSOL
una formula completa per il benessere dello stomaco perché:
combatte acidità, bruciori, gonfiori, spasmi
protegge efficacemente la mucosa gastrica
facilita la digestione

Sono prodotti del laboratorio Farmaceutico Domus - Torino

radio

giovedì 17 aprile

calendario

IL SANTO: S. Aniceto Papa.

Altri Santi: S. Fortunato, S. Innocenzo, S. Stefano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 19,19; a Milano sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 19,13; a Trieste sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 18,55; a Roma sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 18,55; a Palermo sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 18,46; a Bari sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 18,36.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1790, muore a Filadelfia Benjamin Franklin.

PENSIERO DEL GIORNO: La fede che non agisce può dirsi sincera? (Racine).



Giulio Bertola dirige l'Orchestra Sinfonica e il Coro di Milano della RAI nei «Catulli Carmina, ludi scenici» di Carl Orff alle 19,15 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1^a e 2^a Edizione di: 6963555: Speciale Anno Santo: una Redazione per voi - programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - «Inchieste d'attualità», su problemi e argomenti d'oggi - «Mane nobiscum», di Don Carlo Cestagnetti. 20,30 Mowl Opjec Swiety. 20,45 Ecouter la musique. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Romiches Skizzen. S. Clemente. 21,45 Religious News. «Ecumenical Society of Blessed Virgin Mary». 22,15 Em dialogo con emigrantes 22,30 El cristiano en el mundo. Ecos d'un curso de espiritualidad en el Teresianum (II). 23 Ultim'ora: Notizie - «Filo Diretto», con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - «Momento dello Spirito» di Mons. Antonio Pongelli: «Scrittori classici cristiani». «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 8,45 Radioscuola: incontro con la musica. 9 Radiomattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. Attualità. 13 Due note in musica. 13,15 Concertino meridiano. 13,30 L'ammazzacaffè - Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevole.

16,30 Notiziario. 18 Viva la Terra! 18,30 Notiziario. 18,35 Luciano Berio: Variazioni per orchestra da camera (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Mario Gusella). 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermzzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 «I concerti di Lugano 1975» - Seconda serata (Pianista Maria Tipo - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Marc Andros). Wolfgang Amadeus Mozart: «Don Giovanni» (ouverture); Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra KV 488; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore. «Italiana» op. 90. 21,45 Cronache musicali. 22 Cori della montagna. 22,15 Notiziario. 22,20 Concerti jazz dell'U.E.R. (Registrazione effettuata il 23-11-1973 ad Oslo). 22,45 Orchestra di musica leggera RSI. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande. 17 Radio della Svizzera Italiana. 18,05 Mario Robbiani e il suo complesso. 18,35 L'organista: Mariette Extermann all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino. Georg Muffat: Toccata sesta; Johann Pachelbel: Aria sebbaldina. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 19,30 Novità. Emissione retoromantica. 19,40 Diario culturale. 19,55 Dischi. 20,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '75: Spettacolo. 21,15 Il maggiore. Radiodramma. 22-23,30 Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
F. Cavalli, Canzone a dieci (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. R. Leppard) ♦ F. Manfredini: Concerto in re maggiore, per due trombe, archi e basso continuo (Trombe H. Schneidewind e W. Pash - Orch. del Württemberg dir. da J. Faerber) ♦ G. Martucci: Gavotta (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. F. Scaglia) ♦ R. Zandonai: Commenti musicali per l'Aja di Solofe (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da R. Sabbioni)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
R. Wagner: Adagio, per clarinetto e quintetto d'archi (Clar. J. Brymer - Strumentisti dell'Orchestra della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» dir. N. Marriner) ♦ C. Saint-Saëns: Il carnevale degli animali (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. G. Prêtre)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Cucchiara-Zauli: Amore dove sta (Tony Cucchiara) ♦ Salerno-Balducci: Maletta d'allegria (Giovanna) ♦ Petrolini-Silvestri: Nanni... (Nina gita a li castelli) (Claudio Villa) ♦ Bigazzi-Bella: Per sempre (Marcella) ♦ Bovio-Tagliavini: Napule canta (Fausto Cigliano) ♦ Bottazzi: Oggi, all'improvviso (Antonella Bottazzi) ♦ Sotgiu-Toscani-Gatti: Sinceramente (Ricchi e Poveri) ♦ Panzeri: La pioggia (Paul Mauriat)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Ave Ninchi

Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 Le interviste

impossibili
Paolo Portoghesi incontra
Francesco Borromini
con la partecipazione di Roberto Herlitzka

Regia di Andrea Camilleri

11,35 UN DISCO PER L'ESTATE

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Miserie e splendori di Umberto Simonetta ♦ Guglielmo Zucconi

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
Realizzazione di Pasquale Santoli

14,40 I DUE PRIGIONIERI

di Lajos Zilahi

14^o episodio

Miett Maresa Gallo
Pietro Gianni Giuliano
Jvan Nando Gazzolo
Mili Lia Curci
Paolo Paolo Lombardi
Aranka Lucia Catullo
Mezei Vittorio Sanipoli
Lajtai Ivano Staccioli
Lukacs Sergio Di Stefano
Csabo Enrico Bertorelli
Capitano Dorojev

Traduzione, adattamento e regia di Anton Giulio Majano
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)

— Invernizzi Milione alla panna

15 — Giornale radio

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Dal Festival del jazz di Berlino 1973

Jazz

concerto

con la partecipazione di Oscar Peterson, Baden Powell e Lionel Hampton

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Armando Adolfigio

21 — GIORNALE RADIO

15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone
Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — Il girasole

Programma mosaico
a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti
Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCON-TRETA

17,40 RAGAZZI INSIEME

a cura di Paolo Lucchesini

18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

21,15 LE CANZONI DEGLI ANNI '60

21,45 LO SNOBISMO E LE SUE OCCASIONI

a cura di Giorgio Brunacci e Teresa Cremlisi
3. L'occasione professionale

22,15 RECITAL DEL TENORE JEAN DUPOUY

Vincenzo Bellini: Norma: Sinfonia ♦ Charles Gounod: Romeo et Juliette: «Ahl Leve-toi soleil»: Faust: «Salut demeure chaste et pure» ♦ Mireille: «Auge du paradis» ♦ Leo Delibes: Lakmé: Fantasy - divine mensonges ♦ Giacomo Puccini: La bohème: «Gelida manina» ♦ Gioacchino Rossini: L'italiana in Algeri: Sinfonia

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da Fiammetta

— Gruppo G. Visconti di *Modrone*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6:30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** — Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buonigiorno con Don Mc Leon, Romina e Daniel Santacruz Ensemble**

— *Invernizzi Milione alla panna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

Un programma a cura di Alice Luzzatto Fegiz

9,30 **Giornale radio**

9,35 **I due prigionieri**

di Lajos Zilahy

14° episodio

Miet Maresa Gallo
Pietro Gianni Giuliano
Ivan Nando Gazzolo
Mili Lia Curci
Paolo Paolo Lombardi
Aranka Lucia Catullo
Mezei Vittorio Sanipoli

Lajtai Ivano Staccioli
Lukacs Sergio Di Stefano
Cesbo Enrico Bertorelli
Capitano Dorojev Antonio Meschini

Traduzione, adattamento e regia di **Anton Giulio Majano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— *Invernizzi Milione alla panna*

9,55 **UN DISCO PER L'ESTATE**

Presenta **Gabriella Andreini**

10,24 **Corrado Pani**

presenta una poesia al giorno

LA PRIMAVERA HITTLERIANA

di Eugenio Montale

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**

Regia di **Nini Perno**

Nell'intervallo (ore 11,30):

Giornale radio

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Lacca Protein 31*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Paolo Villaggio**

presenta:

Dolcemente mostroso

Regia di **Orazio Gavioli**

13,50 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti presenta:**

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

Stokes-Wyatt-Thomas: I'm gonna get there (Creative Source) • Vanda Young: St. Louis (Nick Simper's Dynamite) • Townshend: Listening to you / See me feel me (Roger Dactry) • De Young: Lady (Styx) • Harley: Make me smile (Steve Harley) • Datoli-Albertelli: Al mondo (Mia Martini) • King-Glick: Stand by me (John Lennon) • Mogol-Battisti: Due mondi (Lucio Battisti) • Hesslein-Lawton: High flying lady-goodbye (Banquet) • Davis: Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • Holder-Lea: Summer song (Slade) • Perry: Walking in rhythm (Blackbirds) • D'Andrea: Musica e parole (Libra) • English-Kerr: Mandy (Barry Manilow) • Dayle-Barretto: On and on (David Barretto) • Lauzi-La Bionda: Passa il tempo (Bruno Lauzi) • Romanovich: Lady pick-up (Boston Garden) • Dees: Help me my lord (Loleatta Holloway) • Musida-Premoli: Alta loma five till nine (P.F.M.) • Thomas: Ebony affair (Timmy Thomas) • Casey-Casey-Finch: All my love (K.C. Sunshine Band) • Paton:

Janvary (Pilot) • Prudente-Fossati: Infinite fortune (Oscar Prudente) • Anderson-Ulveus: Gonna sing you me lovesong (Abba) • Ellison: Some kind of wonderful (Grand Funk) • Humphries: Do you wanna rock and roll (Les Humphries) • Blackmore-Coverdale: Lady double dealer (Deep Purple)

— **Brandy Florio**

21,19 **Paolo Villaggio**

presenta

DOLCEMENTE MOSTRUOSO

Regia di **Orazio Gavioli**

(Replica)

21,29 **Massimo Villa**

presenta:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata

Realizzazione di **Umberto Orti**

23,29 **Chiusura**

3 terzo

8,30 Concerto di apertura

Franz Liszt: Sonata in si minore, per pianoforte. Lento assai, Allegro energico, Grandioso, Recitativo, Andante sostenuto, Quasi adagio, Allegro energico. Più mosso. • Stratta quasi presto, Presto, Prestatissimo, Andante sostenuto. • Allegro moderato, Lento assai (Pianista Martha Argerich) • Maurice Ravel: Quartetto in fa maggiore, per archi: Allegro moderato, Assez vif, Très rythmes - Très lent, modéré - Vif et agité (Quartetto italiano: Paolo Borciani e Elia Pegrefi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

9,30 **La Radio per le Scuole**

(Scuola Media)

Radio chiama Scuola, a cura di Anna Maria Romagnoli

10 — **La Settimana di Sciotaskovic**

Dmitri Sciotaskovic: L'età dell'oro, suite dal balletto op. 22. Introduzione - Adagio - Polca - Danza (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Reinhard Peters). Concerto n. 2 in fa minore op. 95 per violino e orchestra: Notturno - Scherzo - Passacaglia - Burlesca (Solista David Oistrakh - Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Yevgeny Mravinsky)

11 — **La Radio per le Scuole**

(Il Ciclo Elementari)

S-com salute: «I veleni intorno a noi», a cura di Luciano Sterpellone

11,40 **Il disco in vetrina**

Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia - «Largo al factotum» (Baritone Sherrill Milnes - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Silvio Varviso) • Giuseppe Verdi: Rigoletto - «El la mi fu rapita» (Tenore Plácido Domingo - Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da Sherrill Milnes) • Richard Wagner: Tannhäuser - «Amato, vieni! Mira là la grotta» (Christa Ludwig, mezzosoprano; René Kollo, tenore - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti) • Gioacchino Rossini: La gazza ladra: Sinfonia (Orchestra «Philharmonia» di Londra diretta da Herbert von Karajan) (Dischi Decca - RCA - Emi - Voce del Padrone)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Luigi Dallapiccola: Preghiera per baritone e orchestra da camera: Oscura vita - Trasfigurato dal soffio della notte - Dinanzi al Crocifisso (Baritone Mario Biondi - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Hermann Scherchen); Rencével (Risako Ueno, mezzosoprano; Francesco Favaretto, pianoforte); Sonatina canonica in mi bemolle maggiore su «Capricci» di Niccolò Paganini, per pianoforte (Pianista Mieczyslaw Horowitz); Tartiniuna seconda, divertimento per violino e orchestra (Violinista Sandro Materassi - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Antonio Pedrotti)

13 — La musica nel tempo

ALLA PROTEZIONE DI GIARDINI PENSI

di Michelangelo Zurletti

Arnold Schoenberg: Quartetto op. 10 (Soprano Marston Price - Violoncello «La Salle») • Theodor Adorno: Quattro Lieder op. 7 (Carla Henius, mezzosoprano; Werner Heider, pianoforte) • Arnold Schoenberg: Drei Such der Hängenden Gärten, 15 Lieder su testo di Stefan George op. 15 (Helen Vanni, mezzosoprano; Glenn Gould, pianoforte)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Ritratto d'autore:**

Alexander Glazunov

(1865-1936)

Concerto in la minore, per violino e orchestra: Moderato - Andante - Allegro (Violinista Silvia Marcovici - Orchestra «London Symphony» - diretta da Leopold Stokowski); Le Stagioni, balletto op. 67: Inverno - Primavera - Estate - Autunno (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff)

15,30 **Pagine clavicembalistiche**
Georg Friedrich Haendel: Suite in sol minore n. 14. Allemanda - Allegro Corrente - Aria (Presto) - Minuetto - Gavotta - Giga (Clavicembalista Ruggero Gerlin) • Antonia Soler: Concerto in la minore n. 2, per due cembali: Andante - Allegro - Tempo di minuetto (Clavicembalisti Anton e Erna Heiler)

19,15 Concerto della sera

Carl Orff: Entrata per William Byrd (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Rudolf Kempe); Catulli Carmina, ludi scenici (da Catullo) (Liliana Teresita Reyes, soprano; Giuseppe Baratti, tenore - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Giorgio Bertola)

20,05 **Stagione lirica della RAI**

Die Brautwahl

(La sposa sorteggiata)

Commedia fantastica in tre atti di Ferruccio Busoni

Musiche di **FERRUCCIO BUSONI**

Leonardo Sigmund Nimmger Thusman Gerald English George Fourié Manasse Raffaele Alesi Albertine Lilian Sulis Edmund Lehen Herbert Handt Barone Benesch Ermanno Lorenzi Un servo Bruno Andreas

Direttore **Fernando Previtali**

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro **Fulvio Angius**

(V. nota a pag. 79)

16 — L'Ajo nell'imbarazzo

Melodramma giocoso in due atti Libretto di Gaetano Ferretti (da una commedia di Giovanni Giraud)

Musica di **GAETANO DONIZETTI**

(Il Marchese Don Giulio Antiquati; Arturo Bovy; Marchese Enrico, suo figlio; Ugo Benelli; Madama Clara Tallemanni, sposa di Enrico; Cecilia Fusco; Il Marchese Pippetto, altro figlio del Marchese; Don Giovanni Rocchi; Gregorio Cordebono, Ajo in casa del Marchese Giulio; Plinio Clabassi; Leonard, cameriera attenta; Anna Reynolds; Simone, servitore del Marchese; Robert Amis El Hage)

Direttore **Franco Ferrara**

Orchestra Filarmonica di Roma

17 — **Listino Borsa di Roma**

— **Bollett. transilabiale strade statali**

17,25 **CLASSE UNICA**

La nascita della filosofia, di Giorgio Colli

5. Misticismo e dialettica

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **TOUJOURS PARIS**

Canzoni francesi di ieri e di oggi.

Un programma a cura di **Vincenzo Romano**. Presenta **Nunzio Filogamo**

18,20 **Il mangiatempo**

a cura di Sergio Piscitello

18,30 **Il fanciullino del Pascoli. Conversazione di Giovanni Lazzari**

18,35 **Aneddotica storica**

18,45 **Pagina aperta**

Rotocalco di attualità culturale

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GIORNALE DEL TERZO - Sette atti

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 660 pari a m 49,50 e dalle ore 6,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte**. Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di Umberto Orti - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia - 1,36 Parata d'orchestra - 2,06 Motivi da tre città - 2,36 Intermezzi e romanze da opere - 3,06 Sogno in musica - 3,36 Canzoni e buonomore - 4,06 Solisti celebri - 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



**Wella cosmetici
per capelli**
linee di bellezza e cura



questa sera in
ARCOBALENO



**Il dentifricio della dentiera
non è un dentifricio.**

**E' Steradent, il trattamento
all'ossigeno superattivo.**

La dentiera è molto più facile a macchiarsi dei denti e non si può pulire allo stesso modo. Solo un prodotto specifico rimuove a fondo tracce di cibo, fumo, caffè, bevande che macchiano la proteina dentaria e la rendono riconoscibile. Per questo chi sa pulire la dentiera si affida a Steradent,

l'unico veramente efficace per un'igiene completa. Steradent libera ossigeno superattivo che raggiunge gli interstizi, elimina in profondità macchie, impurità, agenti infettivi. Basta immergere per dieci minuti la dentiera in un bicchier d'acqua con una compressa di Steradent. In farmacia, anche Steradent fissatore.

**Steradent.
E i tuoi "denti" sembrano veri.**

18 aprile

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
10,30 La culture et l'histoire
Corso integrativo di francese
10,50 Corsi di inglese per la Scuola Media
11,10-11,30 Hallo, Charley!
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Le maschere degli italiani
a cura di Vittoria Ottolenghi
Consulenza di Vito Pandolfi
Regia di Enrico Vincenti
Terza puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME
a cura di Antonio Bruni
con la collaborazione di Giampaolo Taddei
Regia di Gianni Vaiano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK

13,30 TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 34ª trasmissione (Folge 25) - Regia di Ernst Behrens

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
16 - Scuola Secondaria Superiore: Informatica - Corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli, a cura di Fiorella Lozzi e Loredana Rotondo - Collab. di Emanuela Caruso, Livia Cortese e Giuliano Rossa - Regia di Ugo Palermo - (69) Le istruzioni del C.A.N.E.

16,20 Scuola Media: Tecnica e arte - Un programma di Giorgio Chiechi - Collab. di Livia Livi - Testi di Luigina Rossi Bortolotto - Regia di Angelo Dorigo - (69) La scultura in ferro

16,40 Scuola Elementare: Libere attività espressive, a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi e Gioacchino Petracchi - Immagini della fantasia e dell'ambiente di Filiberto Bernabei - Regia di Paolo De Gasparis

**17 - SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 FANTAGHIRO'

Un programma di fiabe a cura di Donatella Ziliotto e Toti Scialoja con la partecipazione di Donatella ed Ettore De Carolis e Toni Esposito
Giancarlo Dettori racconta:
La bella e la bestia
Tratto dal volume «Fiabe francesi della corte del Re Sole e del sec. XVIII» edito da Einaudi
Regia di Raffaele Meloni

17,40 PIP + ZIP (STORK)

Disegno animato di Balthazar Lippitsch
Distribuzione: Televisione olandese NOS

la TV dei ragazzi

17,45 IL CAVALLO DI TERRACOTTA

Sesto ed ultimo episodio
Il sigillo di Salomone
Personaggi ed interpreti:
Bob Jackson Godfrey James
Maggie Jackson

Kristine Howarth
Linda Lindy Howard
David Patrick Murray
Dan Walters James Warwick
Avian Sannit Norman Scafe
Regia di Christopher Bond
Una B.B.C. Production

18,10 VANGELIO VIVO

Consulenza e testi di Padre Antonio Guida
a cura di Gianni Rossi
Regia di Furio Angioletta

GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
L'attesa di un figlio
Testi di Giulietta Vergombello
Regia di Roberto Capanna
Terza puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 -

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

20,40

STASERA G-7

Settimanale di attualità
a cura di Mimmo Scarano

DOREMI'

21,45 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzeotti
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Luigi Turolla

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 - Der Deutsche Schäferhund

Filmbereich
Verleih: Osweg

19,15 Der Fall Rouger

Fernsehspiel von Oliver Storz
Mit: Margot Trooger, Karl Michael Vogler, Günther Schramm, Paul Hoffmann, Lotte Ledt u.a.
Regie: Erich Neureuther
2. Teil
Verleih: Bavaria
20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

Per Milano e zone collegate, in occasione della 53ª Fiera Campionaria Internazionale
10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17 - MILANO: IPPICA

Corse Trias di Trotto
Telecronista Alberto Giubilo

- CICLISMO: GIRO DI PUGLIA

Sintesi della quarta tappa
Corato-Valle d'Istria
Telecronista Adriano De Zan

18 - TVE-PROGETTO

Programma di educazione permanente
coordinato da Francesco Falcone
Partecipazione e rappresentanza politica

Prima serie

— Undicesima puntata
di Piero Melograni
Regia di Rosalia Polizzi

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

— Dodicesima puntata
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi

Realizzazione di Marica Boggio
(Replica)

FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

La rubrica curata da Antonio Bruni con la collaborazione di Giampaolo Taddei e la regia di Gianni Vaiano propone oggi la « Marcia Nazionale dell'Amicizia » che ha avuto luogo domenica 13 aprile.

Quella dei giorni scorsi è stata la seconda edizione della manifestazione che si svolge in tutta Italia, e anche all'estero, per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi che assillano le categorie di minorati. Ad essi sarà devoluto interamente il ricavato della quota d'iscrizione. Organizzata dal VAI Club Italia,

II/S

ALBERT EINSTEIN - Terza puntata

ore 19 secondo

La terza puntata si apre con Einstein vecchio che osserva una sala del museo a lui intitolata: si tratta di una sala dedicata ad un suo viaggio in Italia avvenuto nel 1894. Einstein vecchio contempla se stesso a 15 anni, girovagante per l'Italia, dopo che il padre vi si era trasferito in seguito al fallimento della sua officina... Dal 1894 passiamo al 1929: siamo in Germania e allo scienziato che nel frattempo ha sposato Elsa, dopo tredici anni di vita con Mileva — il Consiglio Comunale di Berlino vuole offrire una casa in campagna per i suoi cinquant'anni. Ma non pochi sono gli oppositori, tra questi il

II/S

SANSONE

T 604018



Renzo De Carmine interpreta la parte di Jacques Brachart nella commedia

ore 21 secondo

Scritta nel 1907, agli inizi della carriera del prolifico commediodografo francese, la commedia si ripropone allo spettatore di oggi come un ottimo campionario di tutti i fattori con-

VI/E

ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

Il settimanale musicale di Adriano Mazzolotti si presenta, come sempre, con un sommario ricco di novità del mondo discografico, arricchito dalle notizie rapide dagli studi di registrazione e dalla Hit Parade. Apre la trasmissione Rosanna Fratello che, dopo il secondo posto a pari merito con Angela Luce a Sanremo, ha nello stesso tempo cambiato casa discografica e genere: canta questa sera la sua ultima incisione. Il bimbo, unica versione vocale del pezzo del francese Morgan esclusivamente strumentale. Seconda novità

dall'UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) e dall'ANFFAS (Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli Subnormali) la « Marcia », come vedremo in un servizio filmato di Grazia Tavanti e Giampaolo Taddei, è una iniziativa spontanea di solidarietà umana che vuole coinvolgere la gente nei gravi e dolorosi problemi quotidiani dei minorati. E' significativo come in una società dove sembra trionfi solo la violenza ed il sopruso centinaia di migliaia di persone affrontino tanta fatica per dimostrare la loro solidarietà a chi ha bisogno dell'aiuto di tutti.

consigliere Hemmler è particolarmente accanito. Le camicie brune si fanno sempre più minacciose ed una cieca predice ad Einstein che anche l'America entrerà in crisi. Einstein vi si reca, per insegnare all'università di Pasadena. Al ritorno in Germania, lo scienziato ha un colloquio significativo con Lenard, un collega non precisamente allineato con lui. Einstein precisa quali sono le sue idee in campo scientifico. Anno 1933: la voce minacciosa di Hitler costringe Einstein e la moglie Elsa a rifugiarsi in Belgio. Qui la tranquillità del protagonista è tutelata da un numero imprecisato di agenti del servizio segreto: in Germania avevano messo una taglia di 20.000 marchi sulla sua testa!

tenutistici e formali che hanno consentito ad Henry Bernstein di dominare per quasi tutta la prima metà del secolo, in patria e altrove, come uno dei più tipici rappresentanti del teatro inteso come mestiere. Professionista dell'arte scenica quant'altri mai, Bernstein sa architettare con esperienza consumata intrighi tutti costruiti in funzione della « scena madre », designare personaggi psicologicamente sofisticati e orchestrare un dialogo sempre eloquente, ricco di aforismi e di battute incisive. La costante ricerca dell'effetto e del sensazionale non gli impedisce tuttavia di denunciare puntualmente i vizi della società in cui visse e soprattutto la rapacità e il cinismo della borghesia dominante, disposta a sacrificare alla sua sete di potere e di denaro qualsiasi altro alto valore. E' esattamente quel che avviene in Sansone, in cui la condanna di un sistema di vita prende risalto dalla rivolta paradossale di chi, avendo contribuito a consolidarlo, ne è divenuto poi la vittima. Jacques Brachart, arrivato dal nulla ad accumulare un'enorme ricchezza, ha sposato una donna di gran nome: Anne Marie, figlia dei marchesi D'Andeline. Questa, che si è sposata solo per le pressioni della madre, odia il marito e lo tradisce. Scoperto il tradimento della moglie, proprio nel momento in cui la donna disgustata dalla sua esperienza, è pronta a rinunciare al suo amante, Brachart, per vendicarsi, provoca un crollo della borsa che rovina finanziariamente il suo rivale. Ma, novello Sansone, ne esce lui stesso distrutto. I D'Andeline vorrebbero che Anne Marie divorziasse ma questa, ora che tutti abbandonano suo marito, incomincia ad apprezzarne le qualità e gli promette di tentare di amarlo.

e secondo cantante è Paolo Conte, avvocato, autore già affermato di 2 suoi, tra l'altro « Azzurro », la canzone portata al successo da Celentano — che vuole cantare in proprio le sue musiche. Dopo Dave, ultima novità USA, e Nico, che nonostante il nome è una ragazza, due complessi: un gruppo folk piemontese, i Vinlan, e gli Allumi del Sole, il gruppo napoletano che presenta in un LP una antologia di suoi successi. Per il jazz Henghel Gualdi ritorna al suo iniziale genere swing, momentaneamente abbandonato per il liscio. Per la lirica l'ospite è il prestigioso e famoso tenore L'Aspide del Monaco.



Un uomo SORDO è un uomo solo.

Philips: apparecchi per l'udito.

Una gamma di protesi miniaturizzate, nata da 80 anni di esperienza in elettronica applicata, che può risolvere il suo problema.

Prove gratuite presso i centri otoacustici Philips a:

- BARI: ARTEL - C.so Italia, 69 - Tel. 21.18.55
- BERGAMO: ODOFONICA - Via Mazzini, 30 - Tel. 23.27.75
- BOLOGNA: C.A.I. - V.le S. Damiano, 3 - Tel. 22.09.04
- BOLZANO: OTTICA LEITNER - Via Museo, 3 - Tel. 27.766
- BRESCIA: C. O. BRESCIANO - C.so Zanardelli, 38 - Tel. 45.057
- CAGLIARI: ORTOSAN - Via Garibaldi, 16 - Tel. 65.78.43
- CATANIA: ODOFONICA - Via S. Euplio, 13 - Tel. 31.02.32
- COMO: C. O. COMASCO - Via Rovelli, 3 - Tel. 27.71.10
- COSENZA: ACUSTICA INTERNAZ. - Via del Tembien, 5 - Tel. 24.984
- FERRARA: C.A.I. - C.so Porta Reno, 27 - Tel. 49.713
- FIRENZE: ISTITUTO SONOTECNICA - P.zza S. Giovanni, 5 - Tel. 29.83.39
- FORLÌ: FONEX ITALIANA - Via Cignani, 3 - Tel. 24.313
- GALLARATE: FARMACIA GANDOLA - Via Pegoraro, 30 - Tel. 79.85.56
- GENOVA: ISTITUTO SONOTECNICA - P.zza Corvetto 1/4 - Tel. 89.35.58
- LECCE: C. A. SALENTO - Via Templari, 15 - Tel. 47.460
- LIVORNO: ISTITUTO SONOTECNICA - Via Grande, 87 - Tel. 31.106
- MERANO: OTTICA WEITHALER - Via Cassa Risparmio, 4 - Tel. 23.232
- MESSINA: ODOFONICA - V.le S. Martino, 82 - isol. 164 - Tel. 718.085
- MESTRE: AUDIOFON - Via Poerio, 19 (Palazzo S. Lorenzo)
- MILANO: OTOPROTESI - Via Cenisio, 18 - Tel. 31.82.502
- MILANO: TELEACUSTICA - Via G. Negri, 10 - Tel. 87.44.02
- MILANO: TELEIOS - Via D. Compagni, 5 - Tel. 29.54.08
- MODENA: C.A.I. - Via C. Battisti, 12 - Tel. 23.71.77
- NAPOLI: AURIFON - Via C. de' Cesare, 64 - Tel. 40.76.53
- NOVARA: IST. AUDIOMETRICO ITALIANO - Via Cavour, 2 - Tel. 31.220
- PADOVA: AUDIOFON - Via Riv. Tito Livio, 2 - Tel. 66.22.21
- PALERMO: ODOFONICA - Via Cavour, 70 - Tel. 24.21.19
- PARMA: C.A.I. - Via Mazza, 2 - Tel. 37.475
- PESARO: FONEX ITALIANA - Via Branca, 22
- PESCARA: ACUSTICA CALANCHI - Via Venezia, 4 - Tel. 31.560
- PIACENZA: C.A.I. - Via Sopramuro, 60 - Tel. 38.49.72
- PORDENONE: OTTICA FALOMO - C.so V. Emanuele, 28/b - Tel. 22.226
- POTENZA: DITTA BUONO VINCENTI - C.so Garibaldi, 28 - Tel. 21.598
- REGGIO E.: C.A.I. - Via del Consorzio, 6 - Tel. 40.121
- ROMA: AUDIN - Via Barberini, 47 - Tel. 48.55.46
- ROVIGO: OTTICA TOFFOLI (Rec. Audiofon) - P.zza Vitt. Em., 31 - Tel. 22.435
- SALERNO: AURIFON - P.zza Mazzini, 4 - mt. 1 - Tel. 35.48.20
- SONDRIO: RADIOTELEVISIONE CARRARA - Via Battisti, 10 - Tel. 22.864
- SCHIO: OTTICA FORMILAN - Via Btg. Val Leogra, 29 - Tel. 23.206
- TARANTO: OTTICA SQUITIERI - Via P. Amedeo, 154 - Tel. 20.109
- TORINO: ACUSTICA VACCA - Via Sacchi, 16 - Tel. 51.99.92
- TRENTO: M.O.T. Acustica - Via G. Galilei, 19 - Tel. 26.767 - 86.767
- TRIESTE: OTTICA ZINGIRIAN - Via Muratti, 4 - Tel. 74.11.01
- UDINE: OTTICA GIACOBBI - Via Cavour, 15 - Tel. 22.433
- VENEZIA: FARM. - ALLA MONTAGNA - DOTT. DE MEJO - Campo S. Angelo, 3627 - Tel. 20.698
- VICENZA: ACUSTICA FORMILAN - Via Firenze, 16 - Tel. 27.305

Per informazioni inviare questo tagliando al CENTRO OTOACUSTICO più vicino o a PHILIPS S.p.A. Protesi acustiche Casella Postale 3992 Milano

radio

venerdì **18** aprile

calendario

IL SANTO: S. Galdino.

Altri Santi: S. Amadeo, S. Apollonio, S. Calogero.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,44 e tramonta alle ore 19,20; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 19,15; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 18,57; a Roma sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 18,56; a Palermo sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 18,47; a Bari sorge alle ore 5,14 e tramonta alle ore 18,37.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1955, muore a Princeton lo scienziato Albert Einstein.

PENSIERO DEL GIORNO: Proibirci alcunché vuol dire farcene venire la voglia. (Montaigne).

12765



Mita Medici presenta «Cinema concerto» alle ore 12,10 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1^a e 2^a Edizione di: 6983555; Speciale Anno Santo: una Redazione per voi, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 «Quarto d'ora della serenità», programma per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - «Lectura Patrum», di Mons. Cosimo Pettino: «L'auto-difesa di Gregorio Nazianzeno» - Schede filmografiche - Schede bibliografiche - «Mane nobiscum», di Don Carlo Casagnotti. 20,30 Wyższa szkoła charakteru (do chorych). 20,45 Si peu hospitaliers! 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 21,45 News from local Churches. «The Oxyph Problem». 22,15 Visitar os Enfermos. 22,30 Actualidad teológica. 23 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di Mons. Pino Scabini: «Autori cristiani contemporanei» - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 9,45 Radioscuola. Corso di francese (per la III maggiore). 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Noti-

ziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,15 Concertino meridiano. 13,30 L'ammazzacaffè - Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14 Radioscuola: «Mosaico trentamini» (III edizione) - X lezione - Notiziario. 15 Il piacere. 16,30 Notiziario. 18 Aliseo - Un programma di musiche con il vento in poppa a cura di Cantagallo. 18,30 Notiziario. 18,35 La giostra dei libri (Prima edizione). 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità - Settimanale d'informazione. 20,45 Orchestra Max Greger. 21 La RSI all'Olympia di Parigi: Recital di Michel Polnareff (Registrazione effettuata il 7-10-1972). 22 Una chitarra per mille gusti con Pino Guerra. 22,15 Notiziario. 22,20 La giostra dei libri (Seconda edizione). 22,55 Cantanti d'oggi. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera italiana. 18,05 Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). 18,45 Folklore svizzero. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 19,30 Novità. Emissione retroscena. 19,40 Diario culturale. 19,55 Dischi. 20,15 Suona la Società Filarmonica di Arona diretta da Mario Cairoli. Cairoli: «Modern Band», marcia moderna; Baratto: «La posta delle Alpi», valzer; Lex Abel: «Longstreet», dixie; «Rimbalzello», boogie-woogie. 20,45 Rapporti '75. Musica. 21,15 Pagine di Ludwig van Beethoven. 21,35 Ritmi sudamericani. 22,10-22,30 Orchestra jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 - Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 114: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro molto (Orchestra da Camera della Radio Danese diretta da Woldiche Mogena) • Richard Strauss: München, valzer commemorativo (Orchestra - London Symphony - diretta da André Previn)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Saverio Mercadante: Concerto, per corno e orchestra: Larghetto alla siciliana - Allegretto brillante (Cornista Domenico Ceccarossi - Orchestra «A. Scarlati» di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Nicolò Paganini: Capriccio n. 17 (Violonista Franco Gulli) • Enrique Granados: La Maya y el ruiseñor (Pianista Enrique Granados) • Dmitri Shostakovich: Ouverture festiva: Allegretto - Presto (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ferdinando Giumari)

7 - Giornale radio

7,10 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 - **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Migliacci-Petaluma-Taricciotti-Marroccoli: Vado a lavorare (Gianni Morandi) • Lauzi: Alibi (Ornella Vanoni) • Morrelli: Laggiù nella campagna verde (Little Tony) • Schreier-Bottero: Tango delle rose (Marisa Sacchetto) • Bovio-Lama: Reginella (Nino Fiore) • Albertelli-Solfer: Distanza (Mina) • Martelli-Neri-Simi: Com'è bello l'amore quando è sera (I Vianella) • Musikus-Mescoli: Serena (Raymond Lefèvre)

9 - **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Ave Ninchi

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,10 **INCONTRI**

Un programma a cura di Elena Doni

11,30 **UN DISCO PER L'ESTATE**

12 - **GIORNALE RADIO**

12,10 **CINEMA CONCERTO**

Orchestra di Musica Leggera di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Piero Piccioni
Consulenza cinematografica di Guglielmo Biraghi
Presenta Mita Medici
Regia di Manfredo Matteoli

13 - **GIORNALE RADIO**

13,20 **Una commedia in trenta minuti**

CHAMPIGNOL PER FORZA

di Georges Feydeau

con Stefano Satta Flores

Traduzione, adattamento radiofonico e regia di Carlo Di Stefano
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

14 - **Giornale radio**

14,05 **LINEA APERTA**

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,40 **I DUE PRIGIONIERI**

di Lajos Zilahy

15^a ed ultimo episodio

Mietti Maresa Gallo
Pietro Gianni Giuliano
Jvan Nando Gazzolo
Mili Lia Curci
Paolo Paolo Lombardi
Dottor Varga

Corrado De Cristoforo
Leonardo Severini

Dimitri Ivankov
Simona Barbetti
Traduzione, adattamento e regia di Anton Giulio Majano

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)

— Gim Gim Invernizzi

19 - **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **Fausto Tommel presenta**

BAMBINA INNAMORATA

Lettera aperta sulla musica di Giovanni Danzi

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Enzo Convalli

20,20 **OMBRETTA COLLI**

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Armando Adolgo

21 - **GIORNALE RADIO**

21,15 **Dall'Auditorium della RAI**

I CONCERTI DI TORINO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Lovro von Maticic

Cornista Guello Nalli

Richard Strauss: Metamorfose, studio per 23 strumenti ad arco; Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11, per corno e orchestra: Allegro - Andante - Allegro, Rondò: Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24; Salome: Danza dei sette veli

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: L'antiutopia della crescita zero. Conversazione di Gianluigi Lucicelli

22,40 **LA VOCE DI MOUSTAKI**

23 - **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
— Gruppo G. Visconti di **Modrone**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**
- 7.30 Giornale radio** — Al termine: **Bon viaggio** — FIAT
- 7.40 Buongiorno con Elvis Presley, Flaminetta e Pier Giorgio Farina**
— **Gim Gim Invernizzi**
- 8.30 GIORNALE RADIO**
- 8.40 COME E PERCHÉ?**
Una risposta alle vostre domande
- 8.55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Wolfgang Amadeus Mozart: Il ratto del serraglio: «Ich baus ganz» (Tenore Richard Conrad - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge) • **Jules Massenet**: Hérodiade - C'est sa tête que je réclame (Mezzosoprano Huguette Tourangeau - Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynge) • **Vincenzo Bellini**: I Puritani: «Sai com'è il petto mio» (Virginia Zeani, soprano) • **Nicola Rossi Lemarié**, basso - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) • **Giuseppe Verdi**: Un ballo in maschera: «Eri tu che macchiavi quell'anima» (Baritone Sherill Milnes - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Bruno Bartoletti)
- 9.30 Giornale radio**

- 13 — Lello Luttazzi presenta:**
HIT PARADE
— **Palmolive**
- 13.30 Giornale radio**
- 13.35 Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
- 13.50 COME E PERCHÉ?**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14.30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Libero Bigiaretti presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15.30 Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

- 19.30 RADIOSERA**
- 19.55 Supersonic**
Dischi a mach due
Robinson: Shame shame (Boston Garden) • **Davis**: Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • **Crewe-Nolan**: Get dancin' (Disco-Tex) • **Casey-Reid**: Sound your funky horn (K. C. Sunshine Band) • **Stokes-Wyatt-Thomas**: I'm gonna get there (Creative Source) • **Crewe-Nolan**: My eyes adored you (Frankie Valli) • **Fossati-Prudente**: Carne di strada (Ivano Fossati) • **English-Kerr**: Mandy (Barry Manilow) • **Wilkins-Hurley**: Salvation lady (Hues Corporation) • **Aueliha-Zappa**: Tu giovane amore (Auleliha-Zappa) • **Vanda-Young**: St. Louis (Nick Sipper's Dynamite) • **Humphries**: Do you gonna rock and roll (Les Humphries Singers) • **Shepard**: Goodbye my love (Flitter Band) • **Harley**: Make me smile (Steve Harley) • **De Young**: Lady (Styx) • **Dalla-Roberts**: Utisse coperto di sale (Lucio Dalla) • **Townshend**: Listening to you / See me feel me (Roger Daltrey) • **Mercury**: Killer queen (Queen) • **Vistarini-Cico**: Più (Cico) • **Crook**: Runaway (Dave) • **Anka**: Diana (Twins) • **Phillips**: Candy

- 9.35 I due prigionieri**
Lajos Zilahy
15° ed ultimo episodio
Miet Maresa Gallo
Juan Gianni Giuliani
Mili Nando Gazzolo
Paolo Lia Curci
Dottor Varga Corrado De Cristoforo
Dimitrij Leonardo Severini
Ivanika Simona Barbeti
Traduzione, adattamento e regia di **Anton Giulio Majano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 9.55 UN DISCO PER L'ESTATE**
Presenta **Micaela Esdra**
Corrado Pani
presenta una poesia al giorno
IL PERIODO CLANDESTINO E IL PASI', di **Mario Tobino**
Giornale radio
- 10.24 Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Cozzano** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampo**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11.30): **Giornale radio**
- 12.10 Trasmissioni regionali**
- 12.30 GIORNALE RADIO**
- 12.40 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — **Kodak**

- 15.40 Franco Torti presenta:**
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16.30): **Giornale radio**
- 17.30 Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17.50 CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Vello Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18.30): **Giornale radio**

- 21.19 baby (Beano) • Kolonovits**: Hollywood (Waterloo-Robinson) • **Mogol-Battisti**: Due mondi (Lucio Battisti) • **Waddington-Bickerton**: Juice box jive (Rubettes) • **Bixio-Neri**: Parliamo d'amore Mariù (Mal) • **King-Glick**: Stand by me (John Lennon) • **Myhill**: Oh doctor (Richard Myhill) • **Berry**: Promised land (Elvis Presley) • **Garratt-Dobbins**: Please Mr. Postman (Pat Boone Family) • **Harrison**: Ding dong (George Harrison)
- **Crema Clearasil**
- 21.19 Paolo Villaggio**
presenta:
DOLCEMENTE MOSTRUOSO
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)
- 21.29 Fiorella Gentile**
presenta:
Popoff
— **Baby Shampoo Johnson**
- 22.30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22.50 L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
Realizzazione di **Umberto Orsi**
- 23.29 Chiusura**

3 terzo

- 8.30 Concerto di apertura**
Giuseppe Torelli: Concerto in re maggiore, con trombe; Largo assai - Allegro - Adagio e staccato - Allegro - Adagio - Allegro (Trombe Adolf Schaubum e Stanislav Simsek - Baroque Ensemble Adolf Scherbaum) • **Georg Mathias Monn**: Concerto in sol minore, per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro non tanto (Violoncellista Jacqueline Du Pré - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da John Barbirolli) • **Wolfgang Amadeus Mozart**: Sinfonia n. 41 in do maggiore K. 551 - Jupiter - Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto, Allegretto - Finale (Molto Allegro) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm)
- 9.30 La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Tuttascienza: «Il comportamento degli animali» a cura di Salvatore Ricciardelli, Lucio Bianco e Maria Grazia Puglisi
Regia di **Elia Marcelli**
- 10 — La settimana di Sciostakovic**
Dmitri Sciostakovic: Tre Preludi e Fughe op. 87: n. 23 in fa maggiore - n. 14 in mi bemolle minore - n. 17 in la bemolle maggiore (Pianista Svetoslav Richter): Tre danze fantastiche op. 5: n. 1 in do maggiore - n. 2 in sol minore - n. 3 in do maggiore - pianoforte l'Autore); Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte: Preludio (Lento); Fuga (Adagio); Scherzo

- 13 — La musica nel tempo**
MOGRAFIA DEL SIMBOLISMO E RELIGIOSITA' IN RIMSKI-KORSAKOV
di **Luigi Bellingardi**
Niccolai Rimski-Korsakov: Leggenda della città invisibile di Kitch e della vergine Fevronia. Preludio - Iniziativa op. IV - Atto IV: Finale I: quadro, Interludio sinfonico; il quadro (Orchestra della Radio dell'URSS. Solisti e Coro del Bolscioi diretti da Vassili Nebolain)
- 14.20 Listino Borsa di Milano**
- 14.30 INTERMEZZO**
Piotr Iljich Ciaikovski: La Tempesta, fantasia op. 18 per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Andrej Markowski) • **Camille Saint-Saëns**: Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore op. 29, per pianoforte e orchestra: Moderato assai, Allegro maestoso - Andante - Allegro ma non troppo (Pianista Aldo Ciccolini - Orchestra «de Paris»)
- 15.30 Liederistica**
Wolfgang Amadeus Mozart: «Daphne, deine Rosenwangen», Lied su testo di Ignoto (Renato Cesari, baritone; Antonio Beltrami, pianoforte) • **Bela Bartok**: Cinque Lieder op. 16: Autunno terso - Autumna - My bed calls - Alone with the sea - I cannot sleep (Julia Hamari, mezzosoprano; Konrad Richter, pianoforte)
- 15.50 Concerto del Quartetto Borodin**
Piotr Iljich Ciaikovski: Quartetto in si bemolle maggiore: Allegro vivace

- 19.15 Concerto della sera**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Due Studi: n. 1 in si bemolle maggiore - n. 2 in sol minore: Variations seriesues in re minore op. 54 (Pianista Denis Adina) • **Wolfgang Amadeus Mozart**: Diverimento in mi bemolle maggiore K. 563 per trio d'archi: Allegro - Adagio - Minuetto - Andante - Minuetto - Allegro (Trio Pasquier: Jean Pasquier, violino; Pierre Pasquier, viola; Etienne Pasquier, violoncello)
- 20.15 FARMACI DEL FUTURO**
3. I medicinali delle malattie mentali
a cura di **Bruno Silvestrini**
- 20.45 La polemica antiborghese nella Restaurazione**. Conversazione di **Franco Pellegrini**
- 21 — GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
30 - Sette arti
- 21.30 Le cabinet des fées**
Religiosi e libertini alla corte del Re Sole
Testi di **Cesare Brero** e **Lucia Poli**
Poesie tradotte da **Edoardo Sanguineti**
3° trasmissione
Con: **Corrado Annicelli**, **Adriana Asti**, **Armando Bandini**, **Warner Benvignone**, **Renato Cominetti**, **Vittorio Congia**, **Lia Curci**, **Elena De Merico**, **De Merico**, **Gervasio**, **Claudio Guarnino**, **Antonio La Raina**, **Serena Michelotti**, **Renato Montanari**, **Enrico Papa**, **Domenico**

- (Allegretto); Intermezzo (Lento); Finales (Allegretto) (Quartetto Borodin e Edina Lybox, pianoforte)
- 11 — La Radio per le Scuole**
(Il Ciclo Elementari)
— La vetrina del librai: «La nuvola», di **Rodolfo Botticelli**, a cura di **Franca Casale**
— Attenti è pericoloso: «Gli animali domestici», a cura di **Alfredo Polacci** e **Giuliano Malizia**
- 11.30 Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese
- 11.40 L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700**
Giovanni Battista Pergolesi: Messa in fa maggiore («Kyrie» e «Gloria»), per soli, due cori, due orchestre, due organi (Revisione di **Luciano Bertinelli**) (Bruna Rizzoli, soprano; Laura Zanini, mezzosoprano; Maria Minetto, contralto; Fernando Jacupucci, tenore; Plinio Clabassi e Boris Carmeli, bassi - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da **Giulio Bertoia**)
- 12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Enzo Borelghi: Il Sacro cammino, cantata per soli, voce recitante, coro e orchestra (Oberdan Tassia, tenore; Angelica Lozade, soprano; Sergio Belli, voce recitante - Orchestra della Sagra Musicale Lucchese e Coro Romano diretti da **Daniela Paris** - Direttore del Coro **Giulio Sestini**) • **Gino Gorini**: Ricercare e Toccata per pianoforte (Al pianoforte l'Autore)

- **Dmitri Sciostakovich**: Quartetto in re maggiore n. 4 per archi: Allegretto - Andantino - Allegretto - Allegretto (Rostislav Dubinsky e Jaroslav Alexandrov, violini; Dmitri Shebalin, viola; Valentin Berlinsky, violoncello)
- 16.30 Avanguardia**
Johannes Brahms: Modulation (Complesso - Nuova Consonanza - diretto da **Romolo Grano**) • **Vaclav Kucera**: Dramma per nove: Lento con passione - Giocoso - Molto ardente - Molto allegro (Nonetto Boemo)
- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17.25 Bollett. transitabilità strade statali**
- 17.25 CLASSE UNICA**: Il cittadino e il fisco, di **Vittorio Arosorino**
- 17.40 DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**
- 18 — PAROLE IN MUSICA**, a cura di **Fabio Fabor** e **Carlo Fenoglio**
Regia di **Bruno Perna**
- 18.25 Il cinema e la nostra storia**: I grandi film degli anni Settanta. Conversazione di **Tito Guerrini**
- 18.30 Scuola Materna**
Per le educatrici. Introduzione all'ascolto a cura del Prof. **Franco Taddei**. «Il passero ferito», racconto sceneggiato di **Ruggero Vinti** Quintavalle. Allestimento di **Giorgio Ciarpaglini**
- 18.45 Piccolo pianeta**
Incontri, interventi, riflessioni sulla letteratura, le arti, il costume

- Perna Monteleone**, **Paolo Patti**, **Angiolina Quinterio**, **Maria Teresa Rovere**
Musiche di **Cesare Brero**
Regia di **Vilda Ciurlo**
(Registrazione)
- 22.30 Parliamo di spettacolo**
Al termine: **Chiusura**
- notturno italiano**
Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333.7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 e dalle ore 0.06 alle 5.57 dal IV canale della Filodiffusione.
23.31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di **Umberto Orsi** - 0.06 Musica per tutti - 1.06 Musica sinfonica - 1.36 Musica dolce musica - 2.06 Giro del mondo in microscopio - 2.36 Gli autori cantano - 3.06 Pagine romantiche - 3.36 Abbiamo scelto per voi - 4.06 Luci della ribalta - 4.36 Canzoni da ricordare - 5.06 Divagazioni musicali - 5.36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

TOP²¹ bebybrut

"un gesto di oggi"



lo spumante
che esprime
il nostro tempo

ALLE ORE 13,20
SUL 1° CANALE



STILgamma

il marchio dei
SALOTTI
SFODERABILI

TV 19 aprile

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
10,30 Scuola Secondaria Superiore
10,50 Scuola Media
11,10-11,30 Scuola Elementare
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
L'attesa di un figlio
Testi di Giulietta Vergom-bello
Regia di Roberto Capanna
Terza puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

— Le teste matte
Snub fa il vitello
Distribuzione: Frank Viner
— Stanlio e Ollio
Marina! a terra
Regia di Charles Parrott
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☛ BREAK

13,30

TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,55 **SCUOLA APERTA**
Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

15,25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Roma
CALCIO
ITALIA-POLONIA
Telecronista Nando Martellini
(Con esclusione di Roma e zone collegate)

17,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

la TV dei ragazzi

17,30 IL DIRODORLANDO

Presenta Ettore Andenna
Scene di Piero Polato
Testi di Cino Tortorella e
Guglielmo Zucconi
Regia di Cino Tortorella

☛ GONG

18,30 **SAPERE**
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
L'opera dei pupi
Consulenza di Fortunato Pasquale
Regia di Angelo D'Alessandro
Seconda puntata

18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

a cura di Angelo Galotti
Conversazione di Mons. Settimio Cipriani
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

☛ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

☛ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☛ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☛ CAROSELLO

20,40

TRE ENIGMI

Un uomo curioso
Originale filmato in due puntate
Soggetto di Piero Chiara
Sceneggiatura e dialoghi di Biagio Proietti
con la collaborazione di Piero Chiara

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:
Moriando Gabriele Ferzetti
Luisa Rada Rassimov
Mambretti Tino Scotti
Silvia Gaia Germani
Il commissario
Roberto Colombo
Donato Nicola Marinelli
Borelli Enzo Fischella
Cavallotti Ezio Sancrotti
Walter Massimo Mirani
Siro Renato Paracchi
ed inoltre: Enrico Baroni,
Guido Lazzarini, Annibale Papetti,
Antonio Piazza, Dolores Pisoni

Fotografia di Enzo Oddone
Montaggio di Dino B. Partesano

Musica di Filippo Trecca
Delegato alla produzione
Antonio Minasi

Regia di Dino B. Partesano
(Una produzione RAI-Radiotelevisione Italiana realizzata dalla Produzione Palumbo - S.O.A.T. S.p.A.)

☛ DOREMI'

21,50 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ

a cura di Luigi Locatelli
con la collaborazione di Paolo Bellucci

Regia di Silvio Specchio

☛ BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Milano e zone collegate, in occasione della 53ª Fiera Campionaria Internazionale
10,15-11,40 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
16 — **Scuola Secondaria Superiore:**
Le prime forme di vita vegetale e animale - Un programma di Ettore Desideri e Isabella Pitruzzella
Marta - Regia di Angelo Dorio (1°)
La pianta eterotrofe: i funghi
16,20 **Laboratorio TV-Sperimentazioni Didattiche,** a cura di Enzo Scotto Lavina e Marina Tartara - **Matematica, fisica e calcolatori** - Programma per gli insegnanti delle scuole superiori di Giulio Corpi, Giuseppe Di Giugno, Carlo Fuoco - A cura di Loredana Rondò - Regia di Antonio Vergine (1°)
Problemi di fisica e concetti matematici
16,40-17 **Scuola Secondaria Superiore: Il Sud nell'Italia unita** - Un programma di Alberto Monticone, a cura di Luigi Parola - Regia di Ezio Pecora - (5°) I moti di rivolta

☛ GONG

19 — **DRIBBLING**
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendsen e Paolo Valentini

TELEGIORNALE SPORT

20 — CONCERTO DELLA SERA

Profilo di Compositori italiani del dopoguerra
a cura di Luciano Chailly
Riccardo Malipiero
— Le rondini di Alessandro al pianoforte l'autore
— **Nickteghersya**
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Martinotti
Regia di Sandro Spina

☛ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE INTERMEZZO

21 — CHI DOVE QUANDO

a cura di Claudio Barbati
Paolo Bortoluzzi
Un danzatore per tutte le stagioni
Un programma di Petr Weigl
Collaborazione di Vittoria Ottolenghi

☛ **DOREMI'**
22 — **INCONTRO CON I DIK DIK**
a cura di Giorgio Calabrese
Regia di Adriana Bergonovo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Biologie für Sie**
Beobachtung von Fauna und Flora
10. Folge: «Bunte Falter wandern ein»
Regie: G.A. Tichatschek
Verleih: Polytel

19,25 **Mit Schirm, Charme u. Melone**
Heitere Kriminalfilmserie
Heute: «Weekend auf dem Lande»
Die Personen u. ihre Darsteller:
John Stead Patrick Macnee
Emma Peel Diana Rigg
Prendergast Peter Jeffrey
Ola Sally Nesbitt
Seltsamer Mann Ronald Lucy
Major Fancy John Stone
und andere
Regie: Sidney Hayers
Verleih: Intercontinental
20,10-20,30 Tagesschau

XII G Calcio ITALIA - POLONIA

ore 15,25 nazionale

Ancora la Polonia sul cammino dell'Italia. La partita di oggi, in programma allo stadio Olimpico di Roma, valida per la fase iniziale della Coppa Europa, rappresenta un po' la rivincita dei recenti campionati mondiali. Furono, infatti, proprio i polacchi, con il loro successo di Stoccarda (2 a 1), ad impedire agli azzurri l'ingresso al girone finale dei Mondiali di Germania. Finora l'Italia ha incontrato la Polonia tre volte (una volta in casa,

una in trasferta e una in campo neutro) e il bilancio è in perfetta parità: una vittoria a testa e un pareggio. Positivo, invece, il bilancio delle reti: 7 realizzate e 3 subite. Nell'attuale torneo di Coppa Europa, gli azzurri hanno già disputato una partita, perdendo a Rotterdam il 20 novembre dello scorso anno contro l'Olanda per 3 a 1. Il prossimo incontro è previsto in giugno in Finlandia (i finlandesi, insieme con olandesi e polacchi, fanno parte del girone degli italiani) e dovrebbe essere il meno impegnativo dei tre.

V/B TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

Il brano di Vangelo di San Giovanni che viene letto nella liturgia della quarta domenica di Pasqua presenta Gesù nella figura del «buon pastore». Mons. Settimio Cipriani, biblista e preside della Facoltà teologica di Napoli, commenta come tale figura era

familiare a Israele, popolo nomade, e serviva ad esprimere i suoi rapporti di amore e di fedeltà al Signore, che veniva appunto raffigurato come il pastore di Israele. Gesù è il pastore «buono» soprattutto perché si sa donare per il suo gregge: «io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiamo in abbondanza».

V/B CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Il ciclo «Profili di Compositori Italiani del dopoguerra» a cura di Luciano Chailly (regia di Sandro Spina) giunge stasera alla seconda trasmissione. La scelta è caduta su Riccardo Malpiero, di cui ascolteremo Le rondini di Alessandro (al pianoforte l'autore) e Nickteghersva con l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Martinotti. Riccardo Malpiero, nato a Milano il 24 luglio 1914, si è perfezionato in composizione con il famoso cio Gianfrancesco. Notevole e piena di successi la sua prima attività solistica come pianista, nonché ricca di contenuti la sua opera di critico musicale, svolta inizialmente sui quotidiani Il Popolo e il Corriere lombardo. Non meno interessanti i suoi contributi didattici non solo in Italia ma anche all'estero. Fu invitato ad esempio nel 1963 a Buenos Aires per tenere un corso di perfezionamento di composizione al Centro Latino-Americano de Altos Estudios Musicales dell'istituto Torcuato di Tella. Apprezzate anche le sue funzioni direttive presso l'editrice Savini e Zerbini e presso il circolo milanese di palazzo Durini, aperte in particolare alla produzione contemporanea.

V/L CHI DOVE QUANDO: Paolo Bortoluzzi

ore 21 secondo

La rubrica settimanale Chi dove quando si propone, con la collaborazione di Vittoria Ortolenghi e il filmato di Petr Weigl, di far conoscere al pubblico televisivo il più grande ballerino italiano degli ultimi tempi, Paolo Bortoluzzi, che insieme a Carla Fracci ha fatto rinascere a nuovo splendore il balletto del nostro Paese. Nato a Genova nel '38, dopo aver studiato sotto la guida di Ugo Dall'Ara, Bortoluzzi ha esordito al 3° Festival di Nervi. Entrato a far parte del Balletto del XX secolo di Bruxelles, per molti anni si è esibito con questo corpo di ballo al Teatro Reale della Monnaie con le coreografie di Maurice Béjart. Da alcuni anni ha lasciato Bruxelles per diventare primo ballerino ospite nei maggiori teatri del mondo, sommando successi in ogni parte. Nel corso del programma a lui

dedicato, oltre il suo ritratto umano — è sposato con una danzatrice, da cui ha avuto due figli —, emerge in modo netto la sua dimensione professionale con la continua ricerca di perfezione e di significato nel movimento. Vi sono numerosi brani delle sue esibizioni, a Bruxelles, in Germania, a Praga — dove si trovava per girare un film sulla vita di Nijinski —; fra questi lo si vede nella Nona Sinfonia di Beethoven, nel Romeo e Giulietta di Berlioz, nella musica indiana di Bhakti (tutti e tre con le coreografie di Béjart), nell'Orfeo di Monteverdi, in Neufassung di Erich Kraack con le coreografie di Eric Walter, nell'Uccello di fuoco di Stravinsky (coreografia di Béjart) e nel Pelléas e Mélisande di Schönberg (coreografia di Walter). Il programma, nel quale Bortoluzzi danza anche in alcuni brani accanto alla Fracci, è completato da giudizi di critici e danzatori.

I INCONTRO CON I DIK DIK

ore 22 secondo

In uno special, di cui sono gli assoluti protagonisti i Dik Dik, presentiamo un'antologia dei loro ultimi e numerosissimi successi. Il complesso, nato circa dieci anni fa quando sulla scia dei Beatles ovunque nacquero gruppi vocali e strumentali, è rimasto inalterato nei suoi componenti, senza subire scissioni neppure temporanee. E se questa può essere considerata un'eccezione, ancora più lo è il fatto che il loro successo è stato sempre un crescendo: abbandonate le musiche legate alle mode correnti, i Dik Dik hanno saputo av-

vicinarsi a nuovi generi e autori, come Lucio Battisti di cui hanno nel repertorio molti pezzi. Questa sera, sotto la regia di Adriana Bolognino, riproponiamo alcune fra le loro canzoni più note, come il viaggio di un poeta, Storie di periferia. Il primo giorno di primavera. Vendo casa. Fra gli altri pezzi eseguono le loro ultime incisioni: la storia di un astronauta, delicata storia di un astronauta disperso nello spazio, ed Help me. Lo special è stato girato a Milano sia in interni sia in esterni, dando a ciascuna canzone la ambientazione più adatta alla storia narrata dal testo.



“la parola giusta”

Quando siete afflitti da nervosismo, intestino pigro, imbarazzo intestinale la parola giusta è FALQUI. FALQUI il dolce confetto dal sapore di prugna può essere preso a qualsiasi ora da grandi e piccini. Il confetto FALQUI ridà benessere e regolarità in modo naturale al vostro intestino.

Falqui basta la parola

radio

sabato 19 aprile

calendario

IL SANTO: S. Ermogene.

Altri Santi: S. Timone, S. Espedito, S. Leone, S. Crescenzo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,43 e tramonta alle ore 19,21; a Milano sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 19,16; a Trieste sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 18,58; a Roma sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 18,57; a Palermo sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 18,48; a Bari sorge alle ore 5,12 e tramonta alle ore 18,38.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1492, muore ad Arezzo Pietro Aretino.

PENSIERO DEL GIORNO: La vita è corta e noiosa; la passiamo tutta a desiderare. (La Bruyère).

I 5966



Al maestro Nino Sanzogno è affidata la direzione dell'opera « Il barbiere di Siviglia » di Rossini che va in onda alle ore 20,15 sul Programma Nazionale.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: « 6963555 ». Speciale Anno Santo, una Redazione per voi, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro », rassegna della stampa - « La liturgia di domani », di P. Guiberto Giachi - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Niedziela. Dziennik Paskim; program audycji. 20,45 Textes liturgiques du dimanche. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Bericht aus dem Vatikan. Zeitschriften. 21,45 News round-up. « Pope Paul's Letter for the Holy Year » (III). 22,15 Momento Liturgico. 22,30 Una settimana nel mondo. Situaciones y comentarios. 23 Ultima hora: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Ettore Masina: « Scrittori non cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Le consolazioni. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. 13 Orchestra di musica leggera RSI. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 17,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18 Voci del Grigione italiano. 18,30 Notiziario. 18,35 Allegra scorpacciata. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intervento. 19,15 Notiziario. Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,30 Caccia al disco. 21 Radiocronache sportive d'attualità. 22,15 Notiziario. 22,29 Ludewig van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra op.

73 Imperatore • 23 Jazz. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Prima di dormire.

Il Programma

9,30 Corsi per adulti. 12 Mezzogiorno in musica. Antonio Vivaldi (Elaborazione G. F. Mapiro): Concerto in sol minore F. III n. 2 per due violoncelli, archi e cembalo; Jenő Takacs: Serenata op. 83 su antiche contraddanze di Graz; Franz Schubert: « Ganyamed », « Das Rosenband », « Lachen und weinen ». Franz Liszt: Sonetto 123 del Petrarca; Sonetto 104 del Petrarca; Maurice Ravel: Pavane pour une infante défunte; Jean Françaix: « Sept danses » dal balletto « Les malheurs de Sophie » per dieci strumenti a fiato. 13,10 Accademia Corale di Lecco. Claudio Monteverdi: « Laudate pueri, Dominum » - salmo a 5 voci. Orazio Vecchi: Dalla « Selva di varia ricreazione » da « Le veglie di Siena ». « L'Humor balzano » a 5 voci. 13,30 Registrazioni storiche. 14,10 Musica sacra di Anton Bruckner. 14,30 I grandi interpreti: Direttore Bernard Haitink. Hector Berlioz: Il carnevale romano, ouverture op. 9; Camille Saint-Saëns: Danza macabra op. 40; Franz Liszt: Orfeo, poema sinfonico n. 4. 15 Squarci. 17 Pop-folk. 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Wolfgang Amadeus Mozart: Idomeneo, Ouverture KV. 38; Franz Schubert (Trasc. F. Liszt): « Wandererphantasie » in do maggiore op. 15. 18,05 Musiche da film. 18,30 Gazzettino del cinema. 18,50 Una serata in Ungheria, con Yvonne Nemeth e i suoi tzigani. 19 Pentagramma del sabato. 19,40 Diario culturale. 20 Canzonette. 20,15 Solisti della Svizzera italiana. Giovan Battista Fontana: Sonata n. 4 per violino e clavicembalo; Girolamo Frescobaldi: Toccata per clavicembalo e violino; Pietro Conti: Sonata per violino e clavicembalo; Andrea Falconieri: « Bella porta di rubini ». « O bellissimi capelli ». Franz Liszt: « La leggerezza », studio in fa minore; « Deuxième valse oubliée » per pianoforte. 20,45 Rapporti. 75: Università Radiofonica Internazionale. 21,15-22,30 I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

18,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Nicolò Jommelli: Sinfonia per la festa teatrale « Corere placata » (Revisione di Bernard Paumgartner) [Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Omar Nussio] • Georg Friedrich Haendel: Faramondo: Ouverture (English Chamber Orchestra diretta da Richard Bonyngue) • Benjamin Britten: Passacaglia dell'opera « Peter Grimes » (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard von Bejnum)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Orazio Vecchi: Musica del diavolo (Sestetto « Luca Morenzo ») • Hector Berlioz: Réverie et Caprice (Violinista Patrice Fontanarosa - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione del Lussemburgo diretta da Louis De Froment) • Aaron Copland: Il gatto e il topo, scherzo pianistico (Pianista Nishry Varda) • Richard Wagner: I maestri cantori di Norimberga (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 Cronache del Mezzogiorno
- 7,30 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Bela Bartok: Canzoni rustiche ungheresi; Ballata - Danza paesana (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ennio Gerelli)
- 7,45 IERI AL PARLAMENTO
- 8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Pace-Giacobbe: L'amore è una gran cosa (Johnny Dorelli) • Ziglioli-Napolitano: Autumi (Gilda Giuliani) • Pace-Giacobbe: Questo sì che è amore (Gianni Nazarro) • Capurro-Gambardella: Lilly Kangy (Miranda Martino) • Pallavicini-Paoli: Il mondo in tasca (Gino Paoli) • Pace-Panzeri-Conti: A far l'amore con te (Iva Zanicchi) • Zodiaco-Suligo: Ieri sera sognavo di te (I Nomadi) • Rastelli-Olivieri: Tonerari (Franck Pourcel)
- 9 — VOI E IO
Un programma musicale in compagnia di Ave Ninchi
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,10 Le interviste
impossibili
Fabio Carpi incontra Ippocrate
con la partecipazione di Vittorio Caprioli - Regia di Fabio Carpi
- 11,35 UN DISCO PER L'ESTATE
GIORNALE RADIO
- 12,10 Nastro di partenza
Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia
Testi e realizzazione di Luigi Grillo
— Prodotti Chicco

- 13 — GIORNALE RADIO
- 13,20 LA CORRIDA
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
- 14 — Giornale radio
- 14,05 L'ALTRO SUONO
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
Realizzazione di Pasquale Santoli
— Nijjeans Pooh
- 14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA
Gli squali dei nostri mari. Colloquio con Bruno Bertolini
- 15 — Giornale radio
- 15,15 Calcio - da Roma
Radiocronaca dell'incontro Italia-Polonia
PER LA COPPA EUROPA
Radiocronisti Enrico Ameri
Dalla Tribuna Stampa Sandro Ciotti
Dagli spogliatoi azzurri Ezio Luzzi
— Al termine:
Estrazioni del Lotto
- 17,35 RICORDATE CAROSEW?

- 18 — Musica in
Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio
Regia di Cesare Gigli
— Cedra Tassoni S.p.A.

- 19 — GIORNALE RADIO
- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 Sui nostri mercati
- 19,30 ABC DEL DISCO
Un programma a cura di Lilian Terry

- 20 — Itinerari autobiografici dei naifs.
Conversazione di Clara Gabanizza
- 20,15 Il barbiere di Siviglia
Opera buffa in due atti di Cesare Sterbini
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Il Conte d'Almaviva Luigi Alva
Bartolo Fernando Corena
Rosina Fiorenza Cossotto
Figaro Sesto Bruscantini
Basilio Ivo Vinco
Fiorello Renato Borgato
Berta Maja Sunara
Un ufficiale Angelo Degli Innocenti
Direttore Nino Sanzogno
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Ruggero Maghini
(Ved. nota a pag. 78)
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GIORNALE RADIO
- 23 — GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonotte
Al termine: Chiusura



Sergio Leonardi (ore 18)



Lilian Terry (ore 19,30)

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Daniela Moretti**
— Gruppo G. Visconti di *Modrone*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** — Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Claudio Villa, Dolly e i Bonaventura e Roger Williams**
Rip: *Creola* • *De Min: Girottondo* • *Livingston: The twelfth or never* • *Anonimo: Er canto der carcerato* • *Micalizzi: Teneramente* • *Lewis: Baxter* • *D'Ottavi-Chiaramello: Una splendida bugia* • *De Min-Micalizzi: Un cuore di donna* • *Gates: Aubrey* • *Gentile-Tagliarini: Passa la roba* • *De Min-Micalizzi: Un salto in cielo* • *Barbieri: Ultimo tango a Parigi* • *Penalzo-De Dios: Caminito*
— *Invernizzi: Milione alla panna*
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio** con **Lori Randi**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Una commedia in trenta minuti**
VENTO NOTTURNI
di **Ugo Betti**

- Riduzione radiofonica di Umberto Ciappetti
con **Anna Miserocchi**
Regia di **Andrea Camilleri**
- 10,05 UN DISCO PER L'ESTATE**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Valme** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Casano**
Regia di **Pino Gilloli**
- 11,30 Giornale radio**
- 11,35 Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**
- 11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 50**
Mezzo secolo della Radio Italiana
a cura di **Giulio Cattaneo e Silvio Gigli**
Ventesima puntata: «Il Terzo e le Scuole»
Regia di **Silvio Gigli**

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
- 13,50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — GIRAGIRADISCO**
- 15,30 Giornale radio**
Bollettino del mare
- 15,40 GLI STRUMENTI DELLA MUSICA**
a cura di **Roman Vlad**
- 16,30 Giornale radio**

- 16,35 Il quadrato senza un lato**
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro
Anno II - N. 10
Un programma di **Franco Quadri**
Allestimento di **Giovanni Lombardo Radice**
- 17,25 Estrazioni del Lotto**
- 17,30 Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte
- 17,50 Amurri e Jurgens presentano: GRAN VARIETÀ**
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Catherine Spaak, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)
— *All multigrado per lavatrici*
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**
— Al termine: Intervallo musicale

- 19,30 RADIO SERA**
- 19,55 Supersonic**
Dischi a mach due
Crook: Runaway (Dave) • *Anka: Diana (Twins)* • *Phillips: Candy baby (Beano)* • *Waddington-Blockton: Juke box (Rubettes)* • *Koltonovits: Hollywood (Waterloo and Robinson)* • *Bixio-Neri: Parliami d'amore Mariù (Moi)* • *Garrett-Dobbin-Holland-Bate: ma-Gorman: Please Mr. Postman (Pat Boone Family)* • *Ellison: Some kind of wonderful (Grand Funk)* • *D'Andrea: Musica e parole (Libra)* • *Shelley: Red dress (Alvin Stardust)* • *Holder-Less: Summer song (Slade)* • *Hesslein-Lawton: High flying lady goodbye (Banquet)* • *Towshend: Listening to you / see me feel me (Roger Daltrey)* • *Tommaso: Via Beato Angelico (Periplo)* • *Esposito-Fix: Breakfast (Toni Esposito)* • *Mussida-Premoli: Alta loma five till nine (P.F.M.)* • *De Young: Lady (Styx)* • *Romanovich: Lady pick up (Boston Garden)* • *Cassy-Finch: Where is the love (Betty Wright)* • *Perry: Walking in rhythm (Blackbirds)* • *Dizier-Holmes: Reach out I'll be there (Gloria Gaynor)* • *Stills: The fallen eagle (Country Gazette)* • *John-*

- stone: Nobody (Doobie Brothers)* • *Sommers: Thank God I'm country boy (John Denver)* • *Miller: Diggy diggy lo (Nitty Gritty Dirt Band)*
— *Calzaturificio Borri*
- 21,19 Paolo Villaggio**
presenta:
DOLCEMENTE MOSTRUOSO
Regia di **Orazio Gavioli** (Replica)
- 21,29 Dario Salvatori**
presenta:
Popoff
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 MUSICA NELLA SERA**
Weiss: Can't help falling in love (Norman Candler) • *Lewis: How high the moon (Percy Faith)* • *Ponce: Estrallita (Frank Chacksfield)* • *Plante-Aznarova: La Bohème (Caravelli)* • *Storch: Auf wiedersehen! (Arturo Mantovani)* • *Yvain: Mon homme (Paul Mauriat)* • *Miller: Moonlight serenade (George Melachrino)* • *Friml: L'amour toujours l'amour (The Million Dollar Violins)* • *Wavell: Lost in the stars (André Prévin)* • *Gaudio: Can't take my eyes off you (Jackie Gleason)* • *Forgie: Dawn mists (Stringtronics)*
- 23,29 Chiusura**

3 terzo

- 8,30 Concerto di apertura**
Franz Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore «La Piccola» • *Adagio, Allegro e Andante* • *Allegro moderato (Presto)* • *Allegro moderato (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Sergiu Celibidache)* • *Max Bruch: Concerto n. 2 in re minore op. 44 per violino e orchestra: Adagio ma non troppo* • *Recitativo (Allegro moderato)* • *Finale (Allegro molto)* (Violinista **Yehudi Menuhin** - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Adrian Boult**)
- 9,30 La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Senza frontiere
Settimanale di attualità e varietà a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**
- 10 — La settimana di Scioastakovic**
Dmitri Scioastakovic: Scherzo op. 11 per orchestra d'archi (I Solisti di Zagabria diretti da Antonio Janigro); Sinfonia n. 14 op. 135 in due parti per soprano basso, archi e percussioni (testi di Garcia Lorca, Apollinaire Rilke e Kuchelbeker) (Radmila Bakocevic, soprano; Boris Carmeli, basso - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Reinhard Peters)

- 11 — ETHNOMUSICOLOGICA**
a cura di **Diego Carpitella**
- 11,40 Civiltà musicali: La Scuola americana**
Aaron Copland: Music for the theatre (1925): Prologo - Danza - Interludio - Burlesca - Epilogo (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • *William Schuman: New England, trittico su musiche corali di W. Billings (1746-1800): Be glad, then, America - When Jesus wept - Chester (Orchestra Sinfonica di Cincinnati diretta da Max Rudolf)*
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Barbara Giuranna: Stornello per soprano e pianoforte (Adriana Martino, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Ninna nanna (Adriana Martino, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte) Augurio per voce e arpa (Gino Sinimbergi, tenore; Teresa Bertolotti, arpa); Adagio e Allegro di concerto (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) • *Imma Ravallone: Concerto per archi da camera: 1° Movimento - 2° Movimento - 3° Movimento (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)*

- 13 — La musica nel tempo**
TRITTICO PUCCINIANO
di **Claudio Casini**
Giacomo Puccini: Il Tabarro: Seconda parte (Michele, Tito Gobbi; Luigi, Giancinto Prandelli; Giorgetta; Margaret Mas; Un venditore di canzonette: Renato Ercolani; Due amanti: Piero De Palma e Silvia Bertona - Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Vincenzo Bellezza); Suor Angelica: Prima parte (Suor Angelica; Victoria De Los Angeles; La Badessa; Mina Doro; La suora zelatrice: Corinna Vozza - Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Tullio Serafin); Gianni Schicchi: Seconda parte (Gianni Schicchi; Tito Gobbi; Lauretta; Victoria De Los Angeles - Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Gabriele Santini)
- 14,30 Concerto dell'arpista Nicanor Zabaleta**
Karl Ditters von Dittersdorf: Concerto in la maggiore, per arpa e orchestra (Orchestra da Camera - Paul Kuentz - diretta da Paul Kuentz) • *Carl Reinecke: Concerto in mi minore per arpa e orchestra (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Ernest Maercker)* • *Germinal* • *Concerto per arpa e orchestra (Orchestra dell'ORTF di Parigi diretta da Jean Martinon)*
- 15,30 L'Opera tedesca**
Da oggi a domani
Opera in un atto op. 32
Libretto di **Max Blonda**

- Musica di **ARNOLD SCHOENBERG**
Il marito **Derrick Olsen**
La moglie **Erika Schmidt**
Il cantante **Herbert Schacht Schneider**
L'amicizia **Royal Philharmonic Orchestra** - diretta da **Robert Craft**
(Ved. nota a pag. 78)
- 16,25 I Concerti grossi op. VIII di Giuseppe Turchetti**
Concerto grosso in do maggiore op. VIII n. 1 per due violini obbligati, archi e basso continuo; Concerto grosso in la minore op. VIII n. 2 per due violini obbligati, archi e basso continuo; Concerto grosso in mi minore op. VIII n. 9 per violino, archi e basso continuo
- 17 — Evangelista Torricelli, matematico e filosofo. Conversazione di Maria Antonietta Pesce**
- 17,10 Bollett. transilabiale strade statali**
- 17,25 Ugo Pagliai presenta: LO SPECCHIO MAGICO**
Un programma di **Barbara Costa**
Musiche originali di **Gino Conte**
Parliamo di spettacolo
- 18,05 Roma nell'Anno Santo: Roma e Gerusalemme. Conversazione di Pasquale Pennisi**
- 18,15 Musica leggera**
- 18,30 Cifre alla mano, di V. Poggiali**
- 18,45 LA GRANDE PLATEA**
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola**
Collaborazione di **Claudio Novelli**

- 19,15 Dalla Sala Grande del Conservatorio «Giuseppe Verdi»**
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della RAI
Direttore **Ernest Bour**
Violoncellista Amedeo Baldovino Ferruccio Busoni: Ouverture giocosa op. 38 • *Paul Hindemith: Concerto per violoncello e orchestra* • *Igor Stravinsky: Sinfonia in do*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
— Al termine: Taccuino, di **Maria Belloni**
- 20,25 Avanguardia**
Sonata n. 3 op. 29 per Claude Ballif (Pianista **Bruno Canino**)
- 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**
- 21,30 L'APPRODO MUSICALE**
a cura di **Leonardo Pinzauti**
- 22 — FILOMUSICA**
Wolfgang Amadeus Mozart: Cantata K. 623 - Laut verkunde unser Freude • *Musica massonica (Werner Krenn, tenore; Tom Krause, baritone - Orchestra Sinfonica di Londra - «Edinburg Festival Chorus» diretta da Istvan Kertesz)* • *Leonardo Leo: Concerto in re maggiore, per violoncello e orchestra (Violoncellista Enzo Altobelli - Orchestra da Camera - I Musicisti - Joseph Schiatt: Sonata in la minore per armonica a bicchieri (Armoniciista Bruno Hoffmann)* • *Carl Maria von Weber: Concertino in mi minore op. 45 per corno e orchestra (Cornista Werner*

- Baumann - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Dietfried Berner)* • *Claude Debussy: Images, per pianoforte (Pianista Jacques Février)* • *Sergei Prokofiev: Ouverture su temi ebraici (Orchestra Nazionale dell'ORTF di Parigi diretta da Jean Martinon)*
Al termine: Chiusura
- notturno italiano**
Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 666 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.
23,31 C'è posta per tutti - 0,08 Ascolto la musica e penso - 0,36 Lascio parlare - 1,06 Orchestra a confronto - 1,36 Fiore all'occhiello - 2,06 Classico in pop - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Viaggio sentimentale - 3,36 Canzoni di successo - 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani - 4,36 Napoli di una volta - 5,06 Canzoni da tutto il mondo - 5,36 Musiche per un buon-giorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

64

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 13. April: 8.00 Musik zum Sonntag 8.30 Künstlerporträt, 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen, 9.45 Nachrichten, 9.50 Musik für Streicher, 10. Heilige Messe, 10.35 Musik, 6. Imen, 11.35 Maria von Ebner-Eschenbach, 11.50 Blasmusik, 11.25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Benedikt Anderson, 11.35 Elsa, Etach und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, 12. Nachrichten, 12.10 Werbefunk, 12.20-12.30 Die Kirche in der Welt, 13. Nachrichten, 13.10-14 Klingendes Alpenland, 14.30 Schläger, 15.10 Sport, 16.10-16.30 Für die jungen Hörer. Märchen aus aller Welt. Märchen aus Griechenland, 17. Immer noch beliebt. Unser Melodienreigen, 17.35 Maria von Ebner-Eschenbach, 17.50 Ein kleiner Roman, 2. Teil, Es liest: Sonja Höfer, 18.19.15 Tanzmusik, Dazwischen: 18.45-18.48 Sporttelegramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20. Nachrichten, 20.15 Ich will, Du wirst haben, 20.25 Impressionen von anderen Bildern, 20.30 Bild, 20.35 Kammermusik, Franz Joseph Haydn: Variations, 20.45-20.50 Nachrichten, 20.55 für Klavier h-moll, Auf: Robert Benz, Klavier, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

MONTAG, 14. April: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Anfänger, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8.00 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Volksschulen), Erdkunde: „Als die Erde bebt“, 11.30-11.35 Nägel in das Fleisch, 11.35-11.40 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13.10-13.15 Nachrichten, 13.30-14.10 Leicht und beschwingt, 18.30-17.45 Musikparade, 18.30-17.45 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die Jugend, Dazwischen: 17.45-18.15 Sportfunk, 18.30-17.45 Nachrichten, 18.45-19.05 Chormusik, 18.45-19.05 Musik und Technik, 19.10-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Blasmusik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werberdschagen, 20. Nachrichten, 20.15 Unterhaltung und Wissen, Paul van der Hurk, „Mit Degen und Pistolen“, 21.00 Operngemälde, 21.00-21.05 Tucci, Sopran, und Mario Basola, Bariton; Sinfonie-Orchester der RAI,

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 13. aprila: 8. Koledar, 8.05 Slovenski motivi, 8.15 Poročila, 8.30 Kmetijska oddaja 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rožanu, 9.45 Felix Mendelssohn-Bartholdy, Klavirski trio d mola, op. 49, 10.15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem val, 12. Nabožna glasba, 12.15 Vera in naš čas, 12.30 Glasbena skrinja, 13.00 Kdo, kaj, zakaj, 13.15 Poročila, 13.30-14.15 Glasba po željah, V odmoru (14.15-14.45) Nedeljski vestnik, 15.45 Nedeljski koncert, Giovanni Battista Sammartini - pred. Nedeljski koncert, 16.20 dnu za violino in godale; Sergej Prokofiev: Norček, baletna suita op. 21 bis, 16.30 Operetna fantazija, 17 Sport in glasba, 17.15-17.20 Glasba po željah, 17.20-17.25 Glasba po željah, 17.25-17.30 Glasba po željah, 17.30-17.35 Glasba po željah, 17.35-17.40 Glasba po željah, 17.40-17.45 Glasba po željah, 17.45-17.50 Glasba po željah, 17.50-17.55 Glasba po željah, 17.55-17.58 Glasba po željah, 17.58-17.59 Glasba po željah, 17.59-18.00 Glasba po željah, 18.00-18.05 Glasba po željah, 18.05-18.10 Glasba po željah, 18.10-18.15 Glasba po željah, 18.15-18.20 Glasba po željah, 18.20-18.25 Glasba po željah, 18.25-18.30 Glasba po željah, 18.30-18.35 Glasba po željah, 18.35-18.40 Glasba po željah, 18.40-18.45 Glasba po željah, 18.45-18.50 Glasba po željah, 18.50-18.55 Glasba po željah, 18.55-18.58 Glasba po željah, 18.58-18.59 Glasba po željah, 18.59-19.00 Glasba po željah, 19.00-19.05 Glasba po željah, 19.05-19.10 Glasba po željah, 19.10-19.15 Glasba po željah, 19.15-19.20 Glasba po željah, 19.20-19.25 Glasba po željah, 19.25-19.30 Glasba po željah, 19.30-19.35 Glasba po željah, 19.35-19.40 Glasba po željah, 19.40-19.45 Glasba po željah, 19.45-19.50 Glasba po željah, 19.50-19.55 Glasba po željah, 19.55-19.58 Glasba po željah, 19.58-19.59 Glasba po željah, 19.59-20.00 Glasba po željah, 20.00-20.05 Glasba po željah, 20.05-20.10 Glasba po željah, 20.10-20.15 Glasba po željah, 20.15-20.20 Glasba po željah, 20.20-20.25 Glasba po željah, 20.25-20.30 Glasba po željah, 20.30-20.35 Glasba po željah, 20.35-20.40 Glasba po željah, 20.40-20.45 Glasba po željah, 20.45-20.50 Glasba po željah, 20.50-20.55 Glasba po željah, 20.55-20.58 Glasba po željah, 20.58-20.59 Glasba po željah, 20.59-21.00 Glasba po željah, 21.00-21.05 Glasba po željah, 21.05-21.10 Glasba po željah, 21.10-21.15 Glasba po željah, 21.15-21.20 Glasba po željah, 21.20-21.25 Glasba po željah, 21.25-21.30 Glasba po željah, 21.30-21.35 Glasba po željah, 21.35-21.40 Glasba po željah, 21.40-21.45 Glasba po željah, 21.45-21.50 Glasba po željah, 21.50-21.55 Glasba po željah, 21.55-21.58 Glasba po željah, 21.58-21.59 Glasba po željah, 21.59-22.00 Glasba po željah, 22.00-22.05 Glasba po željah, 22.05-22.10 Glasba po željah, 22.10-22.15 Glasba po željah, 22.15-22.20 Glasba po željah, 22.20-22.25 Glasba po željah, 22.25-22.30 Glasba po željah, 22.30-22.35 Glasba po željah, 22.35-22.40 Glasba po željah, 22.40-22.45 Glasba po željah, 22.45-22.50 Glasba po željah, 22.50-22.55 Glasba po željah, 22.55-22.58 Glasba po željah, 22.58-22.59 Glasba po željah, 22.59-23.00 Glasba po željah, 23.00-23.05 Glasba po željah, 23.05-23.10 Glasba po željah, 23.10-23.15 Glasba po željah, 23.15-23.20 Glasba po željah, 23.20-23.25 Glasba po željah, 23.25-23.30 Glasba po željah, 23.30-23.35 Glasba po željah, 23.35-23.40 Glasba po željah, 23.40-23.45 Glasba po željah, 23.45-23.50 Glasba po željah, 23.50-23.55 Glasba po željah, 23.55-23.58 Glasba po željah, 23.58-23.59 Glasba po željah, 23.59-24.00 Glasba po željah, 24.00-24.05 Glasba po željah, 24.05-24.10 Glasba po željah, 24.10-24.15 Glasba po željah, 24.15-24.20 Glasba po željah, 24.20-24.25 Glasba po željah, 24.25-24.30 Glasba po željah, 24.30-24.35 Glasba po željah, 24.35-24.40 Glasba po željah, 24.40-24.45 Glasba po željah, 24.45-24.50 Glasba po željah, 24.50-24.55 Glasba po željah, 24.55-24.58 Glasba po željah, 24.58-24.59 Glasba po željah, 24.59-25.00 Glasba po željah, 25.00-25.05 Glasba po željah, 25.05-25.10 Glasba po željah, 25.10-25.15 Glasba po željah, 25.15-25.20 Glasba po željah, 25.20-25.25 Glasba po željah, 25.25-25.30 Glasba po željah, 25.30-25.35 Glasba po željah, 25.35-25.40 Glasba po željah, 25.40-25.45 Glasba po željah, 25.45-25.50 Glasba po željah, 25.50-25.55 Glasba po željah, 25.55-25.58 Glasba po željah, 25.58-25.59 Glasba po željah, 25.59-26.00 Glasba po željah, 26.00-26.05 Glasba po željah, 26.05-26.10 Glasba po željah, 26.10-26.15 Glasba po željah, 26.15-26.20 Glasba po željah, 26.20-26.25 Glasba po željah, 26.25-26.30 Glasba po željah, 26.30-26.35 Glasba po željah, 26.35-26.40 Glasba po željah, 26.40-26.45 Glasba po željah, 26.45-26.50 Glasba po željah, 26.50-26.55 Glasba po željah, 26.55-26.58 Glasba po željah, 26.58-26.59 Glasba po željah, 26.59-27.00 Glasba po željah, 27.00-27.05 Glasba po željah, 27.05-27.10 Glasba po željah, 27.10-27.15 Glasba po željah, 27.15-27.20 Glasba po željah, 27.20-27.25 Glasba po željah, 27.25-27.30 Glasba po željah, 27.30-27.35 Glasba po željah, 27.35-27.40 Glasba po željah, 27.40-27.45 Glasba po željah, 27.45-27.50 Glasba po željah, 27.50-27.55 Glasba po željah, 27.55-27.58 Glasba po željah, 27.58-27.59 Glasba po željah, 27.59-28.00 Glasba po željah, 28.00-28.05 Glasba po željah, 28.05-28.10 Glasba po željah, 28.10-28.15 Glasba po željah, 28.15-28.20 Glasba po željah, 28.20-28.25 Glasba po željah, 28.25-28.30 Glasba po željah, 28.30-28.35 Glasba po željah, 28.35-28.40 Glasba po željah, 28.40-28.45 Glasba po željah, 28.45-28.50 Glasba po željah, 28.50-28.55 Glasba po željah, 28.55-28.58 Glasba po željah, 28.58-28.59 Glasba po željah, 28.59-29.00 Glasba po željah, 29.00-29.05 Glasba po željah, 29.05-29.10 Glasba po željah, 29.10-29.15 Glasba po željah, 29.15-29.20 Glasba po željah, 29.20-29.25 Glasba po željah, 29.25-29.30 Glasba po željah, 29.30-29.35 Glasba po željah, 29.35-29.40 Glasba po željah, 29.40-29.45 Glasba po željah, 29.45-29.50 Glasba po željah, 29.50-29.55 Glasba po željah, 29.55-29.58 Glasba po željah, 29.58-29.59 Glasba po željah, 29.59-30.00 Glasba po željah, 30.00-30.05 Glasba po željah, 30.05-30.10 Glasba po željah, 30.10-30.15 Glasba po željah, 30.15-30.20 Glasba po željah, 30.20-30.25 Glasba po željah, 30.25-30.30 Glasba po željah, 30.30-30.35 Glasba po željah, 30.35-30.40 Glasba po željah, 30.40-30.45 Glasba po željah, 30.45-30.50 Glasba po željah, 30.50-30.55 Glasba po željah, 30.55-30.58 Glasba po željah, 30.58-30.59 Glasba po željah, 30.59-31.00 Glasba po željah, 31.00-31.05 Glasba po željah, 31.05-31.10 Glasba po željah, 31.10-31.15 Glasba po željah, 31.15-31.20 Glasba po željah, 31.20-31.25 Glasba po željah, 31.25-31.30 Glasba po željah, 31.30-31.35 Glasba po željah, 31.35-31.40 Glasba po željah, 31.40-31.45 Glasba po željah, 31.45-31.50 Glasba po željah, 31.50-31.55 Glasba po željah, 31.55-31.58 Glasba po željah, 31.58-31.59 Glasba po željah, 31.59-32.00 Glasba po željah, 32.00-32.05 Glasba po željah, 32.05-32.10 Glasba po željah, 32.10-32.15 Glasba po željah, 32.15-32.20 Glasba po željah, 32.20-32.25 Glasba po željah, 32.25-32.30 Glasba po željah, 32.30-32.35 Glasba po željah, 32.35-32.40 Glasba po željah, 32.40-32.45 Glasba po željah, 32.45-32.50 Glasba po željah, 32.50-32.55 Glasba po željah, 32.55-32.58 Glasba po željah, 32.58-32.59 Glasba po željah, 32.59-33.00 Glasba po željah, 33.00-33.05 Glasba po željah, 33.05-33.10 Glasba po željah, 33.10-33.15 Glasba po željah, 33.15-33.20 Glasba po željah, 33.20-33.25 Glasba po željah, 33.25-33.30 Glasba po željah, 33.30-33.35 Glasba po željah, 33.35-33.40 Glasba po željah, 33.40-33.45 Glasba po željah, 33.45-33.50 Glasba po željah, 33.50-33.55 Glasba po željah, 33.55-33.58 Glasba po željah, 33.58-33.59 Glasba po željah, 33.59-34.00 Glasba po željah, 34.00-34.05 Glasba po željah, 34.05-34.10 Glasba po željah, 34.10-34.15 Glasba po željah, 34.15-34.20 Glasba po željah, 34.20-34.25 Glasba po željah, 34.25-34.30 Glasba po željah, 34.30-34.35 Glasba po željah, 34.35-34.40 Glasba po željah, 34.40-34.45 Glasba po željah, 34.45-34.50 Glasba po željah, 34.50-34.55 Glasba po željah, 34.55-34.58 Glasba po željah, 34.58-34.59 Glasba po željah, 34.59-35.00 Glasba po željah, 35.00-35.05 Glasba po željah, 35.05-35.10 Glasba po željah, 35.10-35.15 Glasba po željah, 35.15-35.20 Glasba po željah, 35.20-35.25 Glasba po željah, 35.25-35.30 Glasba po željah, 35.30-35.35 Glasba po željah, 35.35-35.40 Glasba po željah, 35.40-35.45 Glasba po željah, 35.45-35.50 Glasba po željah, 35.50-35.55 Glasba po željah, 35.55-35.58 Glasba po željah, 35.58-35.59 Glasba po željah, 35.59-36.00 Glasba po željah, 36.00-36.05 Glasba po željah, 36.05-36.10 Glasba po željah, 36.10-36.15 Glasba po željah, 36.15-36.20 Glasba po željah, 36.20-36.25 Glasba po željah, 36.25-36.30 Glasba po željah, 36.30-36.35 Glasba po željah, 36.35-36.40 Glasba po željah, 36.40-36.45 Glasba po željah, 36.45-36.50 Glasba po željah, 36.50-36.55 Glasba po željah, 36.55-36.58 Glasba po željah, 36.58-36.59 Glasba po željah, 36.59-37.00 Glasba po željah, 37.00-37.05 Glasba po željah, 37.05-37.10 Glasba po željah, 37.10-37.15 Glasba po željah, 37.15-37.20 Glasba po željah, 37.20-37.25 Glasba po željah, 37.25-37.30 Glasba po željah, 37.30-37.35 Glasba po željah, 37.35-37.40 Glasba po željah, 37.40-37.45 Glasba po željah, 37.45-37.50 Glasba po željah, 37.50-37.55 Glasba po željah, 37.55-37.58 Glasba po željah, 37.58-37.59 Glasba po željah, 37.59-38.00 Glasba po željah, 38.00-38.05 Glasba po željah, 38.05-38.10 Glasba po željah, 38.10-38.15 Glasba po željah, 38.15-38.20 Glasba po željah, 38.20-38.25 Glasba po željah, 38.25-38.30 Glasba po željah, 38.30-38.35 Glasba po željah, 38.35-38.40 Glasba po željah, 38.40-38.45 Glasba po željah, 38.45-38.50 Glasba po željah, 38.50-38.55 Glasba po željah, 38.55-38.58 Glasba po željah, 38.58-38.59 Glasba po željah, 38.59-39.00 Glasba po željah, 39.00-39.05 Glasba po željah, 39.05-39.10 Glasba po željah, 39.10-39.15 Glasba po željah, 39.15-39.20 Glasba po željah, 39.20-39.25 Glasba po željah, 39.25-39.30 Glasba po željah, 39.30-39.35 Glasba po željah, 39.35-39.40 Glasba po željah, 39.40-39.45 Glasba po željah, 39.45-39.50 Glasba po željah, 39.50-39.55 Glasba po željah, 39.55-39.58 Glasba po željah, 39.58-39.59 Glasba po željah, 39.59-40.00 Glasba po željah, 40.00-40.05 Glasba po željah, 40.05-40.10 Glasba po željah, 40.10-40.15 Glasba po željah, 40.15-40.20 Glasba po željah, 40.20-40.25 Glasba po željah, 40.25-40.30 Glasba po željah, 40.30-40.35 Glasba po željah, 40.35-40.40 Glasba po željah, 40.40-40.45 Glasba po željah, 40.45-40.50 Glasba po željah, 40.50-40.55 Glasba po željah, 40.55-40.58 Glasba po željah, 40.58-40.59 Glasba po željah, 40.59-41.00 Glasba po željah, 41.00-41.05 Glasba po željah, 41.05-41.10 Glasba po željah, 41.10-41.15 Glasba po željah, 41.15-41.20 Glasba po željah, 41.20-41.25 Glasba po željah, 41.25-41.30 Glasba po željah, 41.30-41.35 Glasba po željah, 41.35-41.40 Glasba po željah, 41.40-41.45 Glasba po željah, 41.45-41.50 Glasba po željah, 41.50-41.55 Glasba po željah, 41.55-41.58 Glasba po željah, 41.58-41.59 Glasba po željah, 41.59-42.00 Glasba po željah, 42.00-42.05 Glasba po željah, 42.05-42.10 Glasba po željah, 42.10-42.15 Glasba po željah, 42.15-42.20 Glasba po željah, 42.20-42.25 Glasba po željah, 42.25-42.30 Glasba po željah, 42.30-42.35 Glasba po željah, 42.35-42.40 Glasba po željah, 42.40-42.45 Glasba po željah, 42.45-42.50 Glasba po željah, 42.50-42.55 Glasba po željah, 42.55-42.58 Glasba po željah, 42.58-42.59 Glasba po željah, 42.59-43.00 Glasba po željah, 43.00-43.05 Glasba po željah, 43.05-43.10 Glasba po željah, 43.10-43.15 Glasba po željah, 43.15-43.20 Glasba po željah, 43.20-43.25 Glasba po željah, 43.25-43.30 Glasba po željah, 43.30-43.35 Glasba po željah, 43.35-43.40 Glasba po željah, 43.40-43.45 Glasba po željah, 43.45-43.50 Glasba po željah, 43.50-43.55 Glasba po željah, 43.55-43.58 Glasba po željah, 43.58-43.59 Glasba po željah, 43.59-44.00 Glasba po željah, 44.00-44.05 Glasba po željah, 44.05-44.10 Glasba po željah, 44.10-44.15 Glasba po željah, 44.15-44.20 Glasba po željah, 44.20-44.25 Glasba po željah, 44.25-44.30 Glasba po željah, 44.30-44.35 Glasba po željah, 44.35-44.40 Glasba po željah, 44.40-44.45 Glasba po željah, 44.45-44.50 Glasba po željah, 44.50-44.55 Glasba po željah, 44.55-44.58 Glasba po željah, 44.58-44.59 Glasba po željah, 44.59-45.00 Glasba po željah, 45.00-45.05 Glasba po željah, 45.05-45.10 Glasba po željah, 45.10-45.15 Glasba po željah, 45.15-45.20 Glasba po željah, 45.20-45.25 Glasba po željah, 45.25-45.30 Glasba po željah, 45.30-45.35 Glasba po željah, 45.35-45.40 Glasba po željah, 45.40-45.45 Glasba po željah, 45.45-45.50 Glasba po željah, 45.50-45.55 Glasba po željah, 45.55-45.58 Glasba po željah, 45.58-45.59 Glasba po željah, 45.59-46.00 Glasba po željah, 46.00-46.05 Glasba po željah, 46.05-46.10 Glasba po željah, 46.10-46.15 Glasba po željah, 46.15-46.20 Glasba po željah, 46.20-46.25 Glasba po željah, 46.25-46.30 Glasba po željah, 46.30-46.35 Glasba po željah, 46.35-46.40 Glasba po željah, 46.40-46.45 Glasba po željah, 46.45-46.50 Glasba po željah, 46.50-46.55 Glasba po željah, 46.55-46.58 Glasba po željah, 46.58-46.59 Glasba po željah, 46.59-47.00 Glasba po željah, 47.00-47.05 Glasba po željah, 47.05-47.10 Glasba po željah, 47.10-47.15 Glasba po željah, 47.15-47.20 Glasba po željah, 47.20-47.25 Glasba po željah, 47.25-47.30 Glasba po željah, 47.30-47.35 Glasba po željah, 47.35-47.40 Glasba po željah, 47.40-47.45 Glasba po željah, 47.45-47.50 Glasba po željah, 47.50-47.55 Glasba po željah, 47.55-47.58 Glasba po željah, 47.58-47.59 Glasba po željah, 47.59-48.00 Glasba po željah, 48.00-48.05 Glasba po željah, 48.05-48.10 Glasba po željah, 48.10-48.15 Glasba po željah, 48.15-48.20 Glasba po željah, 48.20-48.25 Glasba po željah, 48.25-48.30 Glasba po željah, 48.30-48.35 Glasba po željah, 48.35-48.40 Glasba po željah, 48.40-48.45 Glasba po željah, 48.45-48.50 Glasba po željah, 48.50-48.55 Glasba po željah, 48.55-48.58 Glasba po željah, 48.58-48.59 Glasba po željah, 48.59-49.00 Glasba po željah, 49.00-49.05 Glasba po željah, 49.05-49.10 Glasba po željah, 49.10-49.15 Glasba po željah, 49.15-49.20 Glasba po željah, 49.20-49.25 Glasba po željah, 49.25-49.30 Glasba po željah, 49.30-49.35 Glasba po željah, 49.35-49.40 Glasba po željah, 49.40-49.45 Glasba po željah, 49.45-49.50 Glasba po željah, 49.50-49.55 Glasba po željah, 49.55-49.58 Glasba po željah, 49.58-49.59 Glasba po željah, 49.59-50.00 Glasba po željah, 50.00-50.05 Glasba po željah, 50.05-50.10 Glasba po željah, 50.10-50.15 Glasba po željah, 50.15-50.20 Glasba po željah, 50.20-50.25 Glasba po željah, 50.25-50.30 Glasba po željah, 50.30-50.35 Glasba po željah, 50.35-50.40 Glasba po željah, 50.40-50.45 Glasba po željah, 50.45-50.50 Glasba po željah, 50.50-50.55 Glasba po željah, 50.55-50.58 Glasba po željah, 50.58-50.59 Glasba po željah, 50.59-51.00 Glasba po željah, 51.00-51.05 Glasba po željah, 51.05-51.10 Glasba po željah, 51.10-51.15 Glasba po željah, 51.15-51.20 Glasba po željah, 51.20-51.25 Glasba po željah, 51.25-51.30 Glasba po željah, 51.30-51.35 Glasba po željah, 51.35-51.40 Glasba po željah, 51.40-51.45 Glasba po željah, 51.45-51.50 Glasba po željah, 51.50-51.55 Glasba po željah, 51.55-51.58 Glasba po željah, 51.58-51.59 Glasba po željah, 51.59-52.00 Glasba po željah, 52.00-52.05 Glasba po željah, 52.05-52.10 Glasba po željah, 52.10-52.15 Glasba po željah, 52.15-52.20 Glasba po željah, 52.20-52.25 Glasba po željah, 52.25-52.30 Glasba po željah, 52.30-52.35 Glasba po željah, 52.35-52.40 Glasba po željah, 52.40-52.45 Glasba po željah, 52.45-52.50 Glasba po željah, 52.50-52.55 Glasba po željah, 52.55-52.58 Glasba po željah, 52.58-52.59 Glasba po željah, 52.59-53.00 Glasba po željah, 53.00-53.05 Glasba po željah, 53.05-53.10 Glasba po željah, 53.10-53.15 Glasba po željah, 53.15-53.20 Glasba po željah, 53.20-53.25 Glasba po željah, 53.25-53.30 Glasba po željah, 53.30-53.35 Glasba po željah, 53.35-53.40 Glasba po željah, 53.40-53.45 Glasba po željah, 53.45-53.50 Glasba po željah, 53.50-53.55 Glasba po željah, 53.55-53.58 Glasba po željah, 53.58-53.59 Glasba po željah, 53.59-54.00 Glasba po željah, 54.00-54.05 Glasba po željah, 54.05-54.10 Glasba po željah, 54.10-54.15 Glasba po željah, 54.15-54.20 Glasba po željah, 54.20-54.25 Glasba po željah, 54.25-54.30 Glasba po željah, 54.30-54.35 Glasba po željah, 54.35-54.40 Glasba po željah, 54.40-54.45 Glasba po željah, 54.45-54.50 Glasba po željah, 54.50-54.55 Glasba po željah, 54.55-54.58 Glasba po željah, 54.58-54.59 Glasba po željah, 54.59-55.00 Glasba po željah, 55.00-55.05 Glasba po željah, 55.05-55.10 Glasba po željah, 55.10-55.15 Glasba po željah, 55.15-55.20 Glasba po željah, 55.20-55.25 Glasba po željah, 55.25-55.30 Glasba po željah, 55.30-55.35 Glasba po željah, 55.35-55.40 Glasba po željah, 55.40-55.45 Glasba po željah, 55.45-55.50 Glasba po željah, 55.50-55.55 Glasba po željah, 55.55-55.58 Glasba po željah, 55.58-55.59 Glasba po željah, 55.59-56.00 Glasba po željah, 56.00-56.05 Glasba po željah, 56.05-56.10 Glasba po željah, 56.10-56.15 Glasba po željah, 56.15-56.20 Glasba po željah, 56.20-56.25 Glasba po željah, 56.25-56.30 Glasba po željah, 56.30-56.35 Glasba po željah, 56.35-56.40 Glasba po željah, 56.40-56.45 Glasba po željah, 56.45-56.50 Glasba po željah, 56.50-56.55 Glasba po željah, 56.55-56.58 Glasba po željah, 56.58-56.59 Glasba po željah, 56.59-57.00 Glasba po željah, 57.00-57.05 Glasba po željah, 57.05-57.10 Glasba po željah, 57.10-57.15 Glasba po željah, 57.15-57.20 Glasba po željah, 57.20-57.25 Glasba po željah, 57.25-57.30 Glasba po željah, 57.30-57.35 Glasba po željah, 57.35-57.40 Glasba po željah, 57.40-57.45 Glasba po željah, 57.45-57.50 Glasba po željah, 57.50-57.55 Glasba po željah, 57.55-57.58 Glasba po željah, 57.58-57.59 Glasba po željah, 57.59-58.00 Glasba po željah, 58.00-58.05 Glasba po željah, 58.05-58.10 Glasba po željah, 58.10-58.15 Glasba po željah, 58.15-58.20 Glasba po željah, 58.20-58.25 Glasba po željah, 58.25-58.30 Glasba po željah, 58.30-58.35 Glasba po željah, 58.35-58.40 Glasba po željah, 58.40-58.45 Glasba po željah, 58.45-58.50 Glasba po željah, 58.50-58.55 Glasba po željah, 58.55-58.58 Glasba po željah, 58.58-58.59 Glasba po željah, 58.59-59.00 Glasba po željah, 59.00-59.05 Glasba po željah, 59.05-59.10 Glasba po željah, 59.10-59.15 Glasba po željah, 59.15-59.20 Glasba po željah, 59.20-59.25 Glasba po željah, 59.25-59.30 Glasba po željah, 59.30-59.35 Glasba po željah, 59.35-59.40 Glasba po željah, 59.40-59.45 Glasba po željah, 59.45-59.50 Glasba po željah, 59.50-59.55 Glasba po željah, 59.55-59.58 Glasba po željah, 59.58-59.59 Glasba po željah, 59.59-60.00 Glasba po željah, 60.00-60.05 Glasba po željah, 60.05-60.10 Glasba po željah, 60.10-60.15 Glasba po željah, 60.15-60.20 Glasba po željah, 60.20-60.25 Glasba po željah, 60.25-60.30 Glasba po željah, 60.30-60.35 Glasba po željah, 60.35-60.40 Glasba po željah

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Rama

UOVA CON PISELLINI (per 4 persone) - Fate lessare per pochi minuti 200 gr di pisellini, sgocciolate (se sono conservati scolate) soltanto e terminate la cottura in 25 gr di margarina RAMA con l'aggiunta di 50 gr di olio d'oliva. Cotto tagliato a filetti. Dieci minuti prima di servire, in un tegame fate scaldare 25 gr di margarina RAMA, untevi un cucchiaino di maionese, bollate con 2 o 3 cucchiaini di latte e, dopo qualche minuto, versatevi, sempre rimestando, 3 o 4 uova intere sbattute con il sale e la noce moscata, lasciate appena rapprendere con una crema, senza bollire. Mettete i pisellini in un piatto fondo caldo, copriteli con la crema strapazzata e servite subito con crostoni di pane che avrete precedentemente dorato a parte, in 70 gr di RAMA.

BUCATINI CON SUGO DI POLPETTINE (per 4 persone) - Mescolate insieme 200 gr di polpa di manzo tritata, un pugno di mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, 1 tuorlo d'uovo, 2 cucchiaini di parmigiano grattugiato, sale e noce moscata. Formate delle polpettine grosse come una noce, infarinatele e fatele dorare e cuocere in olio di semi di girasole RAMA bollente. Preparate una salsa di limone e olio, sgrassando, soffriggendo 20 gr di margarina RAMA con il cucchiaino di olio di semi di girasole RAMA e un poco di cipolla tritata ed aggiungetevi 400 gr di pomodori pelati e passati, sale e pepe. Quando il sugo sarà cotto, aggiungetevi le polpettine che farete insaporire per qualche minuto. Lessate 400 gr di bucatini, scolateli e conditeli con il sugo e con le polpettine, spolverizzate con parmigiano grattugiato prima di servire.

CONIGLIO IN BIANCO (per 4 persone) - Lavate il coniglio tenero e tagliatelo a pezzi, metteteli a bagno in acqua tiepida e succo di limone per circa 2 ore, sgocciolate e metteteli in una casseruola con 50 gr di margarina RAMA, una cipolla grossa staccata con 2 chiodi di garofano, un cucchiaino di salvia e un uovo di romario legati insieme, un bicchiere di vino bianco secco, sale e pepe. In principio lasciate cuocere a fuoco vivo, poi, finite la cottura lentamente per un'ora abbondante, unendo ogni tanto del brodo di dado. Servite il coniglio con il sugo ristretto.

CAROTE IN FRICASSEA (per 4 persone) - Raschiate 800 gr di carote tenere poi tagliatele a fette rotonde e fatele cuocere a metà cottura in acqua fredda, poi sgocciolate e lasciatele intepidire. In un tegame fate rosolare le carote in 50 gr di margarina RAMA, poi untevi sale, pepe, del brodo di dado e terminate la cottura, togliete le carote dal tegame e, fuori dal fuoco, unite al sugo di cottura 1 o 2 fuorili di uova mescolati con 20 gr di limone, rimestando finché la salsa si addenserà. Servite i carote e tenetele su fuoco bassissimo (il sugo non deve mai bollire) finché si scalderanno.

MERLUZZO ALLA PARGINA (per 4 persone) - In un tegame mettetevi 800 gr di merluzzo ammollato, spinato e tagliato a pezzi, copritelo con acqua fredda, portetelo sul fuoco e, quando bolirà, abbassate la fiamma e cuonetelo a cotture che bolla, poi disponete il merluzzo ben saponato sul tegame da portata, sovrapponetevi 4 o 5 uova sode tagliate a dadini, copratele il tutto con un trito di prezzemolo e capperi poi, dopo aver salato e pepato se necessario, versate il succo di limone e 4 cucchiaini di olio di pane fresco dorato in 4 cucchiaini di olio di semi di girasole RAMA. Servite subito.

L.B.

Domenica 13 aprile

13.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
13.35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)

14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità, a cura di Marco Blaser

15.15 SULLE ORME DI GENGHIZ KHAN. Documentario della serie «Miniature asiatiche» (a colori)

15.45 In Eurovisione da Roubaix (Francia): CLISIMO. PARIGI-ROUBAIX. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo (a colori)

16.50 SALTO MORTALE. Telefilm. 7° episodio (a colori)

Quando il circo giunge ad Atene, i Dorias, che non vanno più d'accordo, decidono di separarsi, anche per evitare possibili disgrazie a causa della cattiva esecuzione del loro numero pericoloso. Vico Dorias si innamora di una bella ragazza, una guida turistica; la fidanzata tenta a sua volta di renderlo geloso e ci riesce. Nel frattempo, Carlo, il capo della famiglia Dorias, al corrente della liti dei suoi decide di rendersi irrisolvibile, chiedendo capitalità ad un amico greco. Allorché il padre è intravabile e Micha, il fratello, rimane ferito in un incidente mentre gira un film subacqueo ad Atene, la famiglia si riunisce. Il vecchio Carlo torna e tutto riprende per il meglio, anche l'amore di Vico e Mina.

17.50 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

17.55 DOMENICA SPORT. Primi risultati - Da Payerne (VD): GRAN PREMIO DI MOTO-CROSS. Cronaca differita parziale

18.40 ELEZIONI CANTONALI TICINESI 1975. Incontro con il Partito Liberale Radicale

19.30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

19.40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Giovanni Bogi

19.50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo - 100 anni fa: Bakunin e Calero alla «Baronessa». Conferenza di Adriano Soldini e Pier Carlo Masini. Realizzazione di Augusta Forzi (a colori)

20.15 AMANTI DEL BRIVIDO. Alla ricerca di pericolose emozioni (a colori)

20.30 SITUAZIONI. TESTIMONIANZE. Un futuro per il nostro passato. Programma speciale per l'Anno europeo del patrimonio architettonico 1975. Provisoriamente protetti. Servizio di Urs Peter Kaufmann (a colori)

20.45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

21 GIUSEPPE BALSAMO. CONTE DI CAGLIOSTRO. Dal romanzo di Alessandro Dumas Giuseppe Balsamo: Jean Marais, Gilbert: Udo Kier, Luigi XIV: Guy Trejtan; Taverney: Henry Giusoli; Adele de Taverney: Louise Marley; Charles d'Orléans: Carla Regia di André Hunebelle. 3° puntata (a colori)

Incaricato dai Grandi Maestri delle leggi massoniche di abbattere la monarchia, Balsamo sta effettuando segretamente il suo piano. Gli manca tuttavia un aiuto prezioso, quello della giovane moglie Lorenza, la quale temendo l'influenza occulta del marito è fuggita per rifugiarsi in convento. Purtroppo le facoltà medianiche della moglie gli sono indispensabili quanto la complicità del Maresciallo di Richelieu. Balsamo pensa di rovesciare la monarchia, incoraggiando tutti gli aspetti negativi e impopolari del regime. Poiché dunque la contessa Du Barry è da tutti malvista e giudicata nefasta per la sua influenza sul re, Balsamo la appoggia con tutti i mezzi, con il suo aiuto, infatti, la favorita riesce ad abbattere tutti gli ostacoli e farsi ricevere a corte.

22 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)

23-23.10 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 14 aprile

16.15 In Eurovisione da Düsseldorf: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GIACCIO. CECOSLOVACCHIA-SVEZIA (a colori)

18.30 Per i bambini: GHIRIGORO. Appuntamento con Adriano e Arturo (parzialmente a colori). TV-SPOT

18.55 UNA CASSETTA PER ROBBIE E KATIE. Telefilm della serie «Io e i miei tre figli» (a colori). TV-SPOT

19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)

19.45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì (parzialmente a colori)

20.10 SI RILASCI... Confidenze in poltrona raccolte da Enzo Tortora e commentate dallo psicologo Enca Kaufmann. Ospite: Carlo Corne. Regia di Marco Blaser (a colori). TV-SPOT

20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 ELEZIONI CANTONALI TICINESI 1975. Le finanze del Cantone. Dibattito

22 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì - Il sogno - Un programma di Paolo Mocchi. 2. L'altra faccia della vita (a colori)

22.45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

22.55-24 In Eurovisione da Düsseldorf: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GIACCIO. URSS-FINLANDIA. Cronaca differita parziale (a colori)

Martedì 15 aprile

8.10-9 Telescuola: LA SVIZZERA IN GUERRA 1939-1945 - 6. La Resistenza. Realizzazione di Werner Rings (parzialmente a colori)

10-10.50 TELESUOLA (Replica)

16.15 In Eurovisione da Düsseldorf: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GIACCIO. USA-CECOSLOVACCHIA. Cronaca diretta (a colori)

18.30 Per i giovani. ORA G. In programma: L'OCCHIO. Documentario realizzato da Einar Linde (a colori). TV-SPOT

18.55 LA BELLETTA. Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra - TV-SPOT

19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)

19.45 OCCHIO CRITICO. Informazioni d'arte, a cura di Peppo Ielmorini (a colori)

20.10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT

20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 ELEZIONI CANTONALI TICINESI 1975. Bilancio e prospettive. Dibattito

22 RITORNA. ROSE. Telefilm della serie «Mannix» (a colori)

Rose, moglie di Charlie Anderson, amico di Mannix, espulso, ed ora agente di sicurezza presso una ditta di spedizioni canine, si è recata in un campo di profughi, dove è stata in passato una ragazza di squillo, Mannix pensa sia ritornata al suo vecchio mestiere. Grazie ad un amico, Rose riesce a parlare, mentre la sua convinzione a tornare dal marito, Rose viene colpita da loschi individui, e lo stesso Mannix viene malmenato. Quando si risveglia, si trova nel suo letto con attorno Rose e Charlie che si dichiarano spiaciuti dell'accaduto e di nuovo uniti e felici insieme. Mannix non si lascia convincere dalle apparenze ed indaga per conto suo. Infatti scopre che Charlie, per proteggere la moglie, deve sottostare alle minacce di Harry Templeton ed accettare di essere complice in una rapina all'aeroporto. All'ultimo momento Mannix arriva a rasscurare Charlie che Rose è già al sicuro. Prende coraggio da questo fatto, Charlie e Mannix, uniti, sventano il colpo.

22.50-23 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 16 aprile

18 Per i bambini: WOMBILLI. 9. L'invisibile Wombilla (a colori). PUZZLE. Incastro di musica e giochi - LE STORIE DI FRANCO. 1. Cirillo verme tranquillo. Disegno animato (a colori). TV-SPOT

18.55 JAZZ CLUB. Alphonse Mouzon al Festival di Montreux (a colori). TV-SPOT

19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)

19.45 TORNA LA PAURA. Documentario della serie «Cronache di ieri»

20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 VITTIME. di John Finch. Traduzione di Betty Foà. Stephen: Carlo Enrico; Catherine: Margherita Gallo. Regia di Eugenio Plozza

Costruito attorno a due parti: la prima, Stephen e Catherine - questo lavoro analizza la crisi di una coppia di mezza età, il cui rapporto si è logorato nel silenzio di un'apparente reciproca accettazione. Quello che il drammaturgo ha colto è il momento dell'insolferenza e della ribellione.

22.10 MERCEDESI' SPORT. Cronaca differita di un incontro di calcio di divisione nazionale. Notizie

23.15-23.25 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 17 aprile

8.40-9 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. 1. Il Locarno. 2. parte (a colori)

10.20-10.50 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. 2. La Val di Blenio - 2° parte (a colori)

15.40 In Eurovisione da Verviers (Belgio): CIRCUS. FRECCIA VALONE. Cronaca diretta (a colori). In Eurovisione da Düsseldorf: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GIACCIO. URSS-CECOSLOVACCHIA. Cronaca diretta (a colori)

18.30 Per i ragazzi: LE AVVENTURE DI CALANDRINO E BUFFALMACCO. 1. Calandrinio e il carretto nuovo. Il parte, con Ninetto Davoli, Antonello Campifiorio,

Maria Monti, Regia di Carlo Tuzi (a colori). TV-SPOT

18.55 Telescuola: MATEMATICA MODERNA. GEOMETRIA. 12° lezione (diffusione per i docenti e genitori) (a colori). TV-SPOT

19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)

19.45 QUI BERNA. Incontro con il Consigliere Federale di Gerardo Gasser, Chevallaz, a cura di Achille Casanova (a colori)

20.10 SALISDENZI. Discorso seminario intorno al successo. Varietà musicale di Franco Franchi presentato da Gianni Meccia con Toni De Vita. Regia di Mascia Florio. 7° parte (a colori). TV-SPOT

20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 REPORTER. Settimanale d'informazione (a colori)

22 GIOVEDÌ SPORT. Da Ginevra: IPPICA: GRAN PREMIO DELLE NAZIONI. Cronaca diretta (a colori)

23.30-23.40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 18 aprile

8.10-8.40 Telescuola: MATEMATICA MODERNA. GEOMETRIA. 12° lezione (a colori)

18 Per i ragazzi: LA CICALA. L'incontro quindicinale al Club dei ragazzi propone oggi: GIOCHI SCIENTIFICI con Zim - Le canzoni di SERGIO ENDRIGO - Uno sport: LO JUDO - TV-SPOT

Tra gli ospiti di questa sera ci sarà anche Sergio Endrigo che, su testi di Gianni Rodari presenterà tre canzoni tratte dal suo ultimo microscolto «Ci vuole un fiore» dedicato in particolare ai bambini.

18.55 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori). TV-SPOT

19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)

19.45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni: il museo valmaggi di Cevio, a cura di Mario Barzani; Gianna Paltenghi - Tracce romane in Svizzera. Servizio di Ueli Kessler (a colori)

20.10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT

20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 PERSONAGGI IN FIERA. Gioco televisivo a premi con Mike Bongiorno (a colori)

21.50 RITRATTI. A 20 anni dalla morte: Albert Einstein. Gli anni della formazione. Documentario di Harold Mantelli (a colori)

22.30 VENERDI' SPORT. Da Ginevra: IPPICA: TROFEO DELLA CITTA' DI GINEVRA. Cronaca differita parziale (a colori). Da Düsseldorf: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GIACCIO. USA-POLONIA. Cronaca differita parziale (a colori)

23.50-24 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 19 aprile

13 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori). Replica del (18-4-75)

13.30 TELETRIVISTA. Emission de actualidad para los Españoles en Suiza (a colori) - UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera

14.45 In Eurovisione da Düsseldorf: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GIACCIO. CECOSLOVACCHIA-FINLANDIA (a colori)

15.25 In Eurovisione da Roma: CALCIO: ITALIA-NATI MONDIALI DI DISCO SU GIACCIO. CECOSLOVACCHIA-FINLANDIA (a colori)

17.15 LA BELLETTA. Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra (Replica del 15-4-75)

17.40 In Eurovisione da Düsseldorf: URSS-SVEZIA (a colori). Nell'intervallo (ore 19 circa). TV-SPOT

19.45 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)

20.10 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana. TV-SPOT

20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 LA CONGIUNTURA (Hard times for Princeton). Il paraggiro-commedia comica interpretata da Vittorio Gassman, Joan Collins, Jacques Bergerac, Billa Bär, Pippo Starnazza, Marino Mase. Regia di Ettore Scola (a colori)

22.35 SABATO SPORT. Cronaca differita di un incontro di calcio di divisione nazionale - Notizie

23.40-23.50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, CREMONA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: **CAGLIARI e SASSARI**

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 25-31 maggio 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 10 (2-8 marzo 1975)

IX/L

Una chitarra a 10 corde per suonare Bach

I/7310



Agli appassionati di chitarra classica segnaliamo questa settimana — sabato 19 aprile, ore 12,30, IV canale — un concerto di Narciso Yepes. Il chitarrista eseguirà sul suo strumento a dieci corde pagine di Bach, Milan, Albeniz e altri autori

Questa settimana suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni (escluso il sabato) alle ore 14: « La settimana di Mozart »

Domenica	ore	Per il ciclo sull'opera tedesca: Hänsel e Gretel di Engelbert Humperdinck
13 aprile	20,50	
Lunedì	20,40	Il disco in vetrina: Il tenore Plácido Domingo e il baritono Sherrill Milnes nel duplice ruolo di cantante e direttore d'orchestra
14 aprile	21,45	« I Musici » interpretano le Sonate a quattro di Rossini
Martedì	17	Lorin Maazel dirige, con l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, musiche di Mozart e Liszt
15 aprile	9	Interpreti di ieri e di oggi: Direttori d'orchestra Victor De Sabata e Zubin Mehta (musiche di Wagner e Varèse)
Mercoledì	8	Concerto di apertura: Musiche di Smetana, Ciaikovski e Debussy
16 aprile	20,45	Il Messia, oratorio di G. F. Haendel
Giovedì	12,25	Capolavori del '900: Musiche di Poulenc, Casella e Debussy
17 aprile	18,40	Filomusica: Otto Klemperer interpreta Morte e trasfigurazione di R. Strauss
Venerdì	11	Concerto sinfonico diretto da Pierre Boulez (musiche di Ravel e Bartók)
18 aprile	12,30	Il chitarrista Narciso Yepes in pagine di Milan, Bach, Sor, Villa-Lobos, Turina, Albeniz e Granados
Sabato		
19 aprile		



canale V musica leggera

CANTANTI ITALIANI

Domenica	ore	Meridiani e paralleli
13 aprile	10	Renato Pareti: « Ama dunque »; Christian: « Giochi d'amore »
Martedì	14	Invito alla musica
15 aprile		Caterina Caselli: « Desiderare »; Giorgio Laneve: « Viva fantasia »; Gabriella Ferri: « Grazie alla vita »; Ornella Vanoni: « La gente e me »; Sergio Endrigo: « Ci vuole un fiore »
Giovedì	20	Il leggio
17 aprile		Lucio Dalla: « Anna bell'Anna »; Iva Zanicchi: « Sei tornato a casa tua »; Milva: « Le tue mani »

COMPLESSI ITALIANI

Lunedì	8	Colonna continua
14 aprile		I Gens: « Attraverso i colori di un giorno »; Acqua Fragile: « Bar gazing »; Delirium: « Il dono »
Sabato	10	Meridiani e paralleli
19 aprile		Gruppo 2001: « Addio primo amore »; Nuova Compagnia di Canto Popolare: « Tammurriata nera »

GRANDI ORCHESTRE

Martedì	8	Meridiani e paralleli
15 aprile		Ray Anthony: « An American in Paris »; Bert Kaempfert: « That happy feeling »; Burt Bacharach: « Pacific Coast highway »; Antonio Carlos Jobim: « O morro »
Giovedì	20	Il leggio
17 aprile		Frank Chacksfield: « Jealousy »; Arturo Mantovani: « Delilah »; Caravelli: « Les Champs-Élysées »
Sabato	10	Meridiani e paralleli
19 aprile		Percy Faith: « La negra »; Augusto Martelli: « Yamma yamma »; Frank Pourcel: « Those were the days »



POP

Lunedì	14	Scacco matto
14 aprile		The Rolling Stones: « Dance little sister »; Elvis Presley: « The promised land »; Elton John: « Goodbye yellow brick road »
Giovedì	16	Scacco matto
17 aprile		Al Green: « My sweet sixteen »; The Sweet: « Burning »; David Bowie: « Let's spend the night together »; Jim Croce: « Top hat bar and grille »

martedì 15 aprile

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

1. S. Bach: Sinfonia in re magg. per 2 obol. fagotto, archi e continuo (BWV 42) [Compl. da Camera Deutsche Bacholisten dir. Helmut Winschermann] — Sinfonia in si minore per flauto, archi e continuo (BWV 209) [Fl. Hans Jürgen Mölring Compl. da Camera Deutsche Bacholisten dir. Helmut Winschermann]; **R. Strauss:** Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore, per corno e orchestra: Allegro — Andante con moto — Rondò (Sol. Georges Barbotue — Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer); **P. Hindemith:** Metamorfosi sinfoniche, su temi di Carl Maria von Weber: Allegro — Turaudot Scherzo — Andantino — Marcia (Orch. Sinf. del Radio di Colonia dir. Sergiu Celibidache)

9 MUSICHE DA CAMERA DI RICHARD STRAUSS
R. Strauss: Serenata in mi bemolle maggiore op. 7 per 13 strumenti a fiato (Niederländische Bläserensemble dir. Edo de Waart) — Sonata in fa maggiore per violoncello e pianoforte: Allegro con brio — Andante ma non troppo — Allegro vivo (Vc. Harvey Shapiro, pf. Jascha Zayde)

9,40 FILOMUSICA

1. Haydn: Suite n. 6 in si bem. magg. per archi e cont.: Sonata — Courante — Gavotte — Sarabande — Gigue (Orch. Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); **A. Vivaldi:** Sonata n. 3 in re min. per due violini basso cont. op. 1 n. 12 (La Follia) (Vl. Mario Ferraris e Ermanno Molinari, vc. Antonio Pocattara, cemb. Mariella Sorelli); **F. Dancz:** Sonata in mi bem. magg. per corno e pianoforte op. 28: Adagio: Allegro — Larghetto — Allegretto (Or. Domenico Ceccarossi, pf. El Perrotti); **J. S. Bach:** Dalia Suite n. 4 in mi bem. magg. Preludio (Vc. Pablo Casals); **W. F. Bach:** 5 Polacche: in do magg. — in re magg. — in re min. — in fa min. — in sol magg. (Cemb. Helne Elser); **Haydn:** Sinfonia n. 20 in do magg.: Allegro molto — Andante cantabile — Minuetto — Presto (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Gieberman)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO
F. Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: Allegro — Andante con moto — Minuetto — Allegro vivace (Orch. Sinf. della N.B.C. dir. Arturo Toscanini) [Incisione del 1953, riedizione Deutsche Grammophon: Sopra di una notte di mezza estate: Dalle musiche di scena op. 61 per il dramma di Shakespeare: Ouverture — Inintermezzo — Notturno — Scherzo — Marcia nuziale — Finale (Sopr. Edna Philips — Orch. Sinfonica N.B.C. e Coro dir. Arturo Toscanini)

11,55 S. RACHMANINOV
Otto études tableaux op. 33: Allegro non troppo — Allegro — Grave — Moderato — Non allegro — Allegro con fuoco — Moderato — Grave (Pianista Marisa Candeloro)

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

G. Gabrieli: Canzone — septimi toni — (Tromba Roger Voinin e Complesso attoni); **V. Ruffo:** — Adoramus te — Mottetto a 4 voci (Le Renaissance Chorus — dir. Harold Brown); **H. L. Hasler:** Tre Canzoni: Ihr Musici — Frisch auf! (le 6 voci) — Mein Lieb will mit mir Kriegen (a 8 voci) — Im kühlen Maien (a 8 voci) [Compl. — Monteverdi] di Amburgo dir. Jürgen Jürgens); **Monteverdi:** Sinfonia di 4 in mi bem. magg. (Intermedio) per lo spettacolo rappresentato nel 1598 per le nozze di Ferdinando de' Medici e Maria d'Aragona (testo di Ottavio Rinuccini): Sinfonia — Balle e feste — Il ballo — La danza del delfino — Se nelle voci nostre — C'è di figlio di Piero — [Compl. — Musica Reservata — dir. John Jacketti]

12,45 AVANGUARDIA

C. Wolff: For pianist, 2^a versione (Pf. John Tilbury); **V. Globokar:** — Fluide — per 9 ottoni e 3 percussioni (Ensemble Musica Vivante dir. Olivier Masson)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

W. A. Mozart: Le nozze di Figaro: — Deh, vivin, non tardar — (Sopr. Anna Moffo — Orch. Philharmon. dir. Alceo Galliera); **G. Bizet:** Carmina — Parle-moi de ma mère — (Sopr. Jannette Vitalda, ten. Niccolò Florindi) — Orch. dell'Associazione di Concerti Padeloup dir. Pierre Dervaux); **G. Rossini:** Guglielmo Tell: Sinfonia (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Jonel Parea)

14 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Quartetto in re min. K. 421 per archi: Allegro ma non troppo — Andante con moto — Minuetto — Allegro ma non troppo; più allegro (Quartetto Barlach: vl. Reinhold Barthel, vc. Willi Beh, vl. Hermann Hirschfelder, vc. Helmut Reichert) — Ah, ma son io che parlo, Aria K. 369 (Sopr. Anna Moffo — Orch. Philharmon. dir. Alceo Galliera) — Sinfonia in la magg. K. 201: Allegro moderato — Andante — Minuetto — Allegro con spirito (Orch. Sinf. di Vienna dir. Ferenc Fricsay)

15-17 G. Bizet: I pescatori di perle. Opera in tre atti di Muciel Carre e Eugene Cormon, trad. italiana di Angelo Zanardem (Nadir: Alfredo Kraus, ten.; Zurga: Giuseppe Taddei, bar.; Nourabad: Carlo Cova; Leila: Lella Margalini, sopr. — Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Armando La Rosa Parodi — Me del Coro Giulio Bertola)

17 LORIN MAZZEL DIRIGE L'ORCHESTRA SINFONICA DI ROMA DELLA RAI

W. A. Mozart: Concerto in la maggiore K. 219, per violino e orchestra: Allegro aperto, Adagio, Allegro aperto (Adagio); Tempo di Minuetto (Allegro); Tempo di Minuetto (Allegro); **F. Liszt:** Missa solenne per la consecrazione della Basilica di Gran, per soli, coro e orchestra: Kyrie Gloriosa Credo Sanctus — Benedictus — Agnus Dei (Sopr. Sheila Armstrong, contr. Alfreda Hodgson, ten. Herman Winkler, bs. Takao Okamura — Me del Coro Gianni Lazzari)

18,30 Pagine Organistiche

G. F. Haendel: Sei Fughette: in do maggiore (Moderato) — in do maggiore (Moderato) — in re magg. (Allegro) — in sol magg. (Allegro) — in re magg. (Allegro moderato) — in fa magg. (Moderato) (Organista Edward Punter Biggs); **D. Buxtehude:** Clausula di minor: Organista Helmut Trammitz); **J. S. Bach:** 9 Corali da Orgelbüchlein: — O Lamm Gottes unschuldig — BWV 618 — Christe, du Lamm Gottes — BWV 619 — Christe, du Lamm Gottes — BWV 620 — Da Jesus an dem Kreuze stund — BWV 621 — O Mensch, bewein dein Sünde gross — BWV 622 — Wir danken dir, Herr Gott, weil du Christus bist — BWV 623 — Christ, lass mir's gelinge — BWV 624 — Christ lag in Todesbanden — BWV 625 — Jesus Christus, unser Heiland — BWV 626 (Organista Robert Koblir)

19,10 FOGLI D'ALBUM

J. J. Froberger: Toccata, per organo (Org. Luciano Anselmi); **F. Kreisler:** Preludio e Allegro, per violino e pianoforte (Vl. Ida Haendel, pf. Alfred Holecek); **19,20 MUSICHE PER FILM**
S. Prokofiev: Die musica per Ivan il Terribile op. 116: n. 14: Euforismo e Anastasia — n. 15: Canzone del cacciatore — n. 17: Il giuramento dei prietnikh — n. 18: Canzone di Fedor — n. 19: Danza dagli Aprikhnikh — n. 20: Finale (Mosp. Valentina Levko, bar. Anatole Makarenko — Orch. Sinf. dell'URSS e Coro dir. Abraham Stassevitch — Me del Coro VI. Jean-François Paillard — dir. Jean-François Paillard); **L. Leo:** Concerto in re magg. per quattro violini obbligati, archi e basso continuo moderato — Fuga a tre — Andante Allegro (Vl. Dieter Vorholz, vl. Alfredo Fruh, Gerg Teresby e Helga Schon — Orch. da Camera Norddeutsches — dir. Mathieu Lange); **C. M. von Weber:** Trio in sol minore op. 63, per flauto, violoncello e pianoforte: Allegro moderato — Scherzo (Allegro vivace) — Lamento del pastore (Andante espressivo) — Finale (Allegro) (Fl. Bruno Martinotti, vc. Carlo Meris, pf. Bruno Canino); **R. Schumann:** Presto passionato in sol minore op. postuma (Pf. Karl Engel); **Richard Strauss:** Berlioz: Chœur "Irelande" (2 da Goethe) (Ten. Robert Fesr, pf. David Tunnard — Coro — Monteverdi — dir. John Eliot Gardiner)

20 INTERMEZZO

B. Marcello: Concerto in do minore per oboe e orchestra d'archi: Allegro moderato — Adagio — Allegro (Sol. Pierre Pierlot — Orch. Jean-François Paillard — dir. Jean-François Paillard); **L. Leo:** Concerto in re magg. per quattro violini obbligati, archi e basso continuo moderato — Fuga a tre — Andante Allegro (Vl. Dieter Vorholz, vl. Alfredo Fruh, Gerg Teresby e Helga Schon — Orch. da Camera Norddeutsches — dir. Mathieu Lange); **C. M. von Weber:** Trio in sol minore op. 63, per flauto, violoncello e pianoforte: Allegro moderato — Scherzo (Allegro vivace) — Lamento del pastore (Andante espressivo) — Finale (Allegro) (Fl. Bruno Martinotti, vc. Carlo Meris, pf. Bruno Canino); **R. Schumann:** Presto passionato in sol minore op. postuma (Pf. Karl Engel); **Richard Strauss:** Berlioz: Chœur "Irelande" (2 da Goethe) (Ten. Robert Fesr, pf. David Tunnard — Coro — Monteverdi — dir. John Eliot Gardiner)

21,20 CONCERTO DELLA PIANISTA INGRID HAEBLER

F. J. Haydn: Sonata n. 33 in re magg.: Allegro — Adagio — Tempo di minuetto; **W. A. Mozart:** Sonata in fa maggiore K. 332: Allegro moderato (Orch. Sinf. di Stato — dir. J. J. Haydn); **A. Vivaldi:** Concerto in re min. per violino e orchestra: Allegro — Adagio — Allegro moderato — Minuetto (Allegro); **TENORE: FRITZ WUNDERLICH:** F. Schubert: da "Die Schöne Müllerin" op. 25 (su testi di W. Mü-

ler); **Die Böse Farbe — Tröckene Blumen — Der Müller und der Bach — Des Baches Wiegenlied (Pf. Hubert Giesen); DIRETTORE SEIU OZAWA:** S. Prokofiev: Romeo e Giulietta, suite dal balletto op. 64 (Orch. Sinf. di S. Francisco)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

An american in Paris (Ray Anthony); **A Paris** (Yves Montand); **Je suis comme je suis** (Juliette Greco); **In the mood** (Hengel Gualdi); **Mocking bird** (Carly Simon e James Taylor); **Gloce di bimba** (L. Orme); **Il guerriero** (Mia Martini); **Rio Roma** (Irio De Paula); **Affidati** (Erol Garner); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Alturas** (Inti-Illiman); **Ma que nada** (Sergio Mendes e Brasil '68); **Carica** (Oscar Peterson); **The three bells** (Ray Charles); **The way we were** (Barbra Streisand); **That happy feeling** (Bert Kaempfer); **Miss Piffal** (Etta James); **A love supreme** (Carlos Santana); **Se va el calman** (Dingo Garcia y van Carlos); **Kapalay** (Gli Chachakis); **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); **Don't mess with me** (The Crusaders); **Alone again** (Naturally) (Gilbert O'Sullivan); **Li saracini adorano la luna** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **"A trumpet"** (Carly Simon); **Rocky Murolo**; **Homecoming** (Antonello Venditti); **Grilled soul and custard** (Kenney Woodman); **O morro** (Antonio C. Jobim); **Watch out (Abba)** (You dirty dog (Duke Ellington); **Melodia** (Fausto Paredi); **Canal grande** (Alceo Gualti); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Mes mains** (Gilbert Becaud)

10 COLONNA CONTINUA

A string of pearls (Ted Heath); **The sea is my soul** (Herb Alpert); **Hang on in there baby** (Johnny Blyden); **Gettin' started** (The Crusaders); **Uva, negrinho** (Ella Regia); **Maria-maria** (Irio de Paula-Alfonso Vieira-Alessio Uros); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Benjie** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Carlo Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make music** (The Crusaders); **Barbra Streisand**; **More** (Riz Ortol

(segue da pag. 71)

venerdì 18 aprile

8 CONCERTO DI APERTURA

9 ARCHIVIO DEL DISCO

9.40 FILOMUSICA

11 ORATORIO

12.25 CAPOLAVORI DEL '900

13,30 IL SOLISTA: VIOLINISTA LEONID KOGAN

14 LA SETTIMANA DI MOZART

15-17 G. Rossini: Musiche di scena per
Edizione di G. Sestani e L. Rossi

Rolf Quinke - Birnauer Kantorei e Birnauer Kammerorchester dir. Klaus Reinners); **B. Porena:** Concerto da camera su poesie di Georg Trakl, per basso, coro di bassi e 10 strumenti (Bs. Robert Amis El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. P. E. Bach: Concerto in la magg. per v.cello, archi e basso continuo: Allegro - Largo molto
 Scarlatti: Concerto in sol magg. per clavicembalo: Allegro assai (Sol. Robert Bex, clavicembalo)
 Huguette Dreyfus Orch. d'archi dir. Pierre Boulez)
 N. Jommelli: Miserere per due soprananti e orch. d'archi (rev. Gianluca Tocchi).
 Adagio - Andantino - Andante cantabile - Larghetto - Andante comodo - Larghetto con un poco di moto - Largo - Moderato (Sopr. Ester Orelli e Bruna Rizzoli) Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA DEL '700

W. A. Mozart: Litaniae Lauretanae K. 195: Kyrie - Sancta Maria - Salus infirmorum - Regina Angelorum - Agnus Dei (Sopr. Jennifer Vyvyan, contr. Nancy Evans, ten. William Herbert, bs. George James - Orch. Boyd Neel e Coro St. Anthony Singers dir. Henry Lewis)

18.40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: *Sinfonia* in si min. - Al Santo Sepolcro - Adagio molto - Allegro non troppo (Gli Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); **J. S. Bach:** *Preludio* e fuga in mi bem. min. da *Il clavicembalo ben temperato* - (Clav. Gustav Leonhardt); **G. B. Pergolesi:** *Confitentibus* Domine, salmo per soli, coro e orch. (rev. Franco Degradè) (Sopr. Emilia Cundari, contr. Giovanna Fiorini - Coro polifonico Italo e orch. dell'Angelicum dir. Giulio Bittel); **J. Brahms:** *Variazione* su un tema di Haydn op. 10 n. 25 (Orch. Gold Robert Fizdale); **R. Strauss:** *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico op. 24 (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer).

20 INTERMEZZO

F. Schubert: Grande Marcia funebre in sol min. op. 55 per 4 o 5 mani (Duo pf. Dario De Rosa e M. Maureen Jones), L. van Beethoven: Gesti-
ficliche Liedern op. 48 su testi di Christian Gellert.
Bitten - Die Liebe des Nächsten - Vom Tode
- Die Ehre Gottes in der Natur - Gottes mach-
und Vorsehung - Busslied (Br. Dietrich Fischer-
Dieskau, pf. Jorg Demus); F. Mendelssohn:
Bartholdy: Beati mortui, mottetto op. 115 (pes-
coro maschile) 1/3 - Salmo 22 op. 78 n.
- Mein Gott, warum - 2/1 (per tenore e coro
misti) (Ten. Tan Thompson - Coro Heinrich-
misti) dir (Jago Nangli);
Nobilissima viene sul da balletto. Intro-
duzione e cori: Marcia pastorale, Paesi-

oaglia (Orch. Fila
Joseph Keilbert)

21 LIEDERISTICA
A. Schoenberg: Das Buch der Hängenden
 gartner op. 15 su testi di Stephan George
 (Msopr. Barbara Scherler, pf. Klaus Billig)

21.25 CONCERTO DEL PIANISTA DINO CIAN

C. Debussy: Sei preludi (Libro 1º n. da 1 a 6)
Danseuse de Delphes - Voiles - Le vent dans
la plaine - Les sons et les parfums tournent
dans l'air du soir - Les collines d'Anacapri
Les pas sur la neige

21,50 AVANGUARDIA

K. Stockhausen: *Kontakte*, per suoni elettronici, pf. e percuss. (Pf. Gerard Freymy, percuss. Jean-Pierre Drouot - Nastro magnetico realizzato dal Westdeutscher Rundfunk di Colonia)

22.30 SALOTTO MUSICALE

C. M. von Weber: Rondò brillante in mi bem.
magg. op. 62 • La gaieté • (Pf. Hans Kann)
G. Tartini: Sonata in sol min. op. 1 n. 10
• Didone abbandonata • per vl. e basso continuo:
Andante affettuoso - Presto - Allegro (Vl.
Jan Tomasov, clav. Anton Heiller); F. Schubert:
Dodici valzer op. 18 (Pf. Vladimir Ashkenazy)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

H. **Purcell**: *Allegro per tromba e organo* (Tra
Robert Bodenröder, org. Herbert Hoffmann)
G. F. **Haendel**: Suite n. 5: Preludio - Allemande
- Corrente - Aria e cinque variazioni (Clav.
Ruggero Gerlin); L. **Boccherini**: Quintetto in
re magg. per archi, chit. e nacchere: *Allegro
maestoso* - Pastorale - Grave assai, Fandango
(Chit. Narciso Yepes, nacch. Lucero Tena)
Quartetto Melos di Stoccarda: v.l. Wilhelm
Melcher e Gerhard Voss, v.la Hermann Voss
(c. Peter Buck); A. **Mozart**: Quintetto in
magg. n. 16: *Allegro* - *Allegro* - *Quarto in
re, lento* - *Quinto vivace* - *Finale* (Quartetto
Janacek: v.l. Jiri Travnicek e Adolf Sykora, v.l.
Jiri Kratchwill, c. Karel Kraška)

COLONNA CONTINUA

Everything you can do (Dionne Warwick);
 Mexican divorce (Bar Bacharach); The King
 and I (Symphonic Poet Strings); Can't get
 no more (The Four Seasons); *Grande amore*,
 grande amore (Fern Bonfuto); *nossa* o niente
 Angel Pocho Gatti); *Nell'estate dei miei an-
 ni* (The Four Seasons); *Grande amore* (The
 Four Seasons); New Orleans Band; TNT dance (Piero
 Maurici); *Stella by starlight* (Stash Kenton);
 (Maurici); *Brother* (The Four Seasons);
 Teed meets Ed (Ted Heath-Edmundo
 de Souza); *Bebete vobora* Croula Cade Tereza
 Jorge Ben; *Flea's dance* (Giampiero Bone-
 fante); *Grande amore* (The Four Seasons);
 Santa (Ronnie Aldrich); *Lumbo pat* (Carlos
 Santana); *Anche per me* (Samba Party); *Al-
 l'italiana* (The Four Seasons); *Grande amore*
 (Ventura); *Caribe* (Deodato); *Priscionele* (un-
 identified); *Grande amore* (Cleotono); *Song sung*
 in the August (The Four Seasons); *Grande amore*
 (The Four Seasons); *Te-Ring-Ram* (Moth and Mc Neal);
Grande amore (The Four Seasons); *Love*
 'es Sir; *My my my* (Slim Pickens); *Neal*
 walked in (Carmen Cavallaro); *Laura* (Ella Fit-
 zgerald); *Grande amore* (The Four Seasons);
 Frank Sinatra); *Sweet Sir* Galahan (Joan
 Saxe); *Like young* (David Ross); *Come home*
 (The Four Seasons); *Grande amore* (The
 Four Seasons); *Mia Maria* (Ber Kampfer); *Mister*
 Dixie (Mario Pezzotta); *Come with me* (In-
 credible String Band); *Sophisticated Lady* (Francis

10 INTERVALLO

fado) (Drup) lo e te per altri giorni (Gian-
 francesco) Nubish city limits (Tina Turner).
 (Gianfrancesco) (Gianfrancesco) (Gianfrancesco)
 il Guardiano del faro). Come un ragazzino
 (Raymond Lefevre). Isbeu (Nilton Castro)
 (Gianfrancesco) (Gianfrancesco) (Gianfrancesco)
 la mia vita (Domenico Modugno) (Lotto-
 Zaphen (Klaus Wunderlich). Serenata (Robert
 Denver). El maintain (Gianfrancesco) (Gianfrancesco)
 (Gianfrancesco) (Gianfrancesco) (Gianfrancesco)
 sotto? (Iva Zanicchi). Oh babe, what would
 you say (Ronnie Ritchie). Mia solista
 (Gianfrancesco) (Gianfrancesco) (Gianfrancesco)
 (Gianfrancesco) (Gianfrancesco) Piero Focaccia). At the
 movies (Hot Butter). Voglio ridere (Fausto Pa-
 rach). Because (Percy Faith). Blue spanish
 (Ray Anthony). Eve (Middle of the Road).
 (Gianfrancesco) (Gianfrancesco) (Gianfrancesco)
 (Les Williams). L'amour ça fait passer le temps
 (Gastone Parigi). Che brutta fine ha fatto il
 (Gianfrancesco) (Gianfrancesco) (Gianfrancesco)
 (Erico Simoni). Il penultimo (Astor Piazz-
 uoli). Il treno delle sette (Antonino Venditti).
 (Gianfrancesco) (Gianfrancesco) (Gianfrancesco)
 qui due (Jimi Bardi). Crazy Joe (Gian-
 carlo Chieramonte). Clair (Ray Conniff). Signs
 (Francesca) (Peppino Di Capri). My love (Fa-

12 IL LEGGIO

(hard day's night) (Arthur Fiedler), Gli
Shank), Champagne (Peppino Di Capri),
(Gilda Giugliani), Seul sur son étoile (Lawson-
Giugliani), El condor pasa (R. Lefevre), Spanish
Harlem (King Curtis), Roll over Beethoven (The
Guardiano del Rollo), In the mood (Glenn
Miller), Don't be cruel (Elvis Presley), Califor-
nia dreaming (Mama & Papa's), Long train
running (The J. Geils Band), The end of the
playa (Mike Stanfield), And when i die
(Blood Sweet and Tears), Dinamica di una
serpe (B. Zambini), Piccolo e fragile (Drauli),
L'addio (Les Gaudes), La vita è un sogno
(Sergio (Anonima), Pe' lungotevere (Gabriella
Ferri), Perfidia (F. Pappeti), Osanna (Osanna),
The way we move (Barbeti), Pensas (A. Sopo-
chi), The way we love (Chianello), So ho-
stato (Car Anderson), Hevenum shalom aleychem
(A. Martelli), Mrs. Vandebilt (Paul Mc Cart-
ney), Dancing in the street (Tommy Martin),
(Bruno Nicolai), Tell Tommy i miss him (Tell
Tommy I love him (Michael Michael), Far-
ther than the eye can see (Vito Vecelloni), Mexican
dance (Percy Faith)

14 SCACCO MATTO

Help yourself (The Undisputed Truth); Drift
 away (like and Tina Turner); Daughters of the
 sea (The Doobie Brothers); Listen to the
 music (The Isley Brothers); Back stabbers
 (O'Jays); Blown (Bachman-Turner); Nessuno mai
 (Marcella); Volevi un amore grande (Loredana
 Berté); E tu... (Claudio Baglioni); Quando fi-
 nisce un amore (Riccardo Cocciante); Haven't
 got time for the pain (Carly Simon); I miss
 you win't be a struggle for me (O'Jays);
 Go, Captain! Touch (Grace Slick); One more
 band (Leo Sayer); Don't you worry bout a
 thing (Stevie Wonder); I found sunshine (The
 Chi - Lites); Tell her she's lovely (El Chi-
 cano); I belong (Today's People); Lookin' for

a love (Bobby Womack); Agapimio (Mia Martini); Bugiardì noi (Umberto Balsamo); Radadadove (Golden Earring); Devil gate drive (Suzanne Quatro); Rocky mountain way (Joe Walsh); Dixie queen (Snafu); Makin' music (Hot Chocolate); Jenny (Alunni del Sole); Valida ragione (Quartossistema); Anna bellanna (Lucio Dalla); Me and baby brother (War); Pink Mary (Demon Thor); Byblos (Chicago)

16 QUADERNO A QUADRET

Early autumn (Chet Baker), **L'esorcista** (Richard Hayman), **showdown** (Electric Light Orchestra), **tu** (Claudio Baglioni), **Free as the wind** (The Police), **the hand** (Frank Sinatra), **jig a jig** (East River Pipe), **Baubles bangles and beads** (Eumir Desodras), **Mastepiece** (Temptations), **What a wonderful world** (Louis Armstrong), **My love** (Rameses Lewis), **Silly Symphonies** (Gilbert Becaud), **Una notte sul monte calvario** (I New Trolls), **Makin' whoopee** (Harry Nilsson), **Ode to the city** (Bo Diddley), **Rocky** (Ivanova), **Fossat-Oscar Prudente**, **Bad bad Leroy Brown** (Frank Sinatra), **How high the moon** (Errol Garner), **Pegao** (Jose Feliciano), **Druck against the wall** (Don McLean), **Rocket man** (Elton John), **Semo gente de borgata** (I Vianini), **Summer and smoke** (Ennio Morricone), **Werner Müller**, **I myself to you** (Chi Coltrane), **Chump change** (Quincy Jones), **Tu piovendo dolcemente** (Anna Melato), **Oo jamaica** (Jimmy Cliff), **Mockingbird** (Carly Simon & James Taylor)

18 INVITO ALLA MUSICA

[illegible]

20 MERIDIANI E PARALLELI

Rio Maracá - Já era - Mariamar - Mato Grosso
 Maracaná - Nao quero nem saber (Rio Grande)
 Rio de Janeiro - Rio de Janeiro (Rio Grande)
 Urso: Rumore (Raffaella Carra); Ave Maria
 (Emuir Demare) Una giornata spessa bene (Brus-
 no Nicotola); Carota di Ipanema (Percy Faith)
 Anna bel'Anna (Lucio Salati); Think I'm going
 home (Bobby Womack); I'm home (Vito Lippa)
 (Bobby Womack); You're a winner (Patricrice
 O'Magick); Every day (Sir Albert Douglas)
 Hickey burn (Jonico Jones); This guy's in love
 with you (Pete Tenor); I'm home (Vito Lippa)
 (Bobby Womack); Nilsson: Walk on (Neil Young)
 The - in - crowd (Bryan Ferry); Il pavone (Opy
 Aventura); Hasta mañana (Abba) On my ma-
 (Ringo Starr); Pop 2000 (Perry 2000); Gang ma-
 (Ringo Starr); Gang ma- (Ringo Starr); Gang ma-
 down (James Taylor); Jenny (Alumni del Sole)
 Lazy Daisy (Tony Ronald); Riciccoli sulla frontiera
 (Giulio Di Dio); Without her (Stan Getz)

|| 22-24

- Il sassofonista Stan Getz accompagnato dall'orchestra di Gary McFarland canta: Che corralve! Chega de saudade; Noite triste; Samba de uma nota so; Bim bom
- Santa Stevie Wonder
Canta: please, Heaven is 10 million years away, I wish to stay; Boogie on reggae woman; Creepin'
- Il complesso di Carlos Santana
Going home; Love devotion and surrender; Samba; Saudade; When I look into your eyes
- Earl Hines al pianoforte
Second balcony jump; My heart stood still; All of me
- Carlos Astrud Gilberto
Pontiue; Wanting things; Mulher rendeira; Zazuera
- L'orchestra di James Last
Bach's toccata and fugue; In a peruvian market; American patrol; Kalinka; Bye bye blackbird

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

A colloquio con tre grandi

Le interviste impossibili

Renzo Rosso incontra Procopio di Cesarea (Martedì 15 aprile, ore 11,10 Nazionale)

Paolo Portoghesi incontra Francesco Borromini (Giovedì 17 aprile, ore 11,10, Nazionale)

Fabio Carpi incontra Ippocrate (Sabato 19 aprile, ore 11,10, Nazionale)

Per la serie *Le interviste impossibili* Renzo Rosso incontra Procopio di Cesarea, Paolo Portoghesi, Francesco Borromini e Fabio Carpi Ippocrate. Ecco un brano dell'intervista di Renzo Rosso (di recente è uscito un suo bel libro, *Gli uomini chiari*).

Rosso: «Procopio di Cesarea dunque; di Cesarea in Palestina. Natovi evidentemente alla fine del Quattrocento, quinto secolo. Notizie su: famiglia, infanzia, amori? Nessuna. Quanto agli studi pare abbia frequentato le scuole di retorica e di filosofia di Gaza; della mistura di neoplatonismo e cristianesimo non si direbbe peraltro che ne abbia trattenuto granché. L'attributo di sofista si riferisce a una qualche attività forense, svolta prima di venire assunto da Belisario. Si controllino».

Procopio: «Non io quello, Demetrio!».

Rosso: «Demetrio? Ma questo dorme!».

Procopio: «E' un errore di persona, state commettendo un delitto».

Rosso: «Si svegli!».

Procopio: «Oh!».

Rosso: «Un incubo?».

Procopio: «Sì. Ero all'estremità di una terrazza; un punto esposto vertiginoso. Mi circondavano facce... fredde».

Rosso: «Di Goti?».

Procopio: «No; che ne so? Volevano tagliarmi la gola, e le mani».

Rosso: «Incubo esemplare, a suo modo. Se dico "appropriato" si offende?».

Procopio: «Come a quel povero Demetrio».

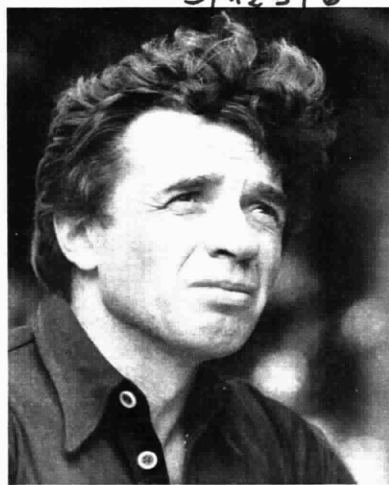
Rosso: «Appunto: il nostromo di California».

L'espressionismo a teatro

Verso Damasco

Dramma di August Strindberg (Domenica 13 aprile, ore 15,30, Terzo)

Nel dramma *Verso Damasco*, che è dell'anno 1907, August Strindberg delinea l'itinerario della mente umana nella sua ricerca dell'infinito, del mistero; in una spezzatura di quadri che compongono, quasi inavvertitamente, l'unità della meta. Nel dramma ritorna



Gipo Farassino è fra gli interpreti del radiodramma «La trovata» di Pier Benedetto Bertoli in onda martedì alle 21,15 sul Nazionale

sare, eccetera. Ciò che appare grandioso è il non arrendersi mai. Da qui scaturisce la profonda poesia di *Verso Damasco*. Il titolo non deve ingannare; l'ipotesi religiosa è solo, una tappa. Lo Sconosciuto più che un Faust come è stato definito è un Sisifo moderno. Egli è la più drammatica personificazione moderna del mito, che più tardi Camus riassume per farne una cifra della nostra epoca.

il tema di fondo di Strindberg: l'impossibilità per gli uomini di costituirsi in società, sia pure nella forma elementare della coppia. Verso Damasco muove dal più prosaico dei luoghi: una piazzetta col portale di una chiesa, un ufficio postale, un caffè. Uno Sconosciuto incontra una Signora: è afflitto, intimidito, perseguitato dalla vita. Attraversa un periodo molto brutto, una lettera potrebbe salvarlo ma egli è sicuro che questa lettera non arriverà mai. Incomincia con la Signora un pellegrinaggio che lo porta fino alle soglie di un Buon Rifugio, ma al momento di entrarvi la mancanza di fede lo spinge fino alla disperazione e alla crisi fisica. Quindi eccolo di nuovo davanti all'ufficio postale: la lettera che ha tanto atteso, che può salvarlo, è arrivata. La mancanza di fede è stata dunque il suo tormento. Nella terza parte si riprende l'esame dell'infelicità dello Sconosciuto: è colpa sua o colpa degli altri?

La Signora e lo Sconosciuto sono in realtà il singolo individuo e l'altro; l'uomo e il suo prossimo, incapaci sia di separarsi sia di stare insieme. Attorno a questi due poli si moltiplicano tutti gli pseudo-personaggi, gli alter ego dei protagonisti: la madre, il mendicante, l'orco, Ce-

Un testo di Bertoli

La trovata

Radiodramma di Pier Benedetto Bertoli (Martedì 15 aprile, ore 21,15, Nazionale)

Pier Benedetto Bertoli appartiene a quell'esile schiera di autori italiani dotati di una buona vena satirica: Bertoli sente profondamente le contraddizioni, gli sprechi, le incongruenze, le difficoltà del mondo in cui viviamo e riesce a trasmetterle nei suoi testi teatrali. Tra i più riusciti ricordiamo i diari che ottenne il Premio Riccione e fu rappresentato nel 1959 dall'indimenticabile Alberto Bonucci, *L'andirivieni* messo in scena nel 1966 da Sandra Mondaini e Giustino Durano e una serie di intelligenti e fortunati atti unici come *Di lungi si muore*, *Lo diciamo all'onorevole* (lo recensiva così un critico intelligente come Roberto de Monticelli): «La trovata è assai divertente. C'è in questa piccola commedia un dialogo vivo, irridente, quasi sempre spiritoso; e un umorismo leggero, un po' contingente, ma spesso efficace».

L'amore è cieco, La marchesa viene a morire, Le cose più grandi di loro.

L'ultimo testo di Bertoli, *Bella Italia, amate sponde*, è andato in scena nel corso della passata stagione teatrale a Roma con un ottimo successo di pubblico e di critica.

Il radiodramma che la radio trasmette questa settimana, *La trovata*,

conferma che alle ottime qualità di scrittore satirico Bertoli sa accompagnare un'attenta visione e un costante approfondimento della realtà nella quale si trova a vivere e a operare. Nel lavoro Bertoli traccia con estrema abilità la parabola di tal Giovanni Linda, impiegato di banca costantemente frustrato, il quale sogna il successo nel mondo dello spettacolo.

Ma al povero Linda accade una cosa terribile: un'idea che si è sognata una notte e che ha freneticamente appuntato su un foglietto gli sfugge via. Meglio: è il foglietto ad essere scomparso, può darsi che sia finito nelle immondizie e chissà dove, e il nostro eroe non riesce in alcun modo a rianimare la grande idea, quella che farà di lui un uomo famoso, un uomo realizzato.

Comincia così una frenetica ricerca del preziosissimo pezzo di carta, una ricerca costellata di trovate e notazioni davvero piacevoli e acute. Alla fine dopo tanto cercare il foglietto salta fuori.

Ma l'idea che vi è contenuta si rivela deludente e Giovanni Linda piomba definitivamente nella frustrazione che ormai gli si è attaccata addosso come un abito bagnato.

Il radiodramma è interpretato dalla Compagnia di prosa di Torino della RAI con Giuliana Lojodice e Aroldo Trieri. Regista è Massimo Scaglione.

Regista Giorgio De Lullo

Tutto per bene

di Luigi Pirandello (Lunedì 14 aprile, ore 21,30, Terzo)

La genesi del teatro di Pirandello, osserva Vito Pandolfi, va ricercata nella sua narrativa. In un suo scritto sulle origini del nostro teatro, Pirandello disse che andavano cercate nel *Decamerone* dove caratteri e situazioni, linguaggio (parlato) e vicende tutto anticipava la versione teatrale, preparandosi alla rappresentazione del suo mondo. Quello che Pirandello disse del *Decamerone*, potrebbe riferirsi alla sua stessa opera, ma in senso conclusivo rispetto alle sorti del nostro teatro drammatico. Con la dif-

ferenza, inoltre, che mentre lo spirito e le forme del Boccaccio penetrarono e ispirarono la nostra drammaturgia, determinandone assieme a Plautus la natura, per quel che riguarda Pirandello l'età che vedeva già costituite saldamente le strutture del teatro drammatico, ed alcune favorevoli circostanze, fecero sì che la trasformazione divenne opera dello stesso Pirandello, e occupò la seconda parte della sua vita. Senza l'intervento del suo stesso autore, la trasformazione con ogni probabilità non si sarebbe verificata. Di Pirandello va in onda questa settimana *Tutto per bene*, regista Giorgio De Lullo.

Una commedia in trenta minuti

Champignol per forza

di Georges Feydeau (Venerdì 18 aprile, ore 13,20, Nazionale)

Feydeau prende l'avvio da Labiche e a Labiche si ispirano i suoi primi lavori. Nella prospettiva storica il suo posto sta fra Thiers e Poincaré. Ad esso corrisponde uno stile teatrale difficilmente recuperabile: un'arte del comico, tutta particolare, fatta di ritmo, tempestività, caratterizzazioni scattanti, battute come frecce, in un movimento che raggiunge la vertigine e lascia sprizzare fuori le assurdità della vita, come piselli dal guscio, portandosi al di là di ogni

giudizio, legittimamente se stesse, in un loro precipitare, che è caustico e al tempo stesso innocente. Non si può dimenticare questo corso compiuto con tanta grazia e felice leggerezza: in essa è racchiusa la linfa sentimentale di una civiltà. Non si deve sorriderne, come non si può invidiarla. Da essa oggi ci separano le sue stesse rovine, le rovine che il tempo continua ad accumulare, indifferente al loro contenuto, al fiorire delle loro tappezzerie. Per una buona metà almeno, i teatri parigini rappresentano ancora oggi vaudeville: perché san-

no di sopravvivere, finché Parigi sarà ancora quella di Feydeau, fatta di impulsi svolazzanti di civetteria come quelli di Amelia. Oggi Parigi sopravvive nella nostalgia, per la loro tenerezza. Il vaudeville di Feydeau celebra i fasti dei crepacci che si aprono, l'allegria della distruzione: in essa si sprofonda volentieri. Questo mondo si avvolge attorno alla vita per trarne tutto il succo. Di Feydeau nell'ambito del ciclo «Una commedia in trenta minuti» dedicato a Stefano Satta Flores va in onda questa settimana *Champignol per forza*.

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Richard Strauss

Nei capitoli della storia della musica non c'è solo l'Iris di Mascagni: c'è infatti anche l'Iris (lavoro a noi finora sconosciuto) di marca magiara, a firma di Sandor Balassa. L'ascolteremo (lunedì, 19,15, Terzo) dall'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Ungherese diretta da Adam Medveczky. Accanto alla novità figurano in programma il Beethoven della Sesta Sinfonia «Pastorale» e il Ravel di Daphnis et Chloé, Il Suite.

Per le stagioni pubbliche della RAI segnaliamo poi un concerto dedicato a Richard Strauss, diretto da Lovro von Matić sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (venerdì, 21,15, Nazionale). In apertura le stupende Metamorfosi, studio per 23 strumenti ad arco (1945): una mezz'ora circa di musica in cui si esaltano le virtù espresive degli archi, riservando a ciascuno di essi una particolare voce secondo le antiche regole polifonico-contrappuntistiche dei fiamminghi. «Forse Strauss», commentava Roland Manuel, «è vissuto ottantacinque anni solo per creare questa grande composizione. Forse, le sue esagerazioni, i suoi eccessi, la sua mancanza di modestia e le sue offese al buon gusto, sono stati soltanto tappe sulla strada che ha condotto questo vecchio alla scoperta della saggezza, e alla composizione di questo sogno sereno e nostalgico».

Segue nel programma il Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11 per corno e orchestra, che, sonato da Gueffo Nalli, ci riporta agli anni giovanili del compositore bavarese, quando non era ancora ventenne, tra il 1882 e l'83. Il Concerto fu poi eseguito la prima volta a Meiningen il 4 marzo 1885. Più maturo è il linguaggio straussiano di *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico op. 24, che, grazie a Matić, rivive focosamente in ogni sua parte: il letto dell'inferno, Febbre-Agonia di morte, Ricordi d'infanzia e di giovinezza e Redenzione. Il lavoro, datato 1889, rivela tutta l'abilità del musicista nel trattare l'orchestra in modo virtuosistico. «Ma non è che Strauss» — secondo il pensiero di Wilhelm Mauke — pensasse qui

alla lotta con la morte di un particolare individuo in agonia e alla sua redenzione nell'aldilà, bensì all'eterna sofferenza di tutto il genere umano». In chiusura la famosa *Danza dei sette veli* da *Salome* (1905). Altro importante appuntamento (sabato, 19,15, Terzo) si avrà con la Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana guidata da Ernest Bour, che darà il via alla serata con la *Lustspielouverture* op. 38, messa a punto da Ferruccio Busoni nel 1897 e revisionata nel

1904, seguita dal Concerto per violoncello e orchestra di Paul Hindemith (solista Amedeo Baldovino) che lo scrisse nel 1940, negli anni della sua più esaltante fecondità compositiva. Sarà interessante il confronto di quest'opera hindemithiana con quella che segue: la Sinfonia in do di Igor Stravinskij, pure scritta nel 1940 ma che a differenza della prima esplode per l'inventiva e per l'immaginazione musicale al di là di ogni prigionia accademica.

Cameristica

Dialoghi drammatici

Con la Partita n. 1 in si minore per violino solo si apre il recital (domenica, 14,20, Terzo), di Josef Suk, che, nato a Praga l'8 agosto 1929 in una famiglia di musicisti, è noto in tutto il mondo dell'arte per le tournées sia da solo, sia con un trio da lui stesso fondato. Suk ha sempre voluto accanto a sé, per la realizzazione di presti-



Julius Katchen

giosi repertori, maestri di indiscussa bravura. Lo ascolteremo ad esempio nella Sonata in sol maggiore op. 78 di Johannes Brahms insieme con Julius Katchen. Si ha così l'occasione di sentire non tanto due interpreti che vanno per conto loro, bensì due artisti, due poeti del suono che s'affiatano, che dialogano, che non si stancano di ricercare il bel suono, gli effetti più stimolanti: un Brahms, in questo ca-

so, nella pienezza dei colori romantici. Per il lavoro con cui si conclude la trasmissione, Josef Suk è accompagnato da Alfred Holecck. Si tratta dei Quattro pezzi romantici op. 75 («Cavatina», «Capriccio», «Romanza» ed «Elegia») di Antonín Dvořák, dove sia Suk, sia Holecck ritrovano le espressioni di un mondo ceco a loro caro e ricco di pathos.

Indicherei un secondo programma cameristico con i pianisti Christoph Eschenbach e Walter



Il basso Robert Amis El Hage, accompagnato dalla «Scarlatti» di Napoli, interpreta la «Preghiera degli artisti» (mercoledì, 12,20 Terzo)

Gieseking interpreti di Mozart (martedì, 11,40, Terzo). In apertura la Sonata in sol maggiore K. 283, in cui Mozart — lo sostiene autorevolmente Alfred Einstein — incomincia a ritrovare se stesso. Il salisburghese aveva diciott'anni e riusciva nel «Presto» conclusivo ad imporsi per «un'ispirazione pianistica rarissima, o addirittura inesistente, in Haydn». Altre novità si riscontrano nella Sonata in do maggiore K. 309, scritta tre anni dopo, nel

1777, ora nelle mani di Gieseking. Qui il pianoforte si affaccia all'epoca moderna grazie ai dialoghi drammatici che si riversano sull'intera tastiera, sia al basso, sia all'acuto. Ma una vettura lirica assai più alta è quella del pezzo che chiude la trasmissione: il Rondò in la minore K. 511, che, composto l'11 marzo 1787, ci riserva un'eccezionale profondità emotiva corroborata da un mirabile chiaroscuro tra il modo maggiore e il modo minore.

Corale e religiosa

I Fiori di Frescobaldi

Nella trasmissione *Presenza religiosa nella musica* (domenica, 11,30, Terzo) avremo un incontro di rilievo con l'antico linguaggio di Girolamo Frescobaldi. L'organista Lucienne Antonini e il Complesso vocale d'Avignone diretto dall'abate Durand ci offrono la Messa degli Apostoli dai Fiori musicali op. 12. Di Frescobaldi (Ferrara, 1583-Roma, 1643) tornerà in evidenza quel «frutto», come acutamente osserva Gianfranco Spinelli nell'Enciclopedia della Musica Ricordi-Rizzoli, «d'una comune volontà dei polifonisti di precisare un'equivalenza fra momento sonoro e

parola: tali conquiste portarono a strutture formali condizionate dalla logica del discorso verbale, e vennero assorbite da Frescobaldi che le trasformò in puro discorso musicale, che, nelle leggi che a questo presiedono, trovò la sua giustificazione ed espressione». Ma, forse, quello che più ci colpisce nel Ferrarese è la sua proiezione gigantesca nel secolo.

Senza altro più fisso nel tempo sono le pagine scelte per il programma *La grande stagione della musica luterana* (lunedì, 11,40, Terzo): una specie di vetrina di museo, con gli antichi af-

fetti di Johann Pachelbel (*Tracte uns, Gott, unser Heiland* nell'esecuzione del Coro di Roma della RAI diretto da Ruggero Maghini), di Johann Jakob Froberger (due composizioni: *Toccata e Capriccio* con l'organista Lucienne Antonini) e di Dietrich Buxtehude («Ad pedes» e «Ad genua» dall'oratorio *Membra Jesu Nostri* affidata al soprano Francina Girones, al mezzosoprano Miwako Matsumoto, al tenore Richard Conrad, al basso Robert El Hage e ai professori del Complesso strumentale del Gonfalone e del Coro Polifonico Romano sotto la direzione di Gastone Tosato).

Contemporanea

Adagio e Rondò

Quella dei Renzi è una delle famiglie di musicisti romani più note ed apprezzate. Ricordiamo il capostipite Remigio, organista e compositore di valore (1857-1938), e il suo nipote Luigi, che, nato il 19 marzo 1899, è stato tra l'altro brillante collaboratore al pianoforte del celebre baritone Cotogni nonché del Quartetto Vocale Romano. Tuttavia, il nome che oggi ricorre più frequentemente è quello di Armando, nato il 22 luglio 1915.

Armando Renzi è infatti oltretutto compositore, geniale pianista, ditta meritevolissimo, direttore d'orchestra e di coro, organista. Dal 1960 dirige la Cappella Giulia in Vaticano; dal 1965 è titolare di composizione presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma. Esempiare è la sua attività didattica presso i Conservatori italiani, soprattutto, negli ultimi anni, in quello ceciliano della sua città. Il Renzi torna questa settimana (mercoledì, 12,20, Terzo) nella rubrica *Musicisti italiani d'oggi*. Potremo avere un luminoso quadro della sua toccante poetica nell'*Adagio e Rondò variato* per pianoforte e orchestra (solista Ely Perrotta), affidato alla Sinfonica di Torino della RAI guidata da Mario Rossi e ancora nella *Preghiera degli artisti*, per basso e orchestra, con Robert Amis El Hage accompagnato dalla «Scarlatti» di Napoli diretta dall'Autore. Si tratta di due momenti tra i più indicativi dell'arte del maestro: nel primo, datato 1940, fioriscono le sue doti strumentali nel sapido dialogo tra pianoforte e orchestra; nel secondo spicca la schietta religiosità del musicista, già espressa in lavori più vasti: da *Sanctus per saecula* (1961) al *Magnificat* (1960). Nel medesimo programma la pianista Ermelinda Magnetti interpreta le Cadenze di Piero Rattalino, pianista, compositore e critico musicale, nato a Fossano (Cuneo) il 18 marzo 1931. Sempre di Rattalino ascolteremo la *Piccola suite* per contrabbasso e pianoforte nelle mani di Corrado Penta e di Mario Caporali.

Problemi di capelli? Risponde l'esperienza scientifica.



Dr. Pierre Lachartre
dei Laboratori Lachartre
di Parigi.

Specialista in tricologia,
la scienza dei capelli.

Forfora

(dal latino furfur = crusca)

Come combatterla scientificamente?

■ *Capita spesso di scoprire della forfora nei capelli. Ma cos'è esattamente la forfora?*

Ogni giorno miliardi di cellule morte si staccano dalla pelle e sono sostituite da cellule nuove.

Sulla pelle questo fenomeno, detto ricambio, avviene in modo impercettibile.

Sul cuoio capelluto, invece, è spesso visibile perché le cellule morte che si staccano sono trattenute dai capelli e soprattutto dal sebo (grasso).

La forfora, perciò, in quanto desquamazione di cellule cheratinizzate, cioè morte, è un fenomeno del tutto normale.

Diventa però un vero problema quando il distacco di cellule dal cuoio capelluto è o eccessivo in termini quantitativi o prematuro.

In questi casi il problema va affrontato non in modo generico, ma scientificamente.

■ *Da tempo mi affligge il problema della forfora. Lo smog e l'inquinamento atmosferico, oggi così diffusi, possono essere causa, anche indiretta, di questo sgradevole disturbo?*

Certo. Come si sa, la forfora in quanto distacco prematuro di cellule non ancora morte, rivela un disturbo del cuoio capelluto.

Questo disturbo è causato da diversi fattori.

Uno dei fattori più diffuso, e qui rispondo alla sua domanda, è certamente dato dalle aggressioni atmosferiche, chimiche o fisiche, cui la nostra testa è esposta più di ogni altra superficie corporea.

Le sostanze chimiche e tossiche presenti nell'atmosfera inquinata (anidride solforosa, piombo, sostanze carboniose e sali arseniosi) irritano il cuoio capelluto provocando il distac-



La forfora è un reale problema quando le cellule si distaccano dal cuoio capelluto in modo prematuro o eccessivo e diventano degli agglomerati visibili di scaglie biancastre.

co prematuro delle cellule irritate da tale processo tossico.

Allo stesso modo agiscono altre sostanze chimiche, non garantibili dal punto di vista scientifico, usate nel lavaggio dei capelli. Si tratta di vere e proprie bombe chimiche che possono produrre disturbi al cuoio capelluto e danni per i capelli.

■ *E' vero che la forfora può essere causata da disturbi di fegato?*

Sì, tra i fattori interni che possono provocare problemi di forfora vanno segnalate le disfunzioni epatiche e della digestione. Ciò in quanto sembra che, riducendosi la funzione disintossicante del fegato, parte delle tossine del nostro organismo, non essendo neutralizzate a livello epatico, vengono eliminate anche per via cutanea e quindi anche attraverso il cuoio capelluto determinando fenomeni di sofferenza locali.

■ *Per me la forfora è un vero problema dei capelli che non riesco a risolvere. Cosa posso fare?*

La forfora è un reale problema dei capelli che riguarda sia la medicina che l'estetica.

Il problema di natura medica non può essere risolto che da cure appropriate prescritte dal medico e dirette ad eliminare le cause anche remote della forfora.

Il problema di natura estetica deriva dall'accumulo della forfora sul cuoio capelluto. Questi accumuli eccessivi di forfora diventano un naturale ricettacolo di germi (flora saprofitica) che vi trovano l'ideale habitat per riprodursi con conseguenze che possono anche portare alla caduta dei capelli.

Occorre rimuovere il ristagno della forfora, scientificamente, con un trattamento regolare che non contenga ingredienti dannosi per il capello e per le cellule del cuoio capelluto.

I Laboratori Lachartre di Pari-

gi, che sono tra i migliori conoscitori del capello umano e delle sue caratteristiche, hanno studiato un trattamento particolare, Hégor PL, che si presenta in due bottiglie separate perché altrimenti le sostanze che lo rendono così efficace, mescolate insieme, non si conserverebbero pure e attive.

La soluzione della prima bottiglia assicura la pulizia del capello, rispettandone il naturale equilibrio lipidico.

Questa prima fase è indispensabile per non danneggiare il capello con un'azione eccessivamente sgrassante e per non aumentare l'irritazione del cuoio capelluto.

Il contenuto della seconda bottiglia elimina le stratificazioni di forfora dal cuoio capelluto.

I risultati sono notevoli già dopo quattro applicazioni di Hégor PL.

Data la sua serietà scientifica, Hégor PL antiforfora, come tutti gli altri shampoo-trattamento speciali della linea Hégor, è in vendita nelle farmacie.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Dirige Nino Sanzogno

Il barbiere di Siviglia

Opera di Gioacchino Rossini (Sabato 19 aprile, ore 20,15, Nazionale)

Una interessantissima edizione del capolavoro rossiniano realizzata a Torino, nell'Auditorium della RAI, con Nino San-

zogno sul podio. Interpreti principali Sesto Bruscantini, Firenze Cosotto, Luigi Alva, Fernando Corena. Com'è noto, il *Barbiere* di Rossini (destinato a soppiantare nel gusto del pubblico l'opera omonima di Giovanni Paisiello, musicista illustre e amatissimo) andò in scena a Roma nel 1816. I motivi di quello che è rimasto uno dei più memorabili «fiacchi» del teatro musica-

le vanno ricercati in una serie di incidenti durante la rappresentazione stessa e nella disposizione del pubblico quella sera. Sono note le vicende fortunate legate a questa nascita. Un gatto (ennesimo incidente fra gli altri) attraversò il palcoscenico dell'Argentina e suscitò la beffarda larità della platea. Il musicista, non avendo il coraggio di assistere alla seconda rappresentazione della sua opera, si ficcò a letto per dimenticare l'ambascia tra le pietose braccia di Morfeo. Ma le grida entusiastiche e gli applausi di un gruppo di melomani romani, sotto alla sua finestra, lo faranno sobbalzare di gioia, a notte alta, e gli comunicheranno che il vento è mutato: il *Barbiere* inizia così il suo glorioso cammino. L'opera ritrovava con Rossini la sua destinazione primitiva, fissata dal Beaumarchais allorché aveva concepito *Il barbiere di Siviglia* — primo lavoro di una trilogia che comprende *Le nozze di Figaro* e *La madre colpevole* — come un libretto d'opera. La partitura rossiniana, sul testo di Cesare Sterbini nel quale si conservano le spezie dell'originale francese — la fantasiosa comicità delle situazioni, la differenziazione dei caratteri, l'ingrugiamento dell'intrigo con i tipici travestimenti e i colpi di scena — incomincia con il «più strano miracolo» (la frase è di Jean Chantavoine), vale a dire la Sinfonia. È risaputo che il musicista pesarese aveva fatto di peso questa pagina da una sua precedente opera del 1813, l'*Aureliano in Palmira*, spinto evidentemente dalla pigrizia e dalla fretta. Stendhal, che considerava «divine» altre partiture rossiniane — per esempio il *Tancredo* — ha lasciato scritto



Sesto Bruscantini e fra i protagonisti del «Barbiere di Siviglia» di Rossini in onda sabato sul Nazionale

zi aurei sono il duetto Conte-Figaro. «All'idea di quel metallo» (Stendhal sosteneva che questo duetto avrebbe «ucciso il grand-opera francese. E bisogna convenire», aggiungeva lo scrittore, «che mai nemico più massiccio è stramazza sotto attacco più leggero»), il duetto Rossini-Figaro. «Dunque io son», lo splendido quintetto dell'arrivo e della cacciata di Basilio, il terzetto Rossini-Almaviva-Figaro; l'aria di Basilio «La calunnia», la cavatina di Largo al factotum.

L'opera tedesca

Da oggi a domani

Opera di Arnold Schoenberg (Sabato 19 aprile, ore 15,30, Terzo)

Nel ciclo radiofonico dedicato all'opera tedesca, va in onda questa settimana *Da oggi a domani*. Essa rappresenta, nella storia del teatro musicale, la prima opera interamente dodecafonica: da qui il suo interesse storico. Il libretto è di un'autore che si celava dietro lo pseudonimo di Max Blonda: qualche biografo schoenbergiano sostiene che si trattava della moglie del musicista. Ed ecco l'azione. Di ritorno da un ricevimento, due coniugi discutono sulla serata trascorsa. Il marito parla con entusiasmo smodato di una vecchia compagna di scuola, amica della moglie, incontrata alla festa; la moglie risponde elogiando sperimentalmente un cantante: un giovane tenore con cui si è intrattenuta durante il ricevimento. La gelosia spinge anzi la donna a fingere d'esserle addirittura innamorata. Una telefonata del cantante attizza il fuoco. La gelosia funziona da *deus*

ex machina nel piccolo intrigo. Il marito finisce coll'ammettere di essere pazzamente geloso e la moglie è soddisfatta. Quando giungono il tenore e l'amica, fra i coniugi è tornato il sereno. Gli ospiti se ne vanno e l'opera si chiude sulla domanda finale del bambino: «Mamma cosa sono questi uomini moderni?». La frase è frutto di due battute precedenti. Infatti, la pace coniugale appare fuori moda al cantante e all'amica. Mentre costoro si allontanano il marito esclama: «Non li trovo poi tanto moderni!». E la moglie, rimando: «Oh, queste cose cambiano dall'oggi al domani!». (In tedesco «Von Heute auf Morgen», donde il titolo). L'opera, rappresentata a Francoforte il 1929, è ancora oggi assai discussa. I difensori non mancano: fra questi, René Leibowitz il quale sottolineava la precisa caratterizzazione dei personaggi e la capacità che ebbe Schoenberg di piegare l'unica serie dodecafonica su cui si fonda l'opera a una straordinaria varietà di forme.

La trama dell'opera

Atto I - Il Conte di Almaviva (tenore), Grande di Spagna, è innamorato di Rosina (soprano), ricca pupilla di don Bartolo e da questi tenuta sotto stretta custodia. In aiuto di Almaviva giunge Figaro (baritono), barbiere della città, il quale suggerisce al Conte di presentarsi in casa di don Bartolo (basso) travestito da soldato e con un falso biglietto di alloggio. Ma don Bartolo, che segretamente aspira anch'egli alla mano e soprattutto alla ricca dote di Rosina, ha saputo che il Conte di Almaviva è in città e, per liberarsi di lui, ricorre all'arma della calunnia e dello scandalo. Atto II - Nulla può tuttavia contro le astuzie di Figaro e del Conte, che torna a corteggiare Rosina questa volta nei panni d'un maestro di musica in sostituzione di don Basilio (basso) che egli dice malato. Lo stratagemma riesce, ma quando i due innamorati stanno per fuggire don Bartolo, insospettito, decide di accelerare i tempi sposando Rosina. All'arrivo del notaio per la stipula del contratto di nozze, le parti improvvisamente si invertono, e Almaviva sposa Rosina prima che don Bartolo faccia ritorno. A questi resterà come unica consolazione il fatto di non dover consegnare la dote della sua pupilla, di cui farà a metà con Figaro.



Firenze Cosotto

Sul podio Mario Rossi

Falstaff

Opera di Giuseppe Verdi (Lunedì 14 aprile, ore 19,55, Secondo)

Falstaff, il protagonista dell'ultima opera di Giuseppe Verdi, nacque come tutti sappiamo nella fantasia genialissima di Shakespeare.

Il libretto dell'opera verdiana fu apprestato da Arrigo Boito il quale si richiamò a due lavori scespiriani: *Le allegre comari di Windsor* e l'*Enrico IV*. La gestazione della partitura fu lunga; ma il 9 febbraio 1893, allorché ebbe luogo la prima rappresentazione del *Falstaff* alla Scala di Milano, il pubblico andò in delirio. In teatro c'erano, fra gli altri, il Carducci, Ferdinando Martini, Giacomo Puccini, Mascagni, Giuseppe Giacomini. All'età di ottant'anni Verdi assisteva dunque

al trionfo di questo suo capolavoro in cui la musica scorre freschissima, in cui l'orchestra ha parte capitale e in cui il declamato melodico si sostituisce alla rigidità delle «forme chiuse». Qui, in effetto, ogni particolare dimostra la geniale capacità del musicista di sottolineare l'azione e di scolpire il carattere dei personaggi, primo fra tutti il protagonista, attraverso sottili trapassi e finissime sfumature. Dice giustamente Jean Chantavoine che il vecchio Falstaff, «nonostante la ridicolaggine del suo ventre enorme e la degradazione della sua intemperanza, reca traccia di nobiltà», sicché non ripugna e non offende. Verdi seppe cogliere codesto aspetto e perciò innalzare il personaggio, così come aveva

fatto Shakespeare, in una sfera di decoro e di grandezza.

Fra le pagine più rammentate, citiamo «L'onore del Ladri», il «Quartetto delle donne», il duetto Fenton-Nannetta «Labbra di fuoco, labbra di fiore», il duetto Quickly-Falstaff «Reverenzal», il monologo di Ford, la canzone di Falstaff «Quando ero paggio», l'aria di Fenton «Dal labbro il canto», l'aria di Nannetta «Sul fil d'un soffio etesio» e la famosa fuga burlesca «Tutto nel mondo è burla».

Il capolavoro verdiano ha per interpreti Giuseppe Taddei, protagonista, Rosanna Carteri, Lina Paggioli, Saturno Metelli, Anna Maria Canali, Gino Del Signore e altri cantanti di merito. Dirige l'Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della

RAI il maestro Mario Rossi. Incisione discografica.

LA VICENDA

Atto I - A Windsor, nella Taverna della Giarrettiera, sir John Falstaff (baritono) si vanta d'essere oggetto delle premure di due giovani signore: Alice Ford (soprano) e Meg Page (mezzosoprano). Convinto del suo fascino irresistibile, Falstaff incarica i suoi servi di recapitare due lettere alle due dame. Ricevute le missive, Meg e Alice decidono di prendersi beffe del panciuto e attempato corteggiatore, servendosi della signora Quickly (mezzosoprano). Frattanto Ford (baritono), marito di Alice, è avvertito delle intenzioni di Falstaff verso sua moglie dal dottor Caius (tenore) al quale Ford ha



Il baritone Saturno Meletti è fra gli interpreti del «Falstaff» di Verdi

Stagione lirica della RAI

La sposa sorteggiata

Opera di Ferruccio Busoni (Giovedì 17 aprile, ore 20,05, Terzo)

Per la Stagione Lirica della RAI viene presentato giovedì 17 sul Terzo il primo lavoro teatrale di Ferruccio Busoni (*La sposa sorteggiata*). L'opera venne rappresentata, per la prima volta, ad Amburgo nel 1912 e in Italia, con un ritardo di cinquant'anni, solo al Maggio Musicale Fiorentino del 1962. E al musicista di Empoli tale sorte toccò anche per altre opere: l'*Arlucchino*, ad esempio, vide la luce a Zurigo nel 1917 ma fu rappresentato a Venezia nel 1940. La stesura dell'opera, che ha per titolo originale *Die Brautwahl*, impegnò Busoni tra il 1907 e il 1910, negli anni cioè della residenza ber-

linese, anni altresì ricchi di importanti realizzazioni sinfoniche e cameristiche quali la *Berceuse élégique* e la *Fantasia contrappuntistica*. L'opera, in tre atti, si basa su un testo tratto da un racconto di Hoffmann e rielaborato dallo stesso Busoni. Vale la pena di ricordare che anche per le altre opere — *Arlucchino*, *Turandot*, *Doktor Faust* — i libretti furono approntati dallo stesso musicista.

La vicenda, che si svolge a Berlino nel 1820, narra nel primo atto del fortuito incontro, in un caffè, tra il pittore Edmondo (tenore) e la giovane Albertina (soprano), figlia del Commendatore Voswinkel (baritono). Un tenero sentimento nasce subito tra i due giovani. L'orafo Leonardo (bari-

tono), uno strano individuo che si rivelerà, poi, per il personaggio centrale dell'opera, ha sede di nascosto la scena ed è preoccupato che il vecchio Thusman (tenore), pretendente alla mano di Albertina, possa intralciare l'amore del giovane artista, suo caro amico. La scena si svolge ora davanti al palazzo del Municipio e alla torre che lo fiancheggia. Leonardo bussa ripetutamente alla porta di una bottega al piano terra della torre. Sopraggiunge Thusman facendogli presente che la torre è disabitata. Ma ecco: al suono della mezzanotte, secondo una antica leggenda, la figura di una donna, con i tratti di Albertina, appare alla finestra della torre. I due uomini si ritrovano poco dopo in una osteria, in compagnia di Manasse (basso). Qui il maturo Thusman rivela i propositi dell'imminente matrimonio con Albertina e subisce prima le beffe, poi le contumelie dei due occasionali amici. Ato secondo, Thusman, sconvolto, racconta la propria avventura notturna a Voswinkel che lo accusa di condurre una vita dissoluta. Ne approfitta Manasse, ivi giunto, per proporre il proprio nipote Barone Bensch quale pretendente di Albertina. Quest'ultima, in un'altra stanza della casa, si intrattiene con Edmondo e qui viene sorpresa da Thusman che si dichiara suo promesso sposo. Per tutta risposta riceve dal pittore una pennellata sul viso. Interviene Leonardo a calmare l'atmosfera. Ato terzo, Leonardo riesce a dissuadere Thusman dal suicidio e propone a Voswinkel una stratagemma: la mano di Albertina andrà a chi dei tre pretendenti estrarrà, tra tanti, uno scrigno con il ritratto della fanciulla. Superfluo dire che, grazie al magico intervento del suo protettore, sarà Edmondo a vincere.

promesso in sposa la figlia Nannetta (soprano), che al vecchio Cajus preferisce il giovane Fenfor (tenore). Atto II - La signora Quickly raggiunge Falstaff nella Taverna e lo avverte che la signora Ford è sempre sola in casa, ogni pomeriggio, dalle due alle tre. Falstaff si prepara alla sua avventura quando sopraggiunge Ford, sotto il falso nome di Fontana, a chiedergli aiuto per ottenere un appuntamento con Nannetta. Falstaff, che non lo ha riconosciuto, lo rassicura. In casa Ford, intanto, Alice e Meg preparano una colossale burla per Falstaff che, quando arriva, corteggia subito insistentemente Alice. Ma ecco arrivare Ford, furente per la presunta infedeltà della moglie, e Falstaff vien fatto nascondere in

un cesto di biancheria, che poi alcuni servi gettano dalla finestra nel Tamigi. Atto III - Triste e sconsolato, Falstaff affoga nel vino le sue pene, quando giunge di nuovo Quickly: ha un messaggio da parte di Alice che vuole incontrare il suo corteggiatore nel Parco di Windsor, travestito da Cacciatore Nero perché non sia riconosciuto. Falstaff cade anche in questa trappola e, quando giunge al luogo dell'appuntamento, viene accolto da uno stuolo di esseri soprannaturali (gli stessi che gli han giocato la burla) che lo insultano e tormentano, finché il malcapitato chiede perdono per tutte le sue malefatte. Un coro generale conclude l'opera con la considerazione in fondo « tutto nel mondo è burla ».

SCHUMANN E BRAHMS

La « RCA » ha pubblicato un album, dedicato a musiche di Schumann e di Brahms, che gli appassionati di cose belle non dovrebbero lasciarsi scappare. Si tratta di tre microscolci in cui l'interpretazione delle varie opere (*Trio in si maggiore op. 8*; *Trio in do maggiore op. 87*; *Trio in do minore op. 101*, di Brahms; *Trio in re minore op. 63*, di Schumann) è affidata a esecutori illustri: Artur Schnabel, Henryk Szeryng, Pierre Fournier. Di ciascuno, i miei lettori lo sanno, ho scritto spesso in questa rubrica e, d'altra parte, anche se non ne avessi scritto sarebbe lo stesso: essi sono, infatti, tre grandissimi artisti la cui popolarità nel mondo concertistico (e anche tra i profani di musica) è pari alla somma bravura. Ma, dico la verità, vederli riuniti in un « far musica » eccelso, significa conoscerli nuovamente, scoprirne altre virtù musicali e anche umane. Ciò che commuove è la profondità probata artisticamente di tre virtuosi che pur essendo avvezzi a brillare nel firmamento degli strumenti d'orchestra come astri più luminosi, trovano qui un'altra voce, più discreta, più intima, più toccante. Riescono così a delineare con nettissimi tratti i due volti, di Schumann e di Brahms, a differenziarli perfettamente pur in queste composizioni cameristiche in cui la parentela elettiva tra i due musicisti è tanto stretta (l'*Amburgese* aveva studiato profondamente il repertorio da camera schumanniano). Si ascoltino, per esempio, il movimento lento del *Trio* di Schumann — *Langsam, mit inniger Empfindung* — in la minore. E poi si ascoltino l'*Adagio del Trio in si maggiore* di Brahms. Un mondo affatto diverso. E' straordinario il potere che hanno i tre interpreti di cogliere e di sottolineare fino nei minimi particolari, nelle più fugaci movenze, le caratteristiche di scrittura dei due autori: la pregnanza dei larghi accordi del pianoforte con cui s'inizia la pagina di Brahms, l'improvviso patetico emergere del violoncello e poi il dialogo dei due strumenti mentre il terzo li accompagna delicatamente; e, invece, quel canto del violino sorretto da violoncello e pianoforte, così tipico nella sua sognante intensità, dello stile di Schumann. E'

questo che mi ha colpito più di tutto, nei tre grandi virtuosi: la penetrazione « ab imo » della personalità dell'uno e dell'altro compositore. Il resto — la perfetta fusione degli strumenti, l'equilibrio sonoro, la sapiente dosatura delle sfumature dinamiche, la ricchezza di quelle agogiche — era ovviamente scontato.

I microscolci, come dicevo, sono tre: buoni sotto l'aspetto tecnico e siglati in versione stereo ARL 3-0138.

LE GRANDI VOCI

Una lodevolissima iniziativa della « EMI » è la pubblicazione, nella serie speciale intitolata *Historical Archives*, di un gruppo di dischi in cui sono fortunatamente « imprigionate » le grandi interpretazioni degli artisti lirici del passato. Dopo i microscolci dedicati a Tamagno, a Titta Ruffo, a Pertile, a Lauri-Volpi, a Beniamino Gigli, alla Stignani, a Rosetta Pampaloni, ecco tre nuove pubblicazioni che arricchiscono questa serie interessante e che faranno, non c'è dubbio, la delizia dei « patiti » della lirica.

Cito subito il disco di Giulietta Simionato che reca una nota illustrativa firmata da Mario Morini. Ecco le musiche in lista. Rossini, *L'italiana in Algeri*: « Cruda sortel amor tirannol »; « Ai capricci della sorte »; « Per lui che adoro ». Verdi, *Il Trovatore*: « Stride la vampa »; « Condotta ell'era in ceppi ». Thomas, *Mignon*: « Non conosco il bel suol »; « Io conosco un garzoncello ». Bizet, *Carmen*: « Habanera ». Saint-Saëns, *Sansone e Dalila*: « O aprile fiorire »; « Amor, i miei fini proteggi ».

Massenet, *Werther*: « Aria delle lettere »; « Va, non è mal se piango ». Sono queste, inutile dire, le testimonianze più alte dell'arte di Giulietta Simionato, di quella sua « civiltà » di canto che nasce da purissima bellezza di voce, da gusto stilistico, da un controllo dell'emissione vocale ininterrotto. Sono le « arie » che le hanno dato un posto fra gli « immortali » della lirica (un posto, peraltro, pagato con tante amarezze e con tanto dolore). Guido Taroni, con la competenza che tutti conosciamo e con una finezza di penna che ci sorprende ogni volta di più, presenta il disco dedicato a Francesco Merli. Tale disco comprende dieci interpretazioni fra le più ri-

cordate e degne di ammirazione del tenore di Corsico. Giordano, *Andrea Chénier*: « Un di all'azzurro spazio »; « Si, fui soldato ». Catalani, *Loreley*: « Vieni degli veniti » (con Bianca Scacciati). Verdi, *Il Trovatore*: « Di quella pira » e *Otel-lo*: « Già nella notte densa » (con Claudia Muzio); « Dio, mi potevi scagliar »; « Niun mi tema ». Gomez, *Il Guarany*: « Sento una forza indomita » (con Bianca Scacciati). Puccini, *Turandot*: « Non piangere, Liù ». Rossini, *Guglielmo Tell*: « O muto asil del pianto ». Nella presentazione di questo disco, il Taroni scrive fra l'altro: « Un artista che onorò per oltre trent'anni il nostro teatro lirico e che di sé lasciò un ricordo incancellabile per i valori artistici e umani profusi senza risparmio lungo tutto l'arco della sua attività ». Sono parole, queste, che tutti ci sentiamo di sottoscrivere.

Terzo disco: Tancredi Pasero. Del magnifico artista (ma perché di bassi come lui non ne nascono più?) sono raccolte nella pubblicazione dodici interpretazioni. Bellini, *La Sonnambula*: « Vi ravisso o luoghi ameni ». Boito, *Mefistofele*: « Ecco il mondo »; « Son lo spirito che nega ». Rossini, *Il barbiere di Siviglia*: « La calunnia ». Gounod, *Faust*: « Tu che fai l'addormentata ». Mozart, *Don Giovanni*: « Madamina, il catalogo è questo »; « Le nozze di Figaro »; « Vedrò mentr'io sospiro »; « Il flauto magico »; « Qui sdegnò non s'accende ». Verdi, *Nabucco*: « Tu sul labbro dei veggenti »; *Luisa Miller*: « Il mio sangue, la vita darei »; *Simon Boccanegra*: « A te l'estremo addio » (Prologo). Mussorgski, *Boris Godunov*: « Possente è il mio poter ». Splendide pagine, splendidamente eseguite. La nota illustrativa è a cura di Bruno Slawitz. Tre dischi « ricostruiti » dalla « EMI », siglati: 3C 065-18031; 17660; 17674.

Laura Padellaro

SONO USCITI

Monteverdi: *L'incoronazione di Poppea* (Solisti e Concertus Musicus di Vienna, diretti da Nikolaus Harnoncourt). « Telefunken », 35247/1-5, stereo.

Palestrina: *Il Cantico dei Cantici* (Cantores in Ecclesia, diretti da Michael Howard). « L'Oiseau-Lyre », SOL 338/39, stereo.

l'osservatorio di Arbore

Solamente per divertire

« Viviamo in un momento difficile, il mondo va a rotoli e la gente è piena di problemi. I ragazzi vogliono dimenticare questi guai e questi problemi, vogliono ballare e divertirsi. Io sono un entertainer, il mio mestiere è appunto quello di divertire il pubblico. Non ho mai preso sul serio il mio personaggio e non credo che nessun altro l'abbia mai fatto. Quindi ecco la mia filosofia spicciola: niente messaggi, niente discorsi seri o canzoni che abbiano un minimo di impegno: sarei un rompicatole se mi mettessi in quest'ordine di idee. Io voglio divertire, tutto qui, e la cosa curiosa è che ci riesco anche se non sono un cantante, non sono un ballerino e non sono un musicista ». Così Disco Tex, un personaggio diventato popolarissimo in un paio di mesi negli Stati Uniti e in Inghilterra con un disco, *Get dancing*, che ha bruciato le tappe e in poche settimane è diventato un best-seller, illustra la propria posizione nel mondo della pop-music.

Disco Tex in realtà non esiste. Più che una per-

sona è uno spettacolo, un insieme di musicisti, ballerini, cantanti e così via, anche se fisicamente è identificabile in un newyorkese di 38 anni che nella sua vita, prima di diventare una rockstar, ha fatto i classici mille mestieri: José Moises Martinez, origini centro-americane, fino a ieri noto con un altro nome, quello di Monti Rock III. A dare l'ultima e la più nota identità a Martinez, è stato il producer discografico Bob Crew, che qualche mese fa ha ideato uno spettacolo intitolato *Disco Tex and the Sex-O-Lettes*, al quale prendevano parte un gruppo rock, un coro, una mezza dozzina di ragazze che ballavano e lui, Martinez, che sulla scena interpretava il ruolo di un disc-jockey che faceva da animatore, da leader e da filo conduttore dello show, saltando da una parte all'altra del palcoscenico senza fare niente di preciso, ma fungendo con la sua presenza da catalizzatore.

« Il mio contributo allo spettacolo, in pratica, è minimo », dice Martinez. « Ma anche se faccio poco, se canticchio appena appena, se accenno qualche passo di ballo senza mai ballare veramente, se non suono nessuno strumento, be', sono quello che

manda avanti tutta la baracca. Così sono diventato famoso, dopo quindici anni di tentativi di ogni genere ». L'attuale *Disco Tex*, famoso soprattutto per il 45 giri e il long-playing (entrambi intitolati *Get dancing*) finora registrati, anche in sala d'incisione ha collaborato in minima parte alla realizzazione dei dischi, « se possibile ancora meno che allo spettacolo dal vivo ». « Ma devo riconoscere », dice oggi più che mai, « c'è un mercato discografico e teatrale in cui i personaggi come il mio vanno letteralmente a ruba. Perché non approfittarne? ».

Una quindicina d'anni fa Martinez, cresciuto in un ambiente di centro e sudamericani nel quartiere newyorkese del Bronx, cominciò la sua scalata al successo come parrucchiere. Da un negozietto in un seminterrato in qualche anno arrivò al salone di Saks, il più chic dei grandi magazzini di New York, nella Quinta Avenue, e lì cominciò a tagliare i capelli e a pettinare attrici, signore dell'alta borghesia e così via. Poi entrò nel giro della moda, come disegnatore, e quindi si trasferì a Hollywood dove interpretò alcune piccole parti in una serie di film. Al principio degli anni Sessanta, nel frat-

tempo, aveva tentato di incidere dei dischi. Il suo primo pezzo, intitolato *Trouble*, fu pubblicato senza alcun successo: era una composizione di Wes Farrell, l'attuale presidente della Casa discografica di Disco Tex, che aveva scritto la canzone nel tassi che portava lui e il cantante verso la sala d'incisione.

In seguito Martinez incise altri dischi, sempre con scarso successo, poi ritornò alla sua occupazione di disegnatore di moda, e si trasferì a Parigi. Quindi riprovò con il rock, sotto il nome di Monti Rock III. Monti Rock I era il suo nome di parrucchiere, Monti Rock II quello di attore. Adesso José Moises Martinez sembra orientato verso la carriera di entertainer e pseudo-cantante. Ha in programma una serie di tournées con lo spettacolo (nel quale è l'unico componente bianco della troupe: gli altri sono tutti negri), registrerà un nuovo long-playing e si esibirà in decine e decine di locali e cabarets americani, per poi venire in Europa all'inizio dell'estate. Nei suoi programmi futuri Martinez tiene sempre presente la sua regola: divertire e basta, essere un personaggio che faccia ridere. « Dal punto di vista degli affari », dice « mi comporto seriamente. Ma per il resto sono il primo a ridere di me, sulla scena e fuori ».

Disco Tex è comunque un personaggio che si fa notare. Veste abiti decisamente eccentrici, si dichiara apertamente un « bisessuale », ha atteggiamenti che ricordano un po' (ma in forma più folle) quelli dell'Elton John del periodo più pazzo, si circonda di amicizie variopinte e curiose, insomma è il classico rappresentante del mondo dello spettacolo americano così come viene illustrato in certi film nei quali la fauna eterogenea e ambigua riunita a un cocktail o a un pranzo è una specie di corte dei miracoli moderna. « Il fatto », spiega Martinez, « è che io non posso essere messo in nessuna categoria precisa, né in quella dei cantanti, né in quella dei musicisti, né in quella degli attori o dei ballerini. Sono un po' di tutto questo e al tempo stesso niente di tutto questo. Personaggi come il mio, del resto, sono divertenti. E' solo questo che conta ».

Renzo Arbore



Ike e Tina europei

Ike e Tina Turner (nella foto) sono i primi vincitori del nuovo premio « Golden European Record ». Il premio verrà attribuito dalle Case discografiche a quegli artisti americani che raggiungono almeno la quota di un milione di copie vendute con un singolo disco in Europa. Ike e Tina hanno ricevuto l'ambito riconoscimento per la canzone intitolata « Notbush City Limits ».

pop, rock, folk

IL FADO 10183



Amalia Rodriguez

che, intitolato semplicemente « Amalia Rodriguez », propone un repertorio non nottissimo (e... turistico) della grande cantante ma bellissime canzoni e nostalgici motivi della sua terra. Inutile ricordare che la voce della Rodriguez è quella splendida di sempre, ricca di vibrazioni (anche per il suo ascoltatore). Accompanya Amalia il solito quartetto a plectro. « EMI-DISC » numero 51844.

I PLATTERS

In tempo di revival molte sono le riedizioni di interpretazioni degli anni Cinquanta e Sessanta. Capita anche, però, che spesso si gabbelli per « originale dell'epoca » un brano rifatto oggi o una nuova formazione di un gruppo una volta glorioso. E' il caso dei vari Pérez Pra-



Adesso « off limits » anche Torino

Anche Torino, dopo Roma e Milano ha capitato di fronte alla violenza dei contestatori dei concerti rock. Dopo gli incidenti al Palasport durante il concerto dei Genesis, tutti gli appuntamenti con complessi musicali sono stati revocati. Il gruppo inglese, guidato da Peter Gabriel (nella foto in uno dei suoi travestimenti) è comunque riuscito a condurre a termine di fronte a un pubblico di 10 mila persone il suo show, una vera e propria « opera rock » rappresentata con grande dovizia di trovate sceniche, in cui si alternano vari linguaggi musicali, dal pop, al rock, alla melodia e alla musica elettronica. I Genesis dopo lo spettacolo, invece di proseguire per altre città italiane secondo il programma originario, sono partiti per il Sestriere

vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

In Italia

- 1) **You are the first the last my everything** - Barry White (Philips)
- 2) **Un'altra donna** - I Cugini di Campagna (Pul)
- 3) **El bimbo** - Bimbo Jet (EMI)
- 4) **Kung Fu fighting** - Carl Douglas (Durium)
- 5) **Un corpo e un'anima** - Wess e Dori Ghezzi (Durium)
- 6) **Emanuelle** - The Lovelets (Ri-Fi)
- 7) **Piangi il telefono** - Domenico Modugno (Carosello)
- 8) **Testarda io** - Iva Zanicchi (Ri-Fi)

(Secondo la «Hit Parade» del 4 aprile 1975)

Stati Uniti

- 1) **Lady Marmalade** - Labelle (Epic)
- 2) **Have you never been mellow** - Olivia Newton-John (MCA)
- 3) **Levin' you** - Minnie Riperton (Epic)
- 4) **My eyes adored you** - Frankie Valli (Private Stock)
- 5) **Black water** - Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 6) **You are so beautiful** - Joe Cocker (A&M)
- 7) **No-one song** - Ringo Starr (Apple)
- 8) **Shame shame shame** - Shirley & Company (Vibrations)
- 9) **Poetry man** - Phoebe Snow (Shelter)
- 10) **Express** - B. T. Express (Road Show)

Inghilterra

- 1) **Bye bye baby** - Bay City Rollers (Bell)
- 2) **If** - Telly Savalas (MCA)
- 3) **Only you can** - Fox (GTO)
- 4) **There's a whole lot of loving** - Guys and Dolls (Magnet)
- 5) **Make me smile** - Steve Harley & Cockney Rebel (EMI)

album **33** giri

In Italia

- 1) **Can't get enough** - Barry White (Philips)
- 2) **XIX raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 3) **In Concert** - James Last (Polydor)
- 4) **White gold** - Barry White (Philips)
- 5) **Anima latina** - Lucio Battisti (RCA)
- 6) **Fabrizio De André volume 8** - De André (Produttori associati)
- 7) **Borboletta** - Santana (CBS)
- 8) **Un'altra donna** - I Cugini di Campagna (Pul)
- 9) **Un corpo e un'anima** - Wess e Dori Ghezzi (Durium)
- 10) **Live in USA** - PFM (Numero Uno)

Stati Uniti

- 1) **Physical graffiti** - Led Zeppein (Swan Song)
- 2) **Have you never been mellow** - Olivia Newton-John (MCA)
- 3) **Blood on the tracks** - Bob Dylan (Columbia)
- 4) **An evening with John Denver** - John Denver (RCA)
- 5) **Phoebe Snow** - (Shelter)
- 6) **Perfect angel** - Minnie Riperton (Epic)
- 7) **Average white band** - (Atlantic)
- 8) **Refused** - Rufus (ABC)
- 9) **Night birds** - Labelle (Epic)
- 10) **Heart like a wheel** - Linda Ronstadt (Capitol)

Inghilterra

- 1) **On the level** - Status Quo (Vertigo)
- 2) **Physical graffiti** - Led Zeppein (Swan Song)
- 3) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
- 4) **Crime of the century** - Supertramp (A&M)

dischi leggeri

OTTO ANNI **13466**



Engelbert Humperdinck

«Engelbert Humperdinck: His greatest hits» (33 giri, 30 cm. - Decca) è la storia di otto anni di canzoni e di successi di un mancato rocker che divenne un grandissimo cantante dal giorno in cui Gordon Mills, lo stesso produttore di Tom Jones, lo convinse a cambiare repertorio e a tentare la fortuna con *Release me*. Era il 1967, un momento in cui non sembrava ci fosse posto che per il rock, e invece il cantante ogni sua nuova canzone riuscì a vendere più di un milione di dischi con quella canzone. Da allora Humperdinck non ha mancato una sola volta di trasformare in un bestseller ogni sua nuova canzone. Il mancato rocker ha fatto fortuna, e lo documenta questo long-playing che sta avendo un grosso successo in Inghilterra e che certamente anche in Italia non mancherà di trovare un pubblico interessato fra coloro che amano la classica canzone con quel tanto di moderno che non guasta. Fra i brani, anche due canzoni italiane che Humperdinck ha portato ad un successo mondiale.

l'insieme, una voce gradevole che, finalmente, esce dalla routine dei foschi pensieri e del dramma per il dramma.

LA COMUNE DI FUGAIN

Nel 1972, dopo varie affermazioni come cantante e come compositore, Michel Fugain raccolse intorno a sé un gruppo di giovani entusiasti con i quali fondò una specie di «comune» musicale, in cui sono tutti egualmente importanti ed in cui tutti dividono in parti eguali i compensi. Fra i compagni di Fugain fanno spicco la figlia di Reggiani, Carine, e quella di Michel Piccoli, Cordelia, che ha soltanto 19 anni. Fugain è «Le big bazar» e ha girato il mondo — Canada, Inghilterra — spiccando il volo dall'Olympia, dove ha ottenuto i maggiori consensi. Ora Fugain e «Le big bazar» hanno inciso per la «Mercury» (33 giri, 30 cm.) i loro maggiori successi in «Libre (en roue libre)». Apre il disco *Une belle histoire*, che Fugain presentò due anni fa alla Gondola di Venezia nella versione italiana, *Un'estate fa*. Le altre canzoni sono tutte rappresentative dello stile di questo gruppo giovane che, sulla linea della tradizione francese, riesce a darci nuovi interessanti spunti musicali.

jazz

DIMENTICATO

Il trombone è stato il grande dimenticato degli ultimi due decenni per l'affacciarsi di personalità di punta in altri tipi di fiati. Tuttavia l'affacciarsi sul mercato in breve tempo di varie riviste riguardanti l'asso indiscusso del trombonismo moderno, J. J. Johnson, dimostra che l'interesse per il particolare suono dello strumento va nuovamente accendendosi. Così, dopo il doppio album della «CBS» intitolato «Modern Jazz trombone masters», ecco due long-playing della «America» (distr. «Cetra») intitolati «Four trombones» e che risalgono agli anni d'oro della fortunata collaborazione di J. J. J. con Kai Winding, un altro trombonista d'eccezione, e con due valorosi «sideman»: Bennie Green, che aveva militato nelle orchestre di Earl Hines, Dizzy Gillespie e Charlie Parker, e il giovane Willie Dennis. Ai quattro specialisti fa corona una sezione ritmica che vanta Mingus al contrabbasso, Art Taylor alla batteria e John Lewis al pianoforte. Detto questo, non resta che ascoltare l'ammirevole gioco di suoni che i quattro sanno trarre dai loro strumenti.

B. G. Lingua

VICINO AL BLUES

Ex chitarrista della James Gang, Joe Walsh è un musicista che, partito dall'hard rock, fa oggi un genere molto vicino di nuovo al blues, anche se si avvicina alla classica quando dalla chitarra passa alle tastiere o al moog. Il nuovo album di Joe Walsh è intitolato «So what» e ha cose interessanti. Walsh è anche un cantante pieno di grinta e di gusto. Suonano con Walsh in questo disco registrato a Los Angeles, tra gli altri, Joe Vitale, Don Henley, Bryan Garofalo. «ABC» numero 95877 (-EMI-).

LA SCOZZESE

Arrivata al suo secondo long-playing (il primo si intitolava «Queen of the night»), Maggie Bell è un nome, oggi, sul quale è puntata l'attenzione del pubblico inglese. Scozzese di origine, Maggie si differenzia assai dalle sue colleghe tipo Suzi Quatro. I suoi modelli, infatti

rimangono Aretha Franklin, forse Janis Joplin e, in genere, le cantanti soul: anche se in questo ultimo disco, «Suicide Sal», è un po' più vicina alla musica inglese anche grazie al repertorio scelto (canzoni di Lennon-McCartney, Leo Sayer, J. Sutherland Bros., eccetera). Il disco è un ottimo bi-



Maggie Bell

glietto da visita per quanti non conoscono ancora questa nuova regina del rock inglese, davvero sorprendente in alcune interpretazioni. «Polydor» numero 2383313.

NUOVA CANTANTE

Per la serie «Discothèque Special», la «Phonogram» italiana pubblica un disco di Gloria Gaynor, una nuova cantante — questa volta americana del New Jersey — che sta ottenendo uno straordinario successo in America e in Inghilterra. Il singolo che l'ha fatta conoscere e che, contenuto nel primo elleppe della cantante, dà anche il titolo allo stesso, è *Never can say good-bye*, una lunga elaborazione di un pezzo dei Jackson 5. Nel disco la Gaynor propone, appunto, un repertorio che va da Detroit a Philadelphia passando per quasi tutta la nuova musica nera di moda in questi ultimi tempi. La voce di Gloria Gaynor è anch'essa quella tipica delle cantanti di colore: soul e grinta ne sono le caratteristiche, evidenziate da arrangiamenti efficacissimi e trascinanti. Un disco ottimo da ballare ma non meno buono da ascoltare. «MGM» numero 2315321.

R.A.

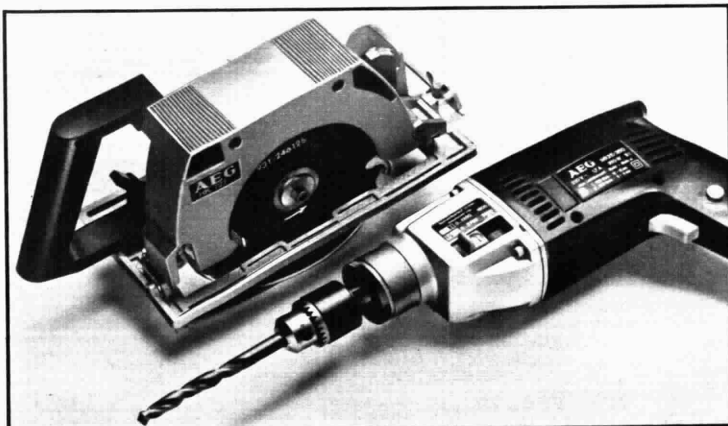
do (mistero rimasto insoluto, ormai) e dei Platters. Questa volta, comunque, l'etichetta «Fontana» della «Phonogram» (nei suoi listini ci sono moltissimi nomi del passato, dai Walker Brothers a Don Marino Barreto, da Fats Domino a Chuck Berry) pubblica un long-playing dei Platters e di quelli veri. Il titolo dell'album è «Sincerely», dal nome di una canzone che caratterizzò la «seconda produzione» del quintetto di colore più tipico di quegli anni. Gli altri brani: *Sleepy lagoon*, *Temptation*, *Love me tender*, *Singin' in the rain*, *Embraceable you*, *Prisoner of love*, *I wish*, *Enchanted*. To each his own, *Tammy*, *My dream*, tutte canzoni che crediamo farà piacere riascoltare nella nuova versione stereo del disco. «Fontana» numero 6430105.

il lavoro e' una cosa seria anche quando si fa per hobby

se lavori per fare qualcosa di utile
anche a tempo libero, e mai a tempo perso,
vai sul sicuro: usa AEG

Se vuoi scoprire la tua abilità devi adoperare l'apparecchio giusto, veramente capace di eseguire tutti i lavori, di forare qualsiasi materiale, di soddisfare — anche in casa — le più svariate esigenze, di superare facilmente tutte le difficoltà. Devi usare un vero "ferro del mestiere", tecnicamente perfetto, altrimenti non è facile riuscire. I trapani AEG, a rotazione e a percussione, sono studiati

appositamente per darti il lavoro migliore e per durare a lungo. Ma c'è di più: AEG garantisce che i trapani della serie Officina Portatile si possono facilmente combinare, sia con tutti gli accessori attuali, sia con tutti gli accessori che l'AEG realizzerà nel futuro. Segui l'esempio di chi se ne intende; infatti la maggior parte dei clienti AEG sono artigiani veri, quelli che non possono permettersi il lusso di sbagliare.



AEG pubbl. 3/75

I migliori rivenditori in Italia sono a disposizione degli interessati per consigliare la scelta più appropriata di utensili elettrici AEG, conformi alle più svariate esigenze, dall'hobby ai lavori più complessi e impegnativi

sempre
a regola d'arte
con AEG

AEG

Incollare questo tagliando su cartolina postale indicando nome e indirizzo per ricevere gratis il catalogo dei trapani, degli accessori e utensili elettrici AEG. Spedire a: AEG-TELEFUNKEN S.p.A. V.le Brianza, 20 - 20092 Cinisello B. (Mi).

Trasmissioni educative e scolastiche

LUNEDÌ 14 APRILE

- | | | |
|----------------------------|---|---|
| Programma Nazionale | | |
| 14,10 | UNA LINGUA PER TUTTI
2° Corso di Tedesco (33° trasm.) | |
| 16 — | * L'INSEDIAMENTO URBANO
L'assetto territoriale (6° p.) | S |
| 16,20 | L'ENERGIA
La macchina a vapore: James Watt (6° p.) | M |
| 16,40 | * COMUNICARE ED ESPRIMERSI (6° trasm.) | E |
| Secondo Programma | | |
| 18 — | TVE-PROGETTO - ECONOMIA:
L'esplosione delle attività terziarie (9° p.)
L'intervento pubblico (10° p.) | |

MARTEDÌ 15 APRILE

- | | | |
|----------------------------|---|---|
| Programma Nazionale | | |
| 14,10 | UNA LINGUA PER TUTTI
2° Corso di Tedesco (33° trasm.) (Replica) | |
| 16 — | * CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE
La culture et l'histoire (3° trasm.) | M |
| 16,20 | * CORSO DI INGLESE - 1° corso
20° trasmissione | |
| 16,40 | * CORSO DI INGLESE
Hullo, Charley! (10° trasmissione) | E |
| 18,45 | * SAPERE - I motori (6° puntata) | |

MERCOLEDÌ 16 APRILE

- | | | |
|----------------------------|--|---|
| Programma Nazionale | | |
| 14,10 | INSEGNARE OGGI
Formazione culturale e rapporto con la realtà | |
| 16 — | * DENTRO L'ARCHITETTURA
Complesso di abitazioni operaie
- Karl Marx Hof a Vienna - (6° p.) | S |
| 16,20 | * I GIORNI DELLA PREISTORIA
L'uomo più antico (2° p.) | M |
| 16,40 | * COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 2° ciclo
6° trasmissione | E |
| 18,45 | * SAPERE - Educazione permanente (3° p.) | |
| Secondo Programma | | |
| 18 — | TVE-PROGETTO - Città e territorio:
Bologna (3° e 4° parte) | |

GIOVEDÌ 17 APRILE

- | | | |
|----------------------------|---|---|
| Programma Nazionale | | |
| 16 — | * CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE
La culture et l'histoire (4° trasm.) | M |
| 16,20 | * CORSO DI INGLESE - 2° corso
19° trasmissione | M |
| 16,40 | * CORSO DI INGLESE
Hullo, Charley! (11° trasm.) | E |
| 18,45 | * SAPERE - Le maschere degli italiani (5° p.) | |

VENERDÌ 18 APRILE

- | | | |
|----------------------------|--|---|
| Programma Nazionale | | |
| 14,10 | UNA LINGUA PER TUTTI
2° Corso di Tedesco - 34° trasm. | |
| 16 — | * INFORMATICA
Le istruzioni del CANE (6° p.) | S |
| 16,20 | * TECNICA E ARTE
La scultura in ferro (6° p.) | M |
| 16,40 | * LIBERE ATTIVITÀ ESPRESSIVE - 1° ciclo
immagini della fantasia e dell'ambiente | E |
| 18,45 | * SAPERE - Attesa di un figlio (3° p.) | |
| Secondo Programma | | |
| 18 — | TVE-PROGETTO
Partecipazione e Rappresentanza politica
(1° serie) 11° e 12° puntata | |

SABATO 19 APRILE

- | | | |
|----------------------------|---|---|
| Programma Nazionale | | |
| 14,10 | SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi | |
| 16 — | * LABORATORIO TV - Sperimentazioni didattiche
Matematica, fisica e calcolatori | S |
| 16,20 | * LE PRIME FORME DI VITA ANIMALE E VEGETALE
1° puntata | S |
| 16,40 | * IL SUD NELL'ITALIA UNITA
I moti di rivolta (5° p.) | S |
| 18,30 | * SAPERE - Monografie | |

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire dalle ore 10,30.
E = programmi per la scuola elementare, M = programmi per la scuola media, S = programmi per la scuola secondaria superiore; TVE-Progetto = programma di educazione permanente.

io?

BANCA

CENTRO

POPOLARE

Sempre di fretta con mille cose da fare: un salto in banca, riunione in ufficio, incontri con i clienti. Ed essere sempre a posto. Con il mio sanRemo.
abito stile ITALIAN DAY

confezioni
sanRemo
un uomo, il suo stile



Si conclude il singolare ma interessante esperimento realizzato da Boris Porena in un ciclo di venti trasmissioni radiofoniche

Il paese che ha imparato a fare la musica



Boris Porena tra la gente di Cantalupo, il paese della Sabina che è stato protagonista del suo esperimento

di Laura Padellaro

Roma, aprile

La partitura la vedete. L'hanno scritta gli abitanti di un paese, Cantalupo in Sabina, prescelto per un singolare esperimento. Ne abbiamo già parlato. Un compositore noto, Boris Porena, promette d'insegnare la musica a un paese intero, in venti incontri musicali, purché la RAI lo assista con le proprie attrezzature. Stretto l'accordo, scattava così, mesi fa, Opera-zione Musica che si conclude alla radio la prossima settimana.

Registrato senza prove, il ciclo delle venti trasmissioni vale come un'esperienza non mendace di cui la partitura costituisce l'ambizioso risultato. Esaltante, per la verità, l'ultimo «incontro»: felici i

cantalupani, ammessi finalmente negli orti chiusi della musica dotata, felicissimi gli operatori musicali che hanno aperto i cancelli di quegli orti con la chiave giusta.

I difensori della didattica consacrata grideranno allo scandalo? E' probabile. Da questo momento, infatti, il corpo del reato di lesa tradizione — la partitura nata a Cantalupo — è dato in pasto al pubblico. Ma non va giudicata, avvertono gli interessati, secondo i sacri canoni del Bello musicale, perché il suo scopo è soltanto quello di aprire prospettive multiple nel futuro dell'insegnamento musicale, qui in Italia.

«Queste trasmissioni», dice il Porena, «di là dalla loro riuscita nell'«hic et nunc», sono interessanti perché pongono dei problemi in ordine a quel che s'ha da fare con la musica. Non volevamo creare, con esse, una sorta di piccolo

giardino zoologico della musica: ci siamo prefissi, invece, di documentare attraverso le venti puntate del ciclo la disponibilità effettiva, esistente anche in una località che con la musica non ha avuto finora nessun punto di contatto, verso il discorso musicale e culturale. Abbiamo tentato l'esperimento proprio per responsabilizzare coloro che, bene o male, gestiscono questo discorso e, magari non volendo, lo considerano una specie di patrimonio riservato. Abbiamo la prova, oggi, che un discorso sensato sulla musica si può fare dappertutto e senza cognizioni preventive, purché si abbiano delle precise indicazioni di metodo per poter portare avanti un esperimento di questo genere. Queste indicazioni purtroppo non esistono allo stato attuale. Nel caso di Cantalupo sono venute un po' per volta, ce le siamo inventate; sono

frutto di un'invenzione estemporanea e anche di una certa pratica di alcuni di noi: parlo di me e dei miei assistenti. Certo, per compiere un'operazione di questo genere su tutto il territorio nazionale, come sarebbe doveroso fare, per completare l'alfabetizzazione musicale degli italiani, dando alla musica una circolazione culturale a tutti i livelli, è necessario avere maggiori e più precise indicazioni, ossia una campionatura più vasta: a questo dovrebbero servire le trasmissioni di Cantalupo che, in un certo senso, sono più importanti per quello che non dicono che per quello che dicono. Il ciclo mostra, insomma, ciò che si dovrebbe fare, che non è stato fatto e che non si sa bene, ancora, con quali mezzi fare. Abbiamo in Italia istituzioni che funzionano in



I/9327

Partitura composta collettivamente a Cantalupo e qui eseguita l'8 giugno 1974 con il concorso di tutto il paese

TEMPO	FLAUTI DOLCI	CHITARRE ELETTRICHE	CHITARRE	V. CELLO P. FORTE	VIOLINO	CoRO
40"			esplosivo	improvvisazione libera (suoni dissociati)	mentale esplosivo	mentale esplosivo
1' 30"				esplosivo		
50"						
1' 45"						
10"						
35"						
40"						
40"						

Questa è la partitura musicale scritta dagli abitanti di Cantalupo a conclusione del ciclo radiofonico



oggi resta in casa, e fai un giro alla Vestro



Abito in mussola di cotone: chiuso, ref. 222.364, lire 10.900; aperto, ref. 222.331, lire 11.500

scegliere tra 21 modelli con una spesa che va dalle 3.200 alle 11.500 lire. E copricostumi. E abitudini leggeri, tutta la nuova moda a dei prezzi che leggerai

Per esempio, adesso che è quasi primavera, chissà di quante cose hai bisogno. Camicette, gonne, abiti leggeri. Sul catalogo VESTRO Primavera-Estate 1975, dalla pag. 47 alla 67 ci sono 96 camicette, la meno cara costa 2.750 lire e la più costosa soltanto 8.500 lire. E, anche, 58 gonne, da 3.500 lire a 12.900. E abiti, tantissimi abiti, alcuni persino a 4.500 lire. E trovi tutte le taglie, tutte le misure, sicuramente anche la tua.

E siccome dopo la primavera viene l'estate - a proposito, come ti vestirai e quanto spenderai per andare in vacanza quest'anno? - sul catalogo VESTRO trovi tutta l'estate. Costumi da bagno? Puoi

due volte per essere sicura che



Completo-sport in jeans, due pezzi, ref. 301.358, lire 16.900

c'è ancora davvero tanta convenienza. A pag. 20 del catalogo, ad esempio, c'è un abito blu a fiori che costa 5.950 lire appena e, tre pagine dopo, uno chemisier in mussola di dacron-cotone a 11.500 lire.

E magari con la primavera ti viene voglia di rinnovare un po' anche il vestito della casa: che ne so, una tovaglia nuova, o un copripiletto in ciniglia, ricamatissimo (pag. 217, copripiletto matrimoniale, 19.900 lire).

E tuo marito, i ragazzi, la biancheria intima, i piccoli casalinghi che ti aiutano in casa? Alla VESTRO trovi veramente di tutto, 11.899 articoli diversi, moda, biancheria da notte, corsetteria, abbigliamento uomo e bambino, tempo-libero, corredo, arredamento, hobbistica. E i prezzi VESTRO sono doppiamente convenienti perché non sono solo bassi,



Bikini in nylon ref. 202.242, lire 3.950

Trapano elettrico Black & Decker ref. 870.519, lire 15.900



sono anche stabili: gli attuali prezzi VESTRO sono stati fissati nell'ottobre scorso e non aumenteranno, nemmeno di una lira, per tutta la durata del catalogo, fino al 15 agosto.

Allora, vuoi davvero risparmiare? Oggi resta in casa, tira fuori il tuo catalogo e fai un giro alla VESTRO. Cosa?, non sei tra quei quattro milioni di donne che già hanno il catalogo VESTRO?

Richiedilo a VESTRO, Casella Postale 4344 Milano, e ti sarà inviato. Gratis e senza alcun impegno d'acquisto.



Batteria da cucina, 16 pezzi in alluminio, ref. 754.275, lire 7.900

Servizio da tavola per 6, in cotone stampato, ref. 610.683, lire 3.500



la più grande, anche nella convenienza.



un certo modo, abbiamo dei bilanci ministeriali (Turismo e Spettacolo da una parte, Pubblica Istruzione dall'altra) che sono bilanci chiusi e considerano la musica quel certo bene che viene amministrato attraverso gli enti oppure nella prima media delle scuole: punto e basta. Ma l'operazione che abbiamo compiuto ha dimostrato che la musica ha una circolazione potenziale assai più vasta ».

« Musica in Sabina »

A Cantalupo, finito il ciclo radiofonico, funziona oggi un Centro di ricerca e di sperimentazione culturale, chiamato « Musica in Sabina ». Come dice la relazione programmatica del Centro stesso, il fine primario della nuova istituzione è di rispondere alla richiesta di base maturata nella popolazione locale durante il periodo di sperimentazione musicale promosso dalla RAI. « Questo piccolo centro », dice il Porena, « non dovrebbe tanto colonizzare la zona quanto raccogliere un materiale documentario, in vista di un'elaborazione di linee di programmazione. Si parla sempre di decentramento, di regionalizzazione: ma non sappiamo con quali mezzi regionalizzare la cultura, come decentralizzarla effettivamente. Attraverso il Centro sabino (ma in Italia ve ne sono altri, a Ferrara, a Bologna, a Como) vogliamo raccogliere un materiale che ci dia indicazioni precise, che ci mostri insomma le

vie che portano a risultati buoni ». Indubbiamente Boris Porena, che al servizio dell'iniziativa ha messo la propria cultura, la propria esperienza, le proprie intuizioni, è soddisfatto della prima fase di lavoro. « Non c'è nessuna ragione », dice, « per cui il futuro musicista, il futuro scrittore di musica, debba trovarsi in città piuttosto che in un piccolo centro, in una campagna. L'importante è che il discorso si estenda su base molto vasta: da essa verranno fuori i professionisti, gli specialisti. Il problema fondamentale è di far circolare la musica e non soltanto perché è un bene per se stesso, ma perché è un mezzo per una presa di coscienza del mondo, delle relazioni tra uomini, della cultura, della struttura di una società. Quella che sto conducendo è un'operazione politica, non di tipo partitico, legata al risveglio di una coscienza individuale attraverso un linguaggio anzi che attraverso un altro. Normalmente il risveglio della coscienza politica avviene attraverso il linguaggio verbale. Ho tentato ora l'esperienza del linguaggio musicale per gli stessi fini ».

Ci si domanda, a questo punto, qual è il potere di penetrazione della musica rispetto alla parola. « L'esperienza che possiamo avere con la musica », dice il Porena, « è un'esperienza primaria di collegamenti semiologici, di collegamenti comunicazionali: quindi è un esperimento sulle strutture primarie della comunicazione e non solo della comunicazione, ma del funzionamento del nostro cervello, non inquinate dal significato, dai contenuti. Se si toglie alla musica

l'ideologia che le ha portato la parola, ossia la musica come assoluto, la musica come conoscenza, e la si esamina come sistema di comunicazione che ha caratteristiche studiabili quasi matematicamente, quantificabili, allora tale sistema di comunicazione appare senz'altro privilegiato, in quanto non grava su di esso l'ipoteca del significato che è un'ipoteca pesantissima. Noi riusciamo difficilmente a cogliere il funzionamento effettivo del linguaggio verbale, perché siamo distratti dal senso. Nella musica, invece, ho funzioni comunicazionali precise, per esempio nel termine dominante-tonica che non significa niente fuori di se stesso. Importante, inoltre, è vedere come funziona la musica nel rapporto tra te e me, tra noi e due ascoltatori, tra un esecutore e l'altro, tra un compositore e un esecutore. Come funziona a livello collettivo, quali sono le reazioni di una collettività al fatto musicale, quali sono i canali da cui arriva. Questa per me è un'operazione politica di estremo interesse, che non è stata mai tentata. Io l'ho sperimentata a Cantalupo. Ma il discorso va approfondito ».

Ricerca su campo

Per approfondire i discorsi, come tutti sappiamo, i mezzi indispensabili sono i cosiddetti fondi. Purtroppo, quello del sostegno economico è stato da che mondo è mondo il problema più difficile da risolvere. Quante benefiche iniziative giacciono sotto questa pietra tombale? Il Centro musicale

di Cantalupo, oggi impegnato in questa lotta, predispone intanto nuove attività didattiche (l'istituzione di corsi per chitarra, strumenti a fiato, flauto a becco) e l'acquisto degli strumenti relativi da concedere in dotazione agli allievi, di testi musicali, di apparecchiature di ascolto e di registrazione. Occorre anzitutto raccogliere materiale diverso. Qualcuno arriverà alla musica attraverso l'ascolto di dischi; altri vi giungeranno con il canto o attraverso un determinato strumento. Anche le tradizionali ripartizioni di genere (serio, leggero, pop, eccetera) perdono nettezza di contorni in un'esperienza di questo tipo, dicono gli operatori musicali. « Bisogna che il materiale confluisca in alcuni centri », conclude Boris Porena, « dove possa essere elaborato in sede teorica. Per ora siamo ancora alla fase della ricerca su campo. Altre persone, altri gruppi dovrebbero compiere ricerche diverse da queste, in altre situazioni, in altri luoghi, con altri mezzi. Chi ha qualcosa da comunicare può indirizzarsi al Centro « Musica in Sabina », anche tramite il *Radio-corriere TV*. Insomma, l'importante è che ora succeda qualcosa. Se non dovesse succedere nulla, allora l'operazione Musica rimarrebbe una delle tante trasmissioni radiofoniche ». A dire il vero, sarebbe un peccato. La musica, oggi, è giunta a una frontiera. Non oltrepassarla, cercando vie nuove, è un male. Comunque.

Laura Padellaro

Operazione Musica andrà in onda la prossima settimana, sabato 26 aprile alle ore 17,10 sul Nazionale radio.

emissione di **buoni del tesoro**
bq 1979 9%
quadriennali

a 96 lire per ogni 100 di c.n.

1050%
rendimento
effettivo

Le operazioni di rinnovo dei buoni novennali 1975 scadenti il 1° aprile e le operazioni di sottoscrizione dei nuovi buoni quadriennali 9% sono in corso presso la Banca d'Italia, le aziende e gli istituti di credito, nonché, limitatamente ai rinnovi, anche presso gli uffici postali. I nuovi buoni e i relativi interessi sono esenti da ogni imposta diretta reale, presente e futura, dall'imposta sulle successioni, dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione di dote e del patrimonio familiare, nonché dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi. Le operazioni di rinnovo termineranno il 16 maggio 1975 mentre i nuovi buoni quadriennali sono

in pubblica sottoscrizione fino al 18 aprile

Con il nuovo modellatore Regina di Quadri ho trasformato in un attimo la mia linea.

Ieri ero così... e adesso guardate la mia linea.
Non è meraviglioso?



**Ti controlla
in vita e sui fianchi.**

Nessuna stecca!
Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi delineando armoniosamente la tua figura.

Ti controlla davanti.

Il doppio pannello frontale è appositamente studiato per risolvere i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso. In più il modellatore Regina di Quadri ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

Ti controlla dietro.

Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidamente.

Facile da indossare.

Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.



NUOVO modellatore Regina di Quadri a controllo totale.

di **PLAYTEX.**

VIII Africa

In queste settimane è ritornato alla televisione dopo 9 anni «Malimba», un programma in sei puntate sulle danze e gli strumenti musicali africani

Guarda: c'è una maschera che oscilla nell'aria

Ricordando il primo Festival delle Arti Negre svoltosi a Dakar nel 1966 (e che avrà una nuova edizione nel prossimo novembre), Folco Quilici ripropone in questo articolo alcuni «momenti magici» di quella esperienza. Le parole di un coro accompagnano dai tamburi, i corpi dei negri usati come strumenti d'orchestra

di Folco Quilici

Roma, aprile

Il corpo dei protagonisti d'ogni concerto africano, d'ogni danza negra, d'ogni esecuzione singola o collettiva, ha un'importanza fondamentale, insostituibile, come fosse esso stesso uno strumento, una parte dell'orchestra. E' un'osservazione, questa, valida in misura diversa per gli spettacoli visti durante il primo Festival delle Arti Negre di Dakar, svoltosi nel 1966, e tuttora corrispondente alla realtà. Non conta che siano trascorsi nove anni da quel raduno internazionale, il corpo sarà di certo protagonista anche nella prossima edizione che si svolgerà nel novembre 1975, a Lagos. Tra i tanti spettacoli tre particolarmente mi sono parsi eseguiti proprio in questa chiave: i corpi dei protagonisti dei tre numeri a cui mi riferisco erano parte della rappresentazione non come interpreti di una danza, ma proprio come strumenti musicali che con i loro movimenti «facevano» musica, non l'eseguivano. Si tratta dei «bambini volanti» della Costa d'Avorio, del «limbo» di Trinidad e dell'«equilibrista del bambù» presentato dal Dahomey.

Il gruppo di danza della Costa d'Avorio ci ha presentato una famiglia di

danzatori che si tramanda di padre in figlio — da generazioni — i movimenti di una danza che il corpo snodato, duttile, dei bambini protagonisti sottolinea con i suoi movimenti apparentemente inerti, plasmata dalla volontà dei danzatori più anziani. Gli uomini si lanciano, l'uno all'altro, i due piccoli, afferrandosi al volo, o cogliendoli (mentre ruotano in aria) nel cavo di un palo di legno, a forcilla.

Nella sua remota origine, questa danza era certamente sacrificale: i bambini venivano uccisi, offerti ad una divinità crudele che chiedeva la loro vita in cambio del suo aiuto e della sua protezione; e di questo ancestrale dovere di offrire un bimbo a un dio crudele, durante una danza — sacrificio richiesto da tante forme religiose primitive, di tutte le zone del mondo (basterebbe ricordare perfino l'episodio di Abramo, nella Bibbia) — rimane traccia nel volo che al corpo del bambino stesso vien fatto compiere verso l'uomo che lo attende impugnando due appuntiti coltelli: è un gioco di attimi, una sfida alla morte ad ogni lancio.

Il «corpo» come elemento protagonista, soggetto di un numero musicale e non oggetto, lo ritroviamo anche nel ricordo di un antico rito «di prova» o di sfida alla morte o al



Immagini dal Festival di Dakar 1966: qui sopra una ballerina brasiliana; nella foto in alto, danza di stregoni animisti del Camerun. Il prossimo Festival delle Arti Negre si terrà a Lagos in novembre



Una danza di guerra della tribù Malinke, originaria del Mali. Il programma televisivo «Malimba» fu realizzato da Quilici con la collaborazione di Arrigo Montanari ed Ezio Pecora



VII Africa

VIII Africa



Ballo della gente Dogon, anch'essa originaria del Mali. Vi compaiono due tipi di maschere, quelle dette « a croce di Lorena » e quelle « a casa a molti piani »

Qui sopra: danza agricola delle tribù contadine Sarakaba, della regione del Ciad. A sinistra: il ballo del Kaukouran (Senegal). La consulenza musicale di « Malimba » era affidata a Roberto Leydi

Anche alle due e mezza.



Poeti scrittori pittori fotografi dilettanti

IL CIRCOLO LETTERARIO
(Via Agordat 13 - 20127 Milano)

la rivista fatta da voi e per voi, pubblica gratis
UN PO' DI TUTTO E DI TUTTI UN PO'

Scriveteci e riceverete il numero/saggio.
Mandateci i vostri «pezzi» e pubblicheremo.

Tre importanti nomine alla McCann

Durante l'ultima riunione del Comitato di gestione è stata annunciata da Giancarlo Livraghi la nomina di tre collaboratori a nuovi importanti incarichi.

Si tratta di Augusto Maestri che viene nominato Vice-Presidente del Comitato Esecutivo, di Dario Chiesa che entra a far parte del Comitato Esecutivo e Silvio Paschi che diventa Vice Direttore Generale.

OPSE organizzazione per la installazione di

ANTIFURTO
antincendio

dal laboratorio
serai
alfa tau

rete di concessionari in tutta Italia

cerchiamo installatori nelle provincie libere

opse s.p.a. via colombo 35020 ponte s. nicolo (pd)
tel. 049 tel. 049/750333 - telex 43124



Ancora un'immagine del Festival delle Arti Negre: suonatori di tamburi sacri Sato, del Dahomey. Il «viaggio nel mondo musicale negro» di Quilici giunge questa settimana alla quinta puntata

VIII Africa



dolore, il famoso ballo del «limbo», del quale sono campioni alcuni danzatori negri di Trinidad e di Tobago; oggi è uno spettacolo ridotto a pura «emozione per turisti», ma all'origine esso era probabilmente una crudele prova di verità; pare infatti che discenda da un'usanza propria di certe popolazioni dell'Africa nera presso le quali era legge che i sospetti autori di delitto dovessero provare la loro innocenza camminando sotto un legno resinoso infuocato, snodando i loro corpi perché non toccassero quelle fiamme che erano il simbolo della loro colpevolezza.

I danzatori «bapende», del Gruppo nazionale di danze dello Stato dello Zaire, si sono presentati sul palcoscenico del Festival di Dakar in un travestimento molto spettacolare che copriva tutto il loro corpo: gli uomini del ballo era trasformati da quelle maschere in simboli di animali di aspetto pauroso (e questa è una manifestazione tipica della trasposizione integrale di un individuo in un personaggio mitico ma concreto, nei riti di iniziazione).

Quelle maschere dei danzatori «bapende» ricordano le maschere votive in legno che vengono scolpite in memoria degli antenati, nella stessa zona; maschere che molte volte avevano avuto occasione di vedere nei nostri viaggi al Congo in precedenti occasioni.

Ben più complesse, meno realistiche e più astratte le grandi maschere che ci ha offerto l'équipe del Mali in un ballo della gente Dogon. Le maschere Dogon sono di due tipi: quelle cosiddette a «croce di Lorena» e quelle cosiddette a «casa a molti piani». Le maschere a croce di Lorena rappresentano

simbolicamente l'otarda, il grande uccello delle pianure sudanesi, e sono maschere strettamente connesse ai riti inerenti alla caccia. L'équipe del Mali, che ci ha presentato queste maschere, ci ha ripetuto tutto il loro rituale di consacrazione, cioè quella cerimonia attraverso la quale le maschere diventano veramente efficaci, capaci di essere realmente le intermedie fra l'uomo e le forze soprannaturali.

Durante la cerimonia per le maschere a croce di Lorena, al suono dei tamburi, si unisce il canto di un coro che ripete:

«Maschera che oscilli nell'aria,
salute:
che il cielo dia forza alle tue ali,
che la terra dia vigore alle tue gambe».

Il coro si unisce ai tamburi anche per la consacrazione della maschera a «casa a molti piani», una maschera altissima, sottile. Rivolgendosi a lei il coro canta:

«La grande maschera è arrivata al villaggio,
un giovane l'ha indossata e fissata,
l'ha alzata dalla terra verso il cielo,
ecco, la fa dondolare nell'aria...
Ecco, è arrivata tra noi: salute, salute, salute».

Uno spettacolo come questo, ripreso nell'ambiente naturale ove vive la popolazione Dogon (tra i bassi cespugli della savana e lo sfondo desolato e scheletrico dei baobab e su quel terreno sabbioso, rossiccio, caldo), uno spettacolo che nel campo delle danze con maschere conosce pochi rivali in Africa o altrove, è forse una delle immagini del primo Festival di Dakar che io stesso rivedo volentieri nel programma televisivo che realizzi dieci anni fa in Africa. Io e i miei collaboratori impiegammo 8 mesi a ordinare, selezionare e montare in sei puntate tutto il materiale girato du-

rante quella indimenticabile sagra di musica e di magia. La serie fu intitolata *Malimba*, da uno degli strumenti musicali africani allora meno conosciuti.

A conclusione di queste note ricordo un lungo discorso che la radio senegalese trasmetteva e io sentivo a bordo del taxi che mi portava all'aeroporto alla fine del mio viaggio nel Paese ove tutta la musica negro-africana s'era data convegno. Venivano ripetute parole di Sengor e si parlava di quel «nuovo umanesimo» che dovrà nascere tra i popoli del mondo, più completo del primo perché ad esso parteciperanno quelle genti un tempo tenute lontane dalla comune vita civile; erano parole difficili, frasi dette in un francese letterario impeccabile dal presidente-poeta, per un pubblico raffinato, cosmopolita, intellettuale. Ma il senso del discorso che la radio dell'automobile trasmetteva era evidentemente chiaro, con mia grande sorpresa, anche all'autista del taxi, che dopo averlo ascoltato, tacque qualche istante, poi si rivolse a me dicendo: «E così, dopo questo Festival, è dunque vero che ci conosciamo tutti meglio e sarà più facile essere tutti fratelli, vero? Fratelli umani, come dice il presidente». Quando l'aereo che ci portava via buco la foschia e prese quota, il sipario bianco delle nubi ci tolse la vista dell'Africa.

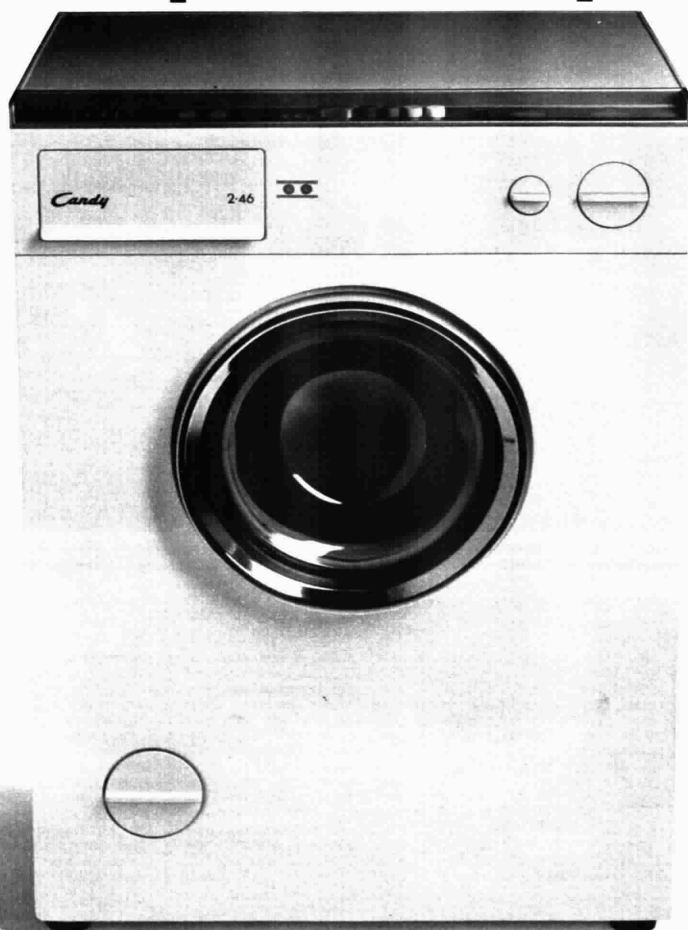
«Fratelli umani» aveva detto l'uomo del taxi; «nuovo umanesimo», aveva detto Sengor: parole diverse per dire quanto tutti noi sentivamo lasciando Dakar: il desiderio di compiere presto un nuovo lungo cammino su quella stessa strada, con gli stessi fratelli.

Folco Quilici

Malimba va in onda martedì 15 aprile alle ore 22 sul Secondo TV.

I soli programmi non bastano più. Oggi ci vogliono i "Variant" della Candy.

Vota per i "Variant" e puoi avere un anno di bucato gratis.



Per il bucato moderno i programmi da soli non bastano più. Per questo Candy lancia la sua 2.46 con tre nuove idee che rivoluzionano il bucato in lavatrice. I "Variant".

E oggi noi vogliamo conoscere la tua opinione su questa innovazione.

Leggi la descrizione dei tre "Variant" e indica con

una crocetta quale ti sembra più utile. E siccome un semplice annuncio non basta, vai dal tuo rivenditore di fiducia: solo lui può spiegarti efficacemente come funzionano i "Variant".

Fra tutti coloro che invieranno il tagliando compilato alla Candy, viale Monza 263, Milano, entro e non oltre il 31 maggio,

verranno estratti 100 premi costituiti dalla fornitura di detersivo per un anno (2 bucati settimanali).

Le due estrazioni avverranno il 10 maggio per i tagliandi pervenuti entro il 30 aprile ed il 10 giugno per quelli pervenuti entro il 31 maggio.

Buona fortuna con il Concorso Candy "Variant".

Grande concorso "Variant."

100 forniture
di detersivo
per un anno.

1 Tempo-Variant

Un orologio che aggiunge a tutti i cicli di lavaggio da 1 a 30 minuti, a piacere, per eliminare anche lo sporco più difficile.

☐

2 Level-Variant

Un tasto per i piccoli bucati, che riduce il livello dell'acqua e quindi il consumo di detersivo quasi della metà e risparmia molta energia elettrica.

☐

3 Thermo-Variant

Un selettore automatico che finalmente adatta la temperatura ai nuovi tessuti etichettati per 30° e 60°, senza ridurre i tempi di lavaggio come fanno le altre lavatrici.

☐

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

AUT. MIN. CONC. _____

Candy

I tuoi desideri sono le nostre idee

Sono proprio cose



In queste pagine alcune inquadrature di film di fantascienza che hanno ottenuto particolare successo. A sinistra Raquel Welch e Stephen Boyd in « Viaggio allucinante », che racconta un'immaginaria esplorazione all'interno del corpo umano; l'altra fotografia qui sopra è tratta da « Zardoz »

di Franco Scaglia

Roma, aprile

Robert Louis Stevenson nel 1882 che i lettori britannici non amano le peripezie ed è per loro prova di abilità comporre un romanzo rinunciando alla trama e dunque a un intreccio nitido e preciso.

D'accordo con i lettori britannici e Ortega y Gasset (*La disumanizzazione dell'arte*, 1925): «...Non è probabile che oggi si possa inventare un'avventura capace di interessare la nostra sensibilità superiore... quest'invenzione è praticamente impossibile...».

Le note di Stevenson in omaggio e in difesa di un genere nel quale i lettori d'ogni tempo hanno trovato mondi da scoprire,

ideali personaggi da amare, reali personaggi da combattere, fantasmi, mostri, fate, tesori, geni, ci introducono in una polemica che sembrerebbe a prima vista risolta a favore di quei lettori britannici. Letteratura fantastica e fantascientifica: evasione, facile consumo prima di addormentarsi, un vano prodotto inadatto all'homunculus colto. Domandarsi seriamente cos'è

la letteratura fantastica e fantascientifica, cercare una qualche risposta, impegna un discorso non breve perché si sollevano temi molto saltuariamente trattati dai nostri critici, allineati nella maggior parte sulle posizioni di Ortega y Gasset. Presupposto della letteratura fantastica è la creazione di uno spazio artificiale, inverosimile. All'interno di quello spazio, all'interno

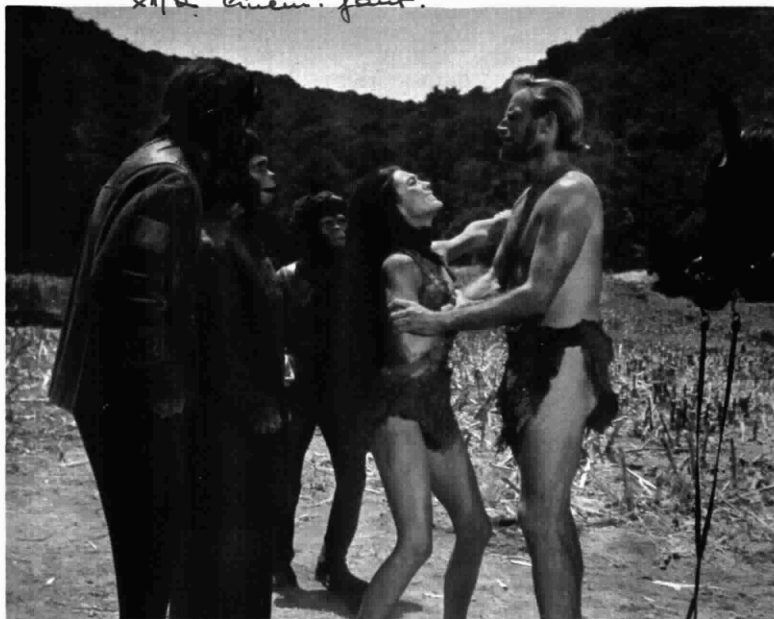
dell'inverosimile, si potrà svolgere un'avventura che il lettore crederà reale. Allora vocaboli come tempo, eternità, morte, pazzia non saranno più « rigorosamente strani ». Avranno un impegno morale: l'impegno dell'invenzione. Ci accorgiamo spesso, dice Henry Miller, che ci sono due specie di tradizioni, due modi di ogni cosa. E che esistono due tipi di istruzione. Quella dentro di noi

«Kronos», che 20 anni fa fu liquidato come una ennesima pellicola di mostri, appare adesso come una parabola incredibilmente profetica sulla crisi energetica. I quattro tempi di sviluppo della «scienze fiction» e gli attuali orientamenti. Il ricupero del sogno in opposizione all'erotismo e alla violenza. « S. F. » all'Università



si trasferisce in altre città (e intanto la TV ripropone «A come Andromeda»)

dell'altro mondo?



La letteratura fantascientifica va destando in Italia un crescente interesse che si riflette ovviamente anche sulla produzione cinematografica. L'inquadratura a destra è tratta da «Il pianeta delle scimmie», un film che ha avuto notevole successo. Gli attori sono Linda Harrison e Charlton Heston

XII | Q. Cinema. fantascientifica

e quella che riceviamo da fuori. Il mondo che possediamo dalla nascita e difendiamo istintivamente perché significa proteggere la propria dignità, il proprio essere uomini, cioè la libertà. E le nozioni che veniamo imparando fuori di noi muovendo i primi passi e studiando e conoscendo quel reale che ci sta intorno. Molto di ciò che ci viene insegnato, questo fuori di noi, ci

colpisce per la sua falsità. Nell'infanzia, prima della definitiva e tragica scelta, siamo ribelli e anarchici. Se quella società di adulti, i non più bambini e i non più anarchici, potesse svilupparsi secondo i suoi istinti, nascerebbe una nuova società basata sull'immaginazione. Esiste a livello infantile e individuale, poi si capovolge, si estranea da sé, viene chiamata favola e fantasia

adatta per un gioco di bambole. L'immaginazione diventa un'ombra, un'inutile perdita di tempo.

Solo a livello infantile si riesce ancora a pensare che se l'uomo immaginasse le possibilità che la vita gli offre le realizzerebbe compiutamente. Si scrollerebbe di dosso la paura, il male, il delitto, limiti imposti a se medesimo e agli altri uomini da un terribile senso comune. E ri-

peterebbe le parole di Eliphas Levi (*Storia della magia*): "...C'è un solo essere, una sola legge, una sola fede, come c'è una sola razza umana".

Allora: dall'infanzia nasce la fantasia che si ferma all'infanzia. Gli adulti temono la favola. Ma per fortuna c'è ancora qualche adulto che sa raccontare favole: Bradbury, Matheson, Heinlein, Vonnegut, Brunner, Henneberg, Lein-

ster, Sheckley, Van Vogt, Clarke, ecc. Sono favole che ipotizzano il nostro futuro o ripropongono i grandi miti e dove al posto dei draghi ci sono mostri gelatinosi intergalattici; al posto di maghi e streghe ci sono scienziati che hanno preparato un elisir per ingrandire a dismisura la razza umana o rimpicciolirla; al posto dei



Qui accanto: una scena da «2001: Odissea nello spazio» di Stanley Kubrick. Nelle altre foto, verso sinistra: Anna Karina in «L'invenzione di Morel»; «Ventimila leghe sotto i mari» di Richard Fleischer; Luciana Paluzzi in «Nautilus»

Anche alle due e mezza.



CINTURA GIBAUD

La cintura del dr. Gibaud è composta esclusivamente di lana e di lastex, cioè puro caucciù rivestito di cotone. La trama è in pura lana vergine quasi « viva », ossia ha subito una lavorazione molto delicata che non ne ha alterato le qualità naturali; alla lana è intrecciato il lastex, che ha la funzione di mantenere perfettamente aderente la cintura alla pelle, ad evitare dispersioni di calore. Infatti lo scopo primario della cintura del dr. Gibaud è di mantenere al corpo il calore naturale, proteggendolo dai pericolosi sbalzi di temperatura e dall'umidità.

E' disponibile in tre diversi tipi, nei quali variano le percentuali di lana e lastex: il tipo leggero, quello normale e quello « Supportflex ». Ognuno dei tre tipi è disponibile in una vastissima gamma di taglie, da quella piccolina per neonati fino alle misure più grandi per uomo, donna e bambino. L'ampiezza di gamma è uno dei punti di forza della Gibaud, e non solo per quanto riguarda taglie e modelli di cinture addominali, ma per qualunque altra specifica esigenza: sempre, dove sia necessario mantenere calore o esercitare una leggera azione contenitiva, è possibile trovare una fascia elastica del dr. Gibaud adatta allo scopo (ad esempio: coprispalle, cavigliere, ginocchiere, polsiere, ecc.).

In più la Gibaud ha studiato articoli più specializzati, come la guaina « Maman » per donne in attesa e la fascia per neonati. La cintura elastica in lana del dr. Gibaud non necessita di particolari manutenzioni: è sufficiente, ogni volta che ce ne sia bisogno, lavarla in abbondante acqua tiepida (25°) seguendo le istruzioni allegate alla confezione.

Gli articoli del dr. Gibaud, proprio per le loro caratteristiche mediche, sono in vendita esclusivamente in farmacia e nei negozi specializzati.

Sono proprio cose dell'altro mondo?



castelli fatati ci sono case dalle pareti psicotropiche (che cioè risentono dell'umore di chi le abita) e così via. Fantascienza: è un vero e proprio neologismo coniato negli anni 50 da Giorgio Monicelli che diresse per primo il periodico *Urania* e tradusse così, un po' rozzamente, l'inglese « science fiction ». Per molto tempo, almeno nel nostro Paese, la S.F. (« science fiction ») a livello sia letterario sia cinematografico è stata ignorata da critica e pubblico e considerata un sottoprodotto. Poi, grazie agli sforzi di pochi volenterosi, il « sottoprodotto » è andato via via affermandosi e ora sta davvero senza precedenti. Riprova di tale successo è la « Rassegna del Film di Fantascienza » che si è tenuta a Roma al Cinema Planetario e che attualmente sta girando per varie città italiane. La rassegna, organizzata dal regista Luigi Cozzi e da Ugo Malaguti, scrittore di S.F. e responsabile della Libra Editrice, la più importante e seria casa editrice italiana di S.F., in collaborazione con l'Italnoleggismo Cinematografico, doveva durare inizialmente tredici giorni ma la straordinaria affluenza di pubblico ha allungato i termini sino al 14 marzo.

Un ottimo affare

« Abbiamo venduto », dice Luigi Cozzi, « intorno ai centoquarantamila biglietti. Un ottimo affare per l'Italnoleggismo. E dire che all'inizio erano un po' perplessi quando proponemmo la rassegna! Poi i dubbi sono fortunatamente scomparsi. All'interno del cinema erano disponibili i volumi della Libra e sono andati quasi esauriti ».

Alla base del successo della rassegna, come prima osservazione, pensiamo che ci sia proprio la necessità da parte del pubblico di recuperare la fantasia, di sognare, di vedere film e leggere libri nei quali sia possibile trovare modi di evasione diversi da quelli proposti abitualmente, come l'eroticismo o la violenza.

« Uno spettatore distratto di film di mostri », continua Cozzi, « non può che rimanere sorpreso nell'apprendere che negli Stati Uniti non c'è Università che non abbia un suo corso di fantascienza, con in cattedra autori famosi come Jack Williamson, Damon Knight, Ursula K. Le Guin, Clifford Simak, Frederik Pohl e tanti altri. Recentemente i giornali italiani hanno dato la notizia del primo contatto tra S.F. e Università nel no-

stro Paese: a Genova nelle Facoltà di Lettere e Ingegneria si è affrontata la problematica della « science fiction » in un aperto dibattito tra docenti, studenti, scrittori e critici di S.F. Purtroppo in Italia sin dagli inizi la sottoproduzione è stata presentata con maggiore abbondanza della produzione migliore. E mi riferisco sia a libri sia a opere cinematografiche. Vuoi un esempio? I film giapponesi destinati a un pubblico di bambini tra gli otto e dieci anni sono stati proposti da certi nostri distributori come film per adulti ».

Il merito della rassegna svoltasi al Planetario è stato invece proprio quello di offrire una quantità di opere indicative del genere dove però il livello cinematografico fosse elevato. « Le pellicole che abbiamo scelto », dice ancora Cozzi, « oltre a rappresentare ciascuna un diverso filone del genere, evidenziano una loro precisa collocazione temporale attraverso i quattro tempi di sviluppo caratteristici del cinema di S.F. e cioè: i primordi, gli anni Cinquanta, gli anni Sessanta, gli anni Settanta ».

I primordi partono da Méliès e arrivano ai grandi autori degli anni Trenta (Whale, Browning e Schoedsack) attraverso la esperienza tedesca di Fritz Lang (*Metropolis* e *Die Frau im Mond*). In questo periodo predominano le componenti romantiche, espressionistiche o addirittura orrifiche: si tratta comunque di S.F. d'altissimo livello cinematografico ma di modesta o arcaica tematica.

Negli anni Cinquanta con l'apparizione trionfale di *Destination Moon* (*Uomini sulla Luna*) nasce la S.F. cinematografica autenticamente moderna, che subito si divide in diversi filoni, toccando un'incredibile vastità di temi e di argomenti, molti dei quali in sorprendente anticipo sui tempi, tanto che parecchi film di questo decennio vanno oggi rivalutati e riconsiderati nel loro giusto valore: una dimostrazione ci viene per esempio da quel *Kronos*, il conquistatore dell'universo che quasi vent'anni fa tutti hanno liquidato con un'alzata di spalle, come se si trattasse del solito, ennesimo « film di mostri ».

Nuova dimensione

In un certo senso *Kronos* lo è davvero: solo che, rivista oggi, questa pellicola acquista una nuova dimensione e necessità di una diversa e più insolita collocazione. Oggi, infatti, *Kronos* non è più un'ennesima variazione sul tema del « gigante extrater-

restre che distrugge la città »: oggi *Kronos* appare come una parabola incredibilmente profetica sulla crisi energetica. L'immenso parallelepipedo metallico che vaga per la Terra risucchiando tutte le sorgenti di energia per trasferirle sul pianeta dal quale proviene, causando ovviamente il crollo della nostra civiltà, nel 1957 poteva infatti sembrare gratuito, assurdo o persino grottesco, ma oggi abbiamo scoperto che il « messaggio » di *Kronos* è una tragica, attendibile possibilità.

Autori di spicco

Gli anni Sessanta rappresentano il terzo periodo di crescita del cinema fantascientifico e possiamo constatare facilmente che si tratta di un decennio in cui il cinema di S.F. abbandona i filoni e vede il predominio, come già nei primordi, degli autori, dei registi di spicco. I migliori e i più significativi film degli anni Sessanta sono firmati infatti da nomi come Joseph Losey, Jean-Luc Godard, François Truffaut, Alain Resnais, Alfred Hitchcock, John Frankenheimer, Peter Watkins e soprattutto da Stanley Kubrick che dirige la più completa e straordinaria trilogia espressa finora dal cinema di S.F.: *Il dottor Stranamore*, *L'arancia meccanica*, *2001: Odissea nello spazio*, tre opere così raffinate e evolute che il noto critico inglese di S.F. Brian Aldiss ha scritto nel suo saggio *Billion Year Spree* che grazie ad esse Kubrick dovrebbe venire indiscutibilmente riconosciuto come « il più grande autore di S.F. dell'epoca moderna ». Con *2001* la S.F. raggiunge il vertice assoluto: subito dopo, proprio grazie all'enorme influenza esercitata sui cineasti dal capolavoro di Kubrick, nasce e si sviluppa la S.F. degli anni Settanta: in che cosa consista è ancora troppo presto per affermarlo. Abbiamo proiettato film come *Andromeda* del '71, come *2022: I sopravvissuti del '73*, come *Il mondo dei robot del '73*. Non ci sono comunque dubbi che l'attuale indirizzo del cinema di S.F. appare tutto teso a esplorare nuove strade, tematiche e stili ma sempre impegnandosi nell'invenzione e nella fantasia per imprimere a caratteri cubitali nella mente dei più quella stupenda frase che Ray Bradbury vuole come epitaffio sulla sua tomba quando sarà morto: « Egli raccontava favole ».

Franco Scaglia

come *Andromeda* va in onda domenica 13 aprile alle ore 15 sul Nazionale TV.



Anche alle due e mezza.

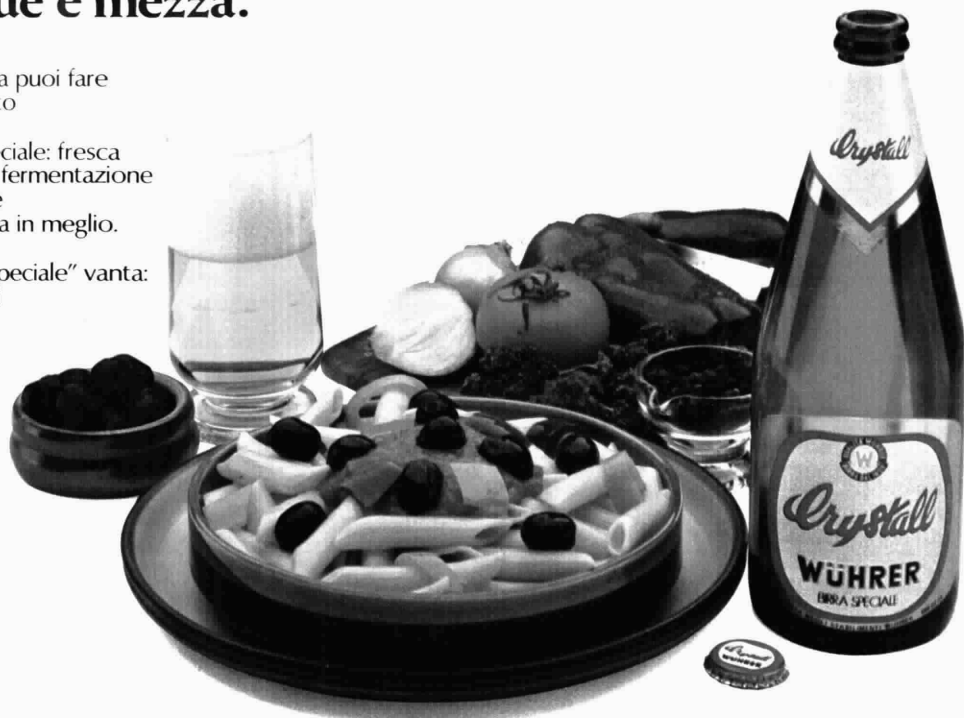
Anche alle due e mezza puoi fare ciò che vuoi, se hai mangiato con Crystall Wührer.

Crystall ha tutto di speciale: fresca schiuma, giusta gradazione, fermentazione naturale, gusto così speciale che il sapore dei cibi cambia in meglio.

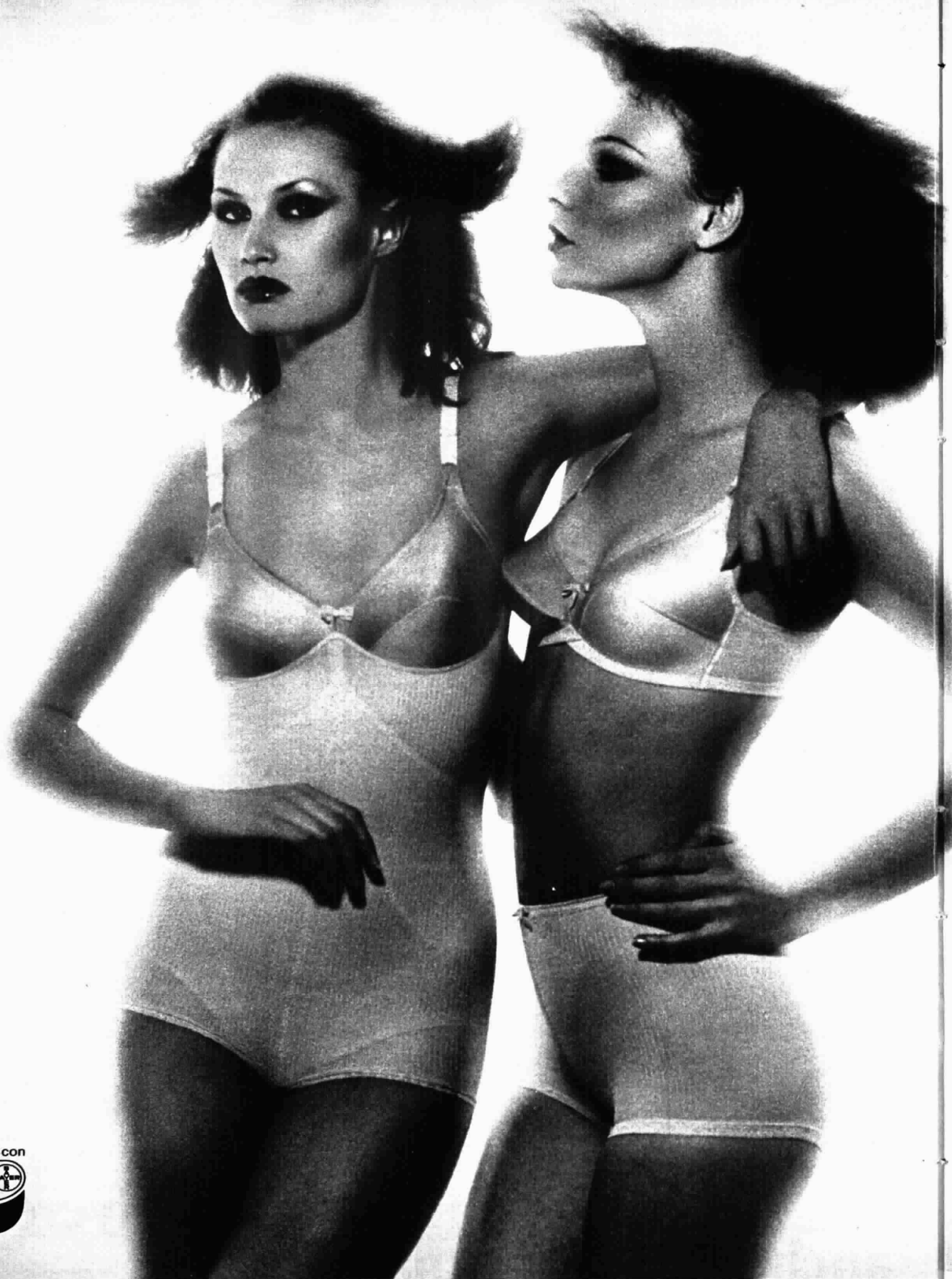
In più la birra Crystall ha qualcosa che nessuna "speciale" vanta: l'equilibrio perfetto dei suoi elementi puri e naturali che stimola e facilita la digestione. Equilibrio che solo l'esperienza Wührer ha saputo trovare.



LA BIRRA SPECIALE



Crystall Wührer ti lascia vivere anche dopo mangiato.



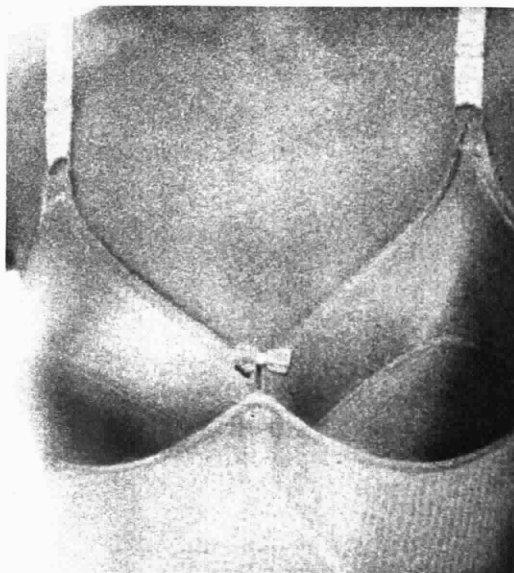
form-elastic con



un soffio sulla pelle

I modellatori e le guaine tutta leggerezza che si indossano in un soffio e non si sentono più.

Un tessuto novità, cannetè elasticizzato, che sostiene senza stringere, un taglio sapiente che segue modellando la linea naturale del corpo, cuciture piattissime che giocano nei punti giusti, queste sono le proposte Faber per la nuova serie di guaine e modellatori super leggeri. Colori nudo e nero.



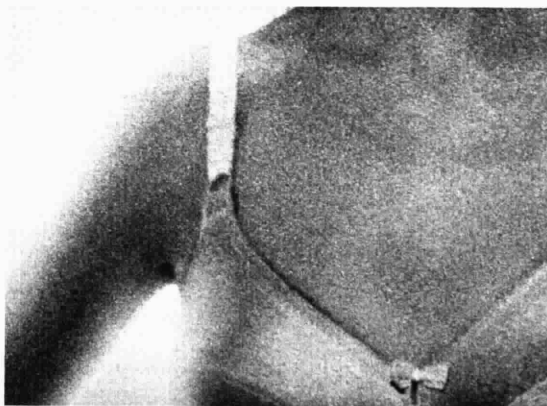
seno naturale con il modello in raso, sobrio ed elegante che va bene a tutte. La sua adattabilità è dovuta ad un importante particolare: il cannetè elasticizzato che lavora sui fianchi e nella fascia che corre sotto il seno e sostiene con naturalezza.



un gioco di cuciture, che convergono sul rinforzo anteriore, appiattisce e modella il punto più difficile.

la maglina di raso si inserisce bene nella linea del modellatore in cannetè per formare il reggiseno molto morbido che corregge senza stringere e sostiene con naturalezza.

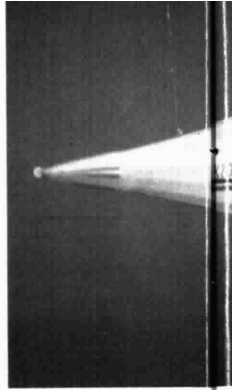
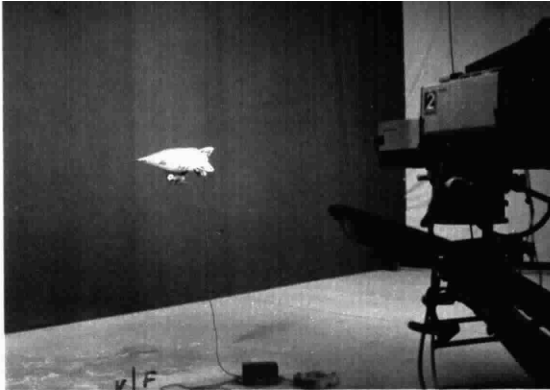
il cannetè elasticizzato disegna una mutandina "lunga" che si ferma a giro e sale sino al punto vita. Il tessuto particolare e il modello appositamente studiato per tutte le figure, anche le più robuste, avvolge senza stringere e garantisce una linea impeccabile.



I modelli presentati sono in vendita nei negozi che espongono questo marchio.

V/F Varie TV Ragazzi

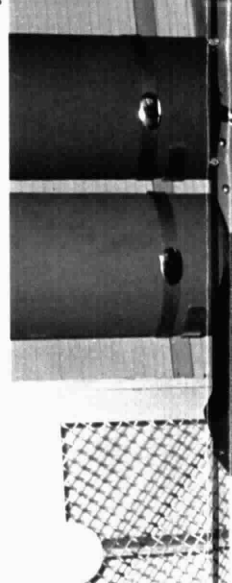
Parte «Il dirigibile»: un programma televisivo che vuole realizzare il primo approccio dei bambini alla storia e alla geografia



Varie TV Ragazzi V/F



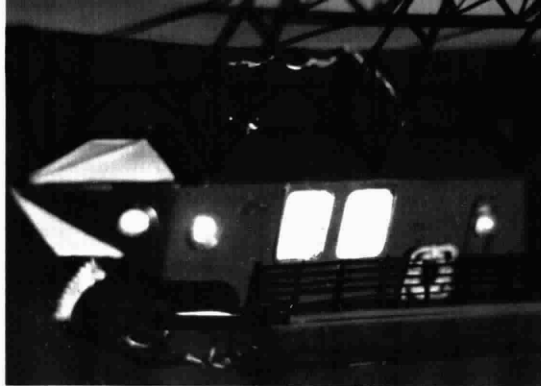
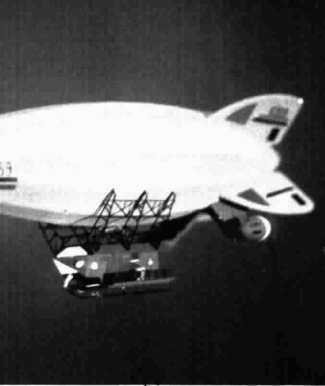
V/F Varie TV Ragazzi



Tony Santagata, il comandante del dirigibile, e Maria Giovanna Elmi, la hostess Azzurrina: per entrambi si tratta di un debutto nel mondo TV dedicato ai più piccini. Il pupazzo con la Elmi è il cuoco Franz, altro personaggio della storia: lo ha realizzato Bonizza. A destra, con Santagata, la Elmi e Franz, sono Franco Latini, la «voce» di Franz, e Zippo, il coniglio motorista. L'equipaggio del dirigibile TV è completato da Teo (l'attore Mimmo Craig) che ha il compito di intrattenere piacevolmente i passeggeri durante il viaggio. Regista della trasmissione è Romolo Siena

Con un proverbio cinese sul passaporto

«Se ascolto dimentico, se vedo ricordo». Ed è appunto all'antico detto orientale che si ispira questo giro del mondo in ventisei puntate di Romolo Siena e Teresa Buongiorno con Tony Santagata nel personaggio del comandante, Maria Giovanna Elmi e Mimmo Craig



La navicella del dirigibile su cui « viaggeranno » per ventisei settimane, insieme con l'equipaggio, i bambini ospiti del programma TV. Nelle altre due foto a sinistra, un'immagine del dirigibile in volo durante il suo giro del mondo così come apparirà sui teleschermi e come, con l'aiuto di un fondale di nuvole e di un modellino in scala, è stata realizzata

VIF Varie TV Ragazzi

di Carlo Bressan

Roma, aprile



Nun veco l'ora ca arriva Natale - pe famme 'na magnata - de maccarune », canta accompagnandosi con la chitarra Tony Santagata, vincitore della recente *Canzonissima* per il genere folk. Maccheroni, certo, ed egli sa, da meridionale « verace », che in certi paesi del Sud, dove le tradizioni familiari e le costumanze semplici e parsimoniose resistono impavide alle mode e all'urto dei tempi, i maccheroni si fanno anche sulla chitarra. Si tratta naturalmente di uno strumento diverso, anche se porta lo stesso nome, da quello che Tony pizzica così abilmente nell'accompagnare le sue canzoni. Dunque, mentre se ne sta in poltrona canticchiando l'allegro motivo di *Lu maritello* Tony riceve dalla TV una curiosa telefonata: è invitato a diventare comandante di un dirigibile per portare gruppi di bambini in giro per il mondo. L'offerta seduce Tony ma, nello stesso tempo, lo atterrisce. Cerca, affannosamente, di sapere qualcosa di più. Chi viaggerà con lui, oltre ai bambini? Intanto una simpatica hostess di nome Azzurrina, che è poi Maria Giovanna Elmi, una delle brave e graziose « signorine buonanotte ». Maria Giovanna è spigliata, si muove con estremo garbo, recita con naturalezza, per cui siamo certi che questo programma accrescerà la sua popolarità e la renderà cara ai piccoli telespettatori. C'è poi Teo (Mimmo Craig) che ha un compito quanto mai piacevole, poiché è stato ingaggiato per intrattenere i bambini ospiti del dirigibile durante gli spostamenti. Sa raccontare storielle e barzellette, filastrocche e indovinelli e conosce un gran numero di giochi. C'è il cuoco tedesco, Franz, che è un pupazzo creato da Bonizza, a cui Franco Latini presta la voce; e c'è Zippo, un coniglio motorista dalle qualità preziose e insolite: difatti ha studiato alla Sorbona, parla varie lingue ed ha girato mezzo mondo (anche Zippo è un pupazzo creato da Bonizza, al quale si debbono anche scene e costumi di *Il dirigibile*).

Il comandante Tony Santagata, dopo aver a lungo tentennato, non ha avuto la forza di rinunciare alla sua fida compagna, la chitarra, così ogni tanto canterà una canzone per tenere allegri i bambini e se stesso. Ora *Il dirigibile* è pronto per affrontare la sua grande avventura. Il viaggio avrà inizio martedì 15 aprile e si snoderà in ventisei puntate, suddivise in due serie di tredici ciascuna. Si toccheranno le più diverse parti del mondo: l'Africa e il Polo Nord, le sponde dell'Oceano Atlantico e quelle del Pacifico, le favolose Indie descritte da Marco Polo e il passaggio scoperto da Magellano nella Terra del Fuoco, il Far West e la Grande Muraglia cinese, la Transilvania e le Filippine. Si andrà a pesca di conchiglie con i bambini di Manila e si parteciperà ad una gara con gli aquiloni a Bangkok;





si visiterà la città in miniatura a Madurodan, in Olanda, e si andrà nel Nord Dakota ad ammirare i giganteschi ritratti dei presidenti Washington, Jefferson, Roosevelt e Lincoln scolpiti sul Mount Rushmore Memorial; si esploreranno gli abissi marini con Picard e si seguiranno i lavori che hanno portato al salvataggio dei templi di Abu Simbel; si sorvoleranno le guglie traforate del Duomo di Milano e si farà una passeggiatina tra i fiabeschi «trulli» di Alberobello.

Spazio e tempo

Un viaggio, insomma, che permette ai bambini un primo approccio con la geografia e la storia, compiuto vedendo e, per così dire, toccando con mano. L'antico detto cinese «Se ascolto dimentico, se vedo ricordo», che è un po' il simbolo della nuova matematica moderna (il progetto Nutfield per la matematica lo pone in bella vista sul frontespizio della sua serie dedicata ai piccolissimi), torna utile anche per due materie scolastiche che rappresentano uno scoglio per i più piccini. I bambini, si sa — o almeno lo dicono gli psicologi e i pedagogisti — fanno fatica, al primo incontro con la scuola, a familiarizzarsi con dei concetti come quelli dello «spazio» e del «tempo» presentati dalla storia e dalla geografia, che poco si prestano ad un'esperienza diretta (e il famoso sudente proverbio cinese continuava «...se faccio capisco»).

Mentre lo scoglio della matema-

tica è stato superato con l'introduzione della sperimentazione diretta, ben più difficile è per un maestro superare lo scoglio della sperimentazione dello «spazio» e del «tempo». La cosa potrebbe forse essere risolta con delle scuole viaggiatrici, ma siamo ancora lontani da tale possibilità. Da queste considerazioni è sorta in Romolo Siena e Teresa Buongiorno l'idea di offrire ai bambini l'opportunità di un simile viaggio, dove la storia delle diverse civiltà, delle conquiste compiute da esploratori e inventori di tutti i tempi e di tutti i Paesi, si fonde con la visita ai luoghi dove tutto ciò è avvenuto. Poiché, in fondo, storia e geografia, scienza e tecnica, come ogni altra materia scolastica, sono una cosa sola con la vita e la fatica dei popoli per l'uso saggio della ricchezza del mondo, per la lotta contro la fame del mondo e la difficoltosa avventura verso la fratellanza dei popoli.

Realtà e fantasia, cultura e divertimento si alternano in questa trasmissione, nella convinzione che anche la «gag» e la risata abbiano una funzione fondamentale nell'educazione, che la scoperta del comico, la soluzione spiritosa dei conflitti interindividuali contribuiscano alla formazione della persona. Alle parti registrate in studio si alterneranno parti filmate e documentari opportunamente scelti, mentre le narrazioni verranno illustrate con disegni originali di Stelio Passacantando. A questo punto sorge spontanea una domanda: come mai Romolo Siena e Teresa Buongiorno si sono incontrati per fare questa trasmissione? Romolo Siena è ben noto al pubblico dei telespettatori come regista di spettacoli di grosso succes-

so, a cominciare dal famoso *Lascia o raddoppia?* ma forse non tutti sanno che la sua carriera di regista TV iniziò con una trasmissione per ragazzi: *Il diario di Giulietta*. Era il 1953. «Allora», ricorda Romolo Siena, «eravamo ancora alla televisione di stampo sperimentale, ai "primi passi". Tra quella di oggi e quella di allora esiste la stessa differenza che passa tra il lume a petrolio e la luce elettrica...».

Siena ha un figlio di otto anni, un ragazzo curioso di tutto, appassionato di storia e di tecnica, che è l'esempio tipico delle esigenze di una nuova generazione che arriva alla scuola con un bagaglio di notizie svariate — prese dalla TV e dal cinema, dai fumetti e dallo spettacolo — e una massa enorme di curiosità sulla vita del mondo in cui incomincia a muovere i primi passi, un mondo altamente meccanizzato dove la fantascienza è realtà. Così sono riaffiorati in Romolo Siena i sogni della sua fanciullezza, che poi sono sogni che molto hanno preso da Giulio Verne e da Salgari. Questa dimensione — che finisce per essere affascinante anche per le nuove generazioni —, che si carica di fantasia più della fantascienza, ha fatto nascere in lui l'idea di un viaggio compiuto alla maniera dei suoi antichi eroi.

Mondo affascinante

Teresa Buongiorno, che da anni lavora ai programmi della TV dei bambini, proviene da un istituto storico romano, l'Istituto di Storia del Medioevo, dove è cominciata la sua passione per la storia come

un mondo affascinante tutto da ricostruire, in un continuo confronto di coscienza. Ha svolto lavoro di ricerca storica e letteraria presso l'Istituto accademico di Roma e presso la redazione della rivista di cultura *Il veltro*. «Ho sempre coltivato una passione per i problemi psico-pedagogici», dice Teresa Buongiorno, «prendendo alcune specializzazioni nell'ambito del servizio sociale dove mi sono occupata direttamente della selezione attitudinale, della preparazione teorico-pratica degli allievi, supervisionandone il lavoro in diversi enti. Ho seguito corsi di psicanalisi, ho lavorato al Tribunale dei minorenni di Roma, ho compiuto indagini socio-storiche, e sono quindi arrivata all'insegnamento: letteratura italiana al liceo, e storia moderna nelle scuole di servizio sociale. Posso aggiungere che, nel contempo, seguivo il rinnovamento della didattica, e, a margine, realizzavo filmine didattiche e narrative per gli AAI (ex aiuti internazionali) e la Paneuropa. Così, il mio approccio ai programmi per ragazzi era inevitabile», conclude con un largo sorriso.

La Buongiorno è autrice di numerosi sceneggiati per bambini ed è stata la curatrice di rubriche che i piccoli spettatori ricordano con simpatia (*Il Paese di Giocaggio*, *Gira e gioca*, *Album di viaggio*, *Il gioco delle cose*, *Viavai*, *Un mondo da disegnare*, *Il giardino dei perché*, eccetera). Per questa sua attività ha ottenuto nel 1973 il Premio Carlino dell'Istituto Mendes.

Carlo Bressan

La prima puntata di *Il dirigibile* va in onda martedì 15 aprile alle ore 17,15 sul Nazionale televisivo.

fatta a mano in unico esemplare

con Lievito Vanigliato
PANE degli ANGELI

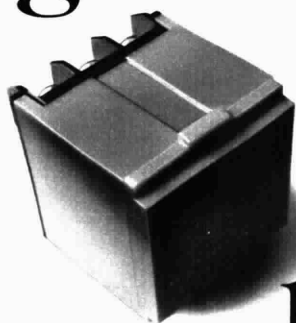


PANEANGELI®

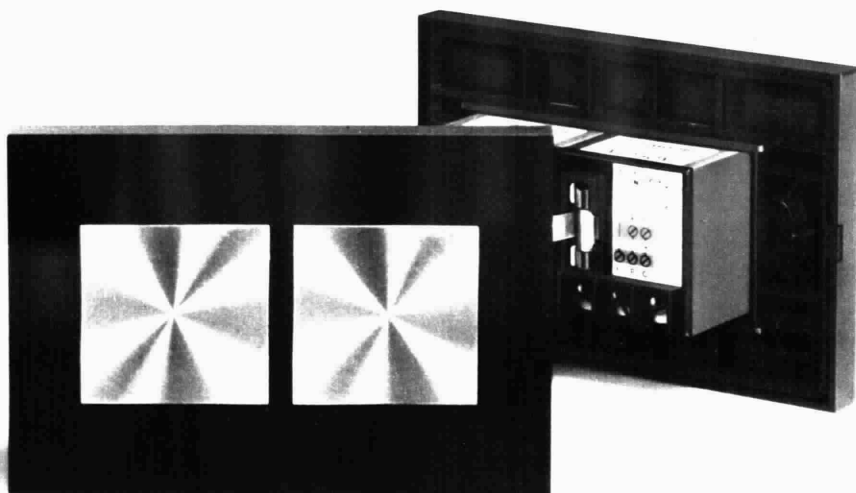
sempre a torta alta!

GRATIS IL "NUOVO RICETTARIO", inviando 10 figurine con gli angeli, ritagliate dalle bustine, a: PANEANGELI, C. P. 96, 16100 GENOVA

gli interruttori "surf-line" hanno l'anima sensibile.



per farli reagire basta sfiorarli.



Non lasciatevi ingannare dall'apparenza.

Il cubetto riprodotto in questa pagina non ha niente di misterioso. O di strano.

Dietro ogni placca degli interruttori elettronici Surf-Line ce n'è uno simile.

Tecnicamente chiamato "modulo di comando" a circuiti elettronici, è l'anima sensibile degli interruttori Surf-Line. Grazie ad esso, ora potete azionare gli interruttori in maniera completamente diversa

da come avete fatto finora: cioè, dovete semplicemente sfiorarli.

A parte l'anima sensibile, gli interruttori Surf-Line seguono in pieno i metodi tradizionali. Sono, infatti, perfettamente intercambiabili con qualsiasi altro interruttore a comando elettromeccanico.

Tradizionalmente rispettata è anche la sicurezza. Ma questa non è una novità: "b ticino" ve la assicura da anni.

surfline **b**ticino

Bassani s.p.a. apparecchiature elettriche Milano corso Porta Vittoria 9

le nostre pratiche

L'avvocato di tutti

Le tenaglie

«In una separazione consensuale, la quale data da quaranta anni, un coniuge è ricorso a vie legali per ottenere l'aumento della cifra degli alimenti. Ottenuta la sentenza favorevole in primo grado, è in corso attualmente la procedura di appello. Prima che si giunga alla seconda sentenza, vorrei sapere se vi sono mezzi previsti dalla legge per opporsi a questo iniquo sistema delle tenaglie che certi coniugi mettono in atto per ottenere continuamente aumenti» (X. - Rapallo).

La legge nulla stabilisce al riguardo, rimettendosi al buon criterio dei giudici. Ma, per quanto attiene al caso da lei prospettato, faccio presente che, se è vero che la separazione data da quaranta anni, non è poi soverchiamente esosa la richiesta del coniuge per ottenere un aumento della somma mensilmente passatagli dall'altro coniuge. Le tenaglie della giustizia sono, direi, tenaglie piuttosto morbide, che operano oltre tutto con estrema lentezza.

La belva

«Due ragazzi scavalcano per gioco la recinzione del giardino di una villa e vengono assaliti

dal cane di guardia. Uno riesce a mettersi in salvo, l'altro riporta ferite per morsiature e stato di choc. Quali responsabilità possono derivare al proprietario del cane? Si noti che la recinzione è fatta con una robusta rete metallica e sul cancello di entrata è esposto bene in vista il cartello "cane pericoloso"» (Giuseppe V. - Trento).

Le rispondo in linea di massima: il proprietario del cane non incorre in nessuna responsabilità per i danni subiti dai due ragazzi, avendo egli fatto tutto quanto è necessario per impedire che estranei entrino nella sua proprietà e si trovino a contatto col cane da guardia. Debbo aggiungere, peraltro, che la risposta si basa sul presupposto che il cane da guardia, di cui lei mi parla, fosse essenzialmente un cane. Se il proprietario avesse invece lasciato in libera circolazione nel suo giardino, sia pur debitamente recintato, un animale non adomesticato, cioè praticamente un lupo o altra belva, la risposta sarebbe diversa.

Antonio Guarino

L'esperto tributario

Sudatissimi risparmi

«Sul Radiocorriere TV n. 4 risponde ad un'interrogazione

sotto il titolo: «Le passività come reddito». Non ho capito bene la spiegazione. E' ovvio che la svalutazione selvaggia ha divorato tutti, o quasi, i nostri sudatissimi risparmi (obbligazioni al 5% pagate 100 circa 15 anni fa, ora in denaro che ha metà potere d'acquisto valgono 63/65, ecc.), ma si deve denunciare al fisco anche questo modestissimo reddito? E' così oppure no?» (Attilio Marchesi - Lido di Venezia).

Trattandosi di vecchie obbligazioni, ad esse sono applicabili le esenzioni di cui agli articoli 31 e 37 del DPR 29.9.73 n. 601. Non è possibile essere più precisi ma può far verificare da un esperto di banca — titoli alla mano — il diritto o meno alle agevolazioni di cui al ripetuto DPR n. 601. Quanto al resto, ho già consigliato (ultimo capoverso dell'articolo cui lei fa riferimento) la consultazione di tecnico qualificato.

Denuncia dei redditi

«Sono un insegnante, cobito con mio fratello, impiegato, con uno stipendio di poco più di 200 mila lire; il mio, ma solo dal 1973, al netto, è di L. 407.000, e tra tutti e due non abbiamo altri redditi, sicché non abbiamo mai compilato la Vanoni. Lei dirà che non ho fatto il mio dovere di contribuente, almeno dal '73, ma le dirò che: 1) oltre tutto ho un debito di lire 160 mila sulla mia assicurazione vita; 2) in soccorso del

mio prelodato fratello, abbiamo contratto, per un intervento chirurgico, un debito bancario di 3 milioni; debito che estingueremo entro il dicembre '75. Preciso che mio fratello ha contratto il debito, ma io l'ho avallato, con la mia firma.

Al tempo dell'ultimo censimento, benché comprendessimo, e ci voleva poco, che si finiva a... fisco, dichiarammo la nostra situazione di impiegato e di insegnante. Qualche tempo fa mio fratello ha avuto il suo numero di codice fiscale, io no. Che devo fare? Quali adempimenti mi si impongono? Corro rischi, oltre quello di essere tassato e tassato, come largamente si evince dal mio stipendio, che ricevo ripulito a dovere? Non so se, al caso, importi, ma voglio tener presente che, col prossimo anno scolastico, il Ministero P.I. mi collocherà a riposo» (Mario Vinciprovà - Napoli).

Se lo stipendio più la 13ª mensilità non superano singolarmente i dieci milioni (anche se superano i 4 milioni); se non ha altri redditi di natura diversa dallo stipendio: Non deve presentare la dichiarazione dei redditi, sebbene la dichiarazione che il suo ufficio pagatore dovrà rilasciare per tempo (mod. 101 I.D.D.). Questo modello n. 101 contiene quanto ha percepito e l'indicazione delle trattenute per imposta unica sul reddito. Ovviamente la stessa cosa vale per suo fratello impiegato.

Detrazioni

«Gradirei conoscere al più presto possibile se nella dichiarazione dei redditi da presentare il 30 aprile p.v., vi sia la possibilità (in base alle vigenti disposizioni emanate od in corso di emanazione in materia tributaria) di detrarre dal reddito netto anche le spese sostenute per: pagamento del salario, e dei relativi contributi assicurativi, alla «Colf» sia a servizio intero che ad ore; acquisti di medicinali, ricoveri ospedalieri, acquisto di carrozzina per invalidi, ecc. (spese non rimborsate, o rimborsate solo in minima parte da enti mutualistici). Gradirei conoscere anche se la quota esente di L. 960.000 sia stata aumentata congruamente in base all'attuale svalutazione della moneta» (R. D. - Latisana).

In linea generale, l'art. 10 del D.P.R. n. 597/1973 dispone che siano detraibili, dal reddito complessivo: a) i contributi previdenziali ed assistenziali; b) i premi di assicurazione; c) i livelli, altri oneri, gravanti sugli immobili; d) le spese per cure mediche, chirurgiche, di assistenza di persone colpite da grave e permanente invalidità o menomazione; e) gli assegni corrisposti al coniuge legalmente ed effettivamente separato; f) le spese scolastiche.

Nessun provvedimento è stato disposto in relazione alla svalutazione monetaria della lira.

Sebastiano Drago

Roger fa onore ai tuoi piatti migliori.

ROGER

il dado che ha tutto il sapore del bollito.



**Bevo
Jägermeister
perchè quando
devo servire me,
mi servo bene.**



Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid
merano

Arena

LINEA POLLO

**Tutta la qualità Arena,
protetta dalla confezione "Salva-Origine".**



La qualità Arena è ormai una solida tradizione nel campo dell'alimentazione, garantita dall'inconfondibile cartellino rosso. Oggi, la qualità Arena è protetta dalla confezione "Salva-Origine" che la rende ancora più sicura e che caratterizza tutta la Linea Pollo (il pollo Arena e le sue parti più nobili: fusi, filetti, coscette). Con la Linea

Pollo, Arena ti propone un modo vario, sano e appetitoso di risolvere i problemi legati all'alimentazione quotidiana.



Arena la garanzia della buona tavola.

qui il tecnico

Arena

LINEA SURGELATI

Tutta praticità e convenienza.

Prova "Doratella," per esempio.



Con la Linea Surgelati, Arena ti permette di scegliere fra tanti secondi piatti deliziosi, insoliti e facili da preparare.

Come le monoporzioni Doratella, Morbidella e Hamburger, che ti danno anche la possibilità di fare la spesa, secondo le tue necessità, proprio "su misura," e con la garanzia della qualità Arena.



Arena la garanzia della buona tavola.

Ricevitori e antenne

«I radiorecettori per grandi distanze come per esempio: Zenith Transcendence, Grundig Satellit, Sony CRF 30, hanno la possibilità di collegarsi al demodulatore o converter per azionare una telescrivente? Per le gamme riservate agli OM e ai CB occorre un ricevitore apposito e quindi una nuova spesa?»

Le antenne a radiostilo, che una volta venivano costruite con un cerchietto sulla punta per oviare alle scariche atmosferiche, e lunghe dai 4 agli 8 m., dove si possono acquistare? (Alessandro Battilini - Nocera Inferiore).

La ricezione via radio di segnali codificati con l'impiego di telescriventi avviene solitamente con ricevitori caratterizzati da elevata stabilità e quelli da lei menzionati, e specialmente il Satellit, sono in grado di soddisfare abbastanza bene al requisito, specie dopo alcuni minuti dall'accensione. I ricevitori suddetti non sono in grado di ricevere le varie bande destinate agli OM e ai CB ad eccezione della banda dei 2 metri (144-146 MHz) per la quale risulta necessario quindi farli procedere da adatto convertitore. Antenne a stilo per la ricezione delle onde corte vengono realizzate da varie ditte, fra le quali le rammentiamo la Siemens e la Kathrein Werke.

Il vecchio e il nuovo

«Sono in possesso di un radiogrammofono Schaub Lorenz del 1960 con tre altoparlanti ed inoltre di una cassa acustica acquistata circa 6 anni fa, impedenza 6 Ohm della Philips. Poiché vorrei ascoltare in stereofonia i dischi di musica classica, soprattutto in cuffia, vorrei acquistare un giradischi stereofonico alta fedeltà, di non troppo costo, e gradirei un suo consiglio sul tipo da scegliere. Gradirei sapere anche se con il nuovo giradischi potrà usare senza inconvenienti gli altoparlanti di cui all'inizio di questa lettera e cioè da una parte quelli del radiogrammofono (con apposito commutatore) e dall'altra quello della Philips. Vi ringrazio vivamente» (Giulio Benvenuti - Roma).

Non riteniamo conveniente almeno dal punto di vista economico la soluzione da lei proposta, data la diversa impedenza delle casse acustiche in suo possesso e la non omogeneità dei diversi componenti. Perciò le proponiamo il complesso IS 35 della Pioneer (nella versione normale o de Luxe), che oltre al prezzo contenuto offre un discreto ascolto e prevede infine anche la possibilità di ascolto in cuffia.

Scatola di montaggio

«Circa due anni fa ho acquistato un apparecchio radiorecettore National Panasonic modello RF 900 B alimentato a corrente e a batterie: il quale ha sul fianco la presa per l'adattatore FM Stereo. Desiderando ottenere la possibilità dell'ascolto delle trasmissioni in stereo, ho cercato il decoder (credo si chiami così) presso il rappresentante degli apparecchi National e ho direttamente alla casa costruttrice Matsushita Electronic a Osaka: mi è stato assicurato che l'accessorio non viene ancora

fabbricato dalla National e mi è stato suggerito di acquistare un decoder di altra marca da collegare all'apparecchio. Mi sono rivolto a vari rivenditori ma non ho trovato nulla. Come posso fare per utilizzare quella possibilità del mio apparecchio? E, in linea di massima, come posso riuscire ad ascoltare le trasmissioni stereo e con quale presumibile spesa? (Guglielmo Gatti - Roma).

Poiché il decoder stereo è un dispositivo poco diffuso lo consigliamo di acquistarlo in scatola di montaggio presso le locali sedi dell'organizzazione CBC. Tale scatola è reperibile col numero di catalogo UK 252.

Una parola sulle potenze

«Posseggo un complesso Beomaster 100 con casse 15 + 15 W e sintoamplificatore che vorrei sostituire con uno di migliori prestazioni. Mi è stata proposta questa soluzione: amplificatore Sansui o Marantz 40 + 40 W; oppure 60 + 60 W, oppure siccome desideriamo anche la radio, un sintoamplificatore "Eigi", piatto Thorens, casse AR3. La spesa è notevole anche senza l'"Eigi", ma sarei disposta al sacrificio se non fosse possibile a minor prezzo una buona fedeltà. Ora io vorrei sapere: oltre a questa, quale altra buona combinazione? E' necessaria una potenza tipo quella consigliata, pur non avendo noi bisogno di molto volume? Cioè, la potenza è in rapporto al volume o alla fedeltà? Desideriamo, magari in seguito, corredare il complesso di un registratore. A cassetta o a nastro? Esiste in commercio qualche pubblicazione per chi, senza avere basi tecniche specifiche, vuole sapere qualcosa di più o, meglio, capire qualcosa di più circa questi apparecchi poiché ama la musica e, pur essendo ignorante, è in certo qual modo esigente?» (Carla Trajero - Rossano Calabro).

Date le sue esigenze pensiamo valida anche una soluzione più economica come la seguente: giradischi Thorens TD 160 MK II o meglio Garrard Zero 100 S, con testina Shure V15 III o Emert 999 S, Sintoamplificatore Marantz 2230, casse acustiche AR 2ax (se si hanno preferenze per musica da camera), oppure le KEF Concerto (per esigenze generali) o infine le Dynaco A-25 (se piace una certa "coloritura" della musica).

La potenza è determinata di solito dalla configurazione ambientale, dalla "dinamica" del brano riprodotto, e dalla distorsione che si accetta, e dal tipo di casse acustiche. Comunque, per usi generali, riteniamo sufficiente una potenza di 30 + 30 W r.m.s. per canale come quella del sintoamplificatore che le abbiamo consigliato. Le abbiamo appunto indicato il sintoamplificatore Marantz, dato che si tratta di una ottima integrazione.

Sui registratori abbiamo discusso più volte; tuttavia, ripetiamo, anche se i registratori a bobina rimangono i più validi dal punto di vista delle caratteristiche tecniche, quelli a cassette hanno indubbi vantaggi di praticità e si avvicinano, nei modelli più sofisticati, a quelli a bobina. Come registratore a bobina le consigliamo l'ormai arcinoto Revox A 77 e come modello a cassette il Sony TC 165 o l'Akai GXC 46 D.

Le pubblicazioni sull'alta fedeltà sono parecchie, anche se non sempre prive di orientamenti commerciali. Comunque le consigliamo di provare quelle che trova in edicola; dopo qualche tentativo sarà certamente in grado di discernere da sé quelle più adatte alle sue esigenze.

Questione di nastro

«Quando voglio registrare un programma dalla filodiffusione o un disco, durante l'ascolto della registrazione sento che ogni tanto il volume diminuisce per un attimo. Questo succede, in un nastro della durata di 90 minuti, circa 5-6 volte. Ho portato il mio registratore alla Philips per farlo riparare e ritirato ho visto che il difetto è rimasto. Inoltre ho notato che la cosa succede più spesso con nastri al biossido di cromo, mentre la registrazione è quasi perfetta con nastri "low noise". Da che cosa dipende questo difetto? (Federico Rocca - Milano).

Innanzitutto controlleremo le testine del suo registratore, pulendole secondo le modalità che abbiamo già esposto più volte. Successivamente controlleremo lo stato di usura dei nastri che impiega: nastri vecchi, logori, o registrati più volte possono provocare inconvenienti del genere. Se tali indagini non portassero a risultati positivi faremmo controllare il preamplificatore di registrazione.

Adeguarsi

«Posseggo il noto complesso stereo IS 35 della Pioneer. Ora, volendo acquistare una piastra di registrazione a cassette vorrei un suo consiglio. Sono orientato, dato il livello del complesso, su un apparato munito di DNL o su uno munito di Dolby. Quale mi consiglia? (Mario Cambi - Pescia, PT).

Il sistema di riduzione di rumore più adeguato al livello di qualità del complesso è il Dolby, per cui orienteremo la scelta sull'apparato che ne è provvisto. Eventualmente potrà prendere in considerazione anche il CT 4141 della Pioneer che ben si integra con il suo complesso.

Enzo Castelli

xii/G Radio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 32

I pronostici di RADA RASSIMOV

Bologna - Milan	1 x 2
Cagliari - Juventus	2
Cesena - Roma	x 2
Inter - Fiorentina	x
L. R. Vicenza - Ascoli	1 x
Lazio - Varese	1
Napoli - Ternana	1
Torino - Sampdoria	1 x
Atalanta - Catanzaro	1
Pescara - Como	1 x 2
Verona - Brescia	1
Pisa - Rimini	2
Catania - Bari	x 2



Ambienti luce-colore

Luce brillante delle Ceramiche Artistiche Piemme perché lo spazio degli ambienti nei quali viviamo risulti vivo e allegro.

Colore delle Ceramiche Artistiche Piemme perché ognuno possa « creare » con i meravigliosi decori e con la fantasia i pavimenti e le pareti della propria abitazione.

La serie Ceramiche Piemme è vastissima: decori artistici di stile classico o di attualissimo design consentono scelte precise e piacevolissime per ogni parte della casa.

La ceramica è igiene, robustezza, praticità ed il modo più attuale di pensare ai rivestimenti oggi. Un'idea anche per casa vostra.

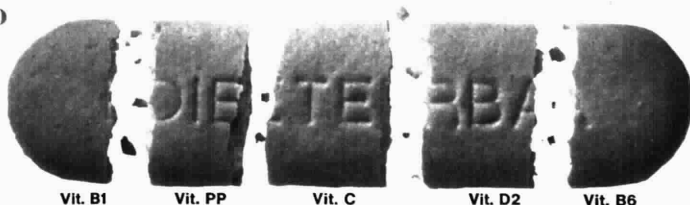
Ceramiche Artistiche Piemme - Tel. 059/941187
Via Nirano - Maranello (Modena)

Dopo la mamma...



Dieterba.

Tuo figlio ha tre mesi:
le "tue" vitamine le ha finite.
Da ora ha bisogno
delle 5 vitamine
del Biscotto
Diet Erba.



Certo. A tre mesi il tuo bambino ha ormai esaurito le vitamine che tu gli hai dato al momento della nascita. E il biscotto Diet Erba, oltre alla dose ottimale di proteine, contiene anche 5 vitamine indispensabili alla crescita e allo sviluppo. Il biscotto Diet Erba è solubile all'istante nel latte: puoi farlo sciogliere persino nel biberon.

diet erba
perché è tuo figlio.

xii/a
moda

Il colore



La versione del « camicione », realizzata dalla Cuir in pelle scamosciata rosso etrusco.
Il corpiño è segnato dal carré e dai taschini ovali



Il nuovo stile del tailleur sportivo di linea morbida interpretato in pelle scamosciata verde penicillina. A fianco: in pelle scamosciata azzurro porcellana la giacca-camicia di linea morbida, cinturata in vita, con colletto a punta slanciate

Il grande rilancio della pelle ha inizio con l'idea del camicione primaverile realizzato in anti-lope da indossare sopra fresche camicette di taglio maschile. Tempo nuovo dunque per l'insostituibile capo in pelle entrato nell'aria della moda dell'anno con la sua indiscussa grinta sportiva, addolcita dalla morbidezza delle linee e dalle inedite coloriture che evadono dalle consuete tonalità classiche. Attraverso la metamorfosi della pelle, appaiono insolitamente piacevoli, simpatiche, le lunghe giacche ispirate alla sahariana, segnate da carré, da



Sportivissimo giubbotto stile centauro in pelle scamosciata color ruggine con carré diritto e colletto a fascetta

della pelle



Dal taglio morbido della spalla scivolata sul braccio, proviene l'ampiezza del tipico chemisier molleggiante, in pelle scamosciata color tabacco. Tutti i modelli di questo servizio sono della Cuir Accessori di Cesare Piccini; borse in tela di Luana, Firenze



Nella lunghezza del sette ottavi il mantello a giro collo, tagliato a kimono, abbottonato all'inglese con taschini e grandi tasche applicate a toppa, abbinato alla sottana svasata. A fianco: il blouson in pelle scamosciata verde palude ha il colletto tipo polo, le maniche a camicia con polso rovesciato

tasche e taschini applicati; gli chemisier tagliati a kimono dall'ampiezza trattenuta in vita dalla cintura; i soprabiti a trench; i tailleur con la sottana svasata, la giacca con le spalle ad arco scivolata sul braccio; i giubbotti da motociclista, blusanti, con colletto a fascetta. Le variazioni sul tema del colore contribuiscono largamente all'affermazione della pelle della primavera con la gamma dei toni rugginosi, brillantissimi, allineati accanto alle varie sfumature di azzurro e al nuovissimo verde penicillina, considerato il non colore



per le sue delicate sfumature che ottengono i migliori effetti sulle superfici scamosciate. Ideale per inaugurare la stagione dei week-end, dei viaggi in auto, in aereo, in motocicletta, il capo in pelle, appena indossato, ha il pregio di assumere immediatamente un'aria vissuta, estremamente disinvolta. Per la sua duttilità e morbidezza, ottenute dai trattamenti tecnici elaborati in concerta, l'abbigliamento in pelle rappresenta lo stile libero della moda, strettamente legato alle esigenze del vivere moderno.

Elsa Rossetti

Nazionalizzazione in Argentina

Il governo argentino ha recentemente presentato in Senato un progetto di legge nel quale le società concessionarie televisive vengono considerate società di utilità pubblica soggette ad espropriazione. Si tratta delle cinque maggiori reti televisive del Paese che trasmettono da Buenos Aires (canal 9, 11 e 13), da Mendoza (canal 7) e da Mar del Plata (canal 8). Nel progetto di legge si precisa che la nazionalizzazione proposta non deve comunque condizionare la preparazione del nuovo assetto giuridico della radiotelevisione argentina che il Congresso ha il compito di elaborare.

A colori in Francia il Primo canale

Entro l'anno anche il Primo canale TV trasmetterà a colori. Il Consiglio d'amministrazione della Télédiffusion de France, la società responsabile della trasmissione e degli impianti, ha deciso che una parte del bilancio del '75 sarà investita nei

lavori necessari per cominciare le trasmissioni a colori anche sul Primo Programma, l'unico dei tre canali francesi che è ancora in bianco e nero. In una prima fase, prevista per la fine di quest'anno, i programmi a colori potranno essere ricevuti solo a Parigi e dintorni. In seguito, il 60 per cento del territorio francese potrà essere coperto entro cinque anni.

Nuovo programma in Olanda

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha autorizzato la creazione di un Quarto Programma radiofonico dedicato alla musica classica, venendo così incontro alle richieste dei numerosi ascoltatori (più di 120.000) che negli ultimi tempi si erano associati nella «Nederland Muziek». Secondo la NOS (l'ente radiofonico statale) il canale «Hilversum 4» funzionerà sfruttando le pause di utilizzazione degli impianti di Hilversum 1 e 2 come programma supplementare su onda ultracorta nelle ore di maggiore ascolto, cioè dalle 7 alle 17. Nei cinque giorni feriali esso trasmetterà per il 70-80 per cento musi-

ca classica, riservando un paio d'ore ai notiziari; il sabato sarà dedicato interamente ai musicisti dilettanti; la domenica riprenderà i programmi di musica classica di Hilversum 1 e 2.

Satellite televisivo franco-tedesco

Il secondo esemplare del satellite sperimentale per le telecomunicazioni franco-tedesco Symphonie verrà messo in orbita da Capo Kennedy da un razzo americano Thor Delta. Il lancio è previsto per il 21 agosto prossimo. Il costo del satellite è di dieci milioni di dollari. La parte francese verrà prelevata dai fondi del Centre National d'Etudes Spatiales. Il primo Symphonie, in orbita dal 19 dicembre scorso, funziona perfettamente e lavora a tempo pieno.

Dino Buzzati alla TV francese

Il Terzo Programma della televisione francese ha trasmesso una riduzione per i ragazzi del romanzo di Buzzati *La famosa invasione degli orsi in Sicilia*.

dimmi come scrivi

dare una risposta esauriente

Antonella — Ha ragione di considerarsi ambiziosa perché lo è molto, e proprio in quei modi poco aderenti alle reali qualità individuali che sono tipici della sua età. C'è quindi in lei una buona dose di fantasia, parecchia leggerezza, una certa superficialità di giudizio, che la portano istintivamente a guardare con diffidenza persone e situazioni che sente di non aver analizzato abbastanza profondamente. Il fenomeno è momentaneo, legato alla sua età, a caratteri ancora in formazione, alla personalità non definita. Essendo fondamentalmente buona e un po' ingenua, è facilmente suggestionabile e questo può rappresentare un motivo di rallentamento nella sua maturazione più autentica. La professione che le piace lei consideri gli aspetti esteriori e romantici e non il sacrificio che comporta.

le volevo scrivere e,

S.R. — Pignolo e puntualizzante, dotato di una profonda capacità di osservazione, cauto e prudente nelle sue decisioni. Un quadro, nelle sue linee generali, che si potrebbe adattare bene ad una persona più adulta di lei. Molto maturo, quindi, per la sua età anche se affiorano qua e là certe ingenuità tipiche dell'infanzia. Al momento di questa risposta piuttosto tardiva, penso che lei avrà già fatto la sua scelta per quanto riguarda gli studi e che sarà stata senz'altro la più opportuna. Noto nella sua grafia una notevole fiducia in se stesso, in gran parte giustificata, ma cerchi di non esagerare: la constatazione di un errore potrebbe rappresentare per lei un trauma molto profondo. Frequenti molto i suoi coetanei e si comporti con semplicità nei loro confronti. Non perda l'occasione irripetibile di essere giovane.

desideravo scriverti

A.V.A. — Gli incerti recenti sono stati senz'altro traumatizzanti per lei, ma ritengo che sia stata un'esperienza molto utile anche se la sconsiglio di proseguire a lungo. Hanno avuto lo scopo di riportarla con i piedi a terra e di toglierla dal suo mondo romantico-letterario di ragazza piena di fantasia e animata da un senso artistico troppo generico per poter diventare un punto di appoggio veramente solido. Il lavoro di ricostruzione, di adattamento alla realtà che la circonda, è un compito che le spetta e che deve svolgere senza aiuti dall'esterno se vuole che sia veramente valido. Ha tutti i mezzi per potersi riuscire: intelligenza, capacità di introspezione, spirito critico. Stringa i legami con le persone che la circondano, conoscerne i interessi alla gente, cercando di comprenderne i problemi e potrà così trovare le diagnosi e le cure che sono utili al suo spirito.

sotto alle sue labbra,

M.C. - Bologna — Il quadro che lei ha fatto di se stessa si adatta molto bene a tante ragazze della sua età sparse in tutta Italia e forse nel mondo, di ragazze cioè che affrontano problemi e situazioni superiori ai loro limiti, come se possedessero una maturità che non hanno ancora raggiunto. Tutto ciò che è molto evidente nella sua grafia: fantasia e passionalità, curiosità e superficialità e nessun mezzo valido per controllarle. La causa dei suoi errori non è in lei o nel suo temperamento ma nelle scelte sbagliate che lei ha fatto finora. Se il caso o la fortuna le avessero fatto incontrare subito la persona adatta, lei oggi non avrebbe queste angosce. Sospira per qualche tempo le sue esperienze, prenda una pausa di riflessione, analizzi a fondo se stessa, sia più diffidente e non faccia confusione tra amore ed amicizia. Sono due cose molto diverse che alla sua età prendono colorazioni affini. Faccia dello sport: le chiarirà molto le idee.

scrivete una lettera

Astar — Una personalità ancora in formazione ma piena di promesse anche contrastanti che prenderanno consistenza presto perché, come lei stessa dice, le piace fare le cose in fretta. Ed è proprio in ciò la sua immaturità. Con la sua capacità di approfondire, di mettere ordine nelle sue idee, di controllare le fantasie, di dare un senso preciso ai rapporti umani nei quali fa una gran confusione sulla scorta di qualche ricordo di letture affrettate. Il continuo bisogno di verificare e la conferma dei suoi dubbi, delle sue incertezze, delle sue paure di affrontare la vita vera, in contrasto con i suoi ideali che sono in questo momento un po' troppo elevati, sproporzionati anche ai limiti delle sue possibilità, che pure sono notevoli. Il momento dell'equilibrio tra tutti questi elementi sarà il momento della maturità che non tarderà molto a venire, proprio a causa della sua immaturità.

chiate affettuose

Patrizia — Ancora in formazione ma già piena di un sano buon senso pratico che le sarà di buona guida per il futuro. Infatti lei manca un po' di fantasia ed anche le sue ambizioni sono proporzionate ai suoi limiti ed è per questo che le potrà raggiungere, con molta probabilità. Buona di fondo ma piuttosto diffidente e sincera, ma quanto basta per non scoprire certi lati del suo carattere che intende tenere segreti. E' facile ai rapporti superficiali ma stenta a dare la sua vera amicizia, sia perché è difficile nella scelta, sia perché sembra a prefezione. Per ora avrebbe poca importanza agli studi, ma in seguito le saranno utilissimi in quanto ha bisogno di questo appoggio per sentirsi sicura e per affrontare la vita con serenità.

tramite la sua rubrica.

B. De S. — Parlare di immaturità nel suo caso sarebbe eccessivo ma dire maturità incompleta mi sembra una formula adatta anche per non turbare la sua sensibilità. Fantasia accesa, ma espositiva e impulsiva, scarso controllo, emotività di ordine superficiale sono tutti elementi che contribuiscono a creare un diaframma che si frappone tra lei e la realtà e gliela mostra alterata quanto basta perché lei ne abbia una idea distorta che la porta a congetture ed a decisioni errate. Lei ha qualche volta la sensazione di tutto ciò che le mancano il coraggio o la determinazione per infrangere questo velo. Architettura andrebbe bene, come studi, ma l'ambiente non sembra di facile frequentazione. Arredamento è troppo poco: la sua intelligenza merita di più. Le vorrei suggerire il giornalismo: il suo modo di esprimersi è piuttosto gradevole ed espressivo.

Maria Gardini

IXI c
il naturalista

Iguana

«Gentilissimo signor Bolognese, leggo sempre la sua rubrica sul Radiocorriere TV e la ringrazio di quanto scrive perché ho imparato molte cose. L'unico rilievo che posso muovere, ma non a lei, è la pochezza dello spazio a disposizione; comunque accontentantemi».

Il motivo della presente è questo: tempo fa, lessi la sua risposta ad una bambina che le chiedeva consigli per tenere una schiemitia; la sua risposta meglio non poteva essere, ma la cosa che mi lasciò perplesso fu la conclusione della sua risposta: «lascia quindi perdere la schiemitia e procurati un animale più facile. Ad esempio, un'iguana».

Bene. Con me, da cinque anni, vive un'iguana dai tubercoli e, benché mi intenda un po' di quasi tutti gli animali che normalmente si possono tenere in casa, le dirò che l'iguana è l'animale che mi ha impegnato maggiormente. L'iguana è libera durante tutto l'anno e quando fa freddo, logicamente, la tengo in una sola stanza a temperatura K. In certi periodi non mangia e mi tocca imboccarla. Comunque, senza dilungarmi, per personale

esperienza con l'iguana c'è da faticare, e parecchio. Perciò, per curiosità, le sarei grato se chiarisse il perché, secondo lei, l'iguana è un animale facile.

Se avesse qualche consiglio o spiegazione supplementare sarei ben accetti, come ad esempio: è meglio averne più di una? Si possono distinguere i sessi? E', se non possibile, almeno tentabile la loro riproduzione? Un'ultima cosa: gradirei sapere se a suo parere l'iguana può ricevere o trasmettere per telepatia; non mi prenda per visionario o per un maniaco zoolo ma mi sono accaduti diversi fatti strani, che a mio parere si potrebbero spiegare unicamente con la telepatia.

Ringraziandola per la cortesia e sollecitudine che vorrà usarmi le porgo cordiali saluti» (Aimone Pompi - Bergamo).

Gentilissimo signore, non tutti gli animali (come gli uomini d'altronde) sono uguali e hanno le stesse reazioni alla cattività. A me personalmente è parso che la iguana, rettile originario dell'America, sia abbastanza facile da tenere in cattività, (con differenza da individuo a individuo) se naturalmente le condizioni ambientali

sono soddisfacenti: temperatura piuttosto alta (25-30°) libertà di movimenti, possibilità di godere il sole quando più le aggrada, ecc...

Se lei abitasse a Torino o avesse l'opportunità di visitarmi lo zoo, potrebbe vedere un padiglione (grande gabbia a vetri, con vasca per l'acqua e rami intrecciati dove l'animale può arrampicarsi) pieno di iguane di ogni dimensione che vivono abbastanza bene, nutrendosi di frutta di ogni genere tagliata a pezzettini (uva, pere, mele, petali di fiori, ecc.) cioè una specie di macedonia.

Ho detto che vivono abbastanza bene, e con ciò metto il dito sulla piaga (come si suol dire) e che lei stesso ha sottolineato dicendo che con l'iguana c'è da faticare. Quante volte in questa rubrica ho sostenuto che la prigionia, anche la più confortevole, non potrà mai sostituire l'ambiente naturale originario? Molte, moltissime volte; e io sono contrario per principio alla cattività degli animali perché, per quanto ci si sforzi di accudirli, è per essi sempre una sofferenza vivere in cattività e questa prigionia, nella maggior parte dei casi, accorcia loro la vita.

Angelo Bognone



irha. 3

Per i pupi un po' pigri a poppare.

Cuki alluminio ti dà il vantaggio di mantenere caldo il latte del biberon, anche per mezz'ora. Infatti Cuki alluminio trattiene il calore. Inoltre Cuki alluminio mantiene fragrante il pane e fresco il prosciutto, anche dopo ore ore ore e ore. Cuki alluminio resiste ai 200-300 gradi del forno: l'ideale per cucinare uno splendido pollo al cartoccio.

Cuki alluminio protegge i cibi che hai nel frigo dal profumo del pesce e del Camembert. Cuki alluminio protegge dallo sporco la teglia dei cannelloni. E se te ne occorre solo un pezzettino, strappane quanto basta e non "quel che viene viene". Fa risparmiare tempo fatica e denaro Cuki alluminio...non ti pare?

cukī : per donne che capiscono il vantaggio.

Carla Fracci donna



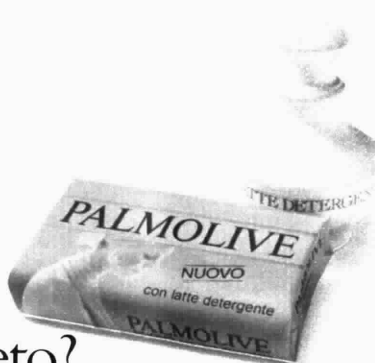
Carla Fracci mamma



Carla Fracci artista



Carla Fracci.
Così semplice, così famosa.
Il suo viso, così morbido e fresco,
ha un segreto.



"Il mio segreto?
E' il sapone Palmolive
con latte detergente."



IXC l'oroscopo

ARIETE

Soddisfazioni affettive unite ad altre di carattere familiare. Cercate di non sofisticare troppo sulle cose, se volete vivere meglio. Occasione brillante per risolvere finalmente una partita rimasta in sospeso. Giorni buoni: 13, 15, 19.

TORO

Venere e Mercurio influenzeranno positivamente gli incontri e le nuove amicizie. Siate tolleranti nell'ascoltare, ma non troppo. Il settore economico subirà degli alti e bassi determinati da momenti di stanchezza. Giorni fausti: 14, 15, 16.

GEMELLI

Usate moderazione nel reagire a quello che non vi piace. Un incontro banale si risolverà in un qualche cosa di utile e dilettevole allo stesso tempo. Realizzerete di più con la pazienza. Giorni fortunati: 17, 18, 19.

CANCRO

Non perdetevi con le pignolerie, se volete cogliere ogni occasione che vi passerà accanto. Se qualcuno è fastidioso chiudetevi nella tiepida e non date appiglio alle polemiche. Lettera in arrivo. Giorni favorevoli: 15, 17, 19.

LEONE

Quello che riuscirete a fare durante la settimana avrà ripercussioni favorevoli per una definitiva sistemazione affettiva. Nel settore degli affari le attività saranno coronate da successo. Giorni ottimi: 13, 14, 16.

VERGINE

La parsimonia e l'angelo custode del portafoglio. Attività piacevole e viaggi che daranno distensione e profitti. Nell'ambiente pretenderanno troppo dalla vostra pazienza e a ciò dovrete opporre un immediato rimedio. Giorni buoni: 17, 18, 19.

BILANCIA

Offerte da non sottovalutare. L'equilibrio sarà discretamente buono e per questo sarete in grado di avere ottimi riflessi e buone ispirazioni. Le attività miglioreranno ancora, grazie alla collaborazione. Giorni fausti: 14, 16, 18.

SCORPIONE

La situazione sarà favorevole ma tuttavia richiede ancora cautela e abilità nel nascondere i vecchi difetti di base. Farcite colpo e destinate molta ammirazione per le idee nuove che sarete in grado di esprimere. Giorni favorevoli: 13, 18.

SAGITTARIO

Realizzerete cose in apparenza impossibili, ma la fede e la volontà faranno miracoli. In parecchie occasioni avrete modo di destare ammirazione, ma attenzione alla gelosia che potreste far nascere, vostro malgrado. Giorni buoni: 15, 17, 18.

CAPRICORNO

Piccole cose da rettificare e da rimettere sulla strada maestra. La persona che vi ama vi attende senza rancore. Lo zelo in campo lavorativo sarà indispensabile, come pure la cautela e il senso di responsabilità. Giorni ottimi: 15, 16, 17.

ACQUARIO

La situazione attuale non può dare di più, per cui dovrete accontentarvi. La creatività e la soluzione indispensabile su cui dovete fare affidamento. Siate più solleciti nelle vostre iniziative. Giorni fortunati: 14, 17, 19.

PESCI

E' indispensabile risolvere o chiarire i dubbi, se volete eliminare finalmente gli equivoci che tormentano i vostri pensieri. Seguite il buon senso. Giorni fausti: 13, 18.

Tommaso Palamidessi

IXC piante e fiori

Camelia

«Ho una piantina di camelia, i numerosi boccioli un poco alla volta sono fioriti. Credo sia pianta da serra. La prego darmi consigli come coltivarla e che terra richiede. Dato che a Perugia la freddo, posso trapiantarla in giardino?» (Mimma Mezzasoma - Perugia).

La camelia può vivere all'aperto nelle zone calde e litoranee, nelle altre zone, come nel suo caso, deve essere ricoverata in serra o non disponendo di questa si può sistemarla in una veranda bene illuminata per tutto il periodo invernale. Nel Giappone, sua terra di origine, la camelia è un albero che arriva sino a 10-12 metri di altezza.

Per ben sviluppare le occorre terra di castagno, oppure terra di bosco mescolata a rena fine per 1/4 od anche terra di scopa. Va evitato il terreno troppo ricco di calcare. Soffre l'umidità stagnante alle radici ma ama molto l'aria. Può vivere bene sia a mezza luce sia in pieno sole.

Si riproduce in genere per margotta e si fa così: in primavera si sceglie un ramo ben lignificato e di qualche anno; alla base si toglie un anello di cortecchia di 1/2 centimetro di altezza per favorire l'emissione delle radici. Si avvolge la parte scortecciata con sfagno (borracina) molto inumidito e poi si copre il tutto con un foglio di plastica e si lega.

Dopo 40-50 giorni si vedranno le radici girare intorno all'involucro di plastica (nella parte interna beninteso). Nella primavera dell'anno seguente si taglia il ramo e si metterà in vaso la nuova pianta che dopo qualche anno darà fiori.

Limoni e cocciniglie

«Nell'inverno '73-'74 i miei limoni furono attaccati da cocciniglie, allo-

ra effettuai un trattamento con oli gialli: le cocciniglie morirono ma i limoni persero le foglie e nel '74 fecero un timido accenno a mettere fiori che poi cadde e le piante non vegetarono né bene né male. In principio di questo inverno '74-'75 vedendo ancora qualche cocciniglia diedi di nuovo oli gialli e le foglie sono di nuovo cadute e i deboli germogli si sono seccati. Posso somministrare polisolfuri?» (Giuseppe Bardina - Torino).

I limoni vengono fra l'altro attaccati dalle cocciniglie bianche, dalle cocciniglie cotonose e dalla cocciniglia virgola. I danni arrecati da questi parassiti sono notevoli. Ad esempio la cocciniglia virgola attacca rami, foglie e frutti causando un rallentamento nello sviluppo, della pianta e una limitazione nella produzione. La cocciniglia cotonosa, che produce una notevole quantità di «melata», genera la «fumaggine» che è causa di caduta di foglie e frutti.

La lotta si effettua innanzitutto diradando le chiome dei limoni e poi effettuando trattamenti a base di oli minerali, badando però di seguire con scrupolo le indicazioni indicate dai fabbricanti specie per quanto riguarda le dosi. Oppure, come lei stesso dice, può effettuare trattamenti con polisolfuri: tenga presente che l'azione anticocciniglia di questi non è immediata. I polisolfuri hanno anche la proprietà di sciogliere o rendere meno impermeabili gli scudetti delle cocciniglie adulte. Anche in questo caso segua perfettamente le istruzioni indicate dai fabbricanti.

Vede quindi che le cause della caduta delle foglie possono essere varie, ossia può essere generata oltre che dallo stesso attacco delle cocciniglie da una forte dose di prodotto. Concimi molto bene le piante in modo da irrobustirle.

Giorgio Vertunni



Da cosa si riconosce un socio ACI? Dalle auto. Ne ha due.

Un guasto può capitare a tutti. Come un furto o un incidente.

Ma quando l'automobilista può rimettersi immediatamente in viaggio con un'altra auto, quando per quest'auto straordinaria non ha alcun problema di spesa, allora non c'è dubbio: è un socio ACI.

Il socio non ha problemi: li lascia all'ACI

Ovunque si trovi, per esempio, ha il Soccorso Stradale assicurato.

Può stipulare la polizza ALA, che copre ogni spesa di giudizio in caso di controversia legale.

Può usufruire dell'assicurazione "globale" della SARA per rischi attinenti all'uso dell'automobile.

Con la tessera ACI le vacanze costano meno

Sconti per i soggiorni ai Motel Agip e ai villaggi della Valtur, sconti sui viaggi della programmazione CIT, libero ingresso in tutti i musei e nelle gallerie di

Stato: l'Automobile Club d'Italia aiuta a spendere meno anche in vacanza.

Nei viaggi all'estero, poi, l'assistenza internazionale dell'ACI Passport elimina qualsiasi spesa imprevista.

La tessera ACI può essere gratuita

Il socio, quindi, non perde mai tempo o denaro. E non basta: se nel fare benzina sceglie i distributori AGIP convenzionati ACI, gode di uno sconto-accredito sul prezzo del carburante.

È facile così che a fine anno si trovi in tasca la tessera pagata.

Fa' un salto, appena puoi, alla sede Automobile Club della tua città.

Fatti elencare - uno per uno - tutti i vantaggi dei soci, e iscriviti.

Oltretutto costa così poco che basta usufruire di un solo servizio per essere praticamente rimborsati.

bella la guida per un socio **ACI**

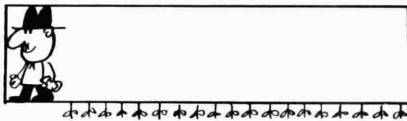
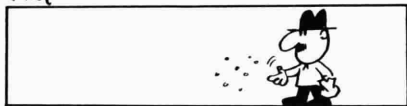
*chiamami Peroni
sarò la tua birra*

*sono la birra più bevuta in Italia
Lo sapevi?*



in poltrona

della piov

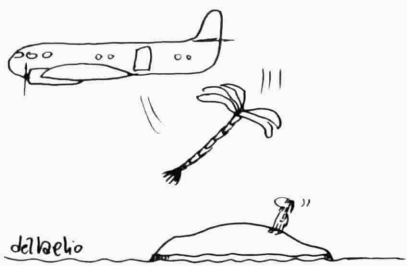


Senza parole



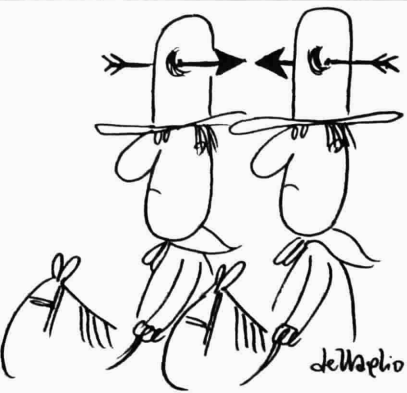
della piov

— Poi ci vengono a dire che la cicogna non esiste!



della piov

Senza parole



della piov

— Ho l'impressione che siamo circondati

Black & Decker fa piú nuova la tua casa. E ti fa risparmiare!



Black & Decker è sempre un grande risparmio!

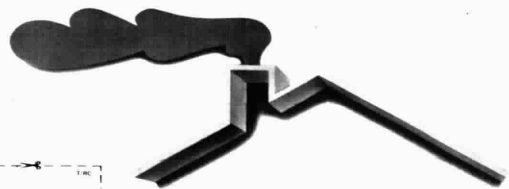
Soprattutto in questi giorni in cui hai deciso di fare qualcosa di nuovo per la tua casa, con la ben nota difficoltà nel trovare bravi artigiani.

Con il "sistema" Black & Decker puoi fare da solo moltissimi lavori come attaccare le tende, mettere due tasselli per quel pesante quadro, o sistemare l'armadietto in bagno.

Black & Decker si paga da sé dopo due o tre applicazioni.



Ed a parte il risparmio, pensa alla soddisfazione di aver fatto tutto da solo!



Servizio Informazioni

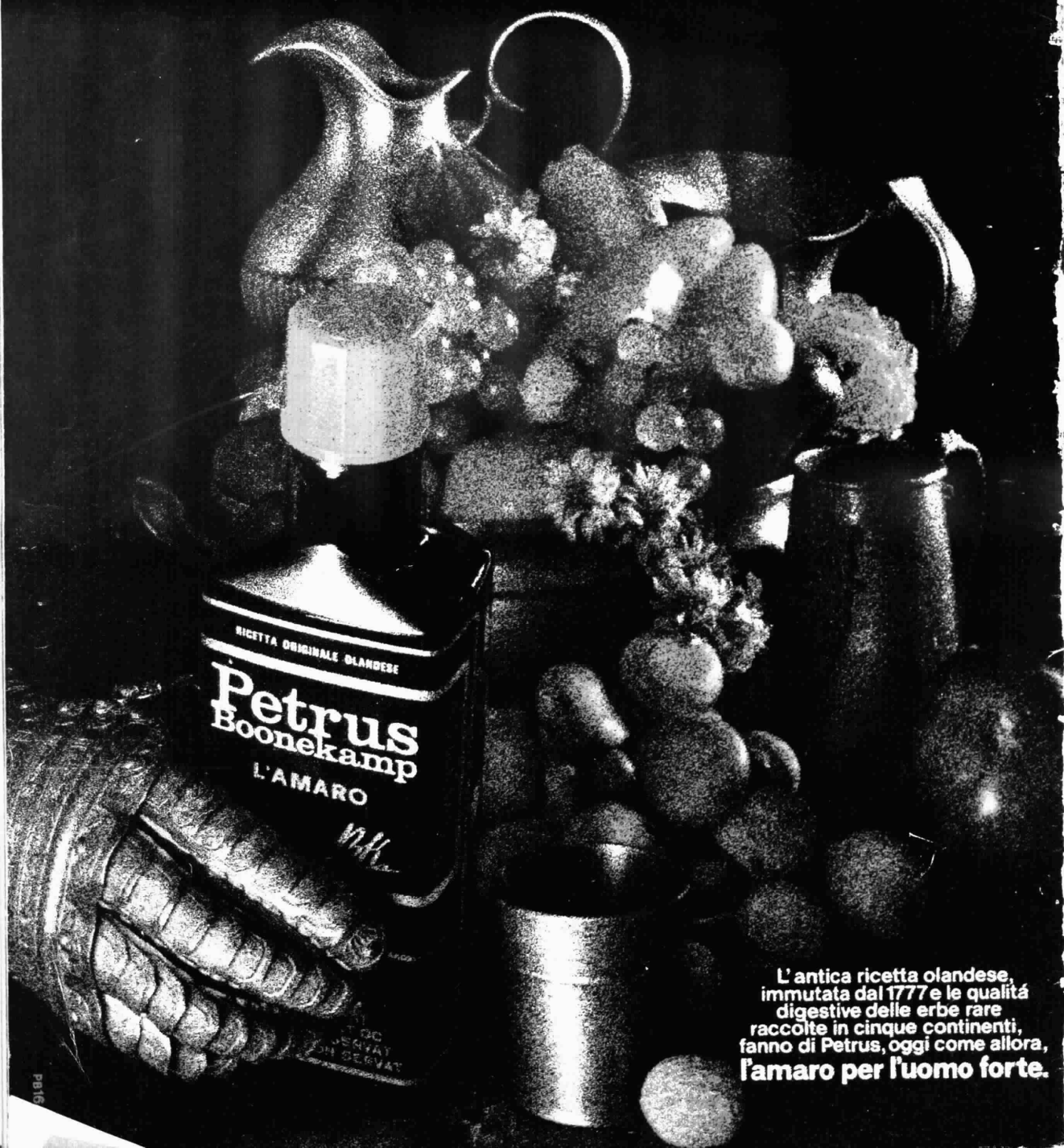
Per consigli sull'uso degli utensili o accessori Black & Decker, telefona o scrivi al Signor Perini tel. (0341) 51018 Civate.

Richiedi gratis il catalogo (o il manuale "Fate-lo da voi", allegando L. 300 in francobolli) a: Black & Decker 22040 Civate (Como).

**Se hai una casa devi avere
Black & Decker**

Petrus

l'amarissimo che fa benissimo



L'antica ricetta olandese,
immutata dal 1777 e le qualità
digestive delle erbe rare
raccolte in cinque continenti,
fanno di Petrus, oggi come allora,
l'amaro per l'uomo forte.